Anno 96 - Numero 155

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/28710): anno L. 10.000, sem. 5300; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

LA STAMPA

Venerdì 13 Luglio 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 686-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

La relazione del ministro sugli scioperi dei metalmeccanici

Taviani afferma alla Camera: i comunisti sono responsabili degli incidenti a Torino

Ha dichiarato che la mattina del 7 luglio migliaia di persone si concentravano dinanzi alla Fiat per una massiccia opera di picchettaggio - «Nonostante il riconosciuto impegno della polizia — ha detto — si sono verificati deplorevoli episodi di violenza: operai che intendevano accedere al lavoro sono stati percossi ed hanno riportato lesioni» - Alto elogio alle forze dell'ordine - Il governo si impegna ad impedire «che vengano conculcati i precisi diritti dei cittadini: la libertà sindacale, la libertà di sciopero, la libertà di lavoro»

Un'inchiesta rigorosa

(Dal nostro corrispondente) **Roma,** 12 luglio.

Le responsabilità per i fatti di Torino sono state denunciate e precisate dal ministro dell'Interno on. Taviani in modo che non potrebbe essere più esplicito e più netto: «Dalle risultanze finora acquisite dal ministero dell'Interno circa i gravi fatti di piazza Statuto emerge chiara la responsabilità di elementi comunisti: non risulta la partecipazione di altre organizzazioni». L'on. Taviani ha tenuto anche conto di circostanze che vengono invocate come attenuanti, cioè del fatto che ad un certo punto la manifestazione avrebbe degenerato in modi non previsti e non desiderati dagli organizzatori, ed a questo riguardo ha dichiarato: «Viene ripetutamente affermato che, ad un certo momento della sera o della notte, elementi più accesi hanno preso la mano e sono sfuggiti al controllo dei dirigenti. Peraltro — Taviani ha aggiunto per amore di verità — molte circostanze nel corso della giornata di lunedì stanno a dimostrare una continuità organizzativa alla base delle ripetute aggressioni di piazza Statuto».

Nessun motivo consente di dubitare della tesi del governo, fondata sulle risultanze di una inchiesta condotta con estremo rigore dall'ispettore capo di P. S., dott. Agnesina, rientrato a Roma nella serata di ieri. Sono gli stessi comunisti, d'altra parte, a convalidarla: in un telegramma inviato al segretario della Federazione torinese del pci, l'on. Togliatti esalta «la mirabile prova di compattezza e combattività» fornita in questi giorni dai comunisti torinesi, parla di un grande successo così ottenuto, ed esorta ad intensificare «la battaglia per il progresso politico e sociale».

Nessun cenno si fa nel telegramma alla tesi prudenziale della manifestazione che sarebbe degenerata, ed anzi può sembrare che Togliatti la rivendichi totalmente a merito del proprio partito, accettandola senza beneficio d'inventario in tutti i particolari del suo svolgimento. Cade altresì il pretesto della provocazione ordita per conto di misteriosi nemici della classe operaia, e solamente si raccomanda di respingere in futuro «atti di inutile e dannosa esasperazione». E' come dire che, se vi sono stati eccessi, più o meno scusabili, sarà bene evitarli un'altra volta poiché giovano a poco.

Alla chiara denuncia del ministro Taviani s'accompagnano queste preziose ammissioni di Togliatti e con ciò il tema della ricerca delle responsabilità si può considerare esaurito. Resta a dire, piuttosto, come il partito comunista sia arrivato ad assumere questo atteggiamento, quasi di sfida, e come i socialisti abbiano per conseguenza cercato di separare le proprie responsabilità di associati al partito comunista nei quadri e nei ranghi della cgil.

I dirigenti comunisti hanno intensamente dibattuto, nelle sedi di partito, quale condotta convenisse seguire, e le tesi in contrasto erano due: respingere tutte le responsabilità insistendo sul tema delle provocazioni esterne; rivendicare il merito integrale delle manifestazioni, blandamente deplorando gli eccessi di esasperazione.

E' prevalsa la seconda tesi, come quella che attribuisce al partito comunista la capacità di agire liberamente sulle piazze come guida incontrastata delle masse: dichiarare che le masse possono sfuggire al controllo del partito avrebbe infatti significato sminuire l'efficienza rivoluzionaria del partito. Davanti a questo pronunciamento, i socialisti sono venuti a trovarsi in una situazione delicata e imbarazzante. L'on. Castagno ha fatto a Montecitorio dichiarazioni quasi massimalistiche, che l'on. Foa si è trovato costretto a rettificare, ed in tal modo si è vista la difficoltà delle scelte che si pongono al psi.

Per uscire dalle strettoie, i dirigenti sindacali socialisti, Santi, Foa e Brodolini, hanno tenuto a scagionare le organizzazioni sindacali, cioè la stessa cgil, dichiarandole «del tutto estranee agli episodi di violenza verificatisi nel corso delle agitazioni dei metalmeccanici, episodi che non possono non essere deplorati da tutti». Secondo i socialisti, le responsabilità ricadono su non ben definiti provocatori che tendevano a snaturare il carattere sindacale dello sciopero.

A quanto si afferma, tuttavia, il sottosegretario all'Interno, on. Ariosto, avrebbe contestato la validità di questa tesi, che pretende di scagionare totalmente la cgil. Egli avrebbe rimproverato l'on. Santi per l'allineamento dei socialisti con i comunisti a Torino, aggiungendo di aver le prove che organizzatori dei disordini sono stati gli stessi dirigenti della cgil. Secondo l'agenzia cattolica «Urbe», Santi avrebbe risposto che l'iniziativa delle manifestazioni fu presa da dirigenti locali, cogliendo di sorpresa la Segreteria centrale della cgil, e si sarebbe impegnato a nome dei socialisti militanti nell'organizzazione sindacale a far tutto il possibile per controllare più efficacemente, ad ogni livello, la politica confederale.

Se questi sono stati i retroscena del dibattito svoltosi oggi alla Camera, non sarà inopportuno osservare che nemmeno a Montecitorio, nel corso di una seduta che ha finito con il risultare meno «calda» di quanto fosse previsto, i comunisti abbiano cercato di respingere le imputazioni di responsabilità. Molto tranquillamente il ministro Taviani ha difatti potuto ribadire, nel corso della sua brevissima replica finale, le accuse al pci: «Fra gli arrestati — ha detto — si trovano due dirigenti del pci e altri iscritti al partito». Nessuno avendo protestato, la denuncia del ministro può venir considerata, sul piano politico, come una condanna passata in giudicato.

Vittorio Gorresio

Il chiaro discorso del ministro e le repliche degli interpellanti

Sulotto, dirigente della Cgil, sostiene che gli incidenti sono stati provocati dalla destra politica - Storti, segretario della Cisl, difende il picchettaggio L'appassionato appello di Rapelli in difesa della libertà nel lavoro - Alpino (pli) ritiene che con i comunisti ci fossero anche gli "integralisti clericali"

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 12 luglio.

Alle 18,10 il presidente Leone ha sospeso la discussione alla Camera sulla regione Friuli-Venezia Giulia ed ha dato la parola al ministro dell'Interno on. Taviani per la risposta alle interrogazioni presentate da deputati di diverse correnti politiche sui fatti di Torino.

Il ministro ha detto: «Le organizzazioni sindacali di categoria, aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil, nel quadro delle agitazioni degli operai metalmeccanici per il rinnovo del contratto di lavoro, avevano indetto per i giorni 7, 8 e 9 corrente uno sciopero su scala nazionale. Erano interessati allo sciopero circa un milione di lavoratori. A Torino, la sera del 6 corr., era stato raggiunto un accordo per la soluzione della vertenza tra la direzione della Fiat, il sindacato aderente alla Uil e il Sida (Sindacato Italiano dell'Automobile).

«Nelle prime ore del mattino del 7 corrente, migliaia di persone si concentravano nei pressi dei principali stabilimenti della Fiat, soprattutto nelle vicinanze di quello di Mirafiori, effettuando una vasta e massiccia azione di picchettaggio. Le forze dell'ordine sono state particolarmente e costantemente impegnate. Esse hanno operato in condizioni assai difficili, tanto più ove si considerino le particolari caratteristiche topografiche della città, il grandissimo numero degli stabilimenti diffusi in tutte le zone e la notevole massa di partecipanti allo sciopero.

«Nonostante quindi l'indubbio e riconosciuto impegno della polizia, nel corso di taluni incidenti si sono verificati deplorevoli episodi di violenza. Così, innanzi a taluni stabilimenti, operai che intendevano accedervi sono stati circondati e percossi ed hanno riportato anche lesioni. Nei pressi dello stabilimento "Cbr" e in qualche altra località, alcune vetture venivano danneggiate dalla massa dei dimostranti e qualche altra rovesciata. Nei pressi dello stabilimento Fiat-Spa, il capo del personale, dott. Pistamiglio, veniva circondato da un gruppo di scioperanti che rovesciavano la sua autovettura e si davano alla fuga a seguito del pronto intervento della forza pubblica».

Il ministro Taviani ha proseguito:

«Nella serata si verificavano altri episodi di violenza nei pressi di alcuni stabilimenti. Verso le ore 20 nelle adiacenze dello stabilimento Fiat-Osa il capo officina dott. Domenico Casertano veniva percosso da scioperanti, riportando la distorsione del polso sinistro e contusioni varie. La autovettura su cui viaggiava il capo servizio amministrativo dello stesso stabilimento, dott. Giuseppe Valloire, veniva ribaltata da un gruppo di dimostranti che si dileguava subito dopo, all'arrivo della forza pubblica. Sono stati operati, durante la mattinata, numerosi fermi, di cui molti tramutati in denunce all'autorità giudiziaria.

«Nel pomeriggio dello stesso giorno 7, verso le ore 16, alcune centinaia di persone si concentravano nei pressi della sede della Uil in piazza Statuto, tumultuando e lanciando sassi contro le finestre e tentando di invadere i locali di detta sede dove si trovavano il dirigente e gli impiegati addetti. La forza pubblica interveniva con energia e scioglieva i dimostranti. Questi però tornavano a concentrarsi ripetendo il tentativo di invadere la sede della Uil».

«Fracassando e rompendo a sassate i lampioni e le insegne luminose di piazza Statuto, i dimostranti a tarda sera realizzavano, il più largamente possibile, zone oscure dalle quali effettuare lancio di sassi contro le forze di polizia. Queste, pertanto, effettuavano numerose cariche, riuscendo sempre a fronteggiare la situazione, nonostante gli attacchi dei dimostranti si reiterassero fino alle 4 del mattino, con sempre maggiore violenza e con l'impiego da parte dei dimostranti stessi di paletti di ferro della segnaletica stradale, di catenelle metalliche, di sbarre di ferro e di legno divelte dalle panchine della zona e di cubetti di porfido tratti dal fondo stradale.

«Durante questi gravi incidenti del pomeriggio e della notte — *ha continuato il ministro Taviani* — le forze di polizia hanno proceduto a 291 fermi; 36 persone sono state denunciate in stato di arresto, 22 altre a piede libero. Per queste è in corso da oggi il processo per direttissima a Torino.

«Nei numerosi ripetuti interventi delle forze di polizia, diretti a ripristinare l'ordine nel corso della giornata di sabato, riportavano lesioni 8 commissari capi di P. S., giudicati guaribili rispettivamente in 25, 20, 7 e 4 giorni; un capitano ed un maresciallo dei carabinieri; nonché una guardia di P. S. giudicata guaribile in giorni 12. Contusi e feriti si sono avuti anche fra i dimostranti.

«La giornata di domenica è trascorsa tranquilla. Lunedì mattina incidenti si sono verificati presso alcuni piccoli stabilimenti, dove gruppi di scioperanti hanno tentato di ostacolare l'afflusso dei dipendenti nelle fabbriche. Si è trattato, peraltro, di incidenti di scarso rilievo. Verso le ore 11, però, gruppi di manifestanti sono ritornati a tumultuare nei pressi della sede della Uil in piazza Statuto.

«Durante il pomeriggio e fino a notte inoltrata si sono alternate in tale località squadre di dimostranti tentando nuovamente d'invadere i locali del sindacato. Le forze di polizia furono nuovamente e duramente impegnate a contrastare quest'azione. Le azioni di violenza si intensificavano nella tarda sera, anche in zone adiacenti, come nei vicini locali della "Gazzetta del Popolo"; venivano infranti altri lampioni della pubblica illuminazione e intensificata la sassaiola contro le forze di polizia, contro le quali venivano anche lanciate alcune bottiglie di benzina.

«La forza pubblica, tuttavia, interveniva sempre con molta decisione e con ogni mezzo tecnico a sua disposizione: essa ha costantemente controllato la situazione, disperdendo con ripetute cariche ogni ondata di dimostranti. A tarda notte fu altresì tentato, ma senza risultato, grazie all'immediata azione della polizia, di costituire ostruzioni stradali in alcune vie affluenti alla piazza. Nel corso degli interventi delle forze dell'ordine nella giornata del 9 in piazza Statuto, venivano operati centinaia di fermi: 53 persone sono state denunciate in stato di arresto.

«Da ogni parte si cerca adesso di respingere le responsabilità dei gravi incidenti occorsi durante le ripetute azioni sediziose dinanzi alla sede dell'Uil in piazza Statuto. Tali episodi hanno suscitato, e giustamente, lo sdegno dei torinesi e degli italiani: al di là delle manifestazioni sediziose, già di per sé gravissime, c'è un inqualificabile spirito antidemocratico di brutale sopraffazione che richiama la più dura e incondizionata delle condanne.

«Viene ripetutamente affermato che, a un certo momento della sera o della notte, elementi più accesi abbiano preso la mano e siano sfuggiti al controllo dei dirigenti. Peraltro, molte circostanze, nel corso della giornata di lunedì, stanno a dimostrare una continuità organizzativa alla base delle ripetute aggressioni di piazza Statuto. Dalle risultanze finora acquisite dal Ministero dell'Interno, circa i gravi fatti di piazza Statuto, emerge chiara la responsabilità di elementi comunisti; non risulta una partecipazione di altre organizzazioni.

«Onorevoli deputati, è fermo impegno del Governo, oggi come in avvenire, di porre in essere ogni misura che consenta, non solo di prevenire reati, o di impedire violenze, ma anche di evitare che da parte di facinorosi vengano calpestati e conculcati precisi diritti del cittadino, tutelati dalla Costituzione: la libertà sindacale, la libertà del lavoro, la libertà di sciopero».

Le repliche degli interroganti si sono protratte fino a tarda sera. I comunisti chiamati esplicitamente in causa dal ministro hanno premesso, per bocca di Sulotto, che, pronti ad assumere sempre le loro responsabilità, sono intervenuti nel dibattito per «denunciare la speculazione provocatrice tentata da ben determinati ambienti politici per gettare fango sul grandioso sciopero dei metalmeccanici».

Il socialista Castagno ha visto nelle parole del ministro un ridimensionamento delle prime notizie; la protesta contro la Uil, ha aggiunto, era stata vivace ma pacifica finché non intervenne un corpo di polizia di Padova specializzato, secondo Castagno, nelle repressioni contro i lavoratori. Le autorità e i sindacalisti cercarono di indurre i lavoratori ad allontanarsi, ma a questo punto intervennero altri manifestanti che non erano più operai, ma teppisti e giovinastri e furono proprio costoro che aggredirono la polizia, guidati da agenti provocatori e da esponenti di estrema destra.

Anche Foa, dirigente socialista della Cgil, a nome della quale ha parlato, ha sostenuto che le violenze di piazza Statuto, quale che ne sia stata la genesi e il decorso, potevano giovare solo alla destra economica che cercava di invalidare il significato dello sciopero. Foa ha aggiunto che il diritto di sciopero deve includere anche quelli di riunione, di propaganda e di presenza ai cancelli della fabbrica: e quando esso è contestato — ha aggiunto tra gli applausi dei socialisti e dei comunisti — è inevitabile che si creino tensione, fermento e sentimenti di rivolta.

Storti, segretario della Cisl, ha affermato che la risposta del ministro ha dato le giuste dimensioni ai fatti di Torino, smentendo le interpretazioni dei gruppi politici interessati poiché lo sciopero è stato proclamato solo per chiedere il rinnovo dei contratti e non per fini rivoluzionari e sediziosi. La Cisl sarà sempre per la libertà dello sciopero e per la libertà di lavoro, ma ricorrerà sempre ai picchetti che sono il logico contrappeso di cui dispongono i sindacati per bilanciare le armi con cui le aziende possono limitare la libertà di sciopero che a Torino forse in questi ultimi anni non è quasi esistita, mentre esisteva indubbiamente quella di lavoro.

Storti ha concluso lodando l'operato della polizia che in uno sciopero di quella portata è riuscita ad evitare incidenti luttuosi come quelli di Ceccano. La Cisl deplora le violenze di Torino e respinge ogni tentativo di attribuirle la responsabilità di quei fatti.

Il sindacalista democristiano Rapelli ha affermato che i fatti di Torino sono un nuovo episodio di sopraffazione posto in atto dalle due grosse centrali sindacali italiane, tese a perseguire il loro programma di monopolio delle forze del lavoro. A tale proposito si è augurato che l'Internazionale dei Sindacati cristiani voglia promuovere una inchiesta tramite il Bit per accertare la reale situazione.

Rapelli ha espresso poi con accenti commossi tutta la sua pena di uomo che ha speso l'intera vita lottando per la libertà del sindacato, insegnando però ad usare della libertà nei limiti del rispetto dovuto alla libertà degli altri, nel veder ora pretermessi principi fondamentali della dottrina sociale cristiana. Egli ha denunciato la pertinace violazione costituzionale determinata dalla mancata applicazione dell'art. 39 della Costituzione e la conseguente legittimazione di situazioni di fatto inammissibili. Sarebbe interessante esempio sapere — ha aggiunto — in base a quale norma di legge il Ministro dell'Interno potrebbe considerare legittima la pratica del «picchettaggio», specie quando diventa «picchiettaggio».

Difesa l'ammissibilità di una trattativa a livello aziendale, specie laddove in una società che come la Fiat controlla l'80 per cento della produzione automobilistica nazionale, l'accordo avrebbe in pratica il valore di un contratto nazionale dei lavoratori dell'auto, Rapelli ha respinto le accuse di crumiraggio rivolte ai suoi amici sindacalisti.

Peraltro la situazione a Torino è ormai giunta ad un punto di rottura. Su di essa deve esercitarsi la responsabile meditazione di tutti — partiti, governo e sindacati — interessati allo sviluppo ordinato di una metropoli che accoglie forze di lavoro da ogni parte d'Italia in vista soprattutto del piano di sviluppo della Fiat, teso a conquistare il primo posto nella produzione automobilistica europea.

Il problema non è solo politico, è anche morale; tutti i deputati di Torino in particolare devono porselo nella libertà della propria coscienza: è questo l'invito di chi ha fiducia nella illuminazione della Provvidenza divina, ha concluso Rapelli, tra i vivi applausi dei democristiani.

Fin qui i sindacalisti di tutte le correnti. Per i liberali, Alpino si è detto insoddisfatto per la versione fornita dal Ministro, estremamente edulcorata rispetto a quella fornita dai quotidiani torinesi. Inaccettabile anche la minimizzazione delle violenze subite dalla Polizia e vaghe le spiegazioni sulla genesi delle manifestazioni, alle quali non hanno partecipato solo i comunisti, ma anche gli integralisti clericali indicati da Saragat. Le tradizioni di responsabilità e di serietà della classe operaia torinese fanno fondatamente ritenere che le manifestazioni abbiano avuto una origine politica.

L'on. Emanuela Savio (dc) ha sottolineato l'impegno del governo di difendere la libertà dei cittadini e l'autorità dello Stato, respingendo anche le calunnie dei socialisti e dei comunisti i quali avevano accusato la Polizia di aver dato prova di «brutalità aggressiva», mentre essi stessi hanno definito teppisti e provocatori coloro che sarebbero stati aggrediti.

Insoddisfatto il monarchico Covelli, che ha esortato il governo alle indispensabili attuazioni costituzionali e alla azione politica necessaria per assicurare a tutti i cittadini la libertà di lavoro. Insoddisfatto anche il missino Cruciani, l'indipendente Degli Occhi, il comunista Lajolo, l'indipendente Lucifero.

La discussione è stata chiusa da Taviani, che ha detto: «Una brevissima replica, onorevole presidente, ad alcune affermazioni emerse durante il dibattito. Innanzitutto all'on. Sulotto, che ha tacciato di demagogia la mia affermazione sulle responsabilità di elementi comunisti per i gravi fatti di piazza Statuto. Fra i denunciati per i fatti di lunedì in piazza Statuto ci sono due dirigenti comunisti, di cui uno in stato di arresto — il vicesegretario della Federazione giovanile comunista —. Ci sono poi altri iscritti al partito comunista. Poche parole desidero aggiungere per respingere nella maniera più netta le affermazioni dell'on. Castagno circa il comportamento della Polizia, e per ribadire l'elogio che ho rivolto al suo operato. Come ho già detto altre volte, le forze dell'ordine sono al servizio dello Stato, al di sopra di ogni parte e di ogni interesse di gruppi; e a Torino, difendendo l'ordine nella libertà, le forze dell'ordine hanno servito lo Stato».

f. d. l.



Il ministro Taviani all'uscita dalla Camera (Telefoto)

La jungla ha restituito le 94 salme del DC8



Tutti i corpi delle vittime dell'aereo dell'Alitalia precipitato nella jungla presso Bombay, sono stati recuperati dalle squadre di soccorso indiane: un gruppo di soldati sta trasportando le ultime salme (Telef. A. P.)

Il Senato approva l'aumento delle pensioni

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 12 luglio.

Nella seduta pomeridiana di oggi il Senato ha ripreso l'esame della legge per l'aumento delle pensioni della Previdenza Sociale. Come si ricorderà la discussione del provvedimento era stata sospesa la scorsa settimana per consentire alla Commissione Finanze e Tesoro, previa consultazione con i titolari dei dicasteri finanziari, di esprimere un parere su una proposta avanzata da tutti i gruppi politici. Si trattava di decidere se tutti i minimi di pensione potevano essere fissati in lire 15 mila mensili. Il provvedimento, infatti, prevede l'aumento dei minimi a dodicimila lire per i pensionati fino ai 65 anni di età, e a quindicimila per i pensionati che abbiano superato i 65 anni, a partire dal 1° luglio 1962.

In apertura di seduta il ministro del Lavoro, on. Bertinelli, ha annunciato l'impossibilità di portare tutti i minimi di pensione a lire 15 mila mensili, non essendo l'Erario in condizioni di affrontare una nuova spesa. «Per ragioni finanziarie e per ragioni politiche il carico di un tale provvedimento per il bilancio dello Stato sarebbe, allo stato delle cose, insopportabile». Tuttavia per porre fin d'ora le premesse di una unificazione delle pensioni di tutte le categorie di lavoratori il ministro ha proposto: 1) che il disegno di legge in discussione resti nella sua attuale formulazione, quale prima pietra dell'edificio futuro da costruire; 2) che venga inserito un articolo aggiuntivo che impegni formalmente il governo a porre in essere la riforma auspicata.

A questo punto Bertinelli ha letto il testo dell'articolo aggiuntivo che istituisce presso il ministero del Lavoro una Commissione speciale con il compito di procedere alla revisione ed armonizzazione del sistema pensionistico.

La parte essenziale della legge è stata pertanto approvata nella seguente formulazione: *a)* pensioni di invalidità, di vecchiaia ed in favore dei superstiti per i titolari di età inferiore ai 65 anni, lire 12 mila; *b)* pensioni di invalidità, di vecchiaia ed in favore dei superstiti per i titolari che abbiano compiuto i 65 anni di età, lire 15 mila.

Nella seduta antimeridiana di domani l'assemblea completerà l'approvazione del provvedimento.

r. s.

Oggi per i metalmeccanici una nuova riunione a Roma

Roma, 12 luglio.

Nella mattinata di domani, venerdì, avrà luogo al ministero del Lavoro una nuova riunione per la vertenza dei metalmeccanici. Si tratta della terza riunione nel giro di tre giorni: la prima ha indotto il ministro Bertinelli a tentare, con oggi, l'incontro diretto delle parti. La riunione odierna, se non ha dato risultati di rilievo, si è per lo meno conclusa con la decisione di continuare domani le trattative dirette.

Vedere a pag. 11 le richieste degli statali al governo

L'America ha concluso le prove atomiche nel Pacifico

Washington, 12 luglio.

Gli Stati Uniti non faranno più esplodere bombe atomiche nella zona dell'isola Christmas nel Pacifico. L'annuncio è stato dato dalla Commissione per l'energia atomica che in un breve comunicato ha dichiarato oggi che la serie «Dominic» è conclusa. Dal 25 aprile ad oggi sono esplose nel Pacifico 36 bombe, tutte di potenza inferiore al milione di tonnellate di tritolo.

Nello stesso comunicato la commissione precisa che le navi e gli aerei potranno ricominciare a transitare liberamente nella zona di sicurezza delimitata all'inizio degli esperimenti, a partire dalla mezzanotte di oggi (ora locale corrispondente alle 11 di domani in Italia). Il divieto di transito resta invece in vigore per il poligono a suo tempo fissato nella zona dell'isola Johnston.

CRONACA CITTADINA

Davanti ai giudici i 36 accusati di adunata sediziosa e violenze

"Passavamo per caso e la polizia ci ha arrestati,, dicono gli imputati dei tumulti di piazza Statuto

Dopo alcuni incidenti procedurali, gli interrogatori - «Perché aveva in tasca un coltello aperto?» «Ho l'abitudine di tenerlo così nel caso mi capitasse di sbucciare una mela» - Un operaio: «Sono andato da un brigadiere per chiedergli cosa accadeva e lui mi ha portato in questura» - Due ammettono di appartenere a partiti di sinistra - Il dibattimento continua questa mattina - Domani, altri 54 a giudizio per i disordini dei giorni scorsi

La seconda udienza del processo contro le 36 persone arrestate per i fatti di piazza Statuto è cominciata ieri alle 15,40 ed è stata quasi interamente assorbita dalle inevitabili questioni procedurali. Dopo la commemorazione del dottor Domenico Peretti Griva, tenuta dall'avv. Salza, che ha ricordato «l'esemplare figura di magistrato, di uomo e di studioso», il presidente dottor Moscone ha sollecitato gli avvocati a indicare i testimoni a difesa. Si fanno i nomi di alcuni familiari e persino di mogli degli imputati.

— *Le mogli* — osserva il presidente — *non sarebbe meglio lasciarle a casa?*

Un primo accenno di discussione si accende su una richiesta del p. m., dott. Panzarani, di allegare agli atti le fotografie fornite dalla polizia e riprese in piazza Statuto «immediatamente dopo gli incidenti». L'avv. Bianca Guidetti Serra e l'avv. Spagnoli si oppongono, in quanto essi ritengono che tale documentazione sia del tutto inutile in relazione ai capi di imputazione che formano oggetto della causa e che sono: violenza, resistenza, ingiurie e, in taluni casi, lesioni alla forza pubblica; radunata sediziosa; rifiuto di obbedire all'ordine di scioglimento.

Prende quindi la parola l'avv. Salza sostenendo l'illegittimità della procedura per direttissima in un procedimento che ha non soltanto 36 imputati, con posizioni diverse l'una dall'altra, ma anche 42 testimoni di accusa. Alcuni difensori si associano alle richieste dell'avv. Salza, altri si rimettono al giudizio del tribunale. Dopo breve riunione in camera di consiglio, il dott. Moscone legge l'ordinanza con la quale viene respinta l'eccezione di illegittimità della «direttissima». Anche le fotografie proposte dal p. m. sono accettate: i testimoni dovranno chiarire dove, come e quando sono state eseguite.

Viene quindi nominato un perito d'ufficio, il dott. Griva: dovrà riferire sulla natura, sulla sede e sulle prevedibili conseguenze delle lesioni riportate dagli agenti Salvatore Direttore, Raffaele D'Orio, Geraldo Aldi e dal maresciallo Luigi Esposito. Alcuni difensori chiedono una perizia anche sulle lesioni subite dai loro assistiti. Il p. m. si oppone, poiché si tratterebbe di azioni che non formano oggetto dell'attuale giudizio e il tribunale — pur consentendo la presentazione dei certificati di quanti intendano farsi visitare dal medico del carcere — respinge l'istanza di perizie sugli imputati.

Il dott. Moscone, dopo aver convocato per oggi alle 15,30 i testimoni a difesa, comincia l'interrogatorio degli accusati. Il primo è Giovanni Casu, 19 anni, nato in provincia di Cagliari e residente presso lo zio Angelo Bonavero, muratore, in corso Principe Oddone 3. Zio e nipote sono accusati di aver causato lesioni al maresciallo Esposito e all'agente Aldi.

Presidente — *E' vero che lei si è gettato a testa bassa contro il maresciallo Esposito?*

Imputato — *Assolutamente no. Ero andato, con mio zio, davanti alla porta della questura solo per sollecitare il rilascio di mio cugino, fermato nel pomeriggio sul portone di casa. Ad un certo punto un individuo con una tuta blu mi diede una spinta per farmi allontanare: io alzai le braccia per difendermi e fui subito arrestato.*

Pres. — *Come mai, davanti al magistrato, lei non ha negato la testata al petto del sottufficiale?*

Imp. — *Ho firmato solo per leggerezza. Io non ho colpito nessuno.*

Pres. — *Questa è una giustificazione che può andar bene per un ignorante, non per lei che è maestro elementare.*

Il Bonavero conferma la versione del nipote. *Ero già andato una volta* — dice — *davanti alla questura per chiedere notizie di mio figlio e mi avevano detto che, se era innocente, lo avrebbero rilasciato entro mezz'ora. Dopo circa tre ore tornai in via Grattoni. Io intervenni solo per trattenere per le braccia un agente che stava per colpire mio nipote.*

Vengono quindi ascoltati alcuni giovani tratti in arresto in piazza Statuto. E comincia il ritornello delle prevedibili giustificazioni: nessuno, naturalmente, confessa. Tutti passavano per caso nella piazza e sono stati catturati ingiustamente.

Si incomincia con Graziano Mori, 21 anno, da Rovigo. Al momento dell'arresto aveva un coltello a serramanico aperto in un taschino. Dichiara di essere iscritto al psi. Attualmente è disoccupato, dormiva all'aperto. Il giorno dell'arresto aveva lavorato al mattino un paio d'ore per scaricare un camion. Nel pomeriggio era andato al varietà e la sera al cinema. Dopo una puntata fino al Valentino s'era ritrovato, poco dopo l'una, in piazza Statuto.

Imputato — *Non sapevo che c'era uno sciopero e nemmeno che vi fossero dei disordini. Mi ero fermato a chiacchierare con altre tre persone, da non più di cinque minuti, quando fui circondato dagli agenti. Cominciarono a picchiarmi con gli sfollagente e io mi dibattevo per ripararmi dai colpi.*

Pres. — *Come mai aveva in tasca un coltello aperto?*

Imp. — *Ho l'abitudine di tenerlo così, nel caso mi capitasse di sbucciare una mela. Del resto, cosa potevo fare con un coltellino così piccolo?*

Pres. — *Per questo, poteva anche uccidere.*

Giovanni Montiglio, 21 anno, di Torino, abita in via Piossasco 26 ed è disoccupato. Dice che quella sera andava al cinema Ideal in motocicletta, dopo aver incontrato alcuni amici in un bar, ed era stato fermato all'imbocco di corso Principe Oddone: — *Un agente mi ha detto che avevo tirato un sasso e mi ha arrestato. Ma io non ho fatto nulla.*

Angelo Degan, 23 anni, da Cavarzere, abitante in via Fratelli Calandra 17, lavora in una fabbrica di ascensori. Alla domanda del presidente, risponde di essere iscritto alla Federazione giovanile comunista e alla Cgil e di avere anche la carica di responsabile del settore Mirafiori.

Pres. — *Cosa è andato a fare in piazza Statuto?*

Imp. — *Mi avevano casualmente informato che, attorno alla sede della Uil, erano in corso dimostrazioni. Allora mi recai sul posto, di mia iniziativa, per impedire che i giovani da me conosciuti e appartenenti al mio partito si immischiassero in quella faccenda. Ero appena sceso dal tram e stavo attraversando la piazza quando fui preso. Al mattino ero stato davanti alla Fiat, sempre per mantenere la calma.*

Francesco Bersano, di Torino, 25 anni, corso Lione 10, operaio, aveva approfittato della giornata di sciopero per dormire quasi tutto il giorno: «*Al mattino* — dice — *mi ero svegliato alle 11, ero sceso un momento al bar a prendere una birra e poi, dopo mangiato, sono di nuovo andato a dormire. Poi, dopo una passeggiata e un'altra birra, pensai di andare a trovare la famiglia Romanelli, in via S. Donato 4. E' gente che conosco da tempo, ma quando arrivai in piazza Statuto non volli salire perché era già un po' tardi e non intendevo disturbarli durante la cena. Finii in un caffè a prendere una birra e, all'uscita, scorsi il brigadiere D'Agostino, che conosco di vista. Mi avvicinai per chiedergli cosa accadeva e fui arrestato*».

L'ultimo interrogato è Giuseppe Giacomarra, 21 anno, della provincia di Palermo. Analfabeta, infila una serie di risposte del tutto incongruenti. Alla polizia aveva detto che era muratore disoccupato. In udienza, invece, afferma che, quel giorno, lavorò fino alle 18 proprio in piazza Statuto.

Pres. — *Dove?*

Imp. — *Non lo so.*

Pres. — *E per conto di chi? Saprà almeno il nome del suo padrone.*

Imp. — *Non mi sono preoccupato di saperlo.*

Non ricorda nemmeno il cognome di suo cugino, di cui è ospite in via Madama Cristina. Finito il lavoro stava andando a prendere il tram quando finì tra le braccia della polizia.

Pietre? E chi le ha mai viste? Nessuno degli imputati ha ammesso finora di aver anche solo notato un lancio di sassi. Eppure ci sono 169 feriti e contusi tra gli agenti e i carabinieri.

Il processo riprende stamane alle 10. Alla difesa siedono ora gli avvocati Accatino, Dal Fiume, Forchino, Guidetti Serra, Guglielmino, Mazzoleni, Porrone, Prestipino, Rappelli, Ezio Rossi, Salza, Spagnoli, Dante Toselli, Torchio e Vanzan. Non figura invece in questo processo l'avv. Colla, indicato come patrono di uno degli imputati durante la prima udienza.

Stamane alle 9, davanti allo stesso tribunale, sarà chiamata la causa contro Giulio Mia, anch'egli accusato di violenza, resistenza e lesioni durante lo sciopero di sabato. Il Mia non è stato compreso nell'elenco dei 36 e sarà quindi giudicato a parte, anch'egli per direttissima.

Ieri, intanto, davanti al pretore dott. Cocciardi, sono comparsi Elio Biasini, 33 anni, da Morsano di Tagliamento, residente a Torino in via Rivarolo 6, e Antonio Musolino, 19 anni, da Reggio Calabria, abitante alla Falchera. Catturati in piazza Statuto, ma non implicati in azioni di violenza, dovevano rispondere di porto abusivo di coltello, radunata sediziosa, grida sediziose, e di non aver ottemperato all'ordine di scioglimento. Erano difesi, d'ufficio, dagli avv. Giusto e Mariapia Astore; p. m. l'avv. Rossotto.

Il Biasini si è giustificato dicendo che era andato a pescare e s'era scordato il coltello in tasca. Il Musolino, invece, ha sostenuto che la lama gli serviva per andare a raccogliere funghi. Il processo contro il Biasini si è concluso con la condanna a 25 giorni di arresto per il porto abusivo d'arma e l'assoluzione per insufficienza di prove dalle altre imputazioni. Per il Musolino la causa è stata rinviata in assenza del verbalizzante, che si trova attualmente a Roma.

Domani, con ogni probabilità, sempre per i fatti di piazza Statuto, comincerà un secondo processo, questa volta con 54 imputati. La causa subirà quasi subito un rinvio a breve scadenza, per concludere quella dei primi 36.



Nell'aula della Corte d'assise continua il processo per i tumulti di piazza Statuto: gli imputati sono trentasei

Il referendum del Sida fra i propri associati

Il Sida ha reso noti i risultati del «referendum» indetto fra i propri soci, su proposta dell'on. Rapelli, sulle decisioni che il sindacato dovrà prendere in merito alla vertenza dei metalmeccanici. Le domande sulle quali doveva essere espresso il voto erano: «Ritieni che la Federazione internazionale dei sindacati cristiani della metallurgia debba partecipare alle trattative nazionali, aggregandosi alle altre delegazioni? Se è necessario, autorizzi il sindacato a decidere lo sciopero?». Il Sida comunica che ha votato il 61,2 % dei soci e che il 58,3 % dei votanti si è espresso favorevolmente.

Il difficile problema dei posteggi

Si è deciso di allargare la zona disco nel centro

Sosta-orario tra via Carlo Alberto, via Berthollet, corso G. Ferraris, Porta Palazzo Parere favorevole ai parcheggi sotterranei

L'assessore ing. Catella ha sottoposto alla Commissione tecnica per la viabilità due progetti per risolvere la questione, sempre più difficile, dei parcheggi. Il primo provvedimento riguarda l'ampliamento della zona disco. Nel centro cittadino, su una superficie di un milione 530 mila metri quadrati vi sono attualmente 1700 posti di sosta a orario e 5300 di sosta libera. Altri 4500 metri quadrati saranno ora regolati dal disco. Si tratta della zona compresa tra via Carlo Alberto, corso Galileo Ferraris, corso Stati Uniti, via Berthollet, presso di Porta Palazzo dietro le Torri Palatine, escluse piazza Castello e i Giardini reali. Resterà libera, con 500 posti, la sosta nelle piazze San Carlo, Carignano, Carlo Alberto, Solferino.

Il secondo provvedimento concerne la costruzione dei parcheggi sotterranei: l'unico sistema veramente risolutivo per una grande città densa di traffico come Torino. La Commissione tecnica ha dato parere favorevole al noto progetto dell'Automobile Club, prospettato alla fine di dicembre 1961 dal presidente dell'Aci, ing. Nasi, all'allora sindaco avv. Peyron, per la creazione di un complesso di parcheggi sotterranei in tutte le maggiori piazze del centro.

L'utilizzazione del sottosuolo di piazza Solferino, dalla parte Sud, cioè verso corso Re Umberto, sarà realizzata per prima. Seguiranno i parcheggi sotto il giardino della fontana (sempre in piazza Solferino), sotto piazza San Carlo (senza compromettere l'apertura di un'eventuale metropolitana), sotto piazza Carlo Alberto e sotto il largo di via Bertola.

La capacità del posteggio di piazza Solferino sarà di 400-500 macchine; l'accesso a rampe avverrà dalla parte di corso Umberto. Ascensori riporteranno alla superficie gli automobilisti diventati pedoni. Spesa minima, per la attuazione del progetto, un milione per macchina, cioè 400-500 milioni complessivamente.

Gli alberi del giardino saranno rispettati: è previsto un terrapieno di cinque metri di spessore per salvaguardarne la vita. Quando saranno iniziati i lavori? Quando si sarà conclusa la convenzione con il Comune, il quale dovrebbe addossarsi metà della spesa. Poi il progetto sarà portato dinanzi alla Giunta, al Consiglio, alla Gpa. Se, come sembra, il sindaco intende accelerare le pratiche, il lavoro potrebbe incominciare già in ottobre. La tariffa della sosta per gli automobilisti sarà presa a poco quella in vigore nella rimessa di via Roma: 50 lire all'ora (per i soci la prima ora è gratuita), 250 lire ogni dodici ore.

Comunicato per gli abbonati

L'amministrazione de «La Stampa», esprimendo il proprio rammarico per il mancato invio del giornale a seguito degli scioperi dei poligrafici, comunica che il danno subito dagli abbonati sarà risarcito all'atto del rinnovo dell'abbonamento in proporzione alle copie non ricevute.

Per coloro i quali non intendessero rinnovare l'abbonamento alla sua scadenza, l'amministrazione provvederà a prolungare l'invio del giornale per tanti giorni quante sono le copie non ricevute.

Non saranno annullate le nozze del conte Rossi di Montelera

Il tribunale ha respinto la richiesta del conte Teofilo Rossi di Montelera perché fosse annullato il suo matrimonio con Moira Forbes di Granard. La sentenza, pronunciata dalla prima sezione civile (Pres. Merlo, relatore Buraggi) è stata resa pubblica ieri: essa accoglie la tesi sostenuta dalla contessa Moira, difesa dall'avv. Zola, e respinge quella avanzata, nell'interesse del marito, dagli avv. Piola, Raineri e Sergio Carnelutti, sebbene ad essa si fosse associato anche il rappresentante del Pubblico Ministero. Il conte Rossi dovrà anche rifondere alla moglie le spese di giudizio: 911 mila 650 lire.

Il matrimonio era stato celebrato il 27 giugno 1943 nella cappella privata del castello di Carpeneto (La Loggia) con rito cattolico concordatario e subito trascritto allo Stato Civile. Il conte Rossi, nel dicembre del '60, chiese che venisse dichiarata nulla tale trascrizione perché la Forbes, cittadina britannica, risultava legata da altro matrimonio valido agli effetti civili», essendosi sposata il 20 dicembre 1934 in Irlanda con il francese Louis Gérard De Brantes. La signora ribatté che tale vincolo era stato sciolto con un divorzio del tribunale di Parigi e quindi dichiarato nullo, il 24 gennaio 1943, dalla Sacra Rota.

La patetica fine di un ex ferroviere

Un uomo per salvare la nipote muore cadendo dalla bicicletta

Tutti e due sullo stesso veicolo - Una ruota si incastra nelle rotaie - Il nonno, per proteggere la bimba, batte il capo con violenza

Per proteggere la nipotina, un deviatore delle ferrovie in pensione ha perso la vita ieri mattina in un incidente stradale. Si chiamava Lodovico Cena, 69 anni, e abitava con la moglie in corso Rosselli 159. Alle nove, è venuta a visitare i nonni la piccola Annamaria, di 9 anni. Si è trattenuta un'ora, al momento di rincasare il Cena ha voluto accompagnarla in bicicletta.

Causa dell'incidente sono stati probabilmente i binari del raccordo ferroviario da Porta Susa alla Fiat e alla Lancia che corrono lungo corso Rosselli. Per non esserne intralciato, il Cena pedala alla loro sinistra, quasi al centro della carreggiata. Percorre poche centinaia di metri. In piazza Marmolada, si accorge che un camion, alle sue spalle, avanza sul binario e sta iniziando il sorpasso sulla sua sinistra.

Il Cena raddrizza la ruota anteriore, che si incastra in una rotaia. Perde l'equilibrio, si inclina verso il camion che in quel momento è alla sua altezza e viene colpito al capo dal segnalatore di direzione, che va in frantumi. Per il contraccolpo, il ciclista cade dalla parte opposta: basterebbe che protendesse le mani per proteggersi il capo e attutire la violenza dell'urto contro l'asfalto. Ma in quel momento, benché stordito, ha un solo pensiero: la nipotina che, sulla canna della bicicletta, ha lanciato un urlo di terrore. La circonda con le braccia, la stringe al petto, cerca di mantenerla sopra di sé. In quella posizione si abbatte pesantemente a terra, e vi resta privo di sensi. Ha battuto il capo: pochi minuti più tardi, al Mauriziano, i medici riscontrano la frattura del cranio. Non c'è nulla da fare. Lodovico Cena muore sul lettino del pronto soccorso. La piccola Annamaria ha riportato soltanto qualche escoriazione.

— Una bimba che si recava, con il padre, a trovare la mamma ammalata alle Molinette, è rimasta ferita ieri pomeriggio per una brusca partenza del tram. E' Giulietta Zavellotti, 11 anni, abitante a Settimo in via Nigra 3. In corso Regina Margherita, presso i giardini reali, la vettura della linea 7 su cui si trova parte all'improvviso: i passeggeri sono ammucchiati gli uni sugli altri. Giulietta viene schiacciata contro un sedile ed ha la spalla destra fratturata. E' stata ricoverata alle Molinette.

— Una motocicletta si è scontrata con un motofurgone all'angolo di via Stradella con via Breglio. La guidava Walter Travasoni, 26 anni, abitante in via Cavaglià 17, che trasportava sul sellino posteriore Lucia Zaganelli, 18 anni, via Ponderano 9. Alle Molinette, il dott. Milanesi ha fatto accogliere il Travasoni con prognosi riservata per frattura del cranio e la Zaganelli per frattura al ginocchio destro guaribile in venti giorni.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +29,2
MINIMA +16,4

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +22,4; pressione 740,2; umidità 60%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: tempo buono, temperatura in lieve diminuzione. Temperatura a Caselle: mass. +30,6; min. +16,2; media +23,4.

In una lite tra «barboni» è ucciso con una bastonata

Domenica scorsa una violenta lite scoppiava nel dehors dell'osteria «Il matto» di via delle Maddalene 370. Un suonatore ambulante, Mario Polino di 56 anni, detto «Patata», senza fissa dimora, molestava e schermiva un altro «barbone», Giorgio Osella detto Cecco di 61 anni, un uomo malandato e malato, da tempo ospite del ricovero Eca di via Moncrivello. Da mesi il Polino, grande e grosso, si divertiva a provocare l'Osella. Questi più volte l'aveva supplicato di smetterla, ma invano. Domenica l'Osella reagiva furiosamente: entrava nella osteria, trovava un bastone, tornava fuori e vibrava un tremendo colpo sulla testa del persecutore.

Il Polino, sanguinante e barcollante, si presentava all'istituto Maria Adelaide, ma diceva di essere caduto accidentalmente. Rifiutava il ricovero e se ne andava. Martedì, colto da un attacco epilettico, veniva trasportato al Martini dove moriva alle 13 per collasso cardiocircolatorio. Il commissariato Barriera di Milano apriva un'inchiesta e le indagini del maresciallo Galullo permettevano di stabilire la verità. L'Osella, scomparso subito dopo il drammatico episodio, è tuttora latitante.

Due ragazzi fuggiti da casa

Una ragazza di 16 anni, Lucia De Biasio, apprendista commessa, è scomparsa dalla sua abitazione di via Germanasca 15. Alle 17 di ieri è uscita dicendo alla madre che andava da un'amica. Da quel momento più nessuno l'ha vista. Il padre ha denunciato la scomparsa al commissariato di borgo S. Paolo.

— Allo stesso commissariato l'operaio Arturo Zappa Costa ha denunciato ieri la scomparsa del figlio Ciro, di 17 anni, apprendista. Uscito di casa, in via Sarre 3, alle 14 di martedì per andare a lavorare, non vi ha più fatto ritorno.

Il processo degli scamiciati

Come si difendono: uno, trovato in possesso di una specie di «pugno di ferro», afferma che gli serviva per aprire la porta di casa - Un altro dice di aver disfatto il marciapiede, pensando di lavorare per il municipio

E' il processo degli scamiciati. Su 36 imputati che ieri sedevano nell'aula della Corte d'Assise, soltanto nove indossavano la giacca, ma anche il tono di questi era da scamiciati: colletto aperto, zazzera lunga dietro la nuca, ciuffo ribelle sulla fronte. E' per sé la mancanza della giacca non direbbe nulla: sono giovani e la stagione è calda. Ma è la loro sfrontatezza che li qualifica. Per questa gente il processo ha tutta l'aria di essere una avventura di poco conto.

Chi sono questi 36 imputati? Hanno età che si aggirano tra i 15 e i 25 anni; soltanto cinque superano i 30 e uno di questi ne ha 49. Più della metà provengono dal Sud, i piemontesi sono nove. Nelle loro qualifiche professionali si leggono i mestieri più diversi: falegname, decoratore, manovale, riquadratore, stuccatore, meccanico. C'è anche un maestro, nativo di Cagliari, il quale, secondo l'imputazione, ha aggredito e ferito un maresciallo e un agente.

Ieri le forze dell'ordine avevano preso le loro precauzioni per questo avvenimento: intorno al Palazzo di giustizia erano schierati, agli ordini del dott. Carone e del dott. Samale, un centinaio di agenti e di carabinieri. Qua e là, più volte, si è andato formando qualche gruppetto di giovinastri, forse amici degli imputati, ma sono bastati pochi cenni dei poliziotti perché se ne andassero. In aula il pubblico era numeroso. C'erano i parenti degli imputati: madri, padri, fratelli. Durante gli intervalli chiamavano a voce alta i loro congiunti circondati dai carabinieri, li salutavano con grandi cenni, poi chiedevano agli avvocati di fare da ambasciatori per annunciare la spedizione di un pacco con generi alimentari o con le maglie di ricambio. Gli avvocati riferivano il messaggio e non perdevano l'occasione per fare un'ultima raccomandazione sul comportamento da seguire durante l'interrogatorio.

L'afa era insopportabile, nell'aula stipata, nello stretto spazio riservato al pubblico c'erano non meno di 200 persone; poi i 36 imputati, una trentina di carabinieri, una quindicina di avvocati, una quarantina di giornalisti. «*Penso, che sfortuna* — diceva la madre di un imputato a chi le stava vicino — *mio figlio è stato preso innocente. Quella sera stava andando al cinema, era con altri dodici amici; attraversavano piazza Statuto e i carabinieri li hanno arrestati...*».

Finora non ce n'è uno che ammetta di aver lanciato sassi o invettive alla polizia, né sa che siano accadute di queste cose. Tutti passavano per caso attraverso la piazza. All'inizio del processo gli avvocati, presentando la richiesta di testimoni a difesa, hanno un po' anticipato quelli che saranno gli argomenti difensivi. Se ne può citare qualcuno, a caso: Edgardo Navacchi, forlivese, quella sera andava in piazza Statuto per entrare da un tabaccaio e comperare del tabacco da fiuto da spedire alla vecchia madre lontana. Michele Raimondi, da Brindisi, aveva in tasca un tondino del diametro di mezzo centimetro e a forma di ferro di cavallo, con punte acuminate — quasi un «pugno di ferro» — ma dirà che gli serviva per aprire l'uscio di casa in aggiunta alla chiave. Pietro Marcelli, da Caltanissetta, racconterà che attraversava la piazza per andare a cercare la moglie incinta che tardava a rincasare.

Il padre di uno degli imputati: «*Mio figlio, poverino, era stato invitato a disfare un pezzo di marciapiede togliendo i cubetti di porfido; e l'ha fatto credendo che fosse un lavoro del municipio. Adesso va a finire che lo condannano per questo suo errore*».

Quattordicenne mentre gioca si recide un'arteria e rischia di dissanguarsi

E' stato portato all'ospedale appena in tempo - Un difficile intervento per salvarlo: aveva già perso due litri di sangue

Un ragazzo ha corso il rischio di morire dissanguato, per essersi ferito ad una gamba mentre giocava con alcuni compagni. Vittima della disgrazia è il quattordicenne Sergio Fuschi, che abita con la madre Maria, di 41 anni, vedova, e tre fratelli in via Barletta 125.

Ieri sera, poco prima delle 19, il ragazzo stava rincasando con la mamma. Dalla finestra della scala ha visto un gruppo di coetanei che giocavano su uno spiazzo erboso attiguo allo stabile. Chiese di poterli raggiungere, in attesa della cena. Dopo circa mezz'ora, la donna sentì bussare alla porta: due amici del figlio l'informavano, sconvolti, che Sergio era rimasto ferito, cadendo probabilmente su un coccio di vetro o su un pezzo di latta. Perdeva molto sangue, non riusciva a camminare.

In preda all'angoscia, la madre corse verso il prato. Il suo ragazzo era pallidissimo, intorno a lui l'erba si arrossava del sangue che sgorgava a fiotti da un taglio al polpaccio sinistro. Nessuno dei compagni aveva avuto la presenza di spirito di legargli un fazzoletto o una cinghia attorno alla gamba, sopra la ferita, per fermare l'emorragia. La donna si precipitò in strada, pregò un automobilista di accompagnarla insieme al figlio all'ospedale. La macchina si diresse a tutta velocità verso il Mauriziano, ma durante il tragitto Sergio continuava ad indebolirsi: aveva una arteria recisa, le sue condizioni si aggravavano di minuto in minuto.

I medici lo fecero subito portare in sala operatoria, lo sottoposero ad un lungo intervento per cercare i due segmenti dell'arteria e suturarli. Durante l'operazione, gli praticarono trasfusioni di plasma: aveva già perduto oltre due litri di sangue. Il ragazzo è fuori pericolo, ma i sanitari si sono ancora riservati sulla prognosi.

Il Rotary in aiuto ai mutilati civili

Alla riunione del Rotary, ieri sera il presidente prof. A. M. Dogliotti ha illustrato l'opera umanitaria e sociale S. Delfina che si propone di rieducare al lavoro i mutilati civili. Gli assistiti sono una settantina, un centinaio di domande non possono essere accolte per mancanza di locali. A disposizione vi sono soltanto poche stanze in via dei Mille angolo via della Rocca, dove sono state installate alcune macchine adatte alla lavorazione del legno, che vengono utilizzate nella costruzione di giocattoli.

Molto rimane da fare, anche se non è mancato qualche aiuto: il Comune ha concesso un sussidio e un insegnante. Il prof. Dogliotti ha annunciato che il Rotary intende venire incontro alle necessità della S. Delfina con i fondi del Consiglio e con una sottoscrizione tra i soci.

Specchio dei tempi

Dalla Michelin alla Fiat - Igiene in un ospedale di Genova - Non è un esempio, ma una regola - I ladri sacrileghi - Un'astuzia per il mare: «vedere ma non guardare»

Tre lettori ci scrivono:

«Fatti come quelli accaduti in piazza Statuto e alle porte degli stabilimenti metalmeccanici non sono una novità per noi della Michelin. Alcuni mesi or sono una questione prettamente sindacale venne deformata a fini politici, gonfiata di richieste confuse e senza preciso limite, al solo scopo di esasperare la situazione. Lo stabilimento restò fermo per due mesi e mezzo, con le conseguenze che puoi immaginare per migliaia di famiglie. Tutta Torino in coro compiangeva gli scioperanti (giusto), ma senza rendersi conto della responsabilità dei veri promotori, che così preparavano il trampolino di lancio per future più vaste agitazioni demagogiche.

«Quel che soprattutto s'ignora — anche da parte tua, caro "Specchio", bisogna dirlo — è che delle stesse violenze di cui sono ora oggetto i metalmeccanici, furono vittime da noi molti operai e impiegati che preferivano fin dove possibile allo sciopero le trattative e si rifiutavano di fare il gioco dei demagoghi. Anche da noi la libertà di lavoro fu calpestata in tutti i modi. I picchetti erano formati da professionisti del disordine venuti da chissà dove, anche da noi vennero oltraggiati e danneggiati nella persona e nei beni (biciclette, moto e auto) lavoratori dissenzienti e passanti ignari.

«Ti scriviamo per portare la conferma della nostra amara esperienza all'allarme e all'indignazione delle persone civili e di buon senso, e per evitare ai colleghi metalmeccanici errori che a noi sono costati molto cari e che ripetendosi potrebbero mettere in pericolo quelle cose delicate che si chiamano libertà, democrazia e miracolo economico».

Tre dipendenti Michelin che credono ancora nella democrazia e nella libertà

Un lettore ci scrive da Genova:

«Il giorno 29 giugno mi recai all'ospedale S. Martino, qui in Genova, padiglione Neurologia, scala destra a visitare un ammalato. Scendendo posai un pezzo di carta in un apposito cestello già pieno di rifiuti. Ritornato di nuovo il 6 luglio in detto padiglione, vidi ancora in quel recipiente quel pezzo di carta. Nel recipiente del primo piano fa ancora bella mostra di sé un pezzo di cotone insanguinato tra altri rifiuti che traboccano, mentre bucce d'arancio secche, immondizia varia e molta, molta polvere deliziano degenti e visitatori che debbano fare le scale a piedi.

«Non sarà questa una clinica per divi e miliardari ma è pur sempre un ospedale, no? E come ospedale dovrebbe osservare un po' di igiene anche fuori sala operatoria. Vi prego, mandate a vedere prima di pubblicare e per favore non pubblicate il nome, non sempre dall'alto si ammettono volentieri le critiche che vengono dal basso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il trafiletto comparso negli scorsi giorni circa il disservizio delle prenotazioni interurbane di Stato si chiude con il rilievo relativo al "pessimo" esempio di un'azienda nazionalizzata.

«Mi si consenta di esprimere il mio dissenso sull'aggettivo: a mio parere è un "perfetto" esempio del come funzioni una azienda nazionalizzata».

Alberto Farani

Un lettore ci scrive:

«Eccoti un esempio dei tristi tempi correnti. Domenica scorsa, durante la S. Messa, nel breve momento della Elevazione, mia moglie è stata derubata della borsetta, mentre io le ero accanto, intento e felice di fare recitare le preghiere al nostro bimbo.

«Eravamo nella Basilica di Maria Ausiliatrice e non pensavamo che nel Santuario più grande della nostra città il raccoglimento spirituale fosse impedito dalla vigilante custodia, necessaria per le nostre case.

«Sfortunatamente, essendo in partenza per il nostro paesino natale, nella borsetta erano riposte le gioie di mia moglie. E' forse troppo sperare che il ladro, visto l'ottimo bottino, restituisca almeno le medagliette battesimali di mia moglie e del bimbo, insieme con le chiavi di casa ed i documenti?

«In ogni caso, se questa letterina sarà pubblicata, penso che sarà salutare l'avvertimento: invece del Rosario, tenete in mano la borsetta!».

Segue la firma

P.S. - Ho segnalato il fatto al Rettore ottenendone parole di rammarico per il grave fatto. Purtroppo mi ha dichiarato che anche domenica scorsa era avvenuto un furto di borsetta, alla stessa ora e che l'anno scorso era stata necessaria la denuncia alla Polizia. Ho eseguito denuncia al Commissariato S. Secondo

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo a quella signora con due figli di 13 e 15 anni che, dovendo partire per il mare il 15, si è sentita sconsigliare questa villeggiatura dal medico, e si è rivolta allo "Specchio" perché vengano presi seri provvedimenti. Cara signora, anch'io sono pienamente d'accordo con lei: è una vergogna la spiaggia. Il Signore ci ha dato il mare, il cielo, la natura perché noi ne godiamo in modo sano e onesto: ma ahimè, c'è chi profana anche questo!

«Mi auguro solo che il mio consiglio giunga in tempo alla signora: porti pure i suoi figli al mare, ma insegni bene loro il segreto per vivere in mezzo a tanta sconcezza senza risentirne alcun danno: vedere ma non *guardare*. Sembra un controsenso, eppure è così. Non si può fare a meno di vedere, di tanto in tanto, una ragazza in "bikini", ma si può fare a meno di soffermarsi volutamente a guardare tale sconcezza.

«Con questa piccola astuzia, vedrà, i suoi figli torneranno dal mare avendone tratto beneficio, e con l'anima pura e innocente! Con i migliori saluti, alla signora e a questa rubrica».

Gloria Bianco

Misteriosa incursione in una sede liberale

Fra sabato e lunedì, ignoti sono entrati nella sottosezione del Partito liberale di via Digione dopo averne aperta la porta con chiavi false. Hanno rovistato nelle scrivanie e negli scaffali, senza trovare nulla di notevole. Prima di andarsene, con degli stampi hanno impresso sui muri la falce e il martello. La misteriosa incursione è stata scoperta soltanto ieri e denunciata alla polizia.

PIU' POVERI E MENO LIBERI

Senza giornali

In questi ultimi giorni lo sciopero dei poligrafici ci ha messi nell'impossibilità di avere i quotidiani e ci ha così sottoposti a brevi e a piccole esperienze. Sono però esperienze di cui bisogna approfittare.

Con la materiale assenza di quei fogli di carta che certe volte appassionano e altre volte innervosiscono, che in alcuni casi ci appaiono stupendi ed in altri casi deprimenti, la nostra giornata era diminuita. Mancava qualche cosa a cui siamo affezionati magari più di quanto non si sappia. E non importa che si sia spettatori generosi o crudeli o frivoli delle vicende nazionali e mondiali, di cui un giornale è specchio, perché in ogni caso ci si trova davanti ad un vuoto e ad un silenzio per tutti fastidiosi.

E' la prima e più superficiale esperienza che nasce dalla mancanza dei quotidiani. Ci si trova all'improvviso come riportati all'epoca in cui le novità si propagavano adagio e male, sempre a distanza di giorni, ritardando e confondendo reazioni positive o negative. C'era dunque un senso di fastidio, di mutilazione che nemmeno le notizie ascoltate alla radio potevano vincere.

Qua nasce la seconda esperienza, ancora marginale. Infatti quelle notizie, che escono da un altoparlante, hanno un primo torto: bisogna ascoltarle in determinate ore. Invece un giornale lo si prende e lo si lascia a nostro piacere. Sul giornale si comincia la lettura d'una notizia e poi si va sino alla fine o la si abbandona a metà se l'interesse viene meno. Altre notizie, dopo un'occhiata al titolo, nemmeno si prendono in considerazione. Infine le notizie si leggono con una gerarchia che riflette i nostri interessi ed i nostri gusti.

I servizi informativi radiofonici e televisivi non offrono questi vantaggi. Essi, pur essendo meglio che niente quando mancano i quotidiani, e avendo sempre in riserva una loro rapida ed estrema importanza nei momenti drammatici, nella normale vita quotidiana hanno un carattere che direi suppletivo o, nella migliore delle ipotesi, riassuntivo. Se la notizia «ascoltata» non ha un imperativo carattere d'urgenza e di drammaticità, risulta sempre meno afferrabile e meno gustosa di quella «letta». Si aggiunga che, per il congegno stesso di quei servizi, le notizie spesse volte sono come tanti titoli accompagnati da più o meno lunghi sommari. Stuzzicano l'interesse o la curiosità, senza poi andare oltre, dicendoci il come e il perché, due funzioni alle quali meglio si presta il quotidiano.

Ed eccoci alla terza esperienza, di certo la più importante e che per questo viene messa ultima.

Nei giorni scorsi lo sciopero dei poligrafici, togliendoci i quotidiani, non soltanto ha diminuito la nostra giornata ed ha ristretto lo spettacolo del mondo, ma ha scalfito la nostra zona di libertà. Si può dire così, perché l'acquisto di un giornale implica una scelta morale ed ideologica. Persino la lettura di un giornale — per chi ne legge più di uno ogni mattino — viene fatta con un continuo gioco di adesioni o di diffidenze o di ribellioni morali ed ideologiche. Ogni giorno confermiamo la nostra scelta, ma niente ci proibisce di mutarla o modificarla: in altre parole, questa varietà di lettura è una porzione di quella libertà di cui godiamo, senza apprezzarla forse nel suo profondo significato.

Tutto questo, quando le edicole sono prive di quotidiani, scompare e il grande vuoto, l'uniforme silenzio vengono riempiti da una voce unica, quella radiofonica o televisiva. Non si vuole entrare in polemica, anche perché se quella voce si fa unica non ne ha merito né colpa: anche lei subisce una situazione determinata da altri. Più semplicemente si vuole ribadire un fatto, di cui tutti sono già al corrente. Ci rimane soltanto da precisare che quella voce proviene da un organismo statale e non saremo tanto ingenui da chiederle più di quello che può dare o qualche cosa di diverso da quello che dà. E' una voce con determinati limiti di registro e di tono. E' una voce ufficiosa persino attraverso chi fisicamente l'impersona: bravi ed esperti dicitori, che però ignorano il tono confidenziale o il semplice «parlato» e che si comportano come se lasciassero sempre cadere le loro parole dall'alto.

Una caratteristica di questa «voce» dovrebbe essere l'imparzialità o l'obiettività. Sono termini così precisi nella coscienza d'ognuno che, appunto per questo, permettono una estrema gamma di interpretazioni individuali, come sanno bene i componenti di quella commissione che dovrebbe sorvegliarla. Quella «voce», quando il caso la fa diventare unica, ci dice tutto? E ci dice quel che [illegible] si può ritenere vero? Anche se questo fosse realizzabile, non avremmo la possibilità di controllo o di paragone ascoltando un'altra voce.

I giorni trascorsi senza quotidiani sono una eccezione. Ma quando alle loro varie voci si sostituisce (senza merito o colpa) quell'unica di sorgente statale, si resta a disagio. Allora quei giorni si riempiono di ricordi dolorosi, di una eco fastidiosa all'animo di quelli che non sono più molto giovani. La memoria torna ai tempi in cui leggere un giornale di Torino o di Palermo, di Venezia o di Bari era la stessa cosa. Certo, variava la cronaca cittadina, cambiavano i nomi dei collaboratori letterari, ma il tono di quel che riguardava l'essenza della vita nazionale e di questa vita nei confronti di quella internazionale non subiva modifiche. Tutte le notizie erano pubblicate o non pubblicate, messe con rilievo o, come si diceva, minimizzate su un identico metro di giudizio.

L'esperienza dei giorni scorsi, per fortuna occasionale e limitata nel tempo, dovrebbe servire agli italiani che, nati dopo il 1945, non sanno in modo diretto che cosa sia una dittatura: è anche una voce unica. La situazione allora si riassume così: credere o non credere e, per il resto, ignorare. Lo si è detto e lo si ripete: tale situazione è nata al di fuori della volontà di chi dirige i giornali-radio, ma rimane come esperienza.

Se da questo episodio i padri cavassero motivo per chiacchierare con i loro figli, non sarebbe male. Allora il disagio dei giorni scorsi, che nasceva dalla mancanza di «altri» giudizi, di «altri» punti di vista e dalla totalità delle notizie, sarebbe largamente ripagato.

Enrico Emanuelli

LA RIVOLTA SENZA BARRICATE DELL'OTTOBRE '56 HA TRASFORMATO IL PAESE

Il primo ministro polacco dei tempi di Stalin dirige attualmente uno stabilimento balneare

Con l'avvento di Gomulka, liberato d'urgenza dal carcere, quasi tutti i vecchi dirigenti sono cambiati ma nessuno è stato perseguitato - I generali russi rispediti a casa con tante medaglie - Il regime si regge ora sui compromessi: ammette gli scioperi, in Parlamento si discute liberamente, l'85 % delle terre appartiene ai privati - Il reddito nazionale aumenta ogni anno dell'8 %

(Dal nostro inviato speciale) **Varsavia**, luglio.

Nell'ottobre del 1956 venne giocata in Polonia una partita insieme audace e complicata, che condiziona ancora la vita del paese. Per alcuni aspetti il gioco apparve identico agli episodi classici della storia di questo popolo. Si videro ancora, specialmente in campagna, gruppi di giovani, chi in divisa, chi in borghese, intorno a una bandiera con l'aquila bianca, fra un prete benedicente e alcuni anziani che distribuivano armi e munizioni: eterno prologo d'ogni insurrezione e purtroppo d'ogni catastrofe polacca. Stavolta, tuttavia, gli atti successivi del dramma risultarono assai diversi dagli spettacoli del passato.

Erano cambiati, intanto, alcuni protagonisti: non la fanteria della rivoluzione, i soliti giovani contadini confortati dai soliti parroci; accanto ai quali però il posto di ufficiali e di dirigenti, un tempo riservato ai nobili, era preso da funzionari del partito comunista, schierati contro altri comunisti che avevano stretto un'alleanza con lo straniero russo (la storia, in questo, si ripeteva). Anche la strategia della sommossa era mutata: lo scontro, infatti, avrebbe dovuto svolgersi nelle foreste, non nelle città. Ma, come sempre, si sarebbe combattuto bene: bastava un passo, bastava raggiungere i margini della boscaglia, e una seconda guerra d'Algeria, dieci volte più sanguinosa, poteva esplodere in Polonia.

Quel passo non fu mai fatto. Kruscev, è storia recente, corse a Varsavia per incontrarsi con Gomulka, subito liberato dalla prigione; il maresciallo Rokossowsky tornò al suo paese con nuove decorazioni sul petto, e con lui tornarono, altrettanto decorati i generali, i tecnici, gli esperti, dai nomi molto più russi che polacchi. Bierut, zelante esecutore d'ogni volontà sovietica, era morto a Mosca sei ore dopo l'apertura del XX Congresso (di morte naturale, suicida, ucciso? le opinioni sono discordi). Jakub Berman, eminenza grigia del regime, venne destituito da ogni incarico importante; Morawski, già primo ministro, è da allora direttore di uno stabilimento balneare. Nessuna repressione, nessuna ritorsione seguì il cambio della guardia a Varsavia, che permise tuttavia di ridurre in limiti modesti la influenza russa in Polonia e di restaurare la relativa libertà degli anni 1945-48. La Polonia è diventata scaltra, fu detto in tutte le capitali dell'Est: ha soltanto minacciato un'insurrezione ed ha vinto; tutto il contrario degli ungheresi, che a Budapest vollero battere la vecchia strada e finirono schiacciati dalle forze della repressione.

La politica polacca è tornata da allora alla condizione del primo dopoguerra: un equilibrio di forze guidato solo per un seguito di circostanze dal partito comunista. Clandestino sotto Pilsudsky, più volte epurato e perseguitato nell'emigrazione in Russia, fino a venire espulso nel 1938 dal Comintern, con una classe dirigente formata, a parte Gomulka, da una gerarchia di mezze cartucce, il partito comunista tornò nel 1945 in un paese che attendeva la liberazione da Ovest invece che da Est, con una sola carta capace di assicurargli il consenso della gente: la garanzia cioè che i tedeschi non sarebbero più tornati, e che gli orrori e le tragedie della guerra (in cui perirono cinque milioni di polacchi, uno cioè su cinque) non avrebbero più martoriato questo popolo.

In cambio della sua sottomissione, l'opinione pubblica reclamava però dai comunisti due garanzie precise: una tolleranza simile il più possibile alla vera libertà, e un geloso rispetto per la patria ritrovata da amministrare come una nazione indipendente e non come una provincia russa.

Gomulka capì fin da principio i termini del problema e negli anni del proprio potere (fino al 1948 e dal 1956 ad oggi) ogni sua cura è stata rivolta ad avvicinare al governo tutte le forze individuali o collettive, fornite di qualche prestigio. La fusione fra comunisti e socialisti, imposta altrove con la sopraffazione, fu attuata qui con un vero accordo: provengono infatti dalle file del socialismo sia il primo ministro Cyrankiewicz, sia il ministro degli Esteri, Rapacki. Nella gestione dell'economia il regime di Gomulka si è mostrato poi più socialdemocratico che socialista. Le nazionalizzazioni, ad esempio, vennero da sé: perché i tedeschi avevano espropriato tutto, e parve quindi un provvedimento ovvio e naturale la gestione pubblica delle grandi imprese, alle quali si cercò subito di associare gli imprenditori privati superstiti, come tecnici del piano o come gestori degli enti pubblici.

Con Gomulka il diritto di sciopero è sempre stato consentito, almeno di fatto, e si è sempre cercato di risolvere le controversie del lavoro con l'arbitrato e non con la imposizione. Le cooperative sono le forme di produzione più incoraggiate, è ammessa l'iniziativa privata nelle libere professioni, nell'artigianato e nelle aziende con meno di cinquanta operai, e la terra coltivabile appartiene per l'ottantacinque per cento a famiglie di contadini proprietari. Il bilancio di questa politica non è sconfortante: dal 1957 il reddito nazionale polacco sale infatti ogni anno dell'otto per cento. Esattamente l'opposto di quel che accadeva quando l'ombra del Grande Fratello di Mosca costringeva la Polonia ai lavori coatti, con risultati economici francamente pessimi.

La stampa non può attaccare direttamente il governo: può tuttavia criticarne ogni provvedimento e riportare talvolta notizie poco gradite. I dibattiti al parlamento non sono la solita farsa dei regimi comunisti; siedono alla Dieta personalità in ogni senso indipendenti, insieme con un piccolo gruppo di deputati cattolici di opposizione: le leggi vengono discusse, emendate e talvolta, specie in sede di commissione, respinte. Ancora più larga l'autonomia dei consigli regionali e municipali, e dei sindacati, dove sono spesso eletti nomi non compresi nei «listoni» ufficiali.

Si ferma qui, tuttavia, il «liberalismo» del regime, perché né Gomulka né i suoi, mirano a costruire per gradi la democrazia a Varsavia. Ad esempio, dopo l'ottobre 1956 fu chiesto di fare giustizia dei persecutori e dei torturatori: che invece sono stati soltanto allontanati dalle cariche più alte e rimangono come una riserva strategica nei ranghi dell'amministrazione. Oggi in Polonia non si finisce più in carcere innocente, ma le promozioni negate, le rimozioni improvvise dagli incarichi ed i trasferimenti senza ragione seguitano a colpire chi disturba veramente i governatori: e basta questo per tenere sui chi vive un paese di pubblici impiegati.

Ai corrispondenti della stampa estera non vengono più censurati gli articoli, e talvolta la loro critica può essere accolta con lodi sincere. Ma altre volte sono espulsi senza una parola di spiegazione, come è accaduto recentemente al collega Jean Weis di Le Monde. Un caso esemplare capitò nel dicembre dell'anno scorso, quando Henryk Holland, professore e pubblicista noto, ufficiale decorato in guerra, ben visto negli ambienti del governo, finì ucciso dalla polizia durante una perquisizione nella sua casa, avvenuta per motivi ignoti, e apparentemente senza ordini dall'alto. Furono subito sollecitate un'inchiesta e la punizione dei colpevoli, ma il governo ha preferito archiviare tutto senza neppur tentare di far luce sul caso: dimostrando come la regola dell'omertà fra i responsabili del potere possa talvolta restar valida anche di fronte al crimine.

Gomulka è un uomo probo, onestissimo, di una modestia esemplare: abita in due stanzette tenute in ordine dalla moglie, una compagna, che a differenza di molti colleghi, Gomulka non ha mai ripudiato per unirsi con un'altra donna. Soltanto adesso il partito ha deciso di costruirgli una piccola villa in periferia, più simile alla casa di un bagnino che a quella di un dittatore.

Ma Gomulka è anche un totalitario fanatico che si distingue dagli altri capi comunisti solo perché ritiene che la sua ideologia possa affermarsi meglio con il consenso che non con la violenza. Se nel 1956 le sue convinzioni l'hanno spinto a scatenare contro un'ala del partito tutte le forze che soltanto per necessità ne accettavano la supremazia, ciò è accaduto perché Gomulka sperava che, destreggiandosi fra amici e nemici e muovendosi fra il vecchio e il nuovo, sarebbe riuscito più facilmente nel suo programma: saldare cioè il comunismo alla Polonia come una vite infilata nel legno a poco a poco.

Questo progetto, finora, non ha avuto molta fortuna. I fantasmi di patria e di libertà, evocati nel 1956, sono difficili ad esorcizzare in un paese che li insegue da quasi due secoli; e di fatto il prestigio di Gomulka fra la gente comune è legato alla sua vittoria, quasi sportiva, sui russi, e al ritorno di un po' di quella libertà che il comunismo ha sempre condannato. In concreto, il potere del leader si fonda su una pratica di governo in contrasto con tutti i suoi propositi, che lo costringe ora a chiudere un occhio sulle prevaricazioni dei suoi, ed ora a consentire un progressivo consolidamento delle forze avversarie: fra cui è opportuno indicarne subito due, gli intellettuali e i cattolici. Si spiegano così i paradossi e le contraddizioni di questo strano regime, che non è di ferro, ma di ottone, pieno inoltre di buchi, in cui si insinuano e fermentano germi incontrollabili e inassimilabili: sicché settori importanti nella vita del paese vengono continuamente sottratti all'autorità del governo. Il risultato è un compromesso perenne, che dovrebbe durare finché la situazione internazionale rimarrà quella di oggi: ma per una rapida evoluzione della Polonia non occorrerà, forse, attendere una crisi a Mosca o un inasprimento nei rapporti fra Russia e Cina; una vera distensione nella guerra fredda potrebbe bastare.

Paolo Pavolini

Virna Lisi è diventata mamma



Dopo mesi di ansia, l'attrice ha dato alla luce un bambino in una clinica romana: fin da quest'inverno era stata costretta ad una assoluta immobilità per scongiurare il pericolo di una nuova infelice maternità

LA NUOVA RASSEGNA SI INAUGURA DOMANI A PALAZZO PITTI

Per la mostra dell'Alta moda a Firenze giungono osservatori persino dal Giappone

Nel 1950 l'iniziativa di G.B. Giorgini, aristocratico discendente di patrioti, per lanciare una "moda italiana" nel mondo, fu giudicata una follia - Oggi questa attività rende centinaia di miliardi ed ha battuto i concorrenti francesi - Alcuni dei sarti scoperti da Giorgini, lo hanno abbandonato per trasferirsi a Parigi - Ma egli si dichiara ottimista: ha trovato (dice) dei validi rincalzi

(Dal nostro inviato speciale) **Firenze**, 12 luglio.

Sul Lungarno Acciaioli ha l'ufficio un signore che in questi giorni si è sentito rivolgere da ogni parte, per iscritto o per telefono, la stessa domanda: «Come andiamo?» e che ha risposto invariabilmente a tutti: «Andiamo bene. Morto un papa se ne fa un altro». Questo signore con gli occhi celesti, i capelli bianchi e l'erre strascicata, è Gian Battista Giorgini, detto «il padre della moda italiana», un padre che a causa di quella figlia ha la vita difficile da almeno dodici anni.

Quando gli chiedono perché sia andato a mettersi in quel vespaio, tira in ballo il nonno e il fratello del nonno: il primo sposò la figlia di Alessandro Manzoni, partecipò a vari moti patriottici e fu gran relatore alla Camera della legge che proclamava il regno d'Italia; il secondo combatté da valoroso a Curtatone e Montanara. Probabilmente, senza tutto quello spirito risorgimentale in famiglia, il Giorgini contemporaneo non si sarebbe cacciato in testa, nell'ultimo dopoguerra, di condurre alla riscossa l'Alta moda italiana.

Le sarte copiavano regolarmente gli abiti di Parigi. E quando G. B. Giorgini andò dall'una all'altra per convincerle a «creare» dei modelli italiani, lo giudicarono matto. Perché dovevano correre il rischio di vedersi proibir l'accesso agli *ateliers* francesi? Tanto più che la clientela voleva abiti di Parigi e basta. Allora Giorgini orientò le sue ricerche fra quei giovani sarti che, non andando a Parigi, non avevano nulla da perdere. E dopo inenarrabili fatiche riuscì a metterne insieme una decina, ognuno dei quali s'impegnò a inventare diciotto modelli.

La prima Mostra della moda italiana ebbe luogo il 1° febbraio '51, con una favolosa messinscena allestita e finanziata dallo stesso Giorgini, nel parco della sua villa di via de' Serragli, chiuso tra mura michelangiolesche. Cinque *buyers* americani presenziarono accigliati al *défilé*, tra uno stuolo di bellissime e nobili dame fiorentine; alla fine, essi che eran venuti senza convinzione da oltreoceano per compiacere l'amico Giorgini, si mostrarono incantati come ragazzi davanti a un balocco nuovo. Quest'episodio fu decisivo per la moda italiana.

Palazzo Pitti aprì le sue sale alle Mostre successive, per graziosa concessione del sindaco La Pira; e di mostra in mostra, tra polemiche feroci, rivalità acerrime, sciami e, per fortuna, un sempre maggior afflusso di compratori e giornalisti esteri, la moda italiana cominciò ad affermarsi su tre continenti. Nulla faceva pensare che questo romanzo riserbasse delle *suspenses*: quand'ecco il bambino-prodigio di Palazzo Pitti, Renato Capucci, abbandonare Roma per Parigi.

«Un moccioso che ho scovato io, in un bugigattolo di via Sistina. Me lo son tirato su, aiutandolo in ogni modo, l'ho imposto Dio sa con quanti sudori. E appena gli è riuscito di camminar da solo, m'ha voltato le spalle», dice G. B. Giorgini con l'accoratezza d'un padre che si sia visto scappar di casa il più vezzeggiato dei suoi figlioli. In seguito, dietro l'esempio di Capucci, gli ha «voltato le spalle» anche la più celebre coppia dell'Alta moda, Simonetta e Fabiani: moglie e marito presenteranno a fine luglio la loro prima collezione parigina, in un lussuoso *atelier* dietro i Campi Elisi. E si temono altre defezioni.

C'è chi chiama traditori questi emigrati, accusandoli di aver rotto il fronte nazionale. Ma G. B. Giorgini, ormai riavutosi dal colpo, li considera con fatalistica indulgenza: «Era inevitabile — dice —. Andava troppo bene a *quelli di Parigi*, che dapprima ci ignoravano, si sono messi in allarme. L'Italia è di moda, l'Italia si *porta* in tutti i paesi e la nostra *boutique* è la migliore del mondo. Negli ultimi tempi, abbiamo esportato più *tricots*, scarpe, *foulards*, gonne e camicette dei francesi. Trecentoventinove miliardi nel '60 e nel '61 novanta miliardi di soli *tricots*, ottantacinque miliardi di sole calzature. Così un giorno i francesi si sono mossi».

Inoltre, si dice, la moda parigina accusa un certo ribasso sul mercato delle idee, da quando la grossa industria della confezione in serie ha vincolato a sé i capricciosi, balzani, imprevedibili «grandi» della *couture*. I Dior, i Cardin, e i Balmain preparano già in marzo, per i confezionisti, quei modelli che presenteranno in luglio ai *buyers* e renderanno di dominio pubblico in settembre-ottobre. Ora, in luglio, i grandi magazzini hanno già nei loro depositi i vestiti della «nuova linea», pronti per la vendita. E si arriva a questo strano fenomeno: che, mentre sino a ieri toccava a una certa *élite* anticipare il modo di vestire della massa (occorrevano almeno sei mesi perché la moda scendesse dai quartieri alti e non meno di un anno perché dalle città dilagasse nelle province), oggi è la massa ad anticipare la moda.

«In Francia — continua il nostro interlocutore — siamo all'involuzione della fantasia creatrice, che da noi è ancora nella fase esplosiva. Quindi i nostri sarti promettono un contributo di novità che può rinvigorire il polso della *Haute Couture*. S'è visto infatti come abbiano portato alle stelle Capucci, nel febbraio scorso, al suo esordio parigino. Lo hanno paragonato a un «Pisanello» e perfino a un «Mozart». E noi che lo chiamavamo Soldo-di-cacio! Speriamo solo che non si monti la testa. A Parigi o vi esaltano o vi sbranano, quando non vi esaltano prima per poi sbranarvi meglio se deludete. Francamente, non vorrei trovarmi nei panni di quel ragazzo».

Mentre sta per inaugurarsi sabato la XXIV Mostra a Palazzo Pitti, G. B. Giorgini è invece ottimista: «Morto un papa se ne fa un altro. Abbiamo un'invidiabile rotazione di forze giovani, come Parigi ai suoi bei tempi. Nel calendario della Mostra i vuoti sono colmati da quattro giovani sarti, coraggiosi e pieni d'ingegno, che aspettavano solo un'occasione (e un po' di quattrini) per mettersi in vista. Mancano alcuni compratori svizzeri, tedeschi e inglesi, legati ai tre assenti; ma i *buyers* americani ci saranno tutti. E sono arrivati giornalisti persino dal Giappone».

Clara Grifoni

Industriale arrestato a Milano

Minaccia con la rivoltella uno dei suoi operai in sciopero

(Dal nostro corrispondente) **Milano**, 12 luglio.

(g. m.) Un piccolo industriale, proprietario di una fonderia, ha minacciato con la pistola un operaio in sciopero ed è stato arrestato: si tratta del trentottenne Simmaco Frati, abitante in via Col di Lana 7, titolare di un'officina in via Edison.

Per parecchi giorni alcuni dipendenti del Frati, che appartengono alla categoria dei metalmeccanici, hanno scioperato. Ieri mattina l'industriale ha scorto davanti alla fabbrica uno dei suoi operai, il ventottenne Giuseppe Tarantino, emigrato a Cesano Boscone dove abita in via S. Carlo 10. Furente si è scagliato su di lui ma il Tarantino ha reagito.

A questo punto il Frati lo ha invitato ad entrare nell'officina, dove, estratta una pistola, ha gridato, perquisendolo: «Tu sei un meridionale: hai certamente un coltello in tasca». Subito dopo essere stato rilasciato, l'operaio si è recato dai carabinieri ed ha denunciato l'episodio. «Ero fuori di me — ha detto il Frati —. Avevo delle commesse da soddisfare e non ero in grado di farlo a causa dello sciopero».

Soraya fermata dalla polizia correva in auto a 200 km l'ora

Ma al volante era un miliardario tedesco, che è stato arrestato - L'episodio vicino a Nizza - L'ex-consorte dello Scià è stata subito rilasciata

(Nostro servizio particolare) **Parigi**, 12 luglio.

L'ex-imperatrice Soraya è stata ieri sera al centro di un drammatico inseguimento automobilistico sulle strade della Costa Azzurra.

La «Ferrari 12 cilindri» del giovane miliardario tedesco Gunther Sachs, nipote del costruttore di automobili Willy von Opel e attuale accompagnatore di Soraya, e una «Juva» della Polizia di Saint-Tropez vecchia di diciassette anni hanno percorso a velocità folle le strade fra Saint-Tropez e Saint-Raphaël.

L'auto degli agenti, appostata dietro una curva, aveva constatato che la «Ferrari» aveva superato a duecento all'ora un tratto di strada in cui la velocità è limitata a 60 chilometri orari, effettuando un pericoloso sorpasso. La polizia aveva azionato la sirena, ma il giovane al volante dell'auto non si era fermato.

Il guidatore della «Ferrari», oltre a seminare il panico fra i villeggianti che passavano lungo la strada, si era reso responsabile di almeno una decina di infrazioni: attraversamento di centri abitati senza rallentare, abuso di segnali acustici, sorpasso in curva eccetera. Fra Saint-Tropez e Saint-Raphaël la potente auto di Gunther Sachs era riuscita a distanziare nettamente la sua inseguitrice, ma all'interno dell'abitato la «Ferrari» si trovava in un ingorgo di traffico e la «Juva» poteva raggiungerla. A fianco del guidatore sedeva una bellissima donna con occhiali neri, che i passanti hanno riconosciuto per l'ex-moglie dello Scià. Ella cercava di nascondersi e gli agenti contestavano al guidatore le contravvenzioni e procedevano al sequestro dell'auto, che ha partecipato recentemente alla «24 Ore» di Le Mans.

Gunther Sachs nella notte è stato arrestato e rinchiuso nella prigione di Saint-Raphaël per «infrazioni molteplici al codice della strada». Soraya dopo i necessari accertamenti è stata rilasciata ed è ripartita subito con il treno per Parigi.

l. m.

Ragazza tenta di uccidersi perché i genitori vivono divisi

Alessandria, 12 luglio.

(f. m.) In una crisi di sconforto per la situazione familiare, la diciannovenne Carla Bottero abitante in via Guasco presso la nonna, ha tentato di togliersi la vita ingerendo pastiglie di barbiturici.

Soccorsa e trasportata in ospedale, la giovane è stata dichiarata fuori pericolo. La Bottero, interrogata, ha detto che i suoi genitori vivono separati, la mamma ad Alessandria ed il padre a Strevi. Desiderosa di farli ricongiungere per poter vivere con loro, in mattinata s'era incontrata col padre a Strevi ma senza risultato. Sconvolta, aveva allora cercato di uccidersi.

SPETTACOLI

Martedì la cittadina piemontese affronterà Todi

Chivasso si prepara a Campanile sera come a un piacevole passatempo estivo

(Dal nostro inviato speciale)
Chivasso, 12 luglio.

Martedì 17, alle ore 21, Chivasso si misurerà con Todi, la prima vincitrice della nuova serie di «Campanile Sera». Centro della battaglia, se così può dirsi, sarà, per Chivasso, la piazza della Chiesa di Santa Maria Assunta, che è il suo centro spirituale e, press'a poco, anche quello topografico. In verità i chivassesi avrebbero preferito la piazza d'armi come di più ampio respiro per la gente affollata ed anche più idonea ad un'eventuale gara sportiva ma la televisione ha scelto la prima, dietro l'incanto della sua grazia architettonica come sfondo, e per la disponibilità del campanile, un sito alto tecnicamente preciso.

Chivasso è stata colta un po' di sorpresa dall'invito alla lotta. Non pensava al seguito burocratico di una domanda avanzata due anni or sono dall'allora presidente della «Pro-loco» rag. Gramaglia.

Dopo la sorpresa, Chivasso è rimasta perplessa, con grande meraviglia, ci dicono, del dr. Stecchi, delegato della televisione, perché abituato ad incontrar dappertutto un entusiasmo che non disdegna sollecitazioni anche moleste pur di arrivare in gara. Il sindaco, avv. Salza, era comunque propenso ad accettare. Non si può dire che ci sia stata una vera e propria convocazione del consiglio comunale per decidere in merito, ma i vari consiglieri sono stati interpellati per udire il loro parere. La concordia per il «sì» è stata generale. Allora, il sindaco ha incaricato la signora Ebe Vintani Glesnz, assessore all'istruzione, di passare in rassegna le forze disponibili.

La signora Ebe Vintani, che è anche preside della locale scuola media «Demetrio Cosola», è la fotografia dell'entusiasmo portato agli estremi dell'ottimismo, purché ragionato.

Parliamo con lei. Alla svelta, poiché alle sue spalle un rettangolino di ceramica ammonisce: «Signore, benedici, chi non mi fa perdere tempo».

E lei ne ha pochissimo a disposizione. Tra l'altro, deve preparare la giostra senza ancora conoscere nei suoi estremi il terreno sul quale agire. Ci sarà, questo è certo, un «compitone» (cioè una serie di domande complicate) ed è naturale che non si sappia come sia. Ma, da Milano, le avevano promesso per il pomeriggio di oggi delucidazioni precise del «gioco» che sostituisce la vecchia gara sportiva e invece «con tante scuse» non le diranno nulla sino a domani. Sembra soltanto che si tratterà di un impegno (facile) che metterà di fronte soltanto tre allievi (o allieve) di scuola media.

La signora Vintani, quando arriviamo noi, è circondata per l'appunto da un grappolo di belle e graziose ragazze (tra cui la bella «tolera» di quest'anno, signorina Maria Angela Busso, e quella di due anni fa Giuliana Monti) sue allieve. E' un consulto? Non indaghiamo. Limitiamoci ad apprendere che, per il momento è stato scelto l'Inquisitore nella persona di Angelo Santagata, perito industriale; che andrà in «cabina» per la cultura generale il dr. Umberto Antonelli, medico chirurgo e musicista; per l'attualità, o Mario Androsino, perito industriale grafico, o Silvio Regis, perito industriale radiotecnico. Perizia, quindi non ne manca. E prendiamo anche atto di una precisa dichiarazione della signora Vintani:

— Noi consideriamo questo gioco televisivo alla stregua di un gioco, niente altro. Lo affrontiamo con disinvoltura e con impegno, quantunque il periodo delle vacanze estive ci mutili di molte forze. Se vinceremo non supereremo le campane a festa. Se avremo la peggio non indosseremo abiti di lutto, nemmeno sotto la forma benigna di presentare un ricorso. Ci piace batterci, ecco tutto, per offrire un passatempo estivo ai chivassesi.

a. a.


Un gruppo di ragazze di Chivasso che parteciperanno al gioco di Campanile sera

Stasera inizia il festival della canzone napoletana

Le prime due serate saranno radiotrasmesse; la terza per tv in Eurovisione

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 12 luglio.

Comincia domani al «Mediterraneo», trasmesso per le prime due sere dalla Rai e per la terza in Eurovisione, il X Festival della canzone napoletana organizzato dall'ente omonimo presieduto dal generale Giovanni Guidotti.

La tradizionale manifestazione è stata varata vincendo non poche difficoltà, soprattutto considerando che, a differenza dall'anno scorso, Achille Lauro, non più sindaco, si è completamente disinteressato di qualsiasi aiuto finanziario. In realtà, il peso economico è stato sostenuto (e molto volentieri, considerando tutti i vantaggi che ad esse derivano) da varie Case discografiche, prevalentemente napoletane. In tutto sono complessivamente dieci Case editrici. Ognuna ha pagato 250 mila lire per ogni canzone interpretata.

Le orchestre sono due: una «tradizionale», di quarantacinque elementi, e l'altra «ritmica», di dieci esecutori solisti. Esse saranno dirette dai maestri: Eduardo Alfieri, Luigi Vinci, Carlo Esposito, Marcello De Martino, Mario Migliardi, Piero Soffici, Luciano Maraviglia, Gino Mescoli. Curerà la regia artistica il m° Gino Conte, quella televisiva Lino Procacci. La presentazione sarà fatta da Renato Tagliani, affiancato da due vallette napoletane, entrambe studentesse in lingue: Annabella Tricarico e Giovanna Farina.

Ecco l'ordine di programmazione della prima serata, con i rispettivi interpreti:

Stasera nun si tu («Stasera non sei tu»: Luciano Lualdi ed Enzo Iannace);

Sinceramente (Maria Paris ed Enzo Iannace);

Chino 'e fuoco («Pieno di fuoco»: Gegè Di Giacomo e Cocky Mazzetti);

Fermete («Fermati»: Lucia Altieri e Rosalie Savini);

Marechiaro Marechiaro (Sergio Bruni e Gloria Christian);

Nuttata 'e luna («Notte di luna»: Mario Abbate e Cocky Mazzetti);

Serenata malandrina (Aurelio Fierro e Giacomo Rondinella);

Grazie, ammore mio (Sergio Bruni e Gloria Christian);

'O scarpariello («Il ciabattino»: Maria Paris e Claudio Villa);

'Ncopp' arena («Sulla spiaggia»: Nunzio Gallo e Luciano Tajoli).

Seconda serata:

Paese 'e cartulina («Paese di cartolina»: Cocky Mazzetti e Carla Boni);

Grazie (Mario Abbate e Lucia Altieri);

'Mbriacateve cu' mme («Ubriacatevi con me»: Fausto Cigliano e Nunzio Gallo);

'O destino («Il destino»: Maria Paris e Luciano Tajoli);

'O monumento («Il monumento»: Gegè Di Giacomo e Carla Boni);

Luna mia (Nunzio Gallo e Claudio Villa);

Pullecenella twist («Pulcinella twist»: Aurelio Fierro e Gloria Christian);

Tu staie sempe cu' mme («Tu stai sempre con me»: Lucia Altieri e Fausto Cigliano);

Mandulino 'e Santa Lucia («Mandolino di Santa Lucia»: Mario Abbate e Giacomo Rondinella);

Durmì («Dormire»): Sergio Bruni e Claudio Villa).

c. g.

CRONACA TELEVISIVA

Uno sconcertante film di Rossellini

Fatti nuovi e strepitosi stanno accadendo nella storia del progresso tv: siamo arrivati, come avrete appreso, all'èra delle trasmissioni transoceaniche: qui, nella vecchia Europa, ci giungono le immagini che l'America ci invia tramite il satellite Telstar. Cose grandi, tecnicamente stupende. Ma noi, per adesso, dobbiamo continuare a occuparci di cose assai più modeste: per esempio, di «Campanile sera».

«Campanile sera» appartiene al già lontano programma di martedì: tuttavia vale la pena parlarne: è stato un quiz popolare, il suo ritorno era atteso con curiosità. Purtroppo il ritorno s'è risolto in una grossa delusione. E' strano, gli organizzatori e i responsabili non sembrano aver fatto tesoro di questi sette anni e oltre d'interruzione; il difetto del «Campanile» prima serie era, salvo rare e felici eccezioni, di offrire scarsi motivi di divertimento e soprattutto di spettacolo al pubblico che era davanti ai televisori e di essere lento di ritmo ed eccessivo di durata. Gli stessi difetti li abbiamo puntualmente ritrovati nell'esordio di martedì: pareva di essere tornati allo scorso anno; anzi, precisiamo, ad una delle più fiacche puntate dello scorso anno. Come non bastasse, la lotta fra Todi e Soresina non è esistita per il totale crollo, prima del limite, del cremonese: il che ha contribuito a dare alla vacillante trasmissione il colpo di grazia.

Dobbiamo sperare nella seconda puntata, che vedrà Chivasso opporsi ai campioni di Todi? Comunque il discorso è quello solito, fatto molte altre volte per «Campanile»: il quiz non può diventare un giochetto privato fra due paesi e due piazze, deve assolutamente trasformarsi in uno spettacolo di effettive risorse televisive.

* *

Per interesse, vivacità, franchezza di opinioni e ardore polemico, ricordiamo, nella stessa serata di martedì, il dibattito sulla nazionalizzazione dell'energia elettrica.

* *

Mercoledì, fine di «Strettamente musicale», la rubrica di Lelio Luttazzi. Bilancio senza infamia e senza lode. Sarà una rubrica di cui ci dimenticheremo presto.

* *

Ieri sera, primo canale. Per «Documenti del cinema italiano» è stato riproposto «Viaggio in Italia» di Roberto Rossellini. Il film non è privo di acute notazioni psicologiche, specie nello sforzo di stabilire un rapporto vivo e operante tra l'animo della protagonista e il mondo che la circonda. Però ha nell'insieme un'aria frettolosa, approssimativa e la brusca e miracolistica soluzione finale è veramente inaccettabile. Di Rossellini aspettiamo sempre sul video il bellissimo «Paisà».

Sul secondo canale «Girotondo show» ha confermato i suoi limiti e ha messo ancora una volta in evidenza l'unico suo *sketch* di successo: il «gioco dell'oca» in cui, ieri, Paolo Carlini e Tony Dallara (reduce da un'energica cura dimagrante) hanno cordialmente e piacevolmente intrattenuto gli spettatori.

u. bz.

Grace di Monaco esclude di tornare al cinema

«Ho doveri di madre e di principessa»

Parigi, 12 luglio.

«A Monaco ho dei doveri di principessa e di madre. Mi piacerebbe lavorare per il cinema ma non è possibile. E quando una cosa non è possibile, perché girarla e rigirarla? Non si può far tutto. Il mio progetto di tornare al cinema non è piaciuto all'opinione pubblica. I monegaschi sono molto vicini al mio cuore ed io ho degli obblighi nei loro confronti».

Queste dichiarazioni sono contenute in un'intervista che la principessa Grace di Monaco ha rilasciato ieri all'inviato speciale di «France-Soir». La consorte del principe Ranieri ha aggiunto di «essere stato sorpresa dalle reazioni provocate» dall'annunzio della sua intenzione di girare «Marnie», «Credo che ciò provenga — ha spiegato — dal fatto che l'opinione che si ha in Francia sul mestiere d'attore non è uguale a quella che si ha negli Stati Uniti».

Quanto alle voci circa un film da girare per un produttore italiano, la principessa ha smentito di avere mai ricevuto proposte di tale genere.

Sullo schermo

«Lo sceriffo implacabile»: cinque galeotti in gonnella
«Balliamo insieme il twist»: modesto filmetto ballerino

(Reposi) — Cinque galeotti in gonnella dànno un sapore di novità all'avvio del western a colori *Lo sceriffo implacabile* («Five hold women») che il regista J. Lopez Portillo ha diretto con discreto mestiere. Sono cinque detenute (per reati vari), dalla spavalda alla timida, che viaggiano attraverso il Texas alla volta d'un penitenziario sotto la rigida custodia dello sceriffo Kird che non si lascia intenerire dalla loro femminilità, sebbene sotto la scorza sia innamorato d'una di esse, la bella Ellen, colpevole di complicità col marito Kid, temuto fuorilegge.

Appunto questo Kid assalta la carovana per rapirne Ellen che lo segue malvolentieri. Lo sceriffo la rincorre e ferisce il bandito che più tardi si vendica tendendo un nuovo agguato. Ma l'irruzione degli indiani Comanci fa da diversivo, e alla fine, dopoché Ellen ha regolato i conti col marito, uccidendolo e rimanendone uccisa, lo sceriffo porta felicemente a termine la sua missione.

C'è un tentativo di psicologizzare la delinquenza femminile fuori della più trita convenzione, tentativo non del tutto fallito per quel che riguarda una giovane madre che ha ucciso la sua bambina per non lasciarla cadere nelle mani dei pellirosse. Interpreti dimessi: Jeff Morrow, Merrie Anders, Jim Ross.

* *

(Doria) — Si penserebbe che un film dedicato al nuovo ballo *twist* dovesse essere uno spettacolo sfarzoso, popolato di belle ragazze. E invece, come già accadde per il *rock and roll*, si è fatto le nozze coi fichi secchi, imbastendo il più modesto, poverello ed economico dei filmetti ballerini. Inutile raccontare la tenuissima trama di *Balliamo insieme il twist* («Hey, let's twist»), regia di Greg Garrison), che è solo un pretesto per dar lavoro a una frenetica orchestrina e alle anche di giovani coppie scatenate nell'esemplificazione del nuovo «passo»: il tutto molto alla buona, in una cornice casalinga che presuppone spettatori di scarsissime esigenze.

l. p.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

15,30: **Ripresa di un avvenimento agonistico.**
18,30: **Telegiornale.**
18,45: **La tv dei ragazzi:** a) I racconti del naturalista, a cura di Angelo Boglione: «Gli animali inventori»; b) «Il club di Topolino», di Walt Disney.
19,55: **Alle soglie della scienza:** «Che cos'è la matematica».
20,20: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21,05: «**La crisi**», tre atti di Marco Praga. Interpreti: Bianca Toccafondi, Sandro Moretti, Leonardo Severini, Gianni Santuccio, Lia Rosisio, Isa Crescenzi. Regia di Marcello Sartarelli. Piero Donati subisce passivamente i tradimenti della moglie della quale è innamoratissimo. Non così il fratello Raimondo che, dotato di un forte senso dell'onore, sfida a duello l'amante della cognata. Unica conseguenza del duello è che l'amante abbandona la città. E la moglie infedele torna al marito che la perdona.
22,45: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21,10: **Lotta ai gangsters.** Inizia questa sera, con un documentario dedicato alle origini e agli episodi più drammatici del gangsterismo negli Stati Uniti, una serie di trasmissioni che illustreranno la lotta condotta dalla società americana contro la malavita.
22: **I Vangeli:** Lettura e commento dell'Arcivescovo di Bologna, Cardinale Giacomo Lercaro.
22,15 **Telegiornale.**
22,45: **Dal «Piccolo Teatro della città di Firenze»: I mimi di Praga in «Giochi».**

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale; 8,20: Omnibus (prima parte); 10,30: Carteggi d'amore; 11: Omnibus (seconda parte); 12: Canzoni in vetrina; 12,15: Arlecchino; 13: Giornale; 13,20: Il ventaglio; 15: Giornale; 15,15: Le novità da vedere; 15,30: Carnet musicale; 15,45: Arie di casa nostra; 16: Per i ragazzi; 16,30: Musica d'opera; 17: Giornale; 17,25: Il Settecento musicale; 18,15: Musica leggera; 19,10: La voce dei lavoratori; 19,30: Motivi in giostra; 21: Giornale; 20,30: «Il brigante» di Giuseppe Berto (prima puntata); 21,10: Concerto sinfonico; 22,40: Lettere da casa; 22,50: Ritmo in pochi; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale; 8,35: Canzoni; 8,50: Ritmi d'oggi; 9,35: Vent'anni; 10,55: Canzoni; 11: Musica per voi che lavorate (11,30: Giornale); 13: La signora delle 13; 13,30: Giornale; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale; 14,45: Dischi; 15: Interpreti famosi; 15,30: Giornale; 15,35: Canzoni sulla spiaggia; 16: Ritmo e melodia; 17,15: Nell'Arno d'argento; 17,30: Giornale; 17,45: «Un mondo mai visto» radiodramma di Giuseppe Lanza; 18,15: Peppino di Capri; 18,30: Giornale - Coppa Davis; 18,45: I vostri preferiti; 19,30: Radiosera; 20,35: Ritratto del valzer; 21,30: Giornale; 21,35: Pescatori di nuoni; 22: Musiche nella sera; 22,35: Festival della canzone napoletana.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Indicatore economico; 18,40: Panorama delle idee; 19: Musica da camera; 19,15: La rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musica sinfonica; 21: Giornale; 21,30: «Il ciarlatano meraviglioso» di Tullio Pinelli.

TEATRI E RITROVI

Famija Turineisa (ex Giardini Reali) ore 21,15 Piccola Ribalta Dialettale «'l balin d'la celebrità» di F. Roberto. Ingresso gratuito.
Teatro Giardini Reali (Ente Manifestazioni Torinesi): Riposo. Dal 17-7 ore 21: «Anfitrione» di Plauto con L. Vannucchi e Fob.
Ridotto del Romano: 22 Teatro delle 10 presenta «Atti unici» di Courteline, Feydeau, Labiche.

Alcione: Comp. Riv. Ceccherini-Gessaga-Ferrari ore 16,15 e 21,15.

Acapulco nuovo locale estivo: tutte sere ore 21, corso Moncalieri 145 (ponte Isabella), tel. 651-163.
Al Bagatelle Evaristo's Club Whisky à Gogo più, Str. Cavoretto 3 t. 676.978: Nuovi terrazzi-giardini.
Al Florida Club (p. Solferino t. 42-822): 21-1 Compl. I Beniamini canta Pinuccia Pacco.
Bruno Valenti, ore 21 ballo liscio.
Chalet Valentino ore 21 Romazzili.
Gay Esilyn (c. Moncalieri 621): ore 21 Orchestra I 5 Crazies.
Gay Villa Whisky à Gogo corso Moncalieri 52: tutte le sere ore 21.
La Cicala Danse: 21 Ferrarone.
Le Cascine: 21 Orch. Albert Boys.
Lido Whisky (c. Moncalieri 422, telef. 697-016): estivo-piscina, 21.
Pagoda Danse ore 21 Gianni e I 5 della Torre, canta A. Mauro.
Parco Europa Ristor., tel. 690-963.
S. Giorgio Ristor. Danze Valentino: 2 Orch. Le Fumai - R. Rinda. Sul terrazzo e taverna del camino.
Whisky à Gogo Piscina del Sole Ristor. Str. S. Mauro, tel. 558-888. Orario piscina 8-20.
Whisky Notte (via Giolito, telefono 687-663, aria cond.): ore 21.

Chez Louis Pr. Tommaso 5: Attr.
Colombia Night Club: Attrazioni.
Estoril Club (via Cavour 5 - aria condizionata): attrazioni.
Gran Baita Valent.: 22-4 Attraz.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

La Bussola (via Po 9): Bordnas, Riopelle e la giovane pittura canadese. Orario 10-13 e 16-20.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 10-12 e 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Io confesso» di A. Hitchcock con M. Clift, A. Baxter.
Astor: chiusura estiva.
Corso: «Il delfino verde» Lana Turner, Van Heflin, Donna Reed. (Locale fresco aria condizionata).
Cristallo: «Faccia d'angelo» M. Rooney. (Locale freschissimo).
Doria: «L'intraprendente signor Dick» Cary Grant, Mirna Loy, (locale fresco, aria condizionata).
Ideal: «I fucilieri del Bengala» Rock Hudson, A. Dahl, Ursula Thiess, tech. (Loc. freschissimo).
Reposi: «Lo sceriffo implacabile» col. Jeff Morrow, M. Anders, Jim Ross. (Locale freschissimo).
Romano (aria condizionata): «Ho scherzato con tua moglie» techn. D. Gélin, F. Perier. Viet. minori.
Vittoria: «Un dollaro di fuoco» tech. John Wayne, Dean Martin. (Locale fresco aria condizionata).

Alfieri: «Arrivano i dollari» con Alberto Sordi.
Ariston: «Mondo caldo di notte» in eastmancolor.
Arlecchino: «La vendetta dei moschettieri» sc. col. 2° episodio.
Augustus: «Sexy al neon» sc. col. Rassegna internazion. night club, strip-tease. Vietato minori 18 anni.
Metropol (via Pr. Tommaso 6): «Il conte Max» Alberto Sordi, V. De Sica. Platea Lire 300.
Torino: «L'assassino si chiama Pompeo» Gino Bramieri. Ap. 10.

Alexandra: «Uno scapolo in paradiso» tech. Bob Hope, L. Turner.
Capitol «Uno scapolo in paradiso» colori sc., L. Turner, B. Hope.
Faro: «Assassinio sul treno» M. Rutherford, A. Kennedy, Pavlov.
Fiamma: «Corsaro dell'isola verde» technicolor, Burt Lancaster.
Hollywood: «Atlas il trionfatore di Atene» M. Forest, Morris, col.
Massimo: «Quello che spara per primo» Belmondo, Kauffman. Viet.
Orfeo: «Congo vivo» Gabriele Ferzetti, Jean Seberg (aria condiz.).
Principe: «Congo vivo» Gabriele Ferzetti, J. Seberg (aria condiz.).
Statuto: «Quello che spara per primo» Belmondo, Kauffman. Viet.

Adriano: «Selvaggio è il vento».
Alcione: «Match contro la morte» e Rivista Ceccherini-Gessaga-Ferrari ore 16,15 e 21,15.
La Perla «Uno sguardo dal ponte» Raf Vallone (aria condizionata).
Regina: «Maciste contro lo sceicco» techn. scope, Ed Fury.

Asti: «Totò contro Maciste» scope col., Totò, N. Taranto. Aper. 14.
Milano: «Trafficanti di Singapore» e «Gli incensurati». Ap. ore 10.
Olimpia: «Terrore dei mari».
Po: «Cavaliere della valle solitaria» tech. Alan Ladd, J. Palance.
P. Nuova: «Rodolfo Valentino» e «Sentiero della rapina». Ap. 10.
S. Felice: «Un professore fra le nuvole» Mac Murray, N. Olson.

Esperia: «Ursus nella valle dei leoni» tech. scope, Sam Burke.
Giardino: «Space-men contro i vampiri dello spazio».
Mirafiori: Gigante di Metropolis.
Vinaglio: «Mondo cane» di G. Jacopetti, techn. Vietato minori.

Araldo: «Gli avvoltoi» con Randolph Scott.
Eliseo: «Storia cinese» W. Holden, F. Noyen, C. Webb, col. scope.
Fréjus: «L'ultimo dei Vichinghi» E. Purdom, Witchell, sc. techn.
Nuovo: «Lampi nel sole» techn. Susan Hayward, Jeff Chandler.
S. Paolo: «Helzapoppin».

Artisti: «Sansone» techn. scope.
Belgio: «Voce nella foresta».
Corallo: «Piacere della sua compagnia» tech. F. Astaire, Reynolds.
Eridano: «La vendetta di Ursus» S. Burke, W. Guida, tech. sc.
Oropa: «Intelligence Service».
V. Veneto: chiuso per lavori.

Astra: chiuso lavori rimodernam.
Bernini: «La notte brava» R. Schiaffino, E. Martinelli. Vietato.
Elios: «Marito a congresso» W. Chiari, J. Sassard, A. Lionello.
Massaua: «Le magnifiche 7» col. C. Dapporto, V. Fabrizi, Loret.
Odeon: «Venere della gang» Mijanou Bardot, Roger Hanin.
Star: «Fiamme a Calcutta» techn. D. Darcel, P. Knowles.

Aurora: «Figlio del corsaro rosso» colori, Lex Barker, S. Loren.
Brescia «Sotto 10 bandiere» Heflin.
Châtillon: «Grido di guerra di Nuvola Rossa» K. Taylor e «Sahara» H. Bogart. 2 films.
Edelweiss: «Sfida all'O.K. Corral» B. Lancaster, K. Douglas, techn.
Eri-Dan: «Gladiatore invincibile».
Falchera: «I ladri».
Maior «Le parigine» Arnoul. Viet.
Nord «Apocalisse sul fiume giallo» col. Anita Ekberg, G. Marshall.
Palermo «Una vita violenta». Viet.
Sociale «Arrivano i titani» colori. Antonella Lualdi, P. Armendariz.
Zenit Tre americani a Parigi, col.

Cabiria: «Tarzan e la donna leopardo» J. Weissmuller, B. Joyce.
Colosseo: chiuso per restauri.
Continental: «Mani in alto» R. Rascel, E. Constantine, D. Gray.
Flora «Cartagine in fiamme» tech. scope, José Suarez, I. Occhini.
Italia: «Vendetta di Ursus» tech. scope, S. Burke, W. Guida.

Moderno: «La pelle degli eroi» A. Ladd, «Conquistatore Maracaibo».
Piemonte: «Caccia all'uomo» E. Rossi Drago e U. Orsini.
S. Carlo: «Il terrore dei mari» E. Danieli, Don Megowan, Pampanini.
Spezia «Pugni pupe e pepite» tech. sc. John Wayne, Capucine. Ap. 10.

Diana: «L'ultimo ribelle» technic.
Dora: «La spada dell'Islam» sc. col., Lubna Abd El Aziz, F. Lulli.
Roma: «Il tesoro dei barbari» sc.

Alba: «Le 2 orfanelle» technicol. Milly Vitale, Nadia Gray.
Ambra «Gangster del ring» Audie Murphy, B. Lucy (aria condiz.).
Apollo: «Gli invasori» techn. sc. Gemelle Kessler, C. Mitchell.
Cafasso: «Lancieri del Dakota» Rod Cameron e «Notti calde a Tokio», colori.
Edera: «Spiaggia del desiderio» techn, G. Hamilton, Y. Mimieux.
Loreto: «Bersaglio mobile» con R. Foster, G. Evans.
Lutrario: «Isola misteriosa» tech.
Murialdo: «Taverna della libertà» con Umberto Spadaro e «All'alba non sarete vivi».
Splendor: «Trionfo Michele Strogoff» tech. sc. Jurgens, Capucine.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Alexandra, Alfieri, Faro, Flora, Fréjus, Hollywood, Maior, Odeon, Principe, Torino, V. Veneto, - Ippodromo Stupinigi; per domani (sab.), ridotti alla cassa).

ECHI DI CRONACA

MEDIUM CHIAROVEGGENTE svelando il passato vi convincerà delle predizioni sull'avvenire. Recatevi da *Pedrazzini*, c. *Giulio Cesare 41, tel. 284-812*, tram 9-10-15, il mercoledì, giovedì, venerdì. Riceve anche la sera.

Una figura popolare di giurista piemontese

E' scomparso con Peretti Griva il «magistrato della Resistenza»

Nella sua lunga carriera, sostenne con appassionata convinzione la laicità dello Stato e l'indipendenza del giudice - Attorno a lui, compatti, i magistrati piemontesi rifiutarono il giuramento al governo di Salò

Per tanti aspetti — a chi lo conobbe attraverso le sentenze, le polemiche od i libri, e meglio ancora a chi ebbe la sua amicizia — Domenico Riccardo Peretti Griva ricordava certi magistrati piemontesi del Risorgimento: forti, tenaci, con un culto profondo della Legge e dello Stato, animati da un fiero spirito d'indipendenza, ed insieme da un sereno, candido ottimismo. Per indole e per figura fisica, era «piemontese» in modo quasi esemplare. Nato nel 1882 a Coassolo, sopra Lanzo, figlio di un notaio del paese, aveva la struttura e la solidità del montanaro, rammentava la compatta durezza della roccia. Ed in Piemonte trascorse, per 43 anni, quasi tutta la sua brillante carriera di magistrato.

L'aveva scelta per passione autentica, per schietta vocazione, abbandonando l'attività legale iniziata nello studio di un avvocato. Anche gli avversari politici, i giuristi di idee diverse ammirarono l'asciutta sobrietà delle sue sentenze, la sua alacre rapidità di lavoro, il dono di giungere al nocciolo delle questioni. Era solito dire che, nel decidere, si lasciava guidare dall'elementare buon senso dell'uomo comune, e che solo in un secondo tempo cercava i motivi giuridici che confortassero le sue scelte istintive. E' possibile; certo era anche un giurista di solida dottrina.

I competenti parlano con lode dei suoi molti trattati: sulle responsabilità civili nella circolazione automobilistica, sul condominio, sul contratto d'impiego privato, sugli infortuni del lavoro... E dicono che i suoi libri, come i molti articoli nelle riviste specializzate, sono sempre un sussidio utile per il lavoro del giudice o dell'avvocato: in quanto la sua dottrina era aliena dalle disquisizioni accademiche, dai preziosismi, ma nasceva dall'esperienza quotidiana e dal senso pratico. Non furono questi meriti, tuttavia, a fare di Peretti Griva una figura ben nota anche fuori dall'ambiente forense, popolare, discussa in accese polemiche; se il suo nome divenne familiare al grosso pubblico, fu per le sue sentenze in materia matrimoniale e per la sua lunga partecipazione alla lotta antifascista.

Era uno spirito appassionatamente libero, ed anticonformista per istinto. Rifiutò l'iscrizione al partito, motivando il rifiuto con la necessità non solo di essere, ma di apparire, agli occhi dei giudicandi, esente da qualsiasi vincolo con il governo totalitario. Non esitò a condannare dei fascisti difesi da Farinacci, a motivare impegnative sentenze contro le invadenze prefettizie o le persecuzioni razziali. Il suo esempio fu molto importante, per i giovani magistrati piemontesi degli anni trenta. E più ancora nei tragici tempi dell'occupazione.

Presidente di sezione alla Corte d'Appello di Torino, fu Peretti Griva a ispirare il movimento di resistenza, che indusse i colleghi torinesi a rifiutare il giuramento di fedeltà richiesto dal governo di Salò. La forte protesta ebbe successo, il ministro repubblichino dovette piegarsi; ma Peretti Griva fu arrestato e passò qualche settimana alle «Nuove» nel famigerato «braccio tedesco». Nemmeno quella prova scalfì la sua serena fermezza, il suo tranquillo ottimismo.

La sua attività dalla Liberazione al 1952, quando raggiunse i limiti di età, è conosciuta soprattutto per le sue sentenze in campo matrimoniale, ispirate ad una difesa a oltranza della laicità dello Stato; e molti sono i divorzi, ottenuti all'estero da cittadini italiani, che egli rese esecutivi in Italia prima che fosse modificato il Codice di procedura civile. I dissensi furono acerbi, le polemiche — giuridiche e politiche — assai aspre; ma anche gli avversari riconobbero la generosa sincerità della sua battaglia.

Dopo il congedo, continuò ad esprimere in altre sedi la sua pugnace volontà di battersi per le cause che riteneva giuste. Non era fatto per i mezzi termini, le schermaglie diplomatiche; la passione polemica lo guidava, talvolta, al di là di quanto gli suggerisse la cauta e ponderata ragione. Non sempre gli avversari sentivano quanto ci fosse, anche nelle sue posizioni più estreme, di candida sincerità; di quella freschezza buona che ben conoscevano gli intimi, i compaesani, gli innumerevoli umili amici.

Un avvocato disse un giorno di lui: «Quando Peretti Griva sarà morto, bisognerà fargli un monumento molto semplice: su un basamento di pietra, una spina dorsale, e nient'altro». Non è un piccolo elogio, ed è un elogio meritato.

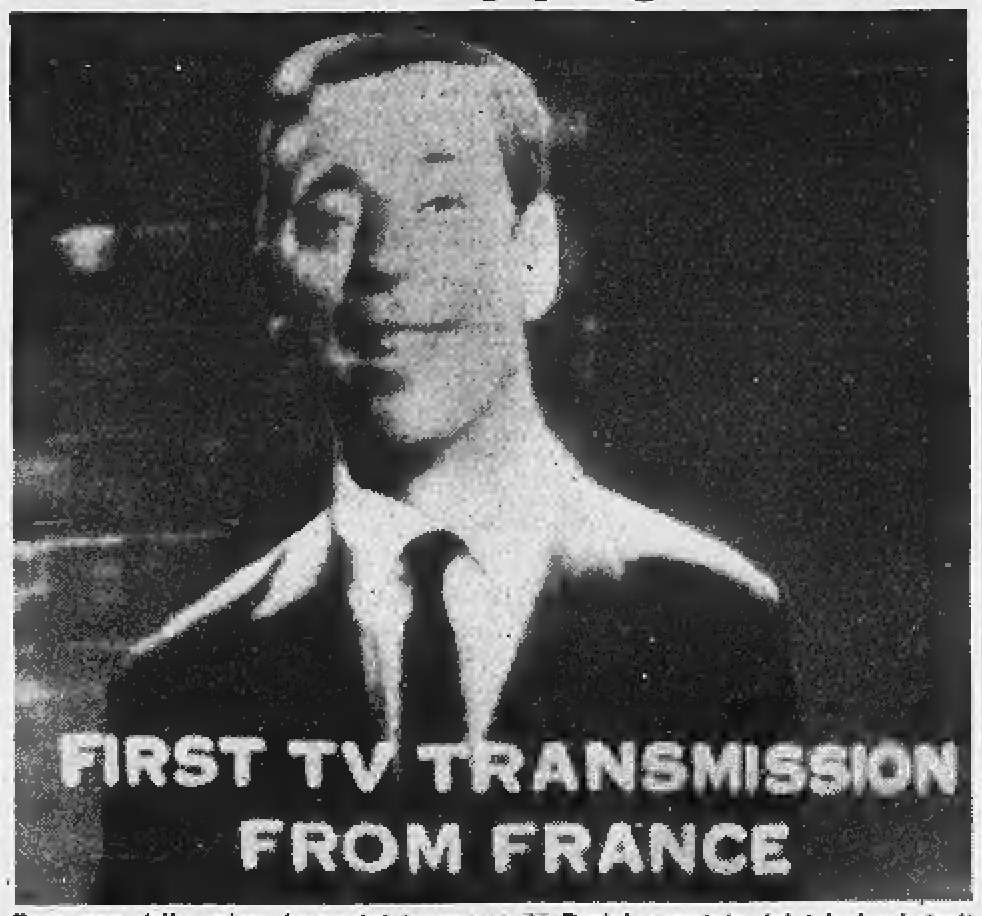
c. c.

Stamane il funerale con il rito civile

Per volontà dell'estinto i funerali civili si svolgeranno in forma privata. La salma partirà questa mattina alle 9 da via Grattoni 7 e sarà direttamente trasportata a Coassolo ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

In segno di lutto è stata esposta ieri sul palazzo di giustizia la bandiera a mezz'asta ed in tutte le aule, prima di iniziare le udienze, lo scomparso è stato commemorato, con commosse espressioni, da magistrati ed avvocati. Centinaia di telegrammi, pervenuti da ogni parte d'Italia da personalità della magistratura, autorità civili e militari, ammiratori ed amici, hanno testimoniato alla famiglia il cordoglio che ha suscitato la morte dell'illustre magistrato piemontese.

Ha cantato da Parigi per gli americani



Ecco una delle prime immagini trasmesse da Parigi e captate dai televisori degli Stati Uniti: è il cantante Yves Montand. La scritta dice: «Prima trasmissione tv dalla Francia». E' la prima trasmissione televisiva intercontinentale (Telefoto)

Gli scambi di immagini tv fra Stati Uniti ed Europa

La mondovisione è diventata realtà con il satellite americano "Telstar,,

Ruota intorno alla Terra ad un'altezza variabile tra 1000 e 5600 km e pesa 80 chili - Reca un'apparecchiatura elettronica composta di 15 mila pezzi I segnali tv emessi da una stazione terrestre sono captati dal satellite, amplificati fino a 10 miliardi di volte e ritrasmessi alle riceventi - Martedì e mercoledì scorso i primi tentativi coronati da successo - Un po' di polemica tra Francia e Inghilterra su quale sia stato il primo paese a "collegarsi" oltreatlantico

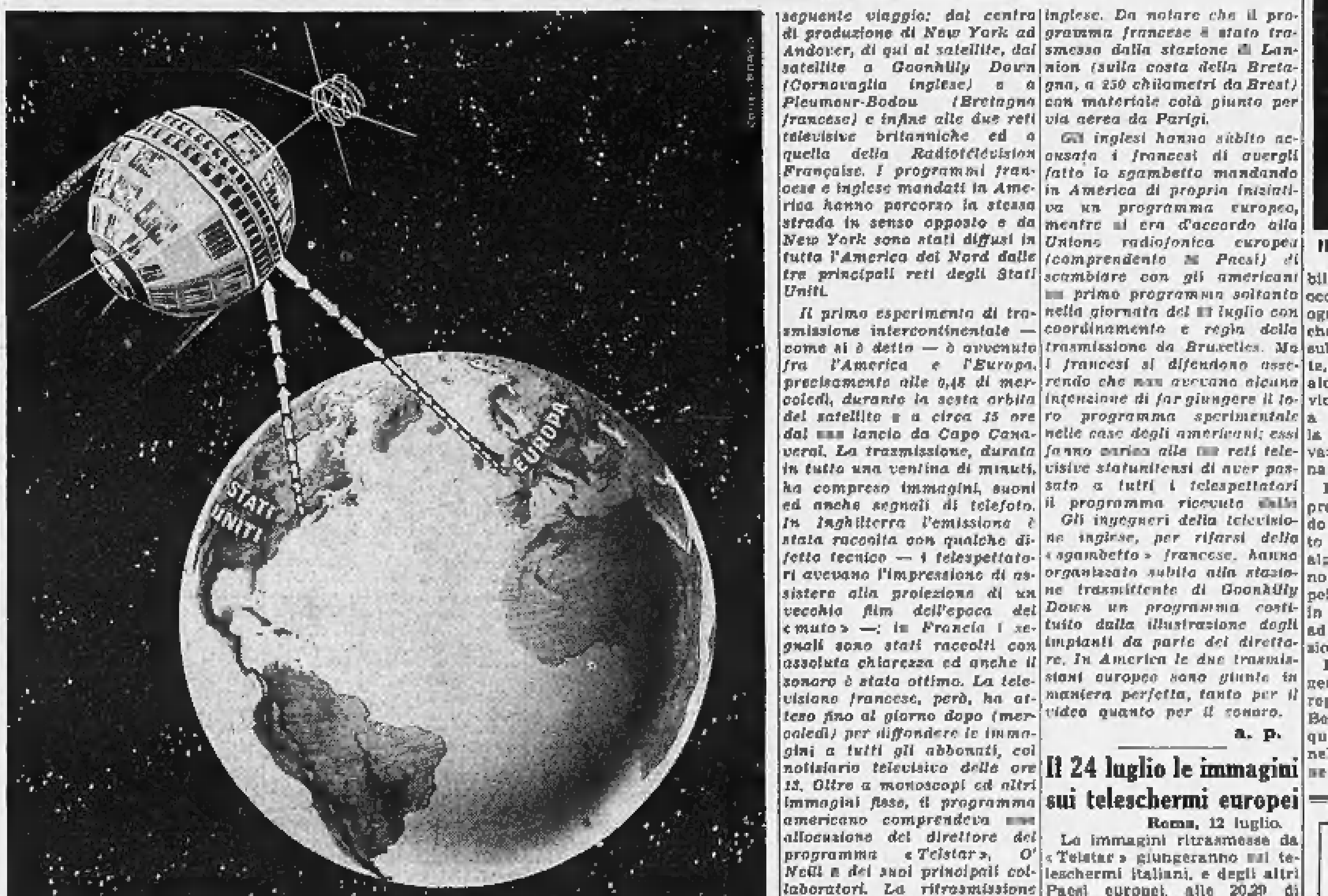
(Nostro servizio particolare)
Andover (Maine), 12 luglio.

La «mondovisione» è realtà; nelle notti di martedì e mercoledì le prime immagini televisive rilanciate a mezzo di un satellite artificiale sono state scambiate fra l'America e l'Europa, o meglio fra gli Stati Uniti, la Gran Bretagna e la Francia. Questo servizio giornalistico è stato in parte trasmesso a mezzo dello stesso satellite artificiale, battezzato «Telstar», da Andover (dove si trova l'antenna di trasmissione televisiva transatlantica americana) fino a Holmdel (New Jersey) donde è stato incanalato agli uffici centrali dell'Associated Press che l'hanno passato per cavo ai giornali di tutto il mondo.

Andover, che è un paesetto sperduto fra le montagne del nord-est americano, ha avuto il privilegio di diventare il punto di partenza e di arrivo dei primi programmi televisivi intercontinentali della storia grazie al fatto che è stato lasciato enormemente indietro dai progressi dell'elettronica — gli abitanti di Andover, per fare un esempio, hanno ancora il telefono a manovella (cioè a commutazione manuale: il centralino viene fatto funzionare da una sola signorina) — e non possono vedere la televisione proprio perché la località è circondata da alte montagne.

Ma è proprio questa «arretratezza» che permette a Andover di passare alla storia come il primo pilone della «mondovisione». Infatti l'assenza di onde elettroniche intense in questa località di montagna è stata la condizione indispensabile per permettere la ricezione degli ultradeboli segnali televisivi provenienti dall'Europa dopo essere stati rilanciati nello spazio dal satellite artificiale «Telstar».

Si consideri che al momento delle trasmissioni è stato necessario bloccare ad Andover qualsiasi automobile: le scintille delle «candele» dei motori a scoppio avrebbero disturbato la delicata ricezione dallo spazio. L'antenna ricetrasmittente di Andover, che in pochi altri posti sarebbe stata meglio difesa dai disturbi elettrici della civiltà meccanica, pesa 380 tonnellate ed è sistemata all'interno di un enorme pallone di protezione in materia plastica alto quanto un edificio di 15 piani.



«Telstar» riceve gli impulsi televisivi da un continente e li ritrasmette sull'altro

I primi esperimenti di «mondovisione», realizzati come si è detto nelle notti di martedì e di mercoledì fra l'America e l'Europa, vanno ascritti a merito di una società privata, la «American Telephone and Telegraph Co.», che ha profuso nell'impresa circa 50 milioni di dollari (38 miliardi di lire italiane). E' stata questa azienda, altamente interessata alle comunicazioni intercontinentali, ad accollarsi le spese di costruzione e di messa in orbita del «Telstar». Il satellite è stato costruito da una consociata della società, la «Bell Telephone Laboratories». Per la messa in orbita ci si è appoggiati all'Ente spaziale governativo americano, la Nasa, che dietro pagamento di 38 milioni di dollari ha effettuato il lancio con un missile «Thor-Delta» (uno dei più efficienti e sicuri dell'arsenale americano) dalla base di Capo Canaveral alle 9,35 (ora italiana) di martedì scorso.

Il «Telstar», una sfera lucente di un'ottantina di centimetri di diametro e del peso di circa 80 chili, è uno dei più complicati satelliti artificiali che esistano. Contiene fra l'altro apparecchiature elettroniche composte da 15.000 parti, capaci di amplificare 10 miliardi di volte i segnali ricevuti da terra e di ritrasmetterli con una potenza d'antenna di oltre 2 watt. Esso orbita ad una quota variabile fra 1.000 e i 5.600 chilometri, compiendo un giro della Terra in quasi 158 minuti.

I primi programmi televisivi sperimentali scambiati tra l'America e l'Europa (prima dal nuovo continente e poi viceversa) hanno compiuto il seguente viaggio: dal centro di produzione di New York ad Andover, di qui al satellite, dal satellite a Goonhilly Down (Cornovaglia inglese) e a Pleumeur-Bodou (Bretagna francese) e infine alle due reti televisive britanniche ed a quella della Radiotélévision Française. I programmi francese e inglese mandati in America hanno percorso la stessa strada in senso opposto e da New York sono stati diffusi in tutta l'America del Nord dalle tre principali reti degli Stati Uniti.

Il primo esperimento di trasmissione intercontinentale — come si è detto — è avvenuto fra l'America e l'Europa, precisamente alle 0,48 di mercoledì, durante la sesta orbita del satellite e a circa 15 ore dal suo lancio da Capo Canaveral. La trasmissione, durata in tutto una ventina di minuti, ha compreso immagini, suoni ed anche segnali di telefoto. In Inghilterra l'emissione è stata raccolta con qualche difetto tecnico — i telespettatori avevano l'impressione di assistere alla proiezione di un vecchio film dell'epoca del «muto» —; in Francia i segnali sono stati raccolti con assoluta chiarezza ed anche il sonoro è stato ottimo. La televisione francese, però, ha atteso fino al giorno dopo (mercoledì) per diffondere le immagini a tutti gli abbonati, col notiziario televisivo delle ore 13. Oltre a monoscopi ed altri immagini fisse, il programma americano comprendeva una allocuzione del direttore del programma «Telstar», O' Neill e dei suoi principali collaboratori. La ritrasmissione del programma è stata ritardata perché non esiste un «cavo coassiale» fra la ricevente di Pleumeur-Bodou e Parigi; il programma è stato registrato su nastro e mandato in aereo a Parigi.

Mercoledì sera (alle 19,35 ora americana), quando il «Telstar» compiva la sua 15ª orbita, veniva diffuso in tutti gli Stati Uniti un programma francese comprendente una allocuzione del ministro delle Comunicazioni Marette, canzoni di Yves Montand e visioni di Parigi di notte. Dopo quasi tre ore, alla 16ª orbita, «Telstar» ha passato all'America anche un improvvisato programma inglese. Da notare che il programma francese è stato trasmesso dalla stazione di Lannion (sulla costa della Bretagna, a 250 chilometri da Brest) con materiale colà giunto per via aerea da Parigi.

Gli inglesi hanno subito accusato i francesi di avergli fatto lo sgambetto mandando in America di propria iniziativa un programma europeo, mentre si era d'accordo alla Unione radiofonica europea (comprendente 18 Paesi) di scambiare con gli americani un primo programma soltanto nella giornata del 23 luglio con coordinamento e regia della trasmissione da Bruxelles. Ma i francesi si difendono asserendo che non avevano alcuna intenzione di far giungere il loro programma sperimentale nelle case degli americani: essi fanno carico alle tre reti televisive statunitensi di aver passato a tutti i telespettatori il programma ricevuto dalla Francia.

Gli ingegneri della televisione inglese, per rifarsi dello «sgambetto» francese, hanno organizzato subito alla stazione trasmittente di Goonhilly Down un programma costituito dalla illustrazione degli impianti da parte del direttore. In America le due trasmissioni europee sono giunte in maniera perfetta, tanto per il video quanto per il sonoro.

a. p.

Le difficoltà dell'esperimento

Ai nostri lettori sono già stati spiegati in modo assai chiaro i principi del Telstar, il satellite per la televisione il quale ha dato così prontamente la misura delle sue possibilità. L'idea dei satelliti per le comunicazioni ha avuto il suo primo profeta nello scienziato inglese A. C. Clarke, che lo propose fin dal 1945; e uno dei principali realizzatori nel fisico americano J. R. Pierce, che lo ripropose nel 1955. Bisogna aggiungere che, una volta ammessa la possibilità dei satelliti artificiali, l'uso di essi per le comunicazioni è un'idea che si impone quasi da sé. Ma avventurarsi in questa impresa e portarla a compimento significa affrontare e risolvere difficoltà paurose.

Il satellite per le comunicazioni è il risultato del connubio di due difficili arti: quella del volo spaziale e quella dell'elettronica applicata alle comunicazioni. Ma queste due arti non possono essere semplicemente giustapposte, la loro unione in una circostanza come questa moltiplica per così dire le difficoltà di ciascuna. Primo problema è quello dello spazio stesso: sono migliaia di chilometri che deve percorrere l'onda televisiva che esce dall'antenna terrestre, prima di raggiungere il satellite, dove sarà amplificata e ritrasmessa perché rifaccia altrettanto cammino all'ingiù.

Noi possiamo immaginare ogni singola onda della televisione come una mezza bolla di sapone che diventa sempre più grande: vicino al trasmettitore la superficie della bolla è piccola e l'energia contenuta in ogni centimetro quadrato della sua superficie è molta; aumentando la distanza, l'energia si dilata in un'area molto maggiore e perciò la quantità contenuta in un centimetro quadrato diminuisce. Dopo il percorso dalla Terra al satellite, la porzione di energia che colpisce il satellite è diventata minima, evanescente: eppure l'apparecchiatura del satellite stesso deve riceverla, percepirla, amplificarla con fedeltà e ritrasmetterla al basso con energia sufficiente perché quaggiù sia rivelata un'altra volta.

Il satellite dunque permette bensì di superare gli ostacoli della curvatura terrestre, ma impone alle onde elettromagnetiche un viaggio lunghissimo che comporta grandi difficoltà obiettive.

D'altra parte la struttura elettronica di un posto ripetitore e amplificatore per la televisione è assai complicata: e metter nello spazio la capsula che la contiene significa far subire a ciascuno dei numerosi elementi del circuito il trauma meccanico delle vibrazioni alla partenza nonché il forte aumento di peso (quello stesso che subiscono gli astronauti): queste difficoltà di viaggio impongono precauzioni che non sono necessarie per gli apparecchi destinati a terra; impongono cioè accorgimenti di compattezza semplicità robustezza.

Inoltre il ripetitore è destinato a trovarsi nel vuoto assoluto: il che pone problemi anche per il raffreddamento (questo può avvenire soltanto tramite superfici radianti: non per essere lambito dall'aria esterna, come avviene in tutti gli apparecchi terrestri). Infine è da ricordare che l'energia con cui il satellite alimenta i propri congegni è attinta al sole, i cui raggi colpiscono le apposite batterie di silicio, che trasformano in corrente elettrica una percentuale dell'energia solare: e il rendimento di queste cellule diminuisce col tempo.

Queste difficoltà (e molte altre certamente) non hanno arrestato il successo dell'impresa: perciò questo satellite per la televisione sarà di grande giovamento per il prestigio dell'ingegneria spaziale americana. Ma non di prestigio solo si tratta: esso promette progressi sostanziali per le comunicazioni a grande distanza, progressi da cui tutti potremo trarre giovamento. Perciò è un successo che si può salutare con un compiacimento sgombro di timori.

Didimo

Delirante entusiasmo della folla musulmana

Il "ribelle,, Ben Bella ad Orano accolto con gli onori del trionfo

L'auto del capo arabo ha evitato il quartiere europeo, presidiato dalle truppe francesi - Il contrasto con il governo provvisorio non sarebbe stato composto - Per ora Ben Bella non va ad Algeri

(Nostro servizio particolare)
Orano, 12 luglio.

Decine di migliaia di musulmani in festa hanno accolto oggi ad Orano il capo dissidente del governo provvisorio algerino Ben Bella. L'ingresso del leader ribelle ha dato luogo a scene di delirante entusiasmo. Le donne hanno intonato il caratteristico grido «Yu-Yu» mentre gli uomini acclamavano al grido di «Yaha Ben Bella» (viva Ben Bella).

Lungo tutto il percorso del corteo erano schierate unità dell'Armata di Liberazione nazionale che presentavano le armi. Ben Bella, in piedi nell'automobile scoperta dove aveva preso posto insieme al ministro di Stato Khider, ha risposto alle acclamazioni della folla con il tradizionale gesto di saluto musulmano, portando cioè la mano sul petto. Nel centro della città, la folla ha rotto i cordoni di truppa ammassandosi attorno all'auto di Ben Bella. Solo dopo qualche tempo, la polizia è riuscita ad aprire un varco tra la marea umana permettendo al corteo di proseguire verso la Prefettura. Tutte le strade di Orano erano imbandierate e un arco trionfale era stato eretto all'ingresso in città.

Il capo algerino ha evitato il quartiere europeo della città, che fu la roccaforte dell'Oas nei giorni della tragica follia fascista ed oggi è ancora presidiato dalle truppe francesi. La sua auto ha puntato subito sulla prefettura, dove è stato offerto un ricevimento. Persone vicine a Ben Bella hanno lasciato intendere che la controversia che divide il capo «ribelle» e Ben Khedda non è stata completamente risolta. Altri collaboratori meno autorevoli sono giunti ad accennare perfino alla possibilità di uno stato algerino occidentale secessionista. In ogni caso, sembra evidente che Ben Bella non si recherà subito ad Algeri. Probabilmente, a quanto hanno dichiarato alcuni suoi collaboratori, il vice premier tornerà stasera a Tlemcen dove trascorrerà la notte, per raggiungere nuovamente Orano nella mattinata di domani.



Il capo algerino Ben Bella

Durante il ricevimento in prefettura, Ben Bella, parlando in francese, ha sottolineato l'intenzione delle autorità algerine di creare condizioni normali di vita per gli europei e per gli ebrei residenti in Algeria affinché si giunga ad una «fraterna collaborazione».

Premesso che le autorità algerine intendono fermamente reprimere ogni violenza, Ben Bella ha aggiunto: «So che questa città è stata scossa, nel recente passato, dall'azione di certe persone che, col loro comportamento criminale, hanno cercato di distruggere tutte le possibilità di convivenza fra europei e musulmani. Certe persone hanno agito in un modo che è assolutamente incompatibile con quella fraternità e con quella tolleranza che costituiscono norme di vita per questo paese. Noi abbiamo deciso di reprimere le violenze ed i violenti, e di far sì che tale repressione sia di esempio. Per giungere a ciò useremo ogni mezzo».

a. p.

Un grave incidente di frontiera

Armati algerini catturano militari del Marocco al confine

Rabat, 12 luglio.

L'agenzia marocchina Map (Maghreb Arabe Press) ha annunciato oggi che elementi armati algerini hanno occupato il posto di frontiera di Bordj Safsaf. A quanto informa l'agenzia, gli «elementi militari» che hanno attaccato il posto di frontiera, recentemente «recuperato» dalle truppe ausiliare marocchine, provenivano dal Sahara e da Assaouira.

La Map ha dato notizia anche di altri incidenti che sarebbero avvenuti nei giorni scorsi. Secondo l'agenzia una ventina di soldati marocchini sarebbero caduti nelle mani delle formazioni algerine. Da due giorni altri reparti algerini sarebbero impegnati nell'accerchiamento della piccola guarnigione di polizia marocchina, dislocata nella località di confine di Zegdou.

A Rabat le fonti ufficiali tacciono completamente sull'argomento, anche se negli ambienti politici la situazione viene considerata con un certo allarme. Per il momento non si è potuto avere alcun particolare sugli incidenti, né sulla loro natura, né sull'entità effettiva degli scontri.

Il maresciallo Juin non è più in servizio

Inviato in pensione d'autorità per l'appoggio a Salan

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 12 luglio.

(l. m.) Il maresciallo Juin — il più alto ufficiale delle forze armate francesi — è stato mandato in pensione. Lo ha confermato stamane il ministro delle forze armate Pierre Messmer.

Mantenuto in servizio effettivo senza limiti di età, secondo la regola che viene applicata nei confronti di generali che hanno ricoperto sul campo di battaglia la carica di comandante in capo (Juin diresse la campagna francese in Italia), il maresciallo si trova nella posizione di un semplice generale d'armata in pensione, senza tutti i vantaggi che il mantenimento in servizio permanente effettivo comporta. Si dice che egli intenda interporre appello presso il Consiglio di Stato, ma non si ha finora nessuna precisa notizia al riguardo.

Il ministro Messmer ha dichiarato di aver messo in pensione Juin già da due mesi, in seguito alla lettera che egli aveva mandato all'ex generale Salan, in appoggio all'Oas.

Il 24 luglio le immagini sui teleschermi europei

Roma, 12 luglio.

Le immagini ritrasmesse da «Telstar» giungeranno sui teleschermi italiani, e degli altri Paesi europei, alle 20,20 di martedì sera, 24 luglio. A quell'ora i programmi televisivi dei sedici Paesi aderenti alla catena della Eurovisione saranno simultaneamente interrotti per fare luogo all'eccezionale programma intercontinentale, realizzato apposta dagli Stati Uniti per l'Europa.

La sezione spaziale della stazione ricevente di Acilia della società «Italcable» ha regolarmente intercettato martedì 10 luglio alle ore 10,30, il segnale di identificazione emesso dal satellite «Telstar» sulla frequenza di 136 Mhz, al suo quarto giro orbitale dopo il lancio avvenuto da Capo Canaveral.

Hanno parlato «via satellite»

Tra New York e Londra primo dialogo telefonico

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 12 luglio.

La direzione generale delle Poste inglesi ha annunciato che poco prima di mezzanotte scienziati americani e britannici hanno effettuato la prima conversazione telefonica transatlantica mediante il satellite «Telstar».

La conversazione ha avuto luogo fra i due lati dell'Atlantico mentre il satellite stava compiendo la sua ventiquattresima orbita circumterrestre. «L'esperimento — ha detto un portavoce — è stato quanto mai soddisfacente e autorizza a pensare che comunicazioni telefoniche di prima qualità saranno possibili via satelliti». Il funzionario ha precisato che la difficile prova è stata preparata e portata a termine dai tecnici della stazione di Goonhilly Downs, in Cornovaglia, e di quella americana di Andover, nel Maine.

m. c.

Un «Atlas» lanciato ad oltre 11 mila chilometri

Los Angeles, 12 luglio.

L'aeronautica americana ha lanciato oggi, dalla base aerea di Vandenberg, in California, un missile «Atlas» che ha compiuto quasi l'intero tragitto dalla California alle Filippine, vale a dire una distanza di oltre 11.300 chilometri.

Il missile ha sorvolato l'Oceano Pacifico ed è caduto, come previsto, in acque internazionali, 320 chilometri ad est di Mindanao, la grande isola meridionale del gruppo delle Filippine.

L'«Atlas» non era munito di ogiva nucleare ed il suo lancio è stato definito dall'aeronautica «una ordinaria operazione addestrativa di lancio».

Nei lanci precedenti i missili «Atlas» hanno raggiunto la distanza di 16.000 chilometri.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18856 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli [illegible] vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . . Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.» in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

[illegible] ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e [illegible] recapitate se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

APPARECCHIATURE automatiche in aria olio, stagno, alta-bassa tensione. Lart, Cattoli 32. 510

ARCIOCCASIONE presse trapani torni bilancieri pezzatrici morse seghetti. Tabucchi, Valeggio 4, Torino. A54156

ASSICURIAMO per lungo tempo lavoro esterno tornitura di serie. Necessita tornio con copiatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1261 — Torino». A58318

AUTOGRU tutti tipi immediati servizi industriali. Telefonare Chino 260-000, Torino. 94

CANTIERE edile, liquida attrezzatura e legname, gruppo gru Raimondi, betoniera grande e pala raschiante, seminuovi, telefonare 872-366. 26054

CAPOMASTRO assume riparazioni e piccole costruzioni, abitazioni e industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3141 — Torino». A58867

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Bitter, via Nizza 33, telefono 651-076. [illegible]

DECAUVILLES ei locomotori vende impresa per fine lavoro Meridione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7262 — Torino». A60585

DISPONENDO furgone Wolkswagen 9 quintali eseguiamo trasporti speciali qualsiasi destinazione. Telefonare 366-817.

FABBRICA cassette per lettere di lusso lire 1700. Sest cristali, esposizioni via Roccaforte 3 angolo via Frejus, telefono 372-635, 374-745. 177

FRESATRICI vasto assortimento, pronta consegna, lunghe rateazioni, Rosso, via Papacino 4, Torino, Tel. 518-110.

LAMIERA ondulate nere e zincate, tubi e grondaie, lamierati, spessori fino 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 289-993. 253

MACCHINE lavorazione legno nuove occasioni. Scassa, via Giacosa 2, telefono 682-914. 1121

MACCHINE lavorazione legno vasto assortimento, lunghe rateazioni Rosso, via Papacino 4 telefono 518-110.

MACCHINE utensili occasione acquistiamo pagando in contanti. Allietta Pietro, via Valeggio 2 bis, telefoni 586-859, 500 181. A57413

MOTOCOMPRESSORE litri 1400 Diesel HP 14 adatto anche soluzione puleggia affittasi. Telefonare 366-817. A51656

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppo elettrogeni Lutoria. Unione Sovietica 157. 7666

MOTORIDUTTORI ad ingranaggi in olio monoblocco [illegible] Gabernati, telefono 22-742. 7

NUOVA officina attrezzata carpenteria leggera accetta lavori piccole grandi serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3142 — Torino». A56868

OCCASIONISSIMA!!! Vendiamo in blocco decine di duplicatori usati marche diverse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7147 — Torino». A59621

OFFICINA accetta lavoro torneria precisione consegne sollecite. Tel. 730-427.

OFFICINA attrezzata esegue serie piccoli lavori carpenteria ferro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3165 — Torino».

PRESSE eccentriche tutte potenze, pronta consegna, lunghe rateazioni, Rosso, via Papacino 4, Torino, tel. 518-110.

PROVENIENZA fallimento, vendonsi q.li 500 mole abrasive nuove 100 al kg., forni Steat temperature 180-220, spianatrici, torni, presse, anelli, stampi, polveri. Milano, Maggi 2, tel. 312-803.

SOLLEVATORI, martinetti, cavalletti, estrattori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto. Soso, via Nizza 33. 1243

STUDIO tecnico esperissimo progettazione meccanica, calcolo accetta lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1332 — Torino». A60173

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Calcoli 32, tel. 583-511.

TORNI paralleli vasto assortimento, pronta consegna, lunghe rateazioni. Rosso, via Papacino 4, Torino Telef. 518-110.

TORNI semiautomatici/40, torni da 6 posti, trapani, trancerie vendonsi. Telefonare 296-262. 221

TORNIO Maximo [illegible], rettificatrice AVION, banco motorizzato Sosjon vendesi. Telefonare 272.847.

TRASFORMATORI alternatori motori, [illegible] Saragozza, corso Vercelli 65, tel. 21-836.

TRASFORMATORI consegna pronta esecuzione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ingg. Panizza Aglietta, telefono 482.380, 481.012. 271

VENDESI banchi e scaffali. Telefonare 553-275 [illegible]. A55969

VENDO tendimotrice Huston 197 banchi scaffali negozio, [illegible]. Telefonare 552-304. A56650

2 Artigianato L. 100 p.p.

A. ALPHA termomeccanica [illegible] efficace. Capriterme ogni stile. Comta na 55, telefonare 31-430. 85

AMMODERNAMENTO alloggi pavimenti piastrellamenti restauri lucidatura raschiatura palchetti. Telefonare 30-613.

ANTENNE primo canale 11.000, solo secondo [illegible]. Telefonare 758-087.

ARTIGIANI carpentieri abili capaci assumono lavori carpenteria colle. Telefonare 315-153. A59236

ARTIGIANO generico esegue lavori di manutenzione in tutti i campi a ditte aziende che vogliano curare locali impianti attrezzature. Telefonare 776-181.

DECORATORE abilissimo esegue lavori. Telefonare 285-823. A57731

DECORATORE rinnova alloggi tappezzerie coloritura lavabile prezzi modici. Telefonare 743-896. A62922

DECORATORI offresi manutenzioni industriali et condominî. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7106 — Torino».

ELETTROMECCANICO esperto elaborazione schemi e cablaggi avendo ore disponibili monterebbe in casa piccoli quadri elettrici ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6039 — Torino».

IMPIANTI riscaldamento industriale aria calda, automatici, costruisce Bosco. Telef. [illegible] A43292

MODIFICHIAMO alloggi nuovi impianti elettrici sanitari decorazioni tappezzerie artigiano provetto. Telef. 683-704.

OFFICINA artigiana eseguirebbe lavorazioni in serie, tornitura, foratura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1219 — Torino». A58269

REGISTRATORI a nastro. Trasformiamo in moderno registratore a 4 piste mono oppure stereofonico. Dynatone, telefono 760-952. A60238

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finextex, piazza Statuto 24, telefoni 485-885, 485-902; via Saluzzo 1, tel. 687-648. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati [illegible] targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. 1259

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, [illegible], possessori immobili. Idma, via Mercanti 18, telefono 40-570. 1195

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINEXTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 485-885, 485-902; VIA SALUZZO 1, TEL. 687-648. 128

A causa età pellicceria cede avviatissimo negozio centrale forte incasso dimostrabile, larga possibilità parcheggio. Telefonare 652-730 ore 8-12. A59956

A famiglia competente affidasi gerenza ristorante 10 camere. Ucee, Cavour 25.

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-121.

A 40.000.000 anche dilazionati cedesi avviata redditizia azienda fabbricazione articoli propri brevettati campo meccanico. Eventualmente cedonsi anche muri fabbrica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7251 — Torino». A60541

ABBIAMO antica ditta ferramenta centralissima vasta attrezzatura, imprese varie, ottima attività commerciale, cedesi. Telefonare 519-546. 116

ABBIAMO Valsesia albergo attrezzatissimo lavoro garantito, cedesi 2.200.000 causa urgenti impegni. Pizzorno Sesso, Garibaldi 6. 116

ABBIGLIAMENTO zona Statuto licenza trasferibile cedesi. Telefonare 485-229.

ACCONCIATURE cedesi zona signorile 500.000 contanti, rimanenza rateale. Telefonare 552-940. A59546

AFFARONE cedesi attrezzata panetteria e pasticceria zona Avigliana. Telefonare 280-702. A60783

AFFARONE cedesi privatamente drogheria zona signorile forte lavoro. Facilitazioni pagamento. Telefonare 613-462 dalle 16 alle 20. A59467

AFFARONE privato cede caffè superalcolici, biliardo, zona buona. Telefonare 667-147. A59791

AFFITTASI o vendesi per motivi di salute trattoria Tripoli. Caiasse (Torino).

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-632, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI SERIETA', SEGRETEZZA

ALIMENTARI piazza Rebaudengo 10 cedesi. A57935

ARCIOCCASIONE vendesi bella drogheria 1.400.000 trattabili causa partenza. Telefonare 20-043. A46548

ATTENZIONE commestibili grandi possessi centro commercialissimo avendesi causa malattia 1.850.000. [illegible] Sacchi 34. A60623

AUTORIMESSA 18 macchine cedesi 4 milioni trattabili. Telefonare 385-326.

AUTORIMESSA 160 macchine, 80 moto, prezzi 4-5-6000, affitto 390.000 incasso mensile, cedesi 5.500.000, vendo muri 85.000.000. Troglia, Misericordia 1. 26006

AVVIATA azienda installazioni materia plastica in forte sviluppo attrezzata con macchine moderne, cedesi buone condizioni causa sopravvenuti altri impegni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1226 — Torino». A58113

AVVIATISSIMA autocarrozzeria 20 dipendenti cedesi, trattasi esclusivamente, massima serietà riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6051 — Torino».

AVVIATISSIMA [illegible] casa signorile cedesi per anzianità. Telefonare ore dei pasti 487-404. A58885

AVVIATISSIMO maglificio vendesi, ottime condizioni. Telefonare 571-351.

BAR affidasi gerenza, ben avviato, zona Nizza. Troglia, Misericordia 1. 26006

BAR automatici installati importanti industrie e collettività Novara e provincia vendesi capitale occorrente da L. [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 117 — Milano». 26063

BAR cedesi con alloggio mille affitto. Richiesta L. 3.000.000. Tel. 793-158.

BAR [illegible] cedesi volendo solo licenza superalcolici trasferibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7275 — Torino». A61059

BAR superalcolici vastissimo locale attrezzatura moderna, jukebox, calcio, dehors, biliardo, vicinanze mercato, piazza grande avvenire, costruzioni case nuove, incasso oltre un milione al mese garantiti, cedo causa salute, 5.300.000 contanti, Tel. 20-211.

BAR superalcolici, biliardo cedesi causa salute. Ottimo affare. Telefonare mattino 685-230. A51995

BELLISSIMA cantina, macchinari, bottiglieria, lavoro sicuro famiglia, cedo. Telefonare 21-568. A50526

BOUTIQUE 3 locali condominio signorile maglieria vantaggiosa, cedesi, 1.000.000. Tel. 519-793. A60282

CALZATURE zona [illegible], causa malattia, vendesi oppure affittasi. Telefonare 365-656. A60028

CAUSA espatrio cedesi tabaccheria con alloggio tutti servizi. Telefonare 693-406.

CAUSA malattia cedesi negozio con alloggio sartoria uomo, poco affitto. Telefonare 288-276. A60467

CAUSA salute urge cedere Drogheria Commestibili, [illegible]. Incasso 45.000 [illegible] aumentabili. Richiesta 2.000.000 trattabili. Telefonare 364-229 dopo 13.30. A60771

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commerciante Valente acquistare vendere aziende rivolgetevi fiduciosamente. 14660

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commestibili, esportazione vini, incasso 60.000, bellissima posizione, cedesi ritiro commerci. 99

CAVALLERA Saluzzo 21. Avviatissima commestibili salumi, polli, conigli, [illegible] (Chieri) cedesi facilissimo. 99

CEDESI avviatissimo negozio pellicceria ottimo guadagno. Madonna di Campagna. Telef. 223-604. A35567

CEDESI Barbiere trentennale posizione commerciale lavoro assicurato. Telefono 20-792. A60486

CEDESI caffè analcolico centrale con separatrice alloggio. Telef. n. 885-642.

CEDESI cartolibreria giocattoli. Telefonare 21-562. A60239

CEDESI cremeria bar tavola calda [illegible] arredata in Laiguglia. Telefonare 783-296. A59480

CEDESI frutta verdura con alloggio incasso 60.000 giornaliere dimostrabile. Telefonare 60.557. A60284

CEDESI grandioso alimentari frutta verdura vini polli conigli. Tel. 272-983.

CEDESI officina [illegible] 300 mq. Telefonare 883-303. A64068

CEDESI pasticceria forno, formidabile posizione fortuna assicurata motivi famigliari. Telefonare 510-450. A61804

CEDESI pensione 10 camere doppi servizi centrale 23 [illegible] completa richiesta 7.800.000 trattabili, oppure in gerenza con cauzione. Tel. 510-726, Torino. A61670

CEDESI redditizio allevamento funghi attrezzatura clientela. Telef. 672-696.

CEDESI tintoria avviata zona centrale. Telefonare 273-409. A60517

CEDESI, urgente, [illegible] casa dell'olio pastificio, zona S. Rita, Tel. 661-093.

CEDIAMO negozio con licenza drogheria 600.000; altra licenza commestibili trasferibile. Telefonare 43-762.

CEDO avviatissimo negozio fiori retro abitabile causa malattia. Tel. 660.358.

CEDO bar centrale superalcolici. Telefonare 520-235. A59248

CEDO in affitto magazzino vicinanze Torino nord previo rilievo attrezzatura per lucidatura mobili. Telefonare 770-669 ore pasti. A60616

CEDO tintoria avviatissima. Telefonare dalle 12 alle 14 284-306. A59758

CHIOSCO giornali buon reddito cedesi causa salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7257 — Torino». A60573

COMMESTIBILE drogheria cedesi zona residenziale arredamento nuovo con alloggio comodo affitto mite. Incasso 130.000. Telefonare 679-785. A59934

COMPERO rivendita giornali zona San Paolo, Crocetta, S. Rita, Tel. 399-236.

DROGHERIA zona Valentino cedesi causa malattia. Telefonare ore pasti 681-110.

EDICOLA centrale giornali e riviste cedesi. Telefonare 298-290. A56019

ELETTROLAVAGGIO posizione commercialissima, incasso 450.000, forte reddito, cedesi, oppure gerenza. Cavallera, Saluzzo 21. 99

FINANZIAMENTI su alloggi case terreni, prestiti fiduciari a privati concediamo rapidamente, comode rateazioni, Com. FAI, Guarini 4, tel. 528-821.

FINANZIAMO alberghi, pensioni, ristoranti, market, iniziative commerciali S. Margherita di Pula (Cagliari) importantissima stazione balneare internazionale della Sardegna. Finital, Milano, Corsica 76. 26138

FOTOGRAFIA avviata cedesi miti pretese. Valperga Caluso [illegible], Gozzo.

GENOVA avviata salumeria rosticceria vini liquori cedesi causa trasferimento. Casella 1484 V. Sp. Genova. 25803

GRATUITAMENTE, per alcuni anni, offresi gestione casa trasformabile piccola pensione, scopo valorizzazione zona 25 chilometri Torino. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9193 — Torino». A60054

GRUPPO finanziario internazionale disponendo forti capitali liquidi acquisterebbe partecipazione società finanziarie industriali chimica o «investment trust». Scrivere: «Pubblicità Stampa 5459 — Torino». A49922

LABORATORIO cappellerie [illegible] completo macchine buona clientela vendesi motivi famiglia. Tel. 482-853.

LATTERIA moderna, avviatissima vendo permuto, alloggio cucina. Telefonare 520-395. 463

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque libraggio, cedonsi. Cavallera, Saluzzo 21. 184

LICENZA profumeria, articoli toeletta, cedesi. Troglia, Misericordia 1. Telefonare 518-943. 26006

MOTIVI famiglia cedesi pensioncina bella ottimo reddito. Telefono 653-827.

OCCASIONE cedesi attrezzata [illegible] centralissima libera subito. Telefonare ore ufficio 589-391. A62919

OCCASIONISSIMA trasferendomi liquido negozio abbigliamento attrezzato compresa merce L. 1.500.000. Telefono 779-361. A58855

OFFICINA meccanica attrezzata lavorazioni alla precisione clienti primo ordine lavoro assicurato 15 dipendenti cedesi 30 milioni trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7259 — Torino». A59293

OFFICINA meccanica avviatissima ricambi auto cedo per ritiro attività industriale. Telefonare 753-537. A58289

OFFRIAMO possibilità fortissimi redditi divenendo operatori distributori automatici americani prodotti grande utilità. Saranno selezionati operatori e zone. Necessitano referenze e capitale minimo investire L. 250.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7232 — Torino». A60637

PANETTERIA forno (Torino) vendesi 3.800.000 motivi famiglia. Cavallera, Saluzzo 21. 99

PANIFICIO avviato, ben arredato, centrale, cedesi, permuto con alloggio, terreno Troglia, Misericordia 1. 26006

PANIFICIO occasione cercasi persone lavoro sicuro avvenire possibile 3 persone famiglia, non intermediari. Telefonare 671-061. A60024

PARRUCCHIERE uomo centralissimo cedo causa malattia. Telefonare 46-859.

PASTICCERIA superalcolici avviatissima centro città forte passaggio attività cinquantennale cedo per ritiro commercio. Biengino 146 Bordighera.

PASTIFICIO centralissimo, forte incasso, lavoro 4 persone, cedesi 4.500.000. Troglia, Misericordia 1. 26006

PER chiusura negozio vendesi ottime confezione donna prezzi regalo. Telefonare 274-217. A59949

PICCOLA azienda carattere artigianale avviatissima buon utile continuato adatta persona parzialmente [illegible] cedesi causa trasferimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7235 — Torino».

PRESTITI a dipendenti aziende, bancari, statali, artigiani, commercianti, lunghe rateazioni, tassi modici, riservatezza, accorda Istituto Finanziario Italiano, Telefonare 528-667, 770-591.

PRIVATIVA centrale attivissima Riviera di Ponente cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 41 — Torino». 25823

RISTORANTE bar avviatissimo cedesi, pochissimo ammontare, ritiro commercio Camerdona, S. Pancrazio, Pinerolo.

SANREMO cedesi negozio vini-liquori, ingrosso-minuto, buon incasso, 2.400.000. Scrivere: Birone, Pubblicità 25, Sanremo. 25832

SANREMO cedo pensione 12 camere tutti comfort, unica della zona Casinò, forte reddito, [illegible] trattabili. Scrivere: Gandolfi 435, Sanremo.

SANREMO panetteria pasticceria ql. 4 giornalieri [illegible] cedesi. Cova, piazza Colombo 30. 25068

SANREMO ristorante cedesi occasione, posizione incantevole, attrezzatura [illegible]. Rivolgersi Studio rag. Vellani, Matteotti 226 (tel. 80-700) Sanremo.

SOVVENZIONI per corrispondenza rimborsabili in dieci mensilità a impiegati, salariati, operai, pensionati statali, conteggio caso medio, ovunque residenti. Secal, Milano Boccaccio 51.

STABILIMENTO INDUSTRIALE SITO SU 20.000 MQ. DI TERRENO E MURI PROPRI ATTREZZATO PER RIGENERAZIONE METALLI NON FERROSI PANI ALLUMINIO BRONZO OTTONE, GRADIREBBE ASSOCIARSI AD ESPERTI IN MATERIA O GRUPPO FINANZIARIO PER MAGGIORMENTE POTENZIARE SVILUPPARE CIRO LAVORO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9201 — TORINO».

STIRERIA cedesi miti pretese. Valperga Caluso [illegible]. Sansalvador. A59636

TABACCHERIA lavoro 750.000 su corso importantissimo cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6096 — Torino».

VACANZE anticipi, sovvenzione per vacanze a [illegible] a impiegati, operai. Comodità rimborso. Tel. 528-821. 283

VENDESI o gerenza avviato pastificio alimentari. Facilitazioni pagamento. Telefonare 21-780. [illegible]

VENDESI [illegible] carrozzeria avviatissima. Strada antica di Grugliasco 275, Torino. A59767

VENDO oppure gerenza [illegible] in sviluppo Drogheria e Salumeria condizioni ottime. Tel. 241-108. A60206

ZONA centralissima cediamo negozio colori quarantennale per ritiro commercio. Telefonare [illegible]. A64000

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A. A buone condizioni vendiamo casetta cinque camere cucina servizi 300 mq. giardino, centro villeggiatura Valle Lanzo 3.560.000. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9. 292

A vera occasione vendo terreni industriali, piccoli grandi lotti. Telefonare 273-571. 40

ABBIAMO pronti ottobre alloggi signorilissimi di 3-4-5-7 [illegible] doppi servizi, mutuo 8. Fazio [illegible] eventuale seconda rateazione. Rivolgersi cantiere via Cavalleramaggiore angolo via [illegible].

ABBIAMO via Tirreno 185-87-89 alloggi signorili, 1-2-3 camere, servizi, mutuo. Vende Donna, Garibaldi 29, telefono 511-060. 540

ABITABILE subito vendiamo adiacenze corso Grosseto spaziosissimo alloggio signorile due camere tinello cucinotto, mutuo, Donna, [illegible] 39.

ACQUISTA contanti privato terreno costruzione circa 50 camere, Torino o dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1139 — Torino». A59063

ACQUISTASI contanti gruppo alloggi, oppure casa, nuova vecchia costruzione. Telefonare 525-634. 336

ACQUISTASI terreno Riviera ponente, [illegible] 50-100 camere, pagamento [illegible]. Astorcase, Umberto 45, telefono 527-420. 558

ALLOGGI ultimi due camere servizi cuocissima costruzione S. Rita vendiamo contanti 8.500.000 più mutuo. Torchio, tel. 687-021. A59236

ALLOGGIO angolare in casa ultimamente signorile, vicinanze c. Matteotti Valentino: tre camere cucina entrata bagno sgabuzzino, vendesi 14.000.000 mutuo compreso. Telefonare 592-422. A59339

ALLOGGIO centrale, mq. 112, rialzato, due ingressi, 6.000.000. Tel. 687-398.

ALLOGGIO due camere cucina bloccato S. Giulia vendesi mutuo. Tel. 510-791.

ALLOGGIO signorile centralissimo rimodernato, salone, 3 camere, cucina, ripostiglio, ampissimi tripli servizi, mq. 220 cantina vendesi. Telefonare 44-435.

ALLOGGIO spazioso camera tinello cucinino servizi, pronto dicembre, vendesi 4.000.000. Quirico, Garibaldi 3.

ALLOGGIO su corso centrale [illegible] privato, camere cinque più accessori moderni, riscaldamento centrale, 7 piano, [illegible] milioni trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7274 — Torino». A61078

ALLOGGIO via di Nanni 3 camere [illegible] lire 3.300.000. Tel. 896-654.

A.A. A buone condizioni vendiamo alloggetti 1-2 camere tinello cucinino servizi lotti confort, nuova costruzione barriera Francia 2.100.000 tutto compreso mutuo. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9. 292

A.A. A buone condizioni vendiamo alloggio centralissimo due camere cucina doppi servizi affittato 43.000 mensili. 5.900.000 ottimo impiego capitale. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9. 292

A.A. A buone condizioni vendiamo terreno corso Francia zona Leumann mq. 5800 circa, oltre Grugliasco mq. 6000 circa. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9. 292

A.A. A buone condizioni vendiamo villetta tre camere tinello servizi, 1500 mq. terreno, zona climatica, 52 km. Torino, 3.550.000. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9. 292

A. [illegible] riscaldate ville, case, negozi, chiedeteci cataloghi famosi termoconvettori Kennenne, Federal. Brieco, Vittorio 86. 8

A. FRONTE collina [illegible] facilitazioni, alloggetto nuovo 2 camere, cucina, accessori, terrazzo soleggiato, Ventimiglia 80. Telefonare 657-497. 1343

A costruzioni erigenda zona S. Paolo Lancia Llione Rosselli. Famiglie, cedesi cubatura 30 camere. Telef. 386-578 ore pasti. A57564

ACQUISTASI o affittasi per laboratorio montaggio strumenti precisione 200-500 mq. piano terreno, rialzato, ammezzato molto luminoso. Preferibile nuova costruzione zona Piazza Statuto-Dora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8176 — Torino». A60016

ACQUISTO alloggio 2-4 camere, qualsiasi zona. Telefonare 547-300.

ACQUISTO [illegible] rurale circondario Torino massimo trenta chilometri. Telefonare ore pasti 385-905. A59883

ACQUISTO casetta, villetta, terreno da costruirla Torino dintorni. Tel. 598-827.

ACQUISTO contanti alloggio 3 camere cucina servizi zona Torino Sud. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1364 — Torino». A60383

ACQUISTO contanti casa recente fino 50 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1339 — Torino». A60215

ACQUISTO contanti casa vecchia centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5316 — Torino». A63835

ACQUISTO contanti terreno case da demolire, per costruzione 100-200 camere, in zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 496 — Torino». 28

ACQUISTO o [illegible] una o due camere cucina, escluso piano rialzato e ultimo piano. Telefonare 571-780 mattino. A59223

ALLOGGIO 2 camere, tinello, cucinino, servizi, vendo S. Rita, S. Paolo. Telefonare 383-417. 544

ALLOGGIO 140 metri p. 1, Crimea vendesi, Caretta Sommacampagna 8.

ALMESE vendesi 1.300 mq. terreno con rustico, posizione panoramica. Telefonare 641-520. A63354

APPARTAMENTI collinari panoramici lussuosissimi. Comodità, Camere 4-8. Ponteverde 9 bis, 11. 232

APPARTAMENTI signorili precollinari panoramici. Comodità, 4-6 camere. Lauro 43, Tabacchi 44. 232

APPEZZAMENTO vendesi industriale al misto confluenza nazionale et importantissima autostrada in posizione ultra reclamistica confinante industrie prossimità cavalcavia et casello in zona depressa, trattasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1363 — Torino».

ATTICO incantevole Sanremo vendo. Fior 221-816, via Lecco 14, Milano.

AUTORIMESSA semicentrale 110 posti macchine vendesi convenientemente. Com. FAI, telefono 528-621. 283

AZIENDA agricola 1800 pertiche, primo ordine, con caseggiati, stalle moderne, terreno irriguo, a 300 mt. provinciale Bergamo-Palazzolo; vendesi L. 110 mila la pertica. Renato Gritti, Cologno al Serio (Bergamo), telef. 339.

A Nichelino centro, vendesi terreno fabbricabile, progetto approvato. Telefono 43-266. 512

A PRIVATI ACQUIRENTI O PROPRIETARI ALLOGGI CONCEDIAMO MUTUI IPOTECARI FINO A 5 ANNI. EFIP, CORSO RE UMBERTO 8. 331

A Torre del Mare realizzate il vostro sogno: terreni, ville, appartamenti nel più incantevole panorama. Organizzazione bancaria, facilitazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure: Torre [illegible], corso Sempione 62, Milano, Telefonare 332-190, 312-487. 25486

A «Torre del Mare» (Savona) prenotansi alloggi nel nuovo grande complesso superpanoramico, spiaggia propria, tutti comfort. 25486

A tre chilometri dalla Fiat Rivalta, fronte strada traffico commerciale, vicinanze grandi stabilimenti, vendo terreno industriale mq. 10.000 circa. Lire 39 milioni. Telefonare 45-152. 415

A 6.500.000 vendonsi muri negozio zona Francia reddito 7%. Telefonare 256-416.

ABBIAMO porte Torino fronte autostrada et strada intercomunale facilità accesso et collegamento con nazionale Aeroporto terreni tutti servizi vario terreno attorniato da industrie funzionanti et costruende. Telef. 550-632.

ACQUISTO contanti privato 1-2 camere tinello (anche vecchia costruzione). Telefonare 41-078. 119

AFFARE! Cascinotta civile, rustico, giornate 18 vicinanze Chivasso, ottimi raccolti, libera, vendo [illegible]. Giletta, Pertici Barbaroux 4, Torino. 463

AFFARE vendo alloggi Parella tre quattro vani. Telefonare 582-321.

ALLOGGETTO [illegible] soffitta servizi, libero, 4° piano, via Giolitti 10, vendesi contanti due milioni. Rivolgersi portineria. A58086

ALLOGGI minimi ed ampi, corredati di garage o cantina servizi da [illegible], disponibili subito nel nuovo condominio signorile La Precollinare, zona comoda, tranquilla e salubre, mutuo frazionale, inizio vendite, [illegible] via Luisa del Carretto 44 e 38 B. 26054

ALLOGGI negozi magazzini vende impresa corso Grosseto 57, tel. 257-326.

ALLOGGI signorili S. Rita 2-5 locali vende Luxcase, Giusti 2. 1318

ALLOGGI signorili spaziosissimi da 3 a 5 camere tinello cucinino servizi, vende direttamente impresa, via Filadelfia 163. Telefonare 392-106. 60

ALLOGGI signorili 1-2 camere tinello cucinino servizi cantina mutuo S. Paolo, corso Lombardia, via Leini, vendonsi. Telefonare 44-425. 613

AUTORIMESSA unico grandioso salone, 2300 mq. doppie entrate, e doppi servizi, ubicata in posizione commercialissima, angolare su due corsi Santa Rita vendesi 240.000.000. Tel. 592-422.

BELLISSIMO appartamento esente quattro vani servizi comodità vendesi privatamente. Telefonare 362-268.

BELVEDERE palazzo fronte collina Po, vendonsi alloggi lussuosi salone, 2 camere letto, tinello, cucinetta, doppi servizi, terrazzini panoramici, Ventimiglia 76. Telefonare 697-497. 1343

BORGATA Parella vende bell'alloggio nuovo, 2 camere, tinello affittato. Telefonare 578-529. 541

BOSCAGLIA km 30 km. Torino accessibile strada, acquisto. Telef. 876-325.

CAMERA servizi zona Campidoglio, casa nuova 5° piano ascensore, affittata 14.000 vendesi 2.600.000, Troglia, Misericordia 1. 26006

CASA abitabile o per demolire in Cambiano mq. 702, Telefonare 97-365 Carmagnola. 26004

CASA da demolire, progetto 50 camere centrale, vendesi 50.000.000. Troglia, Misericordia 1. 26006

CASA in costruzione, completamente indipendente comfort, 74 camere, ottima zona residenziale, vendiamo 150.000.000. Beltramo, telefono 53-912. 505

CASA esente 30-50 camere privato acquista contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7243 — Torino». A59527

CASA modernissima esentasse corso Francia, 30 camere, reddito 7 vendesi. Telefonare 547-387. 462

CASA nuova panoramica, 8 camere, vendo. Telefonare 781-423, ore pasti.

CASA palazzina, unico appartamento a due piani complessivi mq. 300 circa, paraggi piazza Rivoli, vendesi 36 milioni. Com. FAI, tel. 528-821. 1008

CASA signorile quasi ultimata, 25 camere servizi, pressi corso Vercelli vendo. Telefonare 43-692. 378

CASA 5 camere una giornata frutteto Cortazzone Asti strada asfaltata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 85 — Torino». 26003

CASCINA grande avvenire, porte Chivasso, 23 giornata, 500 metri trotto provinciale, vendesi 40.000.000. Tel. 893-380.

CASCINE Vica, via Torino 51, zona residenziale vendiamo alloggi 2-3-4 camere, accurate rifiniture. Visite cantiere ore 15-18. Telefonare 547-502.

CASETTA, camera cucina, giardino, km. 30 Torino vendo 1.400.000; altra tre camere 2.000.000. Telefonare 510-848.

CASETTA con 6000 metri terreno vendo occasione. Telefonare 273-571.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Muri negozio avviato, alloggetto (zona Francia) vendesi 7.100.000. 99

CENTRALE alloggio con terrazzo, tre camere, salone, servizi, recente costruzione, vendiamo rateando. Com. FAI, telefono 528-821. 283

CENTRALISSIMI alloggi due camere cucina servizi, via Carlo Alberto, vendiamo rateando. Com. FAI, telef. 528-821.

CENTRALISSIMO appartamento mq. 1200 circa, divisibile, secondo piano, doppia scala, doppio ascensore, adattissimo grandi uffici, anche abitazione vendesi. Telefonare 547-184. 378

CERCANSI da privati grandi e piccoli lotti civili e industriali Torino e dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6482 — Torino». A56451

CERCASI impresa disposta costruire collina zona Eremo case condominiali, ville, volendo forma compartecipazione. Geom. Carrara, piazza Statuto 16, telefono 520-785. 516

CERCASI in Torino e immediate vicinanze terreno per costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 140 — Torino». 218

COMPRANSI da privato camere soffitte anche se bloccate. Tel. 45-306.

COMPRASI terreno fabbricabile zona Torino Leini. Tel. 20-137 - 253-402.

COMPRENSORIO Val Salice - Centro capolinea 13 vendo appartamenti meravigliosi 6-14 locali. Luxcase, Giusti 2.

COMPRO alloggio 2-3 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 383 — Torino».

COMPRO casa in Torino da demolire per costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 26 — Torino». 218

COMPRO terreno in Torino per costruzione con progetto approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 27 — Torino». 218

CORSO Francia (Aeronautica) vendiamo alloggi 2-3 camere tinello, finiture signorili. Mutuo eventuale rateazione. Telefono 547-602. 430

CORSO Sebastopoli 253, vendonsi alloggi signorili 2-3-4 camere, doppi servizi. Telefonare 321-700, pomeriggio.

CORSO Vercelli, zona Rebaudengo, vendo alloggi 1-2 camere servizi, negozi, magazzini. Telefonare 521-762. 378

CROCETTA e Boringhieri alloggi minimi, piano rialzato vendo. Tel. 721-390.

CROCETTA 3 camere servizi mq. 122 vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6075 — Torino». A59820

DIANO Marina vendesi appartamento libero 50 metri dal mare zona Santanna tre stanze letto sala cucina servizi mq. 108 lire 8 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 118 — Milano».

DUE camere cucina piano rialzato libero vendo 2.900.000. Telefonare 42-068.

FINANZIAMO case terreni, auto, camions, General Finanziaria, Don Minzoni 14, telefono 51-606.

FINANZIAMO rapidamente con massima discrezione proprietari immobili, lunghe rateazioni, Telefonare 527-467.

FORNADE 30 km. Torino buone possibilità sfruttamento forte reddito con terreno e villa padronale, vende proprietario. Tel. 53-601. 225

GENOVA, zona Lido d'Albaro, vendesi lussuoso appartamento mq. 406, 4 bagni giardino d'inverno più seminterrato con piano servizi, cantina, lavanderia, autorimessa e giardino di mq. 1100, casa portineria più parti condominiali. Telefonare Torino n. 587-720.

GEOMETRA amministra sua condomini esegue progetti, perizie ecc. Tel. 321-772.

GRATTACIELO Collegno vendonsi signorili alloggi, ultimazione settembre, reddito 6%, mutuo 40%. Telef. 375-970.

GRESSONEY vendonsi lotti terreno posizione soleggiatissima tutti servizi, prezzi eccezionali. Telef. 519-770, Torino.

GRUGLIASCO via Mochiardi angolo Battisti 10, vendiamo alloggi 1-2 camere tinello. Visite cantiere. Telef 547-502.

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 763

IMPORTANTE gruppo negozi angolari con muri e locali sotterranei adatti sedi bancarie e grandi magazzini vendonsi. Telef. 528-821. 283

IMPORTANTE impresa costruzioni cerca terreno in Torino, progetto approvato, zona commerciale, pagamento in contanti o cambio camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 141 — Torino». 218

IMPRESA edile cerca terreno. Esegue costruzioni civili industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1341 — Torino». Telefonare 363-524; oppure 389-937 ore pasti. A60225

IMPRESA vende alloggi pronti fine ottobre via Pedrotti. Telefonare 293-455.

IMPRESA vende negozi retro magazzino alloggi 1-2 camere servizi nuova costruzione. Telefonare 783-391. A59973

LABORATORIO piano terreno e piano primo, ufficio, alloggio, totale mq. 610, passaggio carraio a cortile semicentrale, vendesi in blocco o frazionato, Quirico, Garibaldi 3. 243

LOCALE industriale zona Lingotto privato vende 32.000.000 libero. Telefonare 639-203. A62865

LOCALI magazzino industria silenziosa mq. 200-400-800 vendonsi zona Stadio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7263 — Torino». A60647

LUXCASE, Giusti 2. Comprensorio Gran Madre Centro precollinare comodità vendo alloggi padronali 4-10 locali, giardino, Palladio 6. 1316

LUXCASE, Giusti 2, vende alloggi signorili 2-5 locali corso Regina angolo Tasso giusti dispari. 1316

LUXCASE Giusti 2 vende appartamenti signorili 4-8 locali Saluzzo 86. 1318

MONCALIERI zona industriale vendesi 1.300 mq. terreno con annessa palazzina, 600 mq. restanti per eventuale capannone. Telefonare 641-620.

MURI due piccoli negozi vendonsi Stazione Dora buon reddito. Tel. 610-791.

MURI laboratorio libero, mq. 100, barriera Milano, vendo 5.000.000. Telefonare 520-295. 453

MURI negozio affittato Alimentari reddito 270.000, vendo 3.800.000. Telefono 527-376. A60223

MUTUI, finanziamenti normali a ipotecari per acquisto alloggi, terreni. Comodità di rateazione. Com. FAI, Guarini 4, tel. 527-496. 283

NEGOZI nuovi muniti ed affittati buono reddito vendo. Tel. 721-290. 417

NEGOZIO alloggio due camere mansarda semicentrale vecchia costruzione vendo. Telefonare 393-112. A61661

NEGOZIO nuova costruzione, zona Lucento, tre vetrine, mq. 58, vendesi 6.500.000 compreso mutuo. Troglia, Misericordia 1. 26006

NICHELINO, vendo capannoni mq. 905 garanzia 5 tonnellate cortile mq. 500. Alloggio 2 camere servizi, 30.000.000. Telefono 663-878. A60046

NUOVA Borgaro industriale terreno lottizzato, acqua, luce, strade, linea industriale vicinanza [illegible] livello europeo, volendo intero lotto 170.000 mq. vendesi. Telefonare 521-762. 378

ORBASSANO progetto approvato 180 camere, ottima posizione vendo. Telefonare 759-012. 13

OTTIMO investimento alloggi muori da reddito in Ivrea Chivasso, vendonsi. Telefonare ore pomeridiane 20-973.

PALAZZINA collina nuova vendo alloggio 2 camere tinello salone cucina 2 bagni garage terrazzo mq. 140. Telefonare ore pasti 675-783. A59706

PALAZZINA signorile vicinanze Sommeiller unico appartamento due piani 6 camere servizi mansarda terrazzo termo bella giardino autorimessa vendesi. Telefonare 547-659 ore ufficio.

PALAZZINA zona Parella mq. 1000 terreno vendesi, esclusi intermediari. Telefonare 70-240. A61648

PALAZZOTTO 31 KM. DA TORINO, NOVE CAMERE, GARAGE, FRUTTETO, [illegible] 8.000.000. AGENZIA PEROGLIO, VIA BOTERO 14. 427

PANORAMICA residenza precollinare settecento metri Motovelodromo vendiamo in palazzina con giardino alloggi signorili 3-4-5 camere, servizi, terrazzi, garage Mutui, rateazioni. Com. FAI. Telefonare 528-821. 283

PIAZZA Adriano 1° [illegible] alloggio signorile salone tre camere cucina doppi servizi due ingressi ampio terrazzo, vendesi. Telefonare 380-227, ore ufficio.

PIAZZA Madama Cristina vendo affitto locale unico 2° piano mq. 64. Prezzo 1.500.000. Dellapiana. Tel. 607-826.

PINEROLO dintorni vendo casetta 5 vani 3.000.000. Massari, Mazzini 26.

PINO Torinese vendesi terreno, posizione panoramica. Telef. 42-366. 542

PINO Torinese (versante Chieri) villetta 3 camere ampio soggiorno doppi servizi, garages, giardino, vendesi. Mutuo rateazioni. Com. FAI, telefono 528-821.

PRIVATO vende alloggio ammobiliato e garage, esente tasse, fronte Stadio, Telefonare 393-462, 390-989.

PRIVATO vende alloggio terrazzo quattro vani ammobiliati, due ingressi, con tinello uso garage, 8.300.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7065 — Torino».

PRIVATO vende direttamente elegante villa a Courmayeur, 10 letti, giardino, garage, in bellissima posizione, costruzione esente. Scrivere: geom. Carpinello, Pietro Micca 9. A62928

PRIVATO vende in Cumiana terreno per 2 villette, zona collinare incantevole panorama (Tel. luce, acqua). L. 6.000.000. Telefonare 619-610.

PRIVATO vende villa camere 7, 9000 terreno in parte costruibile, Posizione panoramica prime colline S. Mauro. 20.000.000. Telef. 40-606. A61068

PRIVATO vende zona Brandizzo fronte autostrada mq. 15.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7240 — Torino».

PRIVATO vende zona S. Rita alloggio camera tinello e servizi. Tel. 320-712.

PROPRIETARIO vende alloggi nuovi vicino scuola Reggio Parco. Telefonare 320-614.

PUNTA Mimosa, comune di Cervo, vendonsi lotti, lottini panoramici sul mare adatti villette, condominii, spiaggia privata, tutti servizi. Società ICER, corso Massimo d'Azeglio 10, Torino, telefono 683-125. A62756

RAPALLO vendesi affittasi alloggetto ammobiliato 4 letti vicinanze mare. Telefonare 64-121. Torino.

REALIZZO negozio affitto cantina per [illegible] corso Vittorio, affitto bloccato, reddito 500.000 bloccasi 3 milioni cinquecentomila. Tel. ore 12-15 445-752.

RIVOLI Rivalta Orbassano terreni residenziali e industriali su provinciale e interni zona immediato sviluppo. Geom. Didero, Rivalta, tel. 90-333. A59678

SALONE 2200 mq. luminosissimo, eventualmente divisibile in due o tre parti, posizione commercialissima, angolare su due corsi Santa Rita vendesi 120 milioni complessivamente oppure affittasi. Telefonare 592-422. A59339

SANREMO vendesi alloggio tre camere servizi libero panoramico, silenzioso. Torchio, tel. 687-021. A59226

SANREMO vendesi panoramico alloggio 3 camere, cucina, bagno, terrazzo. Com. FAI, telefono 528-821. 283

SANREMO vendiamo appartamenti villa due-quattro camere, servizi, tutti prezzi. Bona, Sanremo. 21791

SANREMO zona levante a mare vendonsi appartamenti 3 camere, servizi, 1.800.000 più mutuo fondiario. Informazioni «Ufficio Vendite», [illegible] Regina Margherita 35, telefono 85-344, Ospedaletti. 25640

S. RITA, libero subito appartamento signorile 3 camere tinello cucinino, servizi, termo, ascensore [illegible]. Telefonare 547-184. 378

SAVONA posizione Villetta vende terreno fabbricabile 16.000 metri vista mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7027 — Torino». A57631

SEMICOLLINARE 900 metri pullman, terreno panoramico, progetto approvato villetta, occasione vende. Tel. 53-601.

SEMINTERRATO centrale mq. 300, luminoso, vuoto, anche adatto garage, vendo. Telefonare 520-295. 453

SETTECENTO metri da corso Grosseto vendiamo terreno industriale, mq. 5000, 10.000, 20.000 e oltre. Strade, servizi. Prezzi convenientissimi. Tel. 45-152.

SETTIMO statale Torino-Milano terreno industriale mq. 10.000 vendesi L. 2200 mq. Telefonare 528-821. 283

TERRENO fabbricabile per palazzotto, 43 camere, oltre qualche garage, posta zona Valsalice, Strada del Nobile, 200 mt. capolinea tram, richiesta 42.000.000. Telefonare 592-422. A59340

TERRENO in Torino vendesi per costruzione case. Scrivere: «Pubblicità Stampa 25 — Torino». 218

TERRENO industriale, confini Torino Borgaro, adiacente nuova strada penetrazione veloce, immissione costruenda tangenziale nord, rapido accesso autostrade vendesi. Lotti varia grandezza minimo mq. 3000. Tutti servizi, strade, fognatura, illuminazione. Telefonare 45-152. Aree Industriali. 415

TERRENO industriale dintorni Orbassano 15.000 mq. divisibili vendo. Telefonare 759-013. 13

TERRENO industriale entro [illegible] dazio Torino, privato vende. Tel. 590-277.

TERRENO industriale strada del Portone vicinanze carrozzeria Vignale mq. 45.000 vendesi blocco frazionato. Telefonare 275-899 ore pasti. A60021

TERRENO industriale zona depressa 11 km. Torino fognature strade asfaltate vendonsi 1800 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7310 — Torino».

TERRENO per villetta vendo collina dietro Superga, progetto approvato, acqua luce telefono. Telefonare 876-325.

TERRENO [illegible] approvato 450 camere vendo corso Francia altezza Cascine Vica in bellissima posizione 150 metri corso. Telefonare 53-601.

TERRENO Rivoli per villini tutti servizi occasione vendo. Telefono 759-013.

TERRENO vendesi fronteggiante importante strada provinciale a 27 km. Torino, mq. 40.000 prezzo agricolo. Telefonare 97-365 Carmagnola. 26004

TERRENO vicinanze Orbassano costruzioni libere mq. 60.000 vendo. Telefonare 903-591. A60707

TERRENO 2000 metri, zona industriale Vado Ligure, attività principale generi ricupero, affare vantaggioso, ottima clientela, vendesi con licenza, compreso materiale e strutture a massimo offerente. Prendere contatti con Pellerodi Guglielmo, telefono 85-138, Vado Ligure.

ULTIMO signorile alloggio, salone, due camere, cucina, camera donna, doppi servizi, ampio terrazzo, abitabile giugno. Telefonare 774-643. 283

VENDESI affittasi 1° luglio alloggio signorile piano rialzato 5 camere servizi adatto anche uffici. Palazzo zona tranquilla soleggiato angolare. Corsi Francia, Tassoni. Tel. 765-616.

URGENTI acquistare 30-35 camere con giardino trasformabili scuola, zona comoda eventualmente anche solo terreno. Telefonare 53-601. 225

[illegible] realizzo vendo terreno industriale, anche lottizzato, fronte strada provinciale Leyni. Prezzo convenientissimo. Telefonare 48-183. 415

VENDESI al miglior offerente casa a 3 piani fuori terra, 20 camere. Regione Tesoriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9161 — Torino». A59090

VENDESI alloggio di 3 camere tinello bagno cantina, corso Grosseto 217, telefono 254-493. A60640

VENDESI alloggio di 5 camere e servizi via Bligny 10, telefono 254-498.

VENDESI [illegible] cinque chilometri Vili casetta rustica panoramica tre camere cucina ammobiliata terrazzi, altitudine 700. Telefonare 35-315. A59533

VENDESI consegna immediata appartamento zona S. Rita 2 camere tinello cucinino servizi. AVIR, tel. 460.000.

VENDESI in Santa Rita alloggio nuova costruzione, due camere, tinello, cucinino. Telefonare 46-014. A62939

VENDESI terreno in Pavarolo mq. 7000 frazionabile, bellissima posizione, con possibilità di costruirvi 3 villa indipendenti confinanti con strada asfaltata, acqua luce telefono. Rivolgersi: Benedetto Giorgio, Pavarolo. A58105

VENDESI terreno panoramico 1211 mq. 12 Km. Torino. Telefonare 391-018.

VENDESI terreno zona Bertolla 2000 mq. Richiesta 4000 mq. Zona agricola. Telef. 535-888. 25844

VENDIAMO bellissima [illegible] ettari 40 fabbricato nuovo, castello medioevale, terreno ottimo irriguo, posizione felice vicinanze Racconigi. Scrivere casella postale 18, Savigliano. 25736

VENDIAMO facilitando signorili alloggi 1-2-4 camere [illegible] semplici e doppi corso Moncenisio, via Monginevro, Com. FAI, telefono 528-821. 283

VENDO alloggio zona Valentino Nuovo 2 camere tinello servizi, Telefonare 60-753 ore ufficio. A60612

VENDO casa nuova zona corso Francia 4 alloggi giardino. Telef. 659-106 ore [illegible]. A57583

VENDO casa soleggiatissima panoramica adatta villeggiatura, 8 camere, 1.600.000, trattabili. Beccaria, Cunico d'Asti, via Moreio 2. A59207

VENDO casa 15 camere 6 alloggi, zona Regina Margherita, richiesta 27.000.000. Telefonare 781.405. A58093

VENDO cascina collinare 15 giornate 2.800.000, 30 km. da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7022 — Torino».

VENDO casetta con terreno collinare Canavese. Telefonare 01.2043 ore 20.

VENDO contanti due alloggi stessa casa Madonna Campagna due camere tinello servizi. Non intermediari. Tel. 733-601 ore pasti. A61414

VENDO due camere tinello servizi Santa Rita 5.200.000. Telef. 685-768. A58240

VENDO due camere 20 km. Torino in casa rurale piedi montagna. Telefonare 875-898. A58176

VENDO muri piccolo negozio pettinatrice. Telefonare 781-822. A62636

VENDO nuovissimo alloggio signorile Pietra Ligure, vista mare. Telefonare ore pasti 781-622. A55533

VENDO su corso bellissimo alloggio 3 camere tinello cucinino, servizi, libero. Telefonare 389-417. 844

VENDO terreno importante corso centrale, pagamento camere. Ronello, Arsenale 31. A60312

VENDO terreno industriale strada Settimo mq. 15.000. Telefonare 900-438.

VENDO 5000 mq. terreno zona San Mauro Rivodora per costruzione villa. Telefonare 237-122, 558-907.

VENDONSI alloggi signorili zona Crocetta anche impiego capitale. Telefonare 597-003. 203

VENDONSI alloggi signorili 4 e 6 camere cucina, doppi tripli servizi, pronti 1 ottobre, mutuo ammortamento. Per informazioni rivolgersi cantiere al pomeriggio. Via Le Chiuse 90 angolo via Bossi. 165

VENDONSI appartamenti signorili due tre camere tinello cucine, finizioni accurate, consegna primavera 1963, facilitazioni di pagamento. Visite al pomeriggio via Tripoli ang. corso Cosenza. Ufficio vendite AVIR, via Cibrario 6, tel. 459-002.

VENDONSI terreni fabbricazione villa ottima posizione Valtournanche. Rivolgersi Azienda Reggiorne. A59781

VENDONSI, via Massena, 3 camere, servizi; locale per negozio con retro. Telefonare 591-906 dopo 14,30. A60279

VIA Avigliana, ultimi redditizi alloggi tre camere, cucina, servizi vendiamo convenientemente. Com. FAI, Guarini 4, telefono 528-821. 283

VIA Desanctis 105-109 vendiamo alloggi signorili 2-3 camere cucina; negozi. Visite cantiere. Telefonare 547-502.

VIA Villarfocchiardo (paraggi piazza Rivoli) vendonsi alloggi nuova costruzione 2-3 camere servizi. Com. FAI, telefono 528-821. 283

VILLA modernissima, locali 14, saloni, bagni, giardini mq. 4000, bassa collina Torino vendesi [illegible], Gilletta, Pertici Barbaroux 4. 463

VILLA nuova, ogni comfort, km. 15 Torino, zona villeggiatura, vendo con appezzamento terreno. Telef 520-396.

VILLETTA Cumiana in costruzione, 3 camere letto, salone, cucina, garage, terrazzo, prezzo agosto. Tel. 598-327.

VILLETTA nuova signorile costruzione, dintorni Rivoli, bellissima posizione, tutti servizi, vendo. Telefonare 759-013.

ZONA San Donato locale mq. 400 affittato buon [illegible] vendo. Tel. 721-390.

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

A coniugi piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio cauzionando. Telefonare 760-890, 46-411. 33

ACQUISTEREI 3 camere servizi casa nuova zona Crimea o vicinanze tram 14. Telefonare 582-557 oppure ore ufficio 682-464. A59902

AFFITTEREI locale magazzino o tettoia mq. 150 silenziosissimo. Telefonare 684-156. A60677

AFFITTO nuovo due tre vani sala servizi pre- o collinare. Tel. 696-005.

ALLOGGETTO camera ammobiliata indipendente cercasi zona Valentino, Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7226 — Torino». A59817

ATTIVITA' artigiana non rumorosa collegata grande azienda cerca affitto locale metri quadrati trecentocinquanta-quattrocento. Telefonare 297-873.

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 44-461. 71

CERCASI affittare appartamento precollinare, collinare oppure villetta. Telefonare 650-005. A 60424

CERCASI alloggio libero subito semicentrale 3-4 vani doppi servizi piani bassi. Telefonare 894-514. A59915

CERCASI alloggio 2 camere cucina e servizi, zona Mirafiori - S. Rita. Telefonare 20-137, 253-402. A53219

CERCASI alloggio 3 camere totali settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6038 — Torino». A59624

CERCASI camera e tinello, oppure due camere tinello, subito, referenze. Telefonare 660-012. A60365

CERCASI camera tinello accessori borgata Cenisia signora sola. Telefonare pomeriggio 375-157. A60481

CERCASI in affitto magazzino 200-250 mq. zona industriale Torino, preferibilmente periferia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1448 — Torino». A61302

CERCASI locale per laboratorio m. 200 circa. Telefonare 379-521, 20 191.

CERCASI 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Telefonare 44-461.

CERCO camera cucina ottobre Bernini Campidoglio Parella. Referenze, cauzione. Telefonare 756-523 dalle 8 alle 13.

(Continua a pag. 10)

Dopo due giorni di requisitoria al processo di Roma

Il P.M. ha chiesto la condanna di 40 imputati per i «fatti di Genova»

Due assoluzioni e un perdono giudiziale - Pene da un massimo di 7 anni al minimo di un mese - "A tutti debbono essere concesse le attenuanti per aver agito per motivi di particolare valore morale e sociale. Questa attenuante però non deve significare solidarietà con il mezzo adoperato dai dimostranti che avrebbe dovuto essere diverso"

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 luglio.

Quaranta condanne da un massimo di 7 anni e 4 mesi a un minimo di un mese; due assoluzioni, un perdono giudiziale: queste le conclusioni a cui è giunto dopo due giorni di discussione il P.M. dott. Brancaccio, al processo per i «fatti di Genova».

Il magistrato dopo aver ribadito che gli incidenti avvenuti a piazza De Ferrari a Genova nel giugno di due anni orsono furono la conseguenza di una azione preordinata, ha chiesto la condanna a 7 anni, 4 mesi e 15 giorni di reclusione ciascuno nonché 75 mila lire di multa, di Giuseppe Pellerano, Rinaldo Ferrari ed Aldo Perugi; quella a 4 anni, 11 mesi di reclusione e 1 mese e 15 giorni di arresto oltre 80 mila lire di multa di Giuseppe Calcagno; quella a 4 anni e 10 mesi di reclusione e a un mese di arresto e 50 mila lire di multa ciascuno di Otello Delpino, Paolo Varretto e Mario Visconti. Per Nicola Moglie, che faceva parte del gruppo dei principali responsabili, il P.M. ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove dai reati più gravi e la sola condanna a 1 mese e 15 giorni di arresto per aver partecipato alla radunata sediziosa. Per tutti gli altri imputati (escluso Mario Del Grande e Nicola Cedile per i quali ha chiesto il proscioglimento ed Enzo Cardiglia, il quale dovrebbe beneficiare del perdono giudiziale) il dott. Brancaccio ha chiesto condanne da un massimo di 1 anno e 4 mesi di reclusione ad 1 mese di arresto.

Dopo aver nell'udienza di ieri affrontato il tema della responsabilità degli imputati in relazione a quei gravi incidenti avvenuti a piazza De Ferrari a Genova il pomeriggio del 30 giugno 1960 e conclusisi con il ferimento di oltre duecento tutori dell'ordine, stamane il dott. Brancaccio ha voluto ricostruire la particolare atmosfera che si creò nella città ligure alla vigilia del congresso del msi.

«Anche se da parte di coloro i quali credono nei valori morali e politici della Resistenza si era formata la grave preoccupazione che quegli stessi valori erano in pericolo per il clima politico di quel momento — ha affermato il P. M. — ciò non può giustificare il loro operato. Quello che è avvenuto a Genova nell'arroventato giugno del 1960 è la prova della nostra immaturità alla libertà, perché maturità significa innanzi tutto tolleranza, significa soltanto discutere con il proprio avversario anche quando questo è fascista».

Il dott. Brancaccio ha infine sostenuto che a tutti gli imputati debbono essere concesse le attenuanti per aver agito per motivi di particolare valore morale e sociale. «Questa attenuante però — ha precisato il rappresentante la pubblica accusa — deve rappresentare da parte del tribunale l'accettazione di un fatto obiettivo e non significare solidarietà con il mezzo adoperato dai dimostranti che avrebbe dovuto essere diverso».

«Io sono convinto — ha concluso il magistrato — che la vostra sentenza, senza indulgere in benevolenze e senza eccedere in rigori troverà tutti consenzienti, perché la vostra decisione al di là di ogni amore di parte sarà una difesa delle nostre istituzioni».

Il dibattimento proseguirà domattina. Tutto lascia prevedere che mercoledì prossimo si potrà giungere alla conclusione.

Guido Guidi

Per apologia del fascismo

Sequestrato a Cuneo un periodico missino

Cuneo, 12 luglio.

L'ultimo numero della rivista mensile del msi *Asso di bastoni* è stato sequestrato per ordine della Procura della Repubblica di Cuneo e il direttore, Vanni Teodorani, denunciato per apologia del fascismo. Il mensile missino sequestrato pubblicava numerosi articoli nei quali si inneggiava ed esaltava il defunto regime ed i suoi maggiori esponenti. Da segnalare che il provvedimento dell'autorità giudiziaria cuneese è stato aperto d'ufficio e non — come è avvenuto altre volte — dietro denuncia del movimento della Resistenza.

I quadri rubati a Londra valgono 600 milioni di lire

Londra, 12 luglio.

Continuano le indagini di Scotland Yard per individuare i responsabili della rapina di dipinti compiuta in una galleria a Londra.

Fra i quadri rubati — del valore di 400 mila sterline (seicento milioni di lire italiane) — vi sono famose opere di Picasso, Renoir, Cézanne, Utrillo e Toulouse-Lautrec. Complessivamente 35 capolavori sono stati tagliati dalle loro cornici ed asportati così come si trovavano dalla mostra della Galleria O'Hana. Le compagnie di assicurazione hanno offerto 20 mila sterline di ricompensa (circa 35 milioni di lire) a chiunque fornisca informazioni utili per il recupero dei quadri.

I ladri, servendosi di una scaletta antincendi, sono saliti su di un tetto e di lì hanno raggiunto un cortile interno su cui si affacciano le finestre della galleria d'arte. Con una chiave falsa sono penetrati all'interno della galleria.

Il sensazionale furto è stato perpetrato poco dopo la mezzanotte. Quando ieri mattina il furto è stato scoperto, Scotland Yard ha immediatamente messo in allarme l'Interpol. Tutti i porti e gli aeroporti sono stati immediatamente presidiati per impedire che i quadri possano essere inviati fuori dall'isola.

Assolto il pilota francese che spezzò la funivia del Bianco

Le vittime saranno risarcite dal governo di Parigi

Digione, 12 luglio.

Il capitano d'aviazione Bernard Ziegler, di 29 anni, il cui aviogetto spezzò, in volo radente, il cavo di trazione della teleferica del Monte Bianco (nella sciagura, avvenuta il 29 agosto 1961, perirono sei gitanti, fra i quali due italiani) è stato assolto dai giudici del tribunale militare di Digione.

La sentenza è stata emessa ieri, dopo due udienze di un processo il cui esito non dovrebbe avere grande influenza sulla questione del risarcimento ai parenti delle vittime della sciagura. Il capitano Ziegler è stato infatti giudicato esclusivamente sul piano penale in quanto è al Ministero delle Forze Armate che incombe la responsabilità civile.

Nel corso del suo interrogatorio ad opera del presidente della Corte, il capitano Ziegler ha ribadito quanto aveva già ripetutamente affermato in precedenza: «I documenti di cui disponevo per preparare il mio volo — ha detto — non menzionavano la esistenza della teleferica del Monte Bianco». L'ingegnere generale d'aviazione Bonte, citato come perito, ha dichiarato che il capitano Ziegler non si rese responsabile di alcun errore: «Se gli si può rimproverare qualche cosa — ha soggiunto — è piuttosto di aver eseguito troppo scrupolosamente la sua missione». Sta di fatto che, come ha rilevato lo stesso imputato, l'oggetto della sua missione era di volare a bassa quota, per sfuggire ai radar. «Tale — egli ha precisato — è lo scopo del nostro allenamento quotidiano».

Un giovane abbandona la promessa sposa all'ingresso della chiesa



Angela Del Rio, la ragazza quindicenne abbandonata

"Meglio il carcere che il matrimonio"

In carcere ci è finito davvero - Il padre della ragazza lo ha denunciato per violenza - Lei ha 15 anni, lui ne ha 20

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 12 luglio.

«Non mi voglio più sposare!», ha urlato l'altro ieri il ventenne Leonardo Priore — un giovanotto di periferia arrivato a Cinisello Balsamo un paio di anni fa da San Severo di Foggia — mentre con la promessa sposa, Angela Del Rio di 15 anni, stava varcando la porta del tempio dove avrebbero dovuto essere celebrate le nozze. Il padre della ragazza, esasperato, lo ha denunciato per violenza, sottrazione consensuale di minorenne, minacce e ingiurie. Il giovane, così, è finito in prigione.

L'episodio ha concluso una triste vicenda che si iniziò nel settembre scorso quando il Priore intrecciò una relazione intima con la Del Rio. Il giovane andò poi a vantarsi in paese della conquista: la faccenda, rimbalzando da una bocca all'altra, non tardò ad arrivare a conoscenza del padre della ragazza, che affrontò il giovane imponendogli di rimediare col matrimonio.

Il Priore si disse d'accordo. Preparativi, spese, ricerca dell'appartamento. Tutto era pronto, l'altro ieri; le nozze avrebbero dovuto quindi essere celebrate. I due giovani stavano già varcando la soglia della chiesa quando, improvvisamente, il Priore si ribellò e davanti a tutti si mise a urlare: «Non mi sposo per niente, non mi voglio più sposare!».

Il rifiuto, irrevocabile, ha avuto come conseguenze lo svenimento della mancata sposa, la collera furibonda del padre della ragazza e i disperati tentativi del sacerdote di riportare il Priore sulla via della ragione. Ma non c'è stato nulla da fare: il giovane ha resistito ad ogni pressione ed ha preferito finire in carcere che sposarsi. **g. m.**

Muore in auto nel burrone il direttore dell'Inps di Asti

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 12 luglio.

Il direttore dell'Istituto nazionale della previdenza sociale di Asti ha perduto la vita in un incidente stradale nel pomeriggio di ieri sulla strada regionale Verrès-Champoluc, mentre faceva ritorno a casa a bordo di una utilitaria con moglie e figlia.

Il professionista dott. Francesco Menicoff di 47 anni, originario di Palazzolo (Udine) e residente ad Asti in via Antica Certosa 21, aveva trascorso qualche giorno di villeggiatura a St. Jacques, il paese terminale della valle d'Ayas, ed era partito alla volta della città piemontese nel primo pomeriggio. L'auto, una Fiat 600, procedeva ad andatura moderata sulla tortuosa strada. In località Torgnod, in comune di Challant-St. Victor, forse a causa di un guasto meccanico, il Menicoff ha perduto il controllo della vettura ed è uscito di strada in uno stretto tornante. L'auto ha urtato dapprima contro un albero e le portiere si sono spalancate proiettando fuori dell'abitacolo la moglie, Renata Cottino di 40 anni e la figlia Rosanna di 10 anni. Poi la macchina è precipitata nel burrone compiendo un volo di 50 metri.

All'incidente hanno assistito alcuni contadini che tagliavano il fieno in un campo: scesi nella scarpata per prestare soccorso all'automobilista, lo hanno riportato sulla strada ormai rantolante e lo hanno avviato all'ospedale di Ivrea a bordo di un'automobile di passaggio.

Il professionista è spirato durante il trasporto. La signora Renata e la piccola Rosanna devono la loro salvezza ad un abete che ne ha arrestato la caduta. Entrambe sono state trattenute dai rami. La bimba è rimasta incolume, mentre la madre ha riportato lievi escoriazioni giudicate guaribili in sette giorni. Colpita da choc, la signora ignora la tragica fine del marito. Una famiglia di Challant ha ospitato la piccola Rosanna fino all'arrivo di altri parenti. **l. r.**

Anziana signora muore sbalzata fuori dell'auto

Condove, 12 luglio.

La signora Emma Borello di 62 anni, moglie dell'industriale Alfonso Benvenuti di Condove, è rimasta vittima ieri di un grave incidente stradale. Sbalzata fuori della Fiat 1300 su cui viaggiava, scontratasi con una 600, ha riportato la frattura della base cranica ed è deceduta poco dopo l'incidente. Il fatto è avvenuto ieri mattina verso le 6, poco fuori l'abitato di Condove, all'incrocio tra la via Torino che collega il centro con la stazione ferroviaria e la statale del Monginevro.

Camion con 9 artiglieri si rovescia nel Pellice

Un ponte presso Torre Pellice ha ceduto sotto il peso del veicolo - Sette militari feriti leggermente

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 12 luglio.

(m. g.) Nelle prime ore di stamane, nel corso di una esercitazione del 27° Reggimento di Artiglieria pesante campale di Milano, un autocarro con a bordo dieci militari è precipitato sul greto del Pellice. Sette militari sono rimasti feriti, fortunatamente in modo non grave.

L'incidente è avvenuto a nord di Torre Pellice, sul ponte dell'Albertenga, costruito in cemento e in legno: un cartello indica che il limite massimo di portata è di 10 tonnellate.

L'autocarro, guidato dall'artigliere Bruno Affini, ha attraversato regolarmente la prima parte del ponte; mentre passava su quella in legno, che è notevolmente più stretta, il margine sinistro del tavolato ha ceduto, frantumandosi di colpo. All'autocarro è così venuto a mancare il sostegno, per cui, piegandosi sulla sinistra, si è capovolto sul greto, con nove uomini imprigionati nel cassone. Gli arbusti hanno attutito il colpo, evitando che l'incidente si trasformasse in una tragedia.

Sul posto accorrevano il comandante del Presidio militare di Pinerolo e il comandante la Compagnia carabinieri, mentre altri militari dello stesso reparto provvedevano a liberare i compagni, trasferendoli poi, a bordo di una autoambulanza, all'Ospedale militare di Torino. Ecco i nomi dei feriti, le cui condizioni non destano preoccupazione: Gianfranco Giaccone, Filippo Calafiore, Renato Vianilli, Tommaso Vallifranco, Gianfranco Forglini, Aldo Lappano e Raffaele Vergara.

Nel primo anniversario della tragedia in cui perì anche Oggioni

Bonatti e Mazeaud compiono una «prima» sul Bianco per onorare i quattro amici caduti sul Pilier Centrale

Hanno scalato l'inesplorata Est delle Petites Jorasses - Sorpresi mentre bivaccano in parete da un violento temporale - L'impresa è durata tre giorni - Ieri i due alpinisti sono rientrati vittoriosi a Courmayeur



Walter Bonatti (a sinistra) e il francese Pierre Mazeaud al ritorno dalla scalata

(Dal nostro inviato speciale)
Courmayeur, 12 luglio.

Nell'anniversario della tragedia del Pilier Centrale del Monte Bianco, dove perirono Oggioni, Vieille, Guillaume e Colmar, due dei superstiti, Walter Bonatti e Pierre Mazeaud, hanno compiuto una difficile impresa alpina dedicandola agli amici caduti in montagna. Bonatti e Mazeaud sono divenuti amici fraterni uniti dal comune angoscioso ricordo di quella sciagura: lunedì Mazeaud veniva da Parigi — dove adempie ai suoi impegni di magistrato e insegnante — e si incontrava a Courmayeur con Bonatti. Era il 9 luglio e i due scalatori non potevano non ricordare che fra il 10 e il 16 luglio dell'anno scorso avevano visto cadere accanto a loro, sul Pilier, quattro valorosi amici stremati dalla fatica e dal freddo. Li avrebbero onorati affrontando, ancora una volta, una parete inesplorata: la Est delle Petites Jorasses, un muro di roccia che dal ghiacciaio del Frebouzie, nella Val Ferret, s'innalza quasi verticale per 500 metri.

Lasciavano Courmayeur nel pomeriggio e pernottavano nel rifugio-bivacco «Gervasutti», a 2400 metri. Il martedì mattina non sentivano la sveglia che trillava alle 2,30 e partivano in ritardo alle 4,30. Alle 7,20 erano alla base della parete e attaccavano la roccia: in testa alla cordata era Mazeaud, che già aveva tentato la scalata tre anni fa con l'alpinista italo-belga Alzetta, perito poi nell'Alaska, e superava la prima grossa difficoltà, un diedro di 120 metri.

Il tramonto li coglieva a metà parete, dove i due scalatori preparavano un bivacco spianando uno stretto ripiano roccioso. Il tempo si stava guastando. Infatti a mezzanotte Bonatti e Mazeaud venivano svegliati da acqua e neve che cadevano a rovesci. Si riparavano alla meglio nel sacco-bivacco, ma il temporale si scatenava più violento con spaventose scariche elettriche che illuminavano sinistramente la montagna. I due scalatori allontanavano tutti gli attrezzi metallici, nascondendoli in anfratti rocciosi e subivano intirizziti l'urto dell'uragano, che si placava solo all'alba.

La parete delle Petites Jorasses è quasi tutta rocciosa, senza pericoli di valanghe, perciò Bonatti e Mazeaud decidevano di continuare la scalata nonostante il tempo ancora minaccioso: in caso di forzata rinuncia avrebbero potuto ridiscendere con una scala di corda doppia.

A Courmayeur le poche persone informate dell'impresa erano in ansia per la sorte dei due alpinisti e risalivano in macchina la Val Ferret per esplorare con cannocchiali la parete e, se necessario, per organizzare il soccorso. Ma i due uomini, vestiti di grigio sul grigio della roccia, non potevano essere scorti. «Noi invece — ci dice Bonatti nel raccontarci l'impresa — vedevamo distintamente le macchine nella strada di fondo valle e comprendevamo l'ansia delle persone care che ci aspettavano».

Alle 16,30 di ieri, mercoledì, contornando a destra il monolito rosso terminale, gli arrampicatori giungevano sulla vetta, alta 3650 metri, e dopo una breve sosta tornavano al rifugio «Gervasutti». Stamani alle 11,30 rientravano a Courmayeur.

«E' una scalata di 5° e 6° grado — ci dice Bonatti, — cioè difficilissima, ma tutta di roccia pulita, salvo l'ultimo tratto, sul versante nord-est, di roccia e neve».

«Non dimenticherò le tre giornate passate con Bonatti sulle Petites Jorasses — ha aggiunto Pierre Mazeaud, — specie nei momenti più difficili e quando eravamo sotto il tiro dei fulmini il ricordo degli amici del Pilier era in noi, ci commuoveva e ci rasserenava».

Ettore Doglio

Fuma e scotta la terra in un orto di Verbania

Verbania, 12 luglio.

(a. c.) La terra fuma e si riscalda in un orticello di Verbania, sito nel recinto delle Case Popolari che sorgono di fronte allo stadio comunale. Sullo strano fenomeno non ci sono, per ora, che supposizioni: si parla di antichi depositi di torba e di soffioni boraciferi: c'è chi pensa al metano.

Le zolle dell'orticello scottano (sono stati misurati 50° a 70 centimetri di profondità) e la terra emana uno strano odore. Il fenomeno cominciò a manifestarsi una quindicina di giorni fa quando insalata e fiori avvizzirono e poi rinsecchirono come bruciati.

In Sicilia il termometro a 46° Molti incendi causati dal caldo

Enorme rogo sulla «Montagna Grande» di Pantelleria - 34° all'ombra nel Vogherese - Cielo coperto e umido in Riviera - Grandinata nel Trentino

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 12 luglio.

(m. f.) Cielo coperto da uno spesso strato di nuvole a carattere temporalesco; temperatura a 24°. Nonostante la mancanza di sole, le spiagge della riviera rigurgitavano di bagnanti, in netta prevalenza piemontesi, lombardi e stranieri.

Ovada, 12 luglio.

(g. t.) Nell'Ovadese, oggi, il termometro ha segnato 23°; a Rossiglione ha toccato i 24°. Per autocombustione di erba medica, un incendio ha distrutto la cascina del parroco di Mombaruzzo, don Fausto Pesce, abitata dal mezzadro Giacomo De Silvo. Il danno ammonta a 5 milioni di lire. L'incendio è durato circa cinque ore.

Novi Ligure, 12 luglio.

(g. c.) Nel Novese soffia un vento caldo; il termometro nel pomeriggio ha superato i 30° all'ombra. Per autocombustione un incendio è divampato nel rustico di una cascina situata nella campagna di Viguzzolo, di proprietà di Ermenegildo Cacciatore. Covoni di grano posti sotto il porticato hanno propagato le fiamme a tutto il fienile. Sono andati distrutti 100 metri quadrati di tetto, 60 quintali di grano, 50 quintali di paglia, 30 quintali di fieno.

Verbania, 12 luglio.

(a. c.) Un'afa insopportabile ha gravato oggi su tutto il Lago Maggiore: qui e là si sono avute brevi manifestazioni temporalesche ma i rovesci non hanno influito sulla temperatura che è rimasta sempre elevata (massima 31,2). Temporali hanno investito le pendici del Mottarone con parecchie scariche elettriche.

Voghera, 12 luglio.

(c. gr.) Il caldo nel Vogherese ha raggiunto i 33° all'ombra. La calura ha provocato un incendio a Castelletto di Branduzzo, nel cascinale di proprietà del conte Parrucchetti, in affitto ai fratelli Ventario e Carlo Brusa, di 49 e 55 anni. Nel sinistro sono andati completamente distrutti i raccolti di grano e di paglia. L'incendio ha incenerito 300 quintali di grano in covoni e 100 quintali di fieno.

Stradella, 12 luglio.

(b. r.) Oggi il termometro a 34° all'ombra ha causato l'incendio, in località Boffalora di San Cipriano Po, d'un grosso fienile di proprietà degli agricoltori Redento Lodigiani, Giuseppe Ballo e Renato Verri. Le fiamme hanno distrutto, oltre al fienile, 400 quintali di grano in covoni e attrezzi.

Bolzano, 12 luglio.

(c. p.) Un violento temporale accompagnato da chicchi di grandine si è abbattuto la scorsa notte sull'Alta Val d'Isarco provocando seri danni alle colture, caduta di frane ed alcuni incidenti stradali. La provinciale della Val Ridanna è stata interrotta da una frana di sassi e terriccio di oltre mille metri cubi.

Palermo, 12 luglio.

(f. d.) Una eccezionale ondata di caldo si è abbattuta su tutta la Sicilia. Correnti umide provenienti dalla Libia hanno raggiunto le coste meridionali e orientali dell'isola. Su tutta la Sicilia occidentale spira, invece, vento di scirocco, proveniente dal Sahara. La temperatura è elevata e tende a salire: in mattinata ha raggiunto 46 gradi. Numerosi incendi causati dal caldo divampano in provincia di Palermo. Le fiamme stanno distruggendo il bosco di Ciminna e il fuoco minaccia l'autoparco della «troupe» che sta girando «Il gattopardo».

Pantelleria, 12 luglio.

(r. s.) Permane grave la situazione sulla «Montagna grande» dell'isola di Pantelleria, dove un incendio, che si era sviluppato ieri mattina e che sembrava ormai domato, ha ripreso vigore nel corso della notte ed ha ora assunto vaste proporzioni. Il bosco demaniale di pini sta per essere completamente distrutto. Le fiamme si estendono su una superficie di oltre 5 ettari. All'opera di spegnimento partecipano numerosi abitanti di Pantelleria e gli operai di due cantieri di lavoro.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni prevalentemente poco nuvoloso salvo residui addensamenti sull'arco alpino orientale e sulle Venezie. Nelle ore più calde saranno possibili ovunque temporanee accentuazioni della nuvolosità. Foschie mattutine in Val Padana e lungo i litorali dei bacini settentrionali. Temperatura: senza ulteriori variazioni. Venti: deboli, localmente moderati e insieme variabili. Mari: poco mossi.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	18,4	29,2	Pisa	16	28
Bologna	21	33	Roma	16	32
Bolzano	19	29	Bari	22	29
Genova	21	34	Cagliari	20	27
Milano	20	33	Campob.	22	33
Trieste	20	29	Catania	16	46
Venezia	20	29	Catanzaro	24	35
Verona	19	29	Messina	25	37
Ancona	23	32	Napoli	18	31
Firenze	20	31	Palermo	22	46
L'Aquila	17	31	Potenza	25	33
Pescara	27	33	Reggio C.	21	40

Un commerciante di Valenza condannato per quattro truffe

I giudici gli hanno inflitto due anni e tre mesi - Con lui, per accuse diverse erano imputate due donne; una è stata assolta



Vito Montaldo D'Amico

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 12 luglio.

E' comparso stamane in Tribunale il commerciante Vito Montaldo D'Amico di 28 anni, da Marsala e residente a Valenza, imputato di truffe, furto ed emissione di assegni a vuoto ed è stato condannato a due anni e tre mesi di carcere.

Vito Montaldo D'Amico, semianalfabeta, giunto al Nord era riuscito a farsi una discreta posizione finanziaria. Nell'estate '61 in Sicilia convinse Francesco e Gaspare Marchetti, padre e figlio, residenti a Marsala, ad entrare in società con lui per il commercio del vino proponendo nello stesso tempo un grosso affare nel commercio dello zucchero.

Il 21 luglio scorso i Marchetti si incontrarono col D'Amico all'albergo «Terminus» di Alessandria. Si doveva trattare l'acquisto di due vagoni di zucchero e sul tavolo i siciliani posarono 2 milioni in contanti e un assegno di eguale cifra. Rimasto solo per pochi istanti, il D'Amico si eclissò col denaro e l'assegno. I Marchetti rintracciarono ad Acqui il commerciante che promise di restituire i soldi: tutti, così, fecero ritorno ad Alessandria, dove il giovane riuscì però ancora ad eclissarsi.

I Marchetti, allora, lo denunciarono per furto. Il D'Amico doveva inoltre rispondere di una truffa di 4 milioni e mezzo ai danni dei coniugi Elio e Rina Falaguera, da Valenza, di una truffa a Mario Dania, di Valenza, dal quale si era fatto consegnare 1 milione e 400 mila lire con la promessa di un acquisto di preziosi; di una truffa a Guido Gregori di Alessandria, dal quale aveva acquistato per 600 mila lire un «juke-box» pagandolo con un assegno a vuoto. Il «juke-box» lo aveva poi rivenduto per 380 mila lire a Matteo Oddone, commerciante in auto di Ovada arrestato giorni fa per truffa.

Stamane, in udienza, Montaldo D'Amico in lacrime ha respinto tutte le accuse, smentito però da parti lese e testimoni. Con lui erano imputati, a piede libero, la quarantacinquenne Battistina Solia, di Acqui, accusata di emissione di assegni a vuoto e la figlia Olga D'Incau, di 19 anni, amica del D'Amico, che doveva rispondere di favoreggiamento per avere nascosto parte dei soldi sottratti ai Marchetti. Il Tribunale ha condannato il D'Amico per un unico reato di truffa aggravata e continuata e per emissione di assegni a vuoto (il P.M. aveva chiesto 7 anni e 4 mesi e la dichiarazione di delinquente abituale), la Solia a 50 mila lire di multa ed ha assolto la D'Incau per insufficienza di prove. **f. m.**

Studente muore di collasso pochi minuti prima dell'esame

Milano, 12 luglio.

(g. m.) Il diciottenne Alberto Maria Ratti, figlio dell'architetto Enrico Ratti, assessore ai lavori pubblici della provincia, stava uscendo stamane verso le 8,30 dalla sua casa di via Revere 7, quando si è abbandonato senza forze sulla spalla della madre. Col libri sotto il braccio, stava recandosi al liceo scientifico Marconi a sostenere gli esami orali di maturità; la madre si era decisa ad accompagnarlo perché le sembrava che il figlio si fosse troppo affaticato in questi ultimi tempi.

«Mi sento male» ha detto il ragazzo: un attimo dopo cadeva a terra. La tragedia si è conclusa nel giro di pochi minuti: Alberto Maria Ratti è stato stroncato da un collasso mortale e inutili sono stati i soccorsi di un medico.

CRONACHE DELLO SPORT

L'allenatore del Vasco de Gama ieri a Torino

Amaral, nuovo trainer juventino è certo dell'arrivo di Amarildo

Il giocatore campione del mondo dovrebbe giungere in Italia il 25 luglio, con l'altro attaccante Amaro già acquistato dal club torinese - Anche il terzino Noletti ai bianconeri - La movimentata carriera del tecnico brasiliano - Conclusa la cessione di Garzena al Modena - Milan-Juventus in amichevole il 5 settembre a San Siro

Pedro Luis Amaral, il trentanovenne tecnico brasiliano assunto dalla Juventus per la prossima stagione, è giunto ieri nel primo pomeriggio a Torino, dopo essere arrivato in mattinata, alle 11.40, all'aeroporto della Malpensa.

Non è stato questo, per Amaral, il primo viaggio dal Sudamerica in Italia. Egli vi era già venuto parecchie volte come giocatore, poi in veste di allenatore guidando il Botafogo — all'epoca in cui vi giocavano Vinicio e Da Costa — anche contro il Torino nel '55 in via Filadelfia. Questa volta, egli resterà almeno per un anno. Il contratto che lo lega alla Juventus è infatti valido per una stagione, ed è stato Amaral stesso a non voler sottoscrivere un impegno di maggiore durata. «Se tutto andrà bene — ha detto — non farò certo difficoltà per rinnovare l'ingaggio, ma per ora penso sia meglio così».

Amaral giunge alla Juventus dopo aver già dato prova della sua capacità. E' diplomato all'istituto di educazione fisica dell'università del Brasile, ha giocato dal '42 al '44 nel Flamengo e nel '51 è stato scelto quale preparatore atletico del Botafogo, divenendone direttore tecnico nel '60. Dall'anno scorso dirigeva la squadra del Vasco da Gama, e frattanto gli era stata affidata dal '56 la preparazione della Nazionale brasiliana, che sotto le sue cure ha vinto i due campionati del mondo di Stoccolma e di Santiago. Nella Juventus, Amaral avrà la responsabilità completa della prima squadra.

A ricevere gli ospiti alla Malpensa — Amaral è accompagnato dalla moglie, una signora bruna e vivace — era il direttore di segreteria della Juventus Felice Borel. A Torino, Amaral si è subito incontrato con il consigliere Giordanetti, e nel primo pomeriggio con il presidente dott. Umberto Agnelli. Più tardi, nella sede di piazza San Carlo, egli è stato presentato agli altri dirigenti.

L'arrivo di Amaral era particolarmente atteso alla Juventus, in quanto dal tecnico sudamericano si attendevano precise notizie sulle trattative riguardanti Amarildo e Amaro, i due attaccanti brasiliani richiesti dalla società torinese.

In una breve conferenza stampa, il trainer ha dichiarato di essere pressoché certo del trasferimento di Amarildo ai bianconeri, nonostante la concorrenza di un'altra società italiana, la Fiorentina. Egli sarebbe entusiasta di avere ancora con sé la mezz'ala campione del mondo, ed è sicuro che lo stesso giocatore preferisce la Juventus ad altre squadre del nostro paese. Considera Amarildo un «suo» ragazzo: è stato lui a seguirlo nelle squadre giovanili sin dal 1957 e a lanciarlo in prima squadra, nel Botafogo, nel campionato '59-60.

Amaral pensa che, con Sivori, il gioco di Amarildo si adatterebbe alla perfezione. Ha appena conosciuto di sfuggita l'oriundo juventino durante i mondiali in Cile, ma lo ha visto spesso giocare alla televisione e ne conosce le possibilità. Amaral ha comunque fatto sapere che il presidente del Botafogo dovrebbe comunicare una decisione definitiva per Amarildo entro oggi o domani.

Amaral ha poi dato esaurienti informazioni su Amaro Viana, la mezz'ala del F.C. America di Rio ormai definitivamente acquistata dalla Juventus. Amaro è un giocatore dalle ottime doti tecniche, venticinquenne, adatto particolarmente alla manovra a centrocampo. Amaro Viana e Amarildo dovrebbero arrivare in Italia il 25 luglio.

Era anche ieri a Torino Gilberto Noletti, il difensore che la Juventus ha ottenuto in prestito per un anno dal Milan e che nello scorso campionato ha giocato con i colori della Lazio. Noletti, che partirà a giorni per il servizio militare, completerà stamane le visite di controllo. E' stato intanto raggiunto l'accordo per la cessione del terzino Garzena al Modena, mentre con la società emiliana continuano le trattative per Gaspari, Rosa e per il prestito di Mazzia. Si apprende infine che è stata fissata la data del 5 settembre per l'incontro amichevole Milan-Juventus a San Siro, impegno rientrante nel contratto per lo scambio Mora-Salvadore.

g. f.



Il nuovo allenatore bianconero Amaral (a sinistra) e la moglie a colloquio con il consigliere juventino Giordanetti ieri a Torino dopo il loro arrivo (Foto Moisio)

Oltre 36 miliardi di giocate al concorso Totocalcio '61-62

Roma, 12 luglio.

Nel corso della riunione della Giunta esecutiva del Coni, è stato ieri esaminato il risultato della gestione Totocalcio per la stagione 1961-62.

Durante tale stagione sono stati organizzati 47 concorsi di cui 34 sulla serie A, nove sulla serie B, tre abbinati ai tornei estivi ed uno sui campionati mondiali del Cile, per un incasso complessivo lordo di L. 36 miliardi e 17 milioni. Di questa cifra L. 12.542.660.000 sono stati distribuiti fra i giocatori vincenti, L. 13 miliardi 977.380.000 sono stati assorbiti dallo Stato, mentre il rimanente della somma (L. 9.700.000.000) varrà a coprire le spese vive del concorso (circa 3 miliardi) ed il contributo allo sport italiano.

Il Torino si interessa all'attaccante Robson

Il calciatore inglese dovrebbe chiudere la campagna acquisti granata - Concluse le trattative per Diego e Danova

Il Torino ha concluso definitivamente nei giorni scorsi l'acquisto di Diego Arizaga, il centrattacco dello Sporting di Lisbona — campione di Portogallo —. Diego è stato segnalato ai dirigenti granata dall'allenatore del Palermo Montez, un tecnico che ha già avuto il merito di portare in Italia un altro atleta che si è presto affermato nel nostro campionato: la mezzala Fernando, ora acquistata dall'Inter. Con Diego, il Torino dovrebbe avere chiuso il problema del centrattacco, ruolo per il quale è però sempre a disposizione Di Giacomo, con opportuni spostamenti in prima linea.

Intanto, si è pure avuta la definizione del prestito, con diritto di riscatto alla fine della stagione, dell'ala destra Danova. L'attaccante è stato mercoledì a Torino e si è accordato con la direzione granata. Danova non ha mai cessato di desiderare di tornare nel Torino, dove ha già giocato due anni or sono, e la sua presenza potrà dare maggiore incisività all'attacco granata.

La conclusione col Milan per Danova, ha indotto il Torino a cedere a sua volta in prestito i giovani attaccanti Gualtieri ed Albrigi. Per la destinazione di Gualtieri si attenderà che il giocatore sappia a quale reparto militare verrà assegnato, avendo iniziato appena in questi giorni il periodo di ferma.

Per quanto la prima linea con Danova, Locatelli, Diego, Di Giacomo e Crippa abbia già una fisionomia abbastanza definita, la società granata non ha rinunciato alla possibilità dell'assunzione di uno dei due attaccanti segnalati dall'Inghilterra da Gigi Peronace. Un giornalista inglese in questi giorni a Torino ha precisato che la mezzala «nazionale» cui ha fatto cenno Peronace dovrebbe essere il venticinquenne Robson, un elemento collaudato e fortissimo a centro campo.

Robson, che può anche essere utilizzato come mediano, ha disputato molte partite nella rappresentativa nazionale e può vantare una notevole esperienza. Le trattative sarebbero in corso, ma per la definizione si dovrà con ogni probabilità attendere la nuova assemblea della «finanziaria». Nell'interesse della squadra, i dirigenti hanno trovato comunque una intesa che dovrebbe consentire lo svolgimento delle ultime trattative senza intoppi. Fra queste figura anche l'acquisto di Spanio, la forte mezz'ala ex-vercellese.

Dopo la squalifica

Tagnin acquistato dall'Inter tornerà a giocare nel 1963

Milano, 12 luglio.

L'Inter è al lavoro. Oggi la società nerazzurra ha ingaggiato i due palermitani Fernando e Burgnich, il varese Tagnin, la cui squalifica termina il 31 dicembre e il portiere Di Vincenzo, acquistato dall'Entella di Chiavari.

Mentre il terzino Burgnich, il laterale-interno Tagnin e il portiere Di Vincenzo indosseranno nel prossimo campionato la maglia nerazzurra, il centrattacco Fernando verrà dirottato al Genoa per avere in cambio il mediano Giacomini il quale, molto probabilmente, servirà come pedina di scambio con la Fiorentina.

A Law il record inglese dei prezzi

Definita ieri la cessione del calciatore granata al Manchester per circa 200 milioni



Law firma il contratto con il Manchester United, attorniato da Peronace (da sinistra) e dai dirigenti Murphy e Busby

Manchester, 12 luglio.

Il calciatore scozzese Denis Law, che ha disputato lo scorso campionato con il Torino, è stato acquistato definitivamente oggi dal Manchester United, che ha accettato di pagare per il giocatore 115 mila sterline (200 milioni di lire circa), cifra record per il trasferimento di calciatori in Gran Bretagna.

Un portavoce del Manchester United ha comunicato che Law ha firmato il contratto con la società britannica, al termine di un colloquio tra il manager Matt Busby ed il rappresentante del Torino, Gigi Peronace.

L'estate scorsa, il Torino per assicurarsi Law sborsò al Manchester City, squadra rivale del Manchester United circa 100 mila sterline, pari a circa 176 milioni di lire italiane.

In merito all'altro giocatore britannico del Torino, Baker, il segretario dell'Arsenal, Bob Wall, ha detto che il trasferimento sarà definitivo entro martedì o mercoledì prossimo. Wall ha dichiarato di aver già firmato i documenti per quanto gli concerne.

Il Coni consiglia l'esclusione degli oriundi dalla Nazionale

Tutte le federazioni invitate ad impiegare nelle squadre azzurre elementi di formazione e scuola italiane - Il sindacato dei calciatori protesta contro le nuove norme circa ingaggi e premi

(Dal nostro corrispondente) Roma, 12 luglio.

Fra le varie decisioni prese ieri dalla Giunta esecutiva del Comitato Olimpico nazionale italiano — l'organismo cui fanno capo le varie Federazioni sportive —, figura la «raccomandazione» di impiegare nelle rappresentative azzurre *soltanto atleti di scuola e formazione italiana.*

La decisione è stata trasmessa a tutte le Federazioni a mezzo di una circolare che dice:

«La Giunta esecutiva del Coni, nella sua riunione del 20 giugno 1962, ha attentamente esaminato il problema delle squadre nazionali, che rappresentano ufficialmente lo sport italiano nelle grandi competizioni internazionali.

«Tale problema è stato configurato esclusivamente sotto il profilo morale della costituzione della squadre, lasciando alle singole Federazioni sportive ogni altra responsabilità tecnica e disciplinare.

«La Giunta ha ritenuto che le squadre nazionali debbano essere costituite esclusivamente da atleti provenienti da federazioni italiane, cioè che siano cresciuti e si siano formati presso le organizzazioni sportive nazionali. Soltanto così essi possono essere accettati, prescindendo da ogni disquisizione o personalismo, come genuini prodotti dello sport italiano, che rappresentano e del quale testimoniano l'efficienza e le capacità nei confronti con gli avversari stranieri.

«La Giunta, pertanto, invita tutte le federazioni a voler compiutamente seguire tale indirizzo, di cui è evidente l'alto valore morale, come del resto avviene per tutte le rappresentative nazionali degli altri paesi».

La circolare non fa differenza fra federazione e federazione, ma balza evidente il riferimento alla nazionale di calcio, in quanto nelle selezioni azzurre degli altri sports mai — salvo casi eccezionali — sono impiegati elementi la cui posizione può ritenersi in contrasto con la succitata circolare. A poche settimane dalla conclusione del campionato mondiale di calcio, la decisione suona come un «richiamo» per la Federazione calcistica, che ha riconosciuto recentemente l'apporto dato dagli oriundi in nazionale (Maschio, ad esempio, ha lottato con abnegazione nella burrascosa partita con il Cile) e li ha riconosciuti «italiani» agli effetti del tesseramento. C'è da chiedersi se il Coni avrebbe preso tale posizione in caso di migliore riuscita della squadra azzurra a Santiago.

Da Milano, infine, si apprende che nuove norme riguardanti i rapporti economici fra le società di serie «A» e «B» ed i loro giocatori, hanno suscitato le reazioni di questi ultimi. A queste norme, elaborate dal governo Pasquale con l'intento di procedere ad un graduale riassetto finanziario delle società (molte delle quali sono venute a trovarsi in una posizione di autentico dissesto), si è opposto decisamente il Sindacato italiano giocatori professionisti, recentemente sorto dall'Associazione italiana calciatori. A tutti i giocatori aderenti al sindacato è stata diramata una circolare nella quale è rivolto l'invito a non firmare i contratti che verranno sottoposti loro dalle società.

In poche parole, a pochi giorni dalla chiusura delle liste di trasferimento (15 luglio, per le società professionistiche), e a poco più di un mese e mezzo dall'inizio dell'attività ufficiale (9 settembre, prime partite di Coppa Italia), se non interverranno fatti nuovi, le società si troveranno nella impossibilità di poter disporre di molti dei loro giocatori.

Le nuove norme deliberate dal governo Pasquale contengono, rispetto a quelle valevoli nelle passate stagioni, due novità veramente rivoluzionarie. La prima riguarda i premi di trasferimento e di riconferma che non dovranno superare i 5 milioni per i giocatori di serie «A» e i 2 milioni e mezzo per i giocatori di serie «B».

La seconda novità riguarda l'assorbimento dei premi di partita e di classifica e la loro sostituzione con uno speciale premio di rendimento, la cui consistenza sarà determinata alla fine del campionato in base alle presenze effettive in campo e al posto finale occupato dalla squadra.

g. n.

Gerry Hitchens assolto dall'accusa di «doping»

Milano, 12 luglio.

La commissione giudicante della Lega, riunitasi sotto la presidenza dell'avv. Mario Campana, ha deliberato di non punire, per dubbio sulla sua responsabilità, il giocatore Gerald Hitchens, accusato di aver fatto uso di sostanze contenenti amine psicotoniche in occasione della partita Palermo-Internazionale del 4 marzo scorso.

La corsa si avvia alla conclusione dopo le inutili scalate alpine

Anquetil secondo nella classifica del Tour alla vigilia della dura tappa a cronometro

Il ciclista francese può già scavalcare oggi nella prova contro il tempo il capolista Planckaert - Ieri ad Aix-les-Bains vittoria di Poulidor

(Dal nostro inviato speciale) Aix-les-Bains, 12 luglio.

Raymond Poulidor, della squadra Mercier, ex campione di Francia e vincitore, l'anno scorso, della Milano-Sanremo, ha vinto con distacco la seconda tappa delle Alpi. A oltre due minuti da lui sono arrivati Anglade e Bahamontes; la Maglia gialla con Anquetil, s'intende, ed altri, è arrivata dopo 3 minuti e rotti. — Come dire che anche la seconda tappa alpina, quella che avrebbe dovuto decidere il Tour, non è stata favorevole agli scalatori. Ieri aveva vinto un velocista, Daems, oggi un passista, Poulidor. Per Gaul e Massignan, che passavano come gli arrampicatori più forti, il Giro di Francia è finito.

Non si deve credere però che la fuga del francese non sia stata ostacolata. Un po' tutti del gruppo — compresi Planckaert ed Anquetil — che Poulidor aveva staccato sulla terza delle cinque salite della tappa, avevano interesse che il proprio ritardo non assumesse proporzioni pericolose. Se Poulidor non è stato raggiunto si deve al fatto che tutti sono ormai stanchi, stanchissimi, vanno avanti a fatica, e con sforzi che soltanto essi sanno quanto gli costano, di sudore e di salute.

Domani, da Bourgoin a Lione si corre la prova a cronometro di 68 chilometri: come dire che nessuno potrà impedire ad Anquetil di vincerla, come già fece per quella della Rochelle, 20 chilometri più breve; e come quel giorno Planckaert fu distaccato di oltre un minuto, le previsioni sono che domani l'attuale leader della classifica perderà almeno tre minuti — fra distacco ed abbuono. E la maglia gialla cambierà di proprietario. Le due tappe che mancano alla fine non potranno più cambiare la situazione.

La tappa che secondo le previsioni degli ottimisti avrebbe dovuto vedere alle prese gli scalatori patentati, è praticamente fallita, se non pietosamente come quella di ieri che vide un gruppo di otto corridori disputarsi il successo in volata. Anziché Bahamontes, è stato il suo connazionale e compagno di squadra Campillo a scalare in testa il primo ostacolo della giornata, il mansueto Lautaret, a 26 km. dalla partenza. Soltanto Beuffeuil, corridore di secondo rango, gli sta a ruota, gli altri lasciano fare.

Questo spiega perché all'attacco del secondo colle (il Luitel, di prima categoria, otto chilometri erti e difficili) il gruppo, compatto, ha sei minuti di ritardo. Ma la ripidezza della salita, il caldo, e la stanchezza diradano le file. Lo spagnolo e la sua ombra sono ancora al comando attraversando Grenoble (km. 120), allorché dal grosso esce Anglade.

I dieci chilometri del Col de Porte, se non scatenano una lotta fra gli scalatori, servono, almeno, a mettere in evidenza la minor stanchezza e il maggior spirito d'iniziativa di Poulidor. Il francese aspetta che Bahamontes esca dal gruppo e si metta in caccia dei tre che sono avanti. Poi, mentre Anglade acchiappa Campillo e Beuffeuil, Poulidor gli si avvicina, lo raggiunge, lo stacca. I passaggi sul Col de Porte avvengono nel seguente ordine: 1 Poulidor, a 1': Anglade, a 1' e 50": Bahamontes, a 1' e 50"; Dotto, a 2' e 25": Massignan, a 2' e 30": Daems e Baldini, a 2' e 45"; il gruppo con Planckaert-Anquetil.

Lo scavalcamento dei due successivi colli — il Cucheron e il Granier — non muta sostanzialmente la situazione. Poulidor è ormai irraggiungibile, anche se, appena valicato l'ultimo ostacolo deve perdere quasi un minuto per avere una ruota di ricambio; Anglade e Bahamontes riescono a rimanere sulle sue tracce senza farsi raggiungere dal gruppo della maglia gialla in cui è rientrato Darrigade. La tappa si conclude così, con un gomito a gomito fra l'ex campione mondiale e Daems, che cede soltanto con l'ultima pedalata.

ORDINE D'ARRIVO: 1. Poulidor (Fr.) in 6 ore 25'32" con abbuono 6,24'32"; 2. Anglade 6,28'02" con abbuono 6,27'32"; 3. Bahamontes s.t.; 4. Darrigade a 3'16"; 5. Daems; 6. Cazala; 7. Gainche; 8. Fontona; 9. Massignan; 10. Armand Desmet; 19. Baldini tutti con il tempo di Darrigade; 66. Pambianco a 18'05"; 70. Carlesi s.t.

CLASSIFICA GENERALE: 1. Planckaert (Belgio) 89,30' e 25"; 2. Anquetil a 1'08"; 3. Poulidor a 5'43"; 4. Gilbert Desmet a 7'15"; 5. Geldermans a 7'23"; 6. Simpson a 7'27"; 7. Massignan a 7'50"; 8. Gaul a 9'27"; 9. Pauwels a 12'15"; 10. Lebaube a 14'37"; 11. Baldini a 16'30"; 12. Daems a 19'12"; 13. Anglade a 20'26"; 14. Bahamontes a 23'49"; 15. Wolfshohl a 26'38"; 16. A. Desmet a 27' e 08"; 17. Hoevenaers a 31'13"; 18. Carlesi a 32'26"; 28. Pambianco a 37'.

Vittorio Varale

Maino secondo nel Tour dei dilettanti



AIX-LES-BAINS, 12 luglio — L'italiano Maino (a sinistra), **giungendo terzo ad Aix, è salito al secondo posto nella classifica del Tour dell'Avvenire ad 1' e 54" dallo spagnolo Gomez Moral; la corsa si concluderà domenica prossima a Parigi** (Tel.)

Comunicato della Fiorentina sulle trattative per Amarildo

La società viola sostiene di essersi interessata al giocatore brasiliano prima della Juventus Roma ed Inter chiedono il terzino Castelletti

Firenze, 12 luglio.

La Fiorentina avrebbe concluso le trattative per l'acquisto del giocatore Amarildo del Botafogo. Lo ha dichiarato ieri all'agenzia Ansa uno dei dirigenti del sodalizio «viola» il quale ha, però, aggiunto che ancora il contratto non è stato firmato.

Frattanto l'associazione calcio Fiorentina, in un comunicato in data odierna, fa il punto circa le trattative per l'acquisto di Amarildo. Il comunicato dice fra l'altro:

«All'attaccante si interessa anche un'altra società italiana, la cui intenzione si è manifestata poco prima dell'inizio dei campionati del mondo di calcio, mentre la Fiorentina inviò a Rio de Janeiro due suoi dirigenti ai primi di febbraio scorso». Il comunicato conclude sottolineando «il proprio rammarico per la polemica sorta, confermando la completa correttezza delle trattative intercorse fra il Botafogo ed il sodalizio viola e augurandosi che il malinteso sia prontamente chiarito».

I dirigenti della Fiorentina stanno esaminando le offerte pervenute da parte della Roma e dell'Inter che si interessano a Castelletti (l'Inter però chiederebbe anche la cessione di Hamrin per il quale la Fiorentina non sembra disposta a trattare), del Bologna e del Genoa a cui interessa Sarti, del Venezia che sta trattando il prestito per un anno di Can Bartù, (e questo affare sembra avviato a rapida conclusione), della Spal di Ferrara che vorrebbe trasformare in acquisto il prestito di Micheli, ottenendo anche la cessione di Milan.

Puniti i pallanuotisti per il ritiro di Belgrado

Roma, 12 luglio.

Il comandante On. Luigi Durand De La Penne, presidente della Federazione Italiana Nuoto, durante una conferenza stampa indetta questa mattina, ha reso note le risultanze dell'inchiesta da lui ordinata in merito al ritiro della rappresentativa italiana dalla recente manifestazione internazionale di Belgrado.

In base alle risultanze dell'inchiesta, sono stati sospesi per tutta la stagione di nuoto e pallanuoto, i seguenti atleti: Rossi, Merello, Parmeggiani, Pizzo, Lavoratori, Cevasco, Bardi, Lonzi, Dennerlein, Ambron, D'Altrui e Guerrini.

E' stato inoltre deplorato l'allenatore federale di pallanuoto Brando Zolyomy.

«Il Seminatore d'Oro», premio che viene dato annualmente all'allenatore che meglio ha saputo valorizzare i giovani calciatori, è stato assegnato a Edmondo Fabbri, il «trainer» del Mantova.

I tennisti azzurri in gara oggi a Milano nella semifinale europea di Coppa Davis

Pietrangeli affronta l'inglese Sangster - Gardini-Knight - Gli incontri per tv dalle 15,30

Milano, 12 luglio.

Italia e Gran Bretagna da domani a domenica daranno vita alla semifinale della zona europea di Coppa Davis sul «centrale» del Tennis Club Milano «Alberto Bonacossa». Negli stessi giorni, a Baastad, la Svezia ospiterà il Sud Africa nell'altra semifinale. I pronostici della vigilia sono per l'Italia e per la Svezia: qualora le previsioni dovessero essere rispettate i tennisti azzurri e svedesi si incontreranno nella finale europea.

A mezzogiorno di oggi si è svolto il sorteggio nella palazzina del Tennis Club. L'estrazione ha esaudito i desideri degli italiani. Infatti nel clan azzurro si sperava che nella prima giornata Pietrangeli venisse opposto a Sangster e che Gardini incontrasse il mancino Knight. La sorte ci è stata favorevole e domani, nel singolare d'apertura, Pietrangeli dovrà vedersela proprio con Sangster, l'unico degli inglesi che continua a scommettere sul successo della sua squadra. Strano destino: quest'anno sia contro l'Unione Sovietica a Firenze sia contro l'Ungheria a Brescia sia contro la Gran Bretagna a Milano, a Pietrangeli è toccato il compito di dare inizio alle competizioni nella prima e nella terza giornata.

Nel pomeriggio i tennisti italiani hanno sostenuto un leggero allenamento imitati dagli inglesi al cui seguito vi è uno stuolo imponente di accompagnatori. Per quattro giocatori, infatti, vi sono il vice-presidente della Federazione britannica, il segretario, il capitano, l'allenatore Watkington e il direttore tecnico Fred Perry, l'asso della racchetta che fu avversario irriducibile dei nostri De Morpurgo, De Stefani e Gaslini.

L'incontro sarà teletrasmesso. Domani e domenica le telecamere funzioneranno dalle 15,30 alle 18,30 mentre sabato, in occasione del doppio, il collegamento verrà effettuato dalle 15,30 alle 17,45.

Giorgio Bellani

Programma: oggi, ore 15,15: Pietrangeli (I) c. Sangster (GB); seguirà: Gardini (I) c. Knight (GB).

Domani, ore 15,30: Pietrangeli-Sirola (I) c. Knight-Pickard (GB).

Domenica, ore 15,15: Pietrangeli (I) c. Knight (GB); seguirà: Gardini (I) c. Sangster (GB).

L'Assemblea ha negato il voto di fiducia

I franchi tiratori fanno cadere la giunta regionale siciliana

Da alcuni mesi il governo di centro-sinistra era fermo per dissidi interni dei due partiti di maggioranza, dc e psi - L'assemblea convocata per il 26 luglio - Le prospettive: o nuovo tentativo di centro-sinistra allargato ai cristiano-sociali o elezioni in autunno

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 12 luglio.

La Giunta regionale di centro-sinistra, presieduta dal democristiano on. D'Angelo, è caduta mercoledì sera perché l'assemblea siciliana ha negato la concessione dell'esercizio provvisorio del bilancio.

Avendo partecipato alla votazione tutti i 90 deputati regionali, il quorum era di 46 voti, ma le palline bianche hanno raggiunto solo il numero di 45. Così la richiesta è stata respinta e il governo ha rassegnato le dimissioni. L'annuncio è stato dato dal presidente della Regione subito dopo la proclamazione del risultato della votazione a scrutinio segreto.

Una settimana fa lo stesso presidente D'Angelo, essendo stato messo il suo governo in minoranza su una questione particolare, aveva rifiutato di dimettersi, annunciando che lo avrebbe fatto solo se l'Assemblea gli avesse negato l'esercizio provvisorio. Evidentemente egli sperava ancora di poter sanare una situazione che si trascinava da mesi ed era ormai divenuta insostenibile. La caduta della Giunta di centro-sinistra era data per scontata dagli ambienti politici ai quali erano fin troppo noti gli inconciliabili dissidi in seno alla maggioranza democristiano-socialista che da qualche tempo aveva paralizzato la vita amministrativa della Regione.

Il contrasto determinatosi fra il partito socialista e la democrazia cristiana era stato provocato dalla costante pressione dell'ala «carrista» del psi che voleva inserire nel governo elementi della propria corrente e imprimere alla politica siciliana un indirizzo che i membri democristiani non potevano accettare.

A questo aspetto principale del dissidio se ne aggiungevano altri. La corrente democristiana di sinistra premeva per inserirsi nel governo e la sua attività era sfociata ripetutamente nell'opera dei «franchi tiratori» riapparsi ad ogni votazione segreta. Alcuni elementi della destra democristiane, facenti capo all'ex-presidente della Regione on. Alessi, non nascondevano la propria ostilità; infine in seno allo stesso psi c'era una sorda lotta tra nenniani o autonomisti e gli esponenti carristi. Dietro questi dissidi agivano i comunisti la cui influenza sull'ala «carrista» del psi era evidente e scoperta.

I ripetuti tentativi dell'on. D'Angelo per uscire dalla situazione si trascinarono per molti mesi.

Le ultime vicende, dalle quali il governo di centro-sinistra è uscito battuto, sono da ricollegarsi alla recente offensiva sferrata dai comunisti. Il 3 luglio scorso nella seduta dell'assemblea veniva posta in discussione una mozione comunista contro l'assessore alle Foreste e alla Bonifica montana, on. Mangione, socialista, accusato di gravi scorrettezze amministrative. Votata a scrutinio segreto, la mozione veniva approvata con 33 voti a favore e 28 contrari. Al momento della votazione erano presenti 38 deputati della maggioranza. Vi erano stati quindi almeno 12 «franchi tiratori»; tra questi, per la prima volta, si trovavano sicuramente anche dei socialisti.

In tale occasione — come si è detto — il presidente D'Angelo non credette opportuno dimettersi, ma annunciò che avrebbe posto la questione della fiducia sulla richiesta dell'esercizio provvisorio. Il grave risultato della votazione del 3 luglio aveva chiaramente denunciato però la prospettiva di una crisi imminente.

Un altro colpo, prima di quello finale, il governo lo subiva nella seduta assembleare di martedì scorso durante la quale veniva ancora una volta messo in minoranza su una questione sostanzialmente secondaria, ma di non minore significato politico: la costituzione d'una commissione d'inchiesta sull'operato dell'assessore socialista on. Mangione. Sul numero dei componenti di tale commissione era sorto un contrasto fra governo ed opposizione. Il governo, ai voti, ne usciva battuto.

Mercoledì sera infine la legge per la concessione dell'esercizio provvisorio constava particolarmente di un solo articolo che, dopo la discussione generale, veniva approvato. Ma alla votazione finale, sulla quale il governo aveva posto la questione della fiducia, il risultato era di 45 voti a favore e di 45 contrari. Non avendo ottenuto la prescritta maggioranza della metà più uno il governo, di fronte al voto negativo dell'assemblea, rassegnava le dimissioni.

Poiché la maggioranza ufficiale è di 48 deputati, secondo un calcolo aritmetico si dovrebbe dedurre che vi sono stati tre «franchi tiratori».

Secondo alcune voci pare anzi che essi siano stati molti di più, perché alcuni deputati cristianosociali, pur appartenendo all'opposizione, avrebbero votato a favore del governo. I «franchi tiratori» questa volta sarebbero stati tutti socialisti.

L'assemblea è stata di nuovo convocata il 26 luglio per la elezione del presidente e degli assessori. Si parla di reincarico a D'Angelo per un centro-sinistra allargato ai cristiano-sociali e con elementi della sinistra socialista. Ma non si esclude lo scioglimento dell'assemblea con elezioni al prossimo ottobre. **f. d.**

Ancora fermi i battelli sui laghi Maggiore e d'Orta

Verbania, 12 luglio.

(c.) Un nuovo sciopero di 48 ore è stato proclamato dal personale della gestione governativa del Lago Maggiore, a seguito del fallimento dei contatti con la direzione. Anche questa volta i battelli resteranno fermi dalla mezzanotte di venerdì alla mezzanotte di domenica 15 corr.; la navigazione sul lago, comprese le corse turistiche internazionali fra Stresa e Locarno e viceversa, sarà completamente paralizzata.

Lo sciopero interessa pure il Lago d'Orta, dove la navigazione è gestita dalla società «Lago Maggiore».

Bloccati i telefoni di Stato per lo sciopero del personale

Roma, 12 luglio.

Lo sciopero di 24 ore dei telefonici statali proclamato dal sindacato aderente alla Cisl (Silts) si è svolto in tutta Italia con l'adesione della quasi totalità del personale.

I motivi dell'agitazione sono: la mancata approvazione della legge per un migliore inquadramento di tutto il personale di ruolo e la sistemazione degli organici di oltre 2000 telefonisti straordinari (un analogo provvedimento legislativo è già operante per il personale postelegrafonico dal gennaio scorso); l'insufficiente trattamento del personale straordinario assunto a partire dal 1958.

Altri motivi dello sciopero sono l'insufficienza degli addetti alla commutazione e agli impianti tecnici e la corresponsione di un cospicuo compenso in deroga a favore esclusivamente del personale della carriera direttiva.

Il sindacato inquadrato dalla Cgil, pur essendosi espresso contro lo sciopero, ha però ritenuto di dover aderire alla manifestazione «per il senso di solidarietà fra i lavoratori».

Un industriale e il giovane figlio morti in uno scontro sull'Autostrada del Sole

La macchina delle vittime, una Mercedes, ha sbandato durante un sorpasso a cento all'ora - Dopo l'urto contro la banchina spartitraffico, è finita sulla corsia opposta, proprio mentre sopraggiungeva una Peugeot - Un informe ammasso di rottami - Gravi anche i due occupanti della vettura francese, entrambi ricercatori nucleari



Le due automobili «Mercedes» e «Peugeot» dopo il tremendo urto frontale sull'Autostrada del Sole (Telef.)

(Dal nostro corrispondente)
Lodi, 12 luglio.

Un pauroso incidente stradale si è verificato questa mattina sulla Autostrada del Sole: un industriale romagnolo ha perso la vita con il figlio quindicenne; altre due persone, coinvolte nel sinistro, versano in gravi condizioni all'ospedale di Lodi.

Le due vittime della catastrofe, tanto più impressionante in quanto si è verificata su quella che è ritenuta la più sicura delle autostrade italiane, sono il dottor Domenico Verni, di 41 anno, titolare di un complesso industriale per la produzione di ceramiche, ed il figlio Maurizio di quindici, studente. I due feriti sono due ricercatori nucleari, uno dei quali francese.

L'industriale romagnolo era partito in macchina nelle prime ore di stamane da Forlì in compagnia del figlio. Entrato nell'Autostrada del Sole a Bologna, poco dopo le 10 giungeva nei pressi di Lodivecchio; solo 7 chilometri lo separavano dall'uscita dell'autostrada. La vettura, una «Mercedes» targata Forlì 72899, viaggiava a velocità sostenuta, oltre i 100 km. orari. All'altezza dell'area di ristoro il Verni si spostava sulla corsia destinata al sorpasso per superare un autocarro targato Roma 425528, pilotato da Adriano Zampa di 40 anni, procedente anch'esso verso Milano.

Il camionista romano è stato l'unico testimone oculare del grave sinistro. La «Mercedes» aveva quasi ultimato la fase di sorpasso, e si accingeva a riportarsi sulla destra della corsia di marcia quando, per cause imprecisate, sbandava paurosamente. Dopo un «testacoda» la vettura si impennava ribaltandosi sulla banchina spartitraffico, e sulla siepe anabbagliante. Ritornata sulle quattro ruote, proseguiva la sua folle corsa ormai incontrollata invadendo diagonalmente la corsia opposta, proprio mentre sopraggiungeva una vettura francese, una «Peugeot» targata 6267 TTB 75, diretta a Bologna.

L'urto, frontale, è stato violentissimo: la «Mercedes» ha quasi completamente coperto con l'ammasso informe delle sue lamiere la «Peugeot», fracassandola completamente. Ai primi soccorritori si è presentato un tragico spettacolo: all'interno il conducente era morto, il ragazzo che gli sedeva accanto rantolava e decedeva mentre lo estraevano dai rottami.

Sul luogo del sinistro intervenivano prontamente le autoradio della polizia stradale di Lodi e le autolettighe della Croce Rossa. Il transito veniva bloccato sulla corsia sud, ed i militi della stradale, dopo diversi minuti di febbrile lavoro, riuscivano ad estrarre dalla macchina francese i due occupanti, che ancora in vita erano avviati all'ospedale di Lodi.

Sulla «Peugeot» viaggiavano gli ingegneri Silvayn Bartoletti di 32 anni, residente a Parigi, 4 Rue de Montessuy, e Giorgio Soldaini di 29 anni, da Firenze, ma residente a Milano in via Noè 47. L'ing. Bartoletti è dipendente dell'Euratom, mentre il Soldaini è occupato presso la C.I.s.e. (Centro informazioni studi ed esperienze di Segrate).

All'ospedale di Lodi entrambi sono stati giudicati con prognosi riservata, avendo riportato gravissime fratture agli arti e ferite al capo.

Le salme del dottor Verni e del figlio sono state traslate nella camera mortuaria del cimitero di Lodivecchio a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il figlio dell'industriale, Maurizio, è stato identificato soltanto nella tarda serata. Il giovane infatti non aveva indosso alcun documento, e le generalità sono state rese note dai parenti delle vittime giunte da San Giovanni Marignano, dove risiedevano, a Lodi. Le due salme, dopo le constatazioni di legge, saranno traslate domani pomeriggio a Forlì.

Il traffico sull'Autostrada del Sole è rimasto paralizzato per circa tre ore sulla corsia sud, e la polizia stradale di Lodi sta svolgendo accurate indagini per stabilire la dinamica dell'incidente, e le cause del gravissimo sinistro. **p. g. c.**

Escavatrice piomba sui binari mentre arriva il treno in corsa

Bloccato il treno a tempo

Varese, 12 luglio.

(v. m.) Un singolare incidente, stamane a mezzogiorno nei pressi di via Vivirolo, per poco non ha provocato un disastro ferroviario: una grossa escavatrice, a causa di un cedimento del terreno, è caduta lungo una scarpata con un volo di circa 50 metri e dopo aver divelto alberi e pali, è piombata sui binari d'una linea ferroviaria della Nord, la Varese-Malnate.

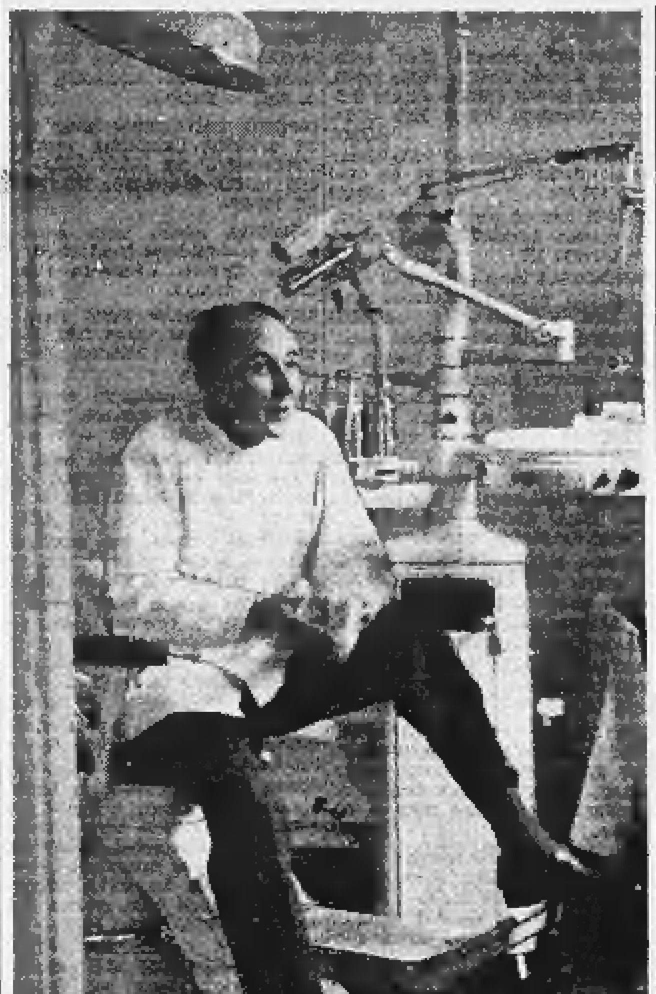
Proprio in quel momento, proveniente da Varese dov'era partito in perfetto orario alle 11,08, giungeva il diretto per Milano D 1038, condotto dal macchinista Carlo Fusetti. Costui, vista precipitare l'escavatrice, bloccava immediatamente il convoglio azionando la «rapida» e grazie anche alla velocità ridotta riusciva a fermarsi a pochissimi metri di distanza.

L'incidente s'è concluso con un po' di spavento per i passeggeri e un forte ritardo del treno che ha dovuto attendere più ore il ripristino della linea ferrata.

La sentenza di rinvio a giudizio per il delitto di Casteggio

L'accusa afferma che solo il dott. Sapio Verdirame aveva interesse a uccidere il suocero e la governante

Per il Giudice Istruttore non esiste dubbio sulla colpevolezza dell'imputato - Una serie di clamorosi litigi tra le due vittime, il dentista e sua moglie - L'editore Ismaele Carrera aveva diseredato la figlia perché si opponeva al desiderio del padre di sposare la governante - Le lacune nell'alibi della notte del delitto - Forse in autunno il processo alle Assise di Pavia



Il dottor Sapio Verdirame fotografato nel suo studio dentistico di Varese pochi giorni prima dell'arresto

(Dal nostro inviato speciale)
Voghera, 12 luglio.

Da ieri mattina il dott. Douglas Sapio Verdirame è chiuso in una cella del carcere di Pavia. Comincia ora nella cancelleria penale del tribunale il lavoro che condurrà al processo. Si ritiene che già nel prossimo autunno egli sarà chiamato dinanzi ai giudici popolari della Corte d'Assise pavese. Dovrà rispondere, come è noto, dell'accusa d'avere ucciso il suocero Ismaele Mario Carrera e la sua governante Eva Martinotti la notte sul 2 agosto '60, nella villa Sassone a Mornico di Losana, presso Casteggio, con le aggravanti della premeditazione, del rapporto di parentela e dell'efferatezza. Se riconosciuto colpevole, la condanna sarà l'ergastolo.

A conclusione dell'istruttoria, il Pubblico Ministero dr. Manfra aveva ritenuto che le prove raccolte non fossero sufficienti per mandarlo al processo, e ne aveva chiesto il proscioglimento con formula dubitativa. Con gli stessi elementi, ma diversamente interpretati e valutati, il giudice istruttore ne ha ordinato il rinvio a giudizio. Per il dott. Gerardo d'Ambrosio, il giovane magistrato che si è occupato della vicenda sin dall'inizio, e lunedì scorso, depositando la sentenza alla cancelleria penale del tribunale di Voghera, ordinò l'arresto del Verdirame, non esiste dubbio che sia stato l'imputato a uccidere. E ne dà un'ampia, minuziosa, documentatissima dimostrazione, risultato del suo tormentoso impegno durato due anni e della sua profonda convinzione.

Il fatto è noto. Lo scrittore ed editore Ismaele Mario Carrera e la sua governante Eva Martinotti trovati massacrati a colpi di pietra, lui inoltre strangolato dalle bretelle, lei annegata nella vasca da bagno, il 4 agosto '60, i sospetti che pochi giorni dopo condussero al fermo del genero Douglas Sapio Verdirame e poi al suo arresto. Vediamo ora su quali prove la sentenza di rinvio a giudizio fonda l'accusa di colpevolezza.

All'origine della tragedia c'è un urto che ogni giorno diventa più aspro tra Ismaele Carrera e la figlia Matelda, alla quale naturalmente si associa il marito, a causa di Eva Martinotti. Da tale urto derivano conseguenze di natura economica che infiammano ancor più gli animi. Fino al punto di giungere al delitto? Si vedrà.

Matelda dunque detestava la Martinotti alla quale rimproverava di darsi arie da padrona e di circuire il padre per farsi sposare. Un giorno dell'agosto '58 la signora Matelda, nella villa di Arma di Taggia, ebbe un nuovo scontro con la Martinotti, e le proibì di sedersi a tavola col padre. Litigio, ingiurie fra le due donne. Verdirame invita la Martinotti a chiedere scusa alla moglie, lei rifiuta, lui la schiaffeggia. Carrera ha una crisi di fegato e di cuore. Quando si riprende scrive una lettera alla figlia nella quale rivendica il proprio diritto di fare quel che gli piace, e la minaccia di sposarsi e di vendere l'intero patrimonio. Esso è costituito da un alloggio di quattro locali a Milano, due magazzini nello stesso stabile, due ville ad Arma di Taggia, una villa a Mornico, più azioni, depositi bancari e denaro liquido per circa due milioni.

Vengono formulate esplicite richieste patrimoniali; Matelda pretende della villa Sassone la quota che apparteneva alla madre, e inizia le pratiche per la divisione. Il che esaspera il Carrera, ed egli nel marzo '60 revoca il testamento del '58 col quale aveva istituito Matelda erede universale; al suo posto nomina un figlio naturale, Dante Amagliani, che vive a Falconara Marittima, e che per l'occasione egli riconosce legalmente; alla figlia assegna la legittima. Poi vende una delle due ville di Arma. L'operazione si conclude il 22 luglio, ma già da qualche giorno i coniugi Verdirame ne erano informati. E la sera prima una macchina simile a quella di Verdirame è notata per un paio d'ore ferma nei pressi della villa di Mornico. Arrestato, egli nega d'esservi andato; ma sul suo taccuino è segnato un percorso di 260 chilometri, corrispondente alla distanza Varese-Mornico e ritorno, di cui egli fornisce spiegazioni non convincenti.

La notte del delitto Verdirame parte da Arma poco prima delle venti; è a Varese la mattina dopo alle cinque. Nove ore per un percorso che di solito compie in sei. Spiega d'aver cenato a Savona, preso un caffè ad Acqui, fatto un sonnellino sul Sassello e a Sartirana. Da Imperia alle 20,30 e da Acqui alle 24 spedisce due cartoline alla moglie, con l'indicazione — assolutamente inutile — dell'ora d'impostazione.

«E' escluso senza alcuna ombra di dubbio — afferma il dott. D'Ambrosio — che qualsiasi persona al di fuori del Verdirame potesse aver motivo di rancore o di vendetta nei confronti del Carrera e della Martinotti, o potesse ricavare un qualsiasi profitto dalla loro morte».

L'imputato non ha fornito un alibi sulla notte del delitto, afferma la sentenza di rinvio a giudizio, ed enumera gli elementi che lo accusano. L'omicida passò una spugna inzuppata d'acqua sulle maniglie delle porte macchiate di sangue per far credere d'aver lasciato impronte e dare il quadro d'un delitto occasionale. Per uscire dalla villa egli calzò i mocassini del morto, temendo che le impronte delle proprie scarpe potessero individuarlo. La mattina del 2 agosto Verdirame fece lavare la macchina; il titolare della stazione di servizio notò all'interno del tetto alcune macchie di sangue, in corrispondenza dello sportello di destra. Il conducente disse d'aver trasportato una ferita all'ospedale. Ma i controlli accertarono che nessuna ferita fu trasportata quel giorno con quel tipo di macchina. Sottoposta ad analisi, nella vettura furono riscontrate tracce di sangue nei punti indicati, ma purtroppo non si poté stabilire se appartenessero alle vittime. Nella tarda mattinata del 2 egli tentò di far riparare un fanale rotto e il paraurti storto. Disse d'aver fatto un tamponamento in Svizzera. Ma il viaggio, se avvenne, fu fatto dopo la sua richiesta di riparazione.

«L'omicida — dice la sentenza — doveva essere persona a perfetta conoscenza dei luoghi, delle vittime e delle loro abitudini. Aveva necessità di non lasciare neppure impronte plantari: infatti sapeva che si sarebbe trovato fra le persone maggiormente indiziate. Il delitto fu commesso da persona che volle far apparire come occasionale un crimine premeditato, in modo da esser messo fuori della cerchia degli indiziati, e fu compiuto da persona di notevole freddezza e lucidità di mente». Nell'imputato, conclude il dott. D'Ambrosio, si riscontra «una notevole capacità e tendenza a delinquere, congiunta a uno scarsissimo senso morale». Tutto il quadro, «costituisce una prova imponente della colpevolezza dell'imputato».

Giuseppe Faraci

Accordo alla Talco Grafite dopo 57 giorni di sciopero

La vertenza composta con l'intervento del prefetto di Torino - Le indennità ai dipendenti

(Dal nostro corrispondente)
Perosa Argentina, 12 luglio.

Da stamani in tutte le otto miniere della società Talco Grafite Val Chisone e nei due stabilimenti di raffineria è ripreso il lavoro a ritmo normale. Lo sciopero dei minatori, durato 57 giorni, ha avuto termine in seguito all'accordo raggiunto ieri presso la prefettura di Torino fra commissioni interne e la direzione della ditta, assistita dall'Unione Industriale di Torino, su la mediazione del prefetto dott. Migliore.

L'accordo sottoscritto dalle parti prevede per l'anno 1962, la corresponsione ai dipendenti delle seguenti somme: lire 40 mila a tutto il personale della società della provincia di Torino e di Murialdo (Savona), come premio generale di produzione; lire 10 mila agli addetti alle miniere e stabilimenti di macinazione, a transazione della vertenza e per l'indennità dei danni patiti per lo sciopero; lire 48 mila agli addetti delle miniere, quale superincentivo di produzione; lire 48 mila agli addetti agli stabilimenti di macinazione.

Le 40 mila lire, quale premio generale e le 10 mila, quale transazione per il 1962, verranno corrisposte entro il 20 luglio prossimo. Il superincentivo di lire 48 mila verrà corrisposto per metà a fine settembre e per l'altra metà a Natale. La direzione si impegna inoltre a esaminare in un secondo tempo con le commissioni interne le altre questioni normative ancora rimaste insolute. **c. m.**

Il contratto dei portieri firmato da Cgil e Cisnal

Si sono astenuti Uil e Cisl

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 luglio.

(r. s.) In una situazione molto contrastata, è stato firmato oggi il nuovo contratto collettivo di lavoro degli ottantamila portieri. Le trattative si protraevano da oltre un anno. L'accordo è stato sottoscritto dalla confederazione della proprietà edilizia e dalle organizzazioni sindacali aderenti alla Cgil e alla Cisnal, mentre i sindacati di categoria della Cisl e della Uil si sono astenuti dalla firma, non considerando concluso il negoziato su alcuni punti di vivo interesse per i portieri.

Il nuovo contratto entrerà in vigore, salvo diversi sviluppi della situazione, dal 1° agosto prossimo e scadrà il 31 dicembre 1966, intendendosi però rinnovato di anno in anno, in caso di mancata denunzia. La durata dell'orario di lavoro è stata ridotta dalle attuali 16 ore a 15 ore nei giorni feriali e a 13 ore nei giorni festivi (festività nazionali, infrasettimanali e domeniche). Negli accordi integrativi provinciali, insieme ai minimi retributivi, verrà stabilita, secondo le consuetudini locali, la durata di apertura e di chiusura: in linea di massima, però, e salvo eccezioni, l'apertura dei portoni avverrà alle 7 e la chiusura alle 21 e alle 20 (nei giorni festivi).

Per quanto riguarda le ferie si è avuto un aumento a 14 giorni fino al 10° anno di anzianità e a 21 giorni oltre tale periodo. Ai portieri, secondo il nuovo contratto, viene anche estesa l'applicazione automatica dell'indennità di scala mobile, come per il settore del commercio.

Tre anni e mezzo all'italiana che uccise la rivale in Svizzera

L'omicida, Maria Rosa Rabino di Canelli, ha 23 anni - Un'altra italiana le aveva portato via il fidanzato - Riconosciuta seminferma di mente

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 12 luglio.

Dinanzi alla Corte d'Assise di S. Gallo si è conclusa una tragedia della gelosia tra italiani emigrati in Svizzera: a 3 anni e 6 mesi di reclusione è stata condannata Maria Rosa Rabino, di 23 anni, nata a Canelli, per avere ucciso, il 9 giugno dello scorso anno, la sua rivale in amore. La pena è stata così lieve perché i giudici hanno riconosciuto all'accusata la seminfermità mentale.

Durante il dibattimento è stata rievocata la storia della giovane italiana: la Rabino era stata a suo tempo fidanzata con un italiano. Quest'ultimo successivamente emigrò in Svizzera, dove intrecciò una relazione con l'italiana Angela Delfino, di 27 anni.

Sebbene il giovane avesse fatto chiaramente capire alla Rabino che non intendeva proseguire la relazione con lei, la ragazza di Canelli decise di venire in Svizzera e di convincerlo a troncare il fidanzamento con la Delfino. Giunta a S. Gallo il 20 giugno del '61, la donna s'incontrò con Angela Delfino, supplicandola di lasciare il suo fidanzato. Tra le due sorse una violenta lite: la Rabino decise di vendicarsi.

Acquistò un coltello lungo 30 centimetri, due giorni dopo ritornò nell'appartamento della rivale e, dopo un breve diverbio, la uccise con una coltellata all'addome.

La ragazza si costituì immediatamente e fece un'ampia confessione del suo crimine. Durante il dibattito dinanzi alla Corte d'Assise, Maria Rosa Rabino ha tuttavia negato di aver premeditato l'assassinio della Delfino. Dopo due ore in camera di consiglio, la Corte ha condannato l'italiana a 3 anni e mezzo di reclusione, mentre il P. M. ne aveva chiesti 4. La Rabino ha accolto impassibile la mite sentenza. **l. f.**

Vedova di 59 anni assalita mentre dorme da un maniaco

L'aggressione a Nizza Monferrato - La quinta in pochi giorni

Nizza Monferrato, 12 luglio.

(r. r.) Una nuova sconcertante impresa è stata compiuta (è la quinta in poco più di un mese) dal maniaco, tuttora ignoto, che terrorizza le donne anziane. Questa volta il fatto è accaduto in una zona periferica di Nizza Monferrato, sulla provinciale per Incisa Scapaccino.

Verso l'una di notte un individuo, passando attraverso una finestra della cantina, si introduceva nel villino abitato dalla vedova Antonia Abate, di 59 anni, giungendo sino al piano superiore. Dopo aver tolto la corrente elettrica, lo sconosciuto penetrava nella camera da letto dell'Abate. Svegliatasi di soprassalto, quest'ultima, in preda a terrore, stava per venir meno, quando l'intruso con una mano le tappava la bocca e con l'altra l'afferrava al collo dicendole: «Non ti faccio nulla».

A questo punto la donna accennava una debole reazione e l'aggressore, come nelle precedenti imprese, fuggiva. L'Abate si affacciava alla finestra invocando l'aiuto dei vicini, i quali accorrevano con randelli e fucili da caccia. Veniva intrapresa una caccia all'uomo, ma invano.

Istituto Autonomo per le Case Popolari

DELLA PROVINCIA DI TORINO

Corso Stati Uniti, 17 - Torino

AVVISO D'ASTA

Il giorno 17 luglio 1962, alle ore 10,30, presso la sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Torino, corso Stati Uniti 17, sarà effettuata una gara di asta pubblica per la vendita di un locale di mq. 1400 circa da destinare ad uso di autorimessa sito in località Falchera.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi al suddetto Istituto (piano 2°, Ufficio tecnico Ina-Casa), tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 11,30 tranne il sabato.

ANNUNCI ECONOMICI

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

(Continua da pag. 6)

CERCO tre camere uso servizi, cucinare zona e prezzi. Scrivere: «Pubblicità 6057 — Torino».

CONIUGI piemontesi referenziati cercano 3 camere servizi. Telefonare 597-080. A56492

CONIUGI piemontesi referenziati cercano camera cucina. Telef. 322-569

CONIUGI settentrionali affitterebbero due agosto alloggio tre camere servizi. Telefonare mattino 362-495 A58062

CONIUGI soli cercano alloggetto qualsiasi zona anche periferica. Telefonare 678-332

CONIUGI soli cercano alloggio 4-5 camere più servizi. Scrivere: Pubblicità Stampa 5025 — Torino» A56143

FAMIGLIA quattro persone adulte cerca tre camere. Telef. 40-264.

FAMIGLIA torinese cerca 1-2 camere servizi. Telefonare 41316 ore ufficio.

FIDANZATI piemontesi affitterebbero zona Cibrario 1 camera tinello e servizi libero agosto. Telefonare 375-621

GIOVANI sposi cercano una camera tinello servizi. Tel. 664-534 ore pasti.

GIOVANI sposi dipendenti Lagera cercano piccolo alloggio referenziato condizionato. Telefonare 488-252

INFERMIERA cerca camera e servizi zona S. Paolo cauzionando. Telefonare 755-029 A58777

LOCALE industriale mq [illegible] capaci con uffici cerca affittare [illegible] industria. Telefonare 475-559 A46451

MAMMA, figlio statale, piemontesi cercano 2 camere servizi anche casa vecchia dintorni Garibaldi, Pa. Maria Vittoria, Principe Amedeo, piazza Vittorio. Telefonare 772-692 831

PICCOLA famiglia cerca cucina o custodia villa. Scrivere: Telesca, Meina 12, Torino A61003

PIEMONTESI cercano camera tinello servizi. Telefonare 733-327 A60313

SPOSI cercano alloggio massimo 30.000 Madama Cristina - Nizza. Tel. 655-304.

SPOSI cercano una-due stanze servizi anche subito. Telefonare 81-716.

SPOSI impiegati cercano subito 1-3 camere servizi cauzionando. Telefonare 672-175. A58924

SPOSI per agosto cercano alloggio camera servizi. Telefonare 730-466

SPOSI piemontesi referenziati cercano settembre ottobre tre camere servizi casa signorile Crocetta. Telefonare 582-328.

SPOSI referenziati cercano alloggetto una camera tinello servizi preferibilmente zona Nizza. Telefonare 250-362 ore lavoro. A55878

SPOSI istriani con referenze cercano camera cucina Borgo S. Paolo. Telefonare 377-317 A60049

UFFICIO recapito presso studio commerciale o locale industria metalmeccanica cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7287 — Torino» A60646

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A piazza Sabotino affitta subito 3 camere cucina. Telefonare 46-435.

A REFERENZIATO AFFITTO LUSSUOSO SALONE TRE CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI, CORSO FRANCIA 241. TEL. 721-390.

[illegible] alloggi signorili subito ... 5. Rata 40.000 50.000. Tel. 46-411.

[illegible] 1-2-3 camere servizi Arnaldo 42. Telefono 46-439. 1035

[illegible] alloggi diverse zone agenzia Cometa, Sacchi 14, tel. [illegible]

ADATTI esposizione ampia vetrine grandi negozi affitto vendo corso Orbassano 268. [illegible]

AFFITTASI alloggi signorili civilissimi [illegible] Com. FAI piazza Lagrange angolo [illegible] 4. [illegible] 528-831 283

AFFITTANSI ampi moderni alloggi [illegible] via Pietro [illegible] 34 tel 524-858

AFFITTANSI uffici eccezionalmente eleganti, ampi negozi sicura iniziativa commerciale, pronto luglio Torino, via S. Teresa 15, telefono 46-347. Visite mercoledì e sabato pomeriggio. 330

AFFITTANSI signorile corso Raffaello sei locali piano rialzato angolari luminosi uso ufficio studio. Tel. 683-809.

AFFITTASI alloggio centralissimo tre camere cucina servizi. 35.000 mensili, rimborso spese pulizia. Tel. 521-005.

AFFITTASI abitazione due persone [illegible] camere servizi pulizia, accessori, contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9143 — Torino». A55556

AFFITTASI alloggio arredato nuovo signorilissimo salone camera matrimoniale cucina, bagno telefono, palazzo nuovo corso Agnelli. Telefonare 759-423 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 9307 — Torino» A62899

AFFITTASI alloggio signorile quattro camere oltre [illegible] servizi libero subito via Castelnuovo delle Lanze 15 (Stadio Comunale). Capienza massima quattro persone. Rivolgersi Portineria.

AFFITTASI alloggio signorile via Foscolo, quattro camere, cucina, doppi servizi, lire 65.000 pronto 1° luglio. Telefonare 60-816 365

AFFITTASI alloggi [illegible] Porta Susa, secondo piano, su corso, 3 camere, saloncino, entrata grande, cucina, ripostiglio, servizi. Libero fine luglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6050 — Torino». A59743

AFFITTASI alloggio 3 camere cucina, libero subito, adatto ufficio abitazione, piano rialzato. Per informazioni telefonare 41-674. Per visite rivolgersi portineria, via Saccarro 3 A57403

AFFITTASI alloggio 5 vani servizi casa trentennale signorile [illegible] rialzato zona Porta Susa, adatto studio uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7311 — Torino».

AFFITTASI capannone 300 mq. fronte provinciale La Loggia adatto industria qualunque genere. Rivolgersi Notaio, via Bobbio 11, tel. 385-748. 461

AFFITTASI centrale camera vuota indipendente con gas, luce, bagno a seria signorina impiegata. Telefonare 45-025.

AFFITTASI centrale negozio retro adatto ufficio, deposito, rappresentanze. Telefonare 562-436. A59215

AFFITTASI corso Unione Sovietica Fiat Mirafiori bellissimo alloggio camera tinello più servizi casa nuova pronto subito. Telefonare 513-254. A60301

AFFITTASI locale adatto deposito industria silenziosa. Tel. 584-035.

AFFITTASI in villa Valsalice appartamento 4 camere garage comodità tram pullman. Scrivere: «Pubblicità Stampa 82 — Torino». 29

AFFITTASI locale officina S. Paolo. Telefonare 685-382 ore pasti.

AFFITTASI locale uso industriale di Grugliasco mq 500 anche divisibile subito. Telefonare 689-929.

AFFITTASI negozio con retro mq. 50, via San Secondo 93 telef. 547-170

AFFITTASI negozio due vetrine via Breglio 26. Telefonare 70-798 A60788

AFFITTASI seminterrato luminoso uso magazzino deposito. Telefonare 885-721 ore pasti. A60217

AFFITTASI splendida palazzina centrale venti camere, giardino, garage, [illegible], adatto anche uffici, società, ospedale, laboratori, abbigliamento, ecc. 300.000 mensili. Tel. 511-400

AFFITTASI subito alloggio signorile Crocetta, mq. 190, doppi servizi due ascensori. Scrivere Beltrandi, Duca Abruzzi 10 A61405

AFFITTASI subito piano rialzato zona Bernini 3 vani uso ufficio studio. Telefonare 779-001 A60737

AFFITTASI zona Borgaglietti, locale mq 600 con uffici, per laboratorio silenzioso, deposito materiali edili e sani. Telefonare 772-893 831

AFFITTIAMO alloggi da 1 a 4 camere servizi. Telefonare 46-439. 492

AFFITTIAMO alloggio ammobiliato centralissimo, 2 camere, cucina, doppi servizi, 1° piano. Rivolgersi comm. Angiolini, Nizza 9. 292

AFFITTO collinare 3 camere servizi libero subito. Telefonare 355-963

AFFITTO 2 camere uso magazzino, piano rialzato, via Tiepolo 165.

AFFITTO 3 locali servizi (magazzini) liberi subito. Agenzia, Sacchi 2.

ALBISOLA Capo affittasi appartamento nuovo, vuoto, tricamere, servizi, garage, vicinissimo mare. Scrivere telefonare Taschinetti, via Quintino Sella 25, Cuneo, telefono 60-525. A57922

ALLOGGI signorili Santa Rita 2-3 camere subito affittansi agosto. Cenuri, A. Doria 15 436

ALLOGGI signorili zona Stadio, 3 camere tinello servizi affittansi. Telefonare 519-770 525

ALLOGGIO signorile affittasi 1 luglio due vani servizi Porta Nuova. Telefonare 526-732. A60337

AMMOBILIATO affittasi alloggio due camere cucina bagno terrazzo frigo. Massima referenza. Telefonare 82-810.

AMMOBILIATO appartamento adatto coniugi affittasi seicentamila mensili. Telefonare 591-349. A69417

AMMOBILIATO centrale 35.000 (2 persone) camera vuota 12.000. Tel. 685-755.

AMMOBILIATO signorilmente affittasi agosto zona corso d'Azeglio 2 camere tinello cucinino comforts terrazzo. Referenze, cauzione. Telefonare 693-965.

AMMOBILIATO tre più servizi nuovo elegante affitto luglio-ottobre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1366 — Torino».

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzie. Telefonare 872-580. Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi auto furgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telef. 386-220, Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI Gel, telefono [illegible]. Garantisce e soddisfa economicamente qualsiasi esigenza. 583

AUTOTRASLOCHI spedizioni, furgoni [illegible] personale specializzato, garanzia. Telefonare 872-732. Cigulari

BARBAROUX 25. Cinque grandi vani, 1° piano, uffici, associazioni; altri quattro analoghi piazza Castello 9. Telefonare 753-194 A60767

CAMERA indipendente cedesi a signora sola referenziata o coniugi senza figli, disposti fare lavori giardinaggio o domestici dietro compenso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7263 — Torino».

CEDO alloggio 5 camere cucina tinello mobilio [illegible] centralissimo permesso subaffitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7266 — Torino». A61061

CEDO subito locazione zona Porta Nuova ammobiliato confezioni alla moda. Telefonare mattino 693-013.

CENTRALE 2-3-1 camere, salone, servizi affitto. Tel 46-439

CENTRALISSIMO 6 camere servizi uso ufficio affittasi. Telefonare 519-770

CORSO Giulio [illegible] 180 affittasi alloggio camera tinello cucinino bagno entrata. Telefonare 519-124 A62931

CORSO Marconi affittansi locali uso ufficio e magazzino. Telefonare 60-033 ore ufficio. A63475

CORSO Moncalieri affittansi 10 locali vista sul Po, [illegible], uso ristorante, circolo associativo. Tel. 519-124

[illegible] corso Regina 55 si [illegible] uffici, alloggi signorili 4-5-6 [illegible] nuova servizi Telefonare 524-440

[illegible] via della Pronda 300 [illegible] via De Sanctis affittasi locale laboratorio officina mq. 140 e alloggio 3 camere servizi nuova costruzione. Tel. geom. D'Ambrosio 35-368.

IMPIEGATA cerca signorina dividere alloggio ammobiliato serietà. Telefono 22-725. A55560

IVREA stradale Torino affittasi [illegible] negozio annesso alloggetto. Telefonare Torino 694-973 A60597

LOCALE industriale mq. 1000 zona Lingotto affittasi luminoso entrata camion. Telef. 634-634. A57623

LOCALE industriale nuovo mq 1000 coperti [illegible] uffici servizi Borgaretto, affittasi o vendesi. Telefonare 695-003

LOCALE [illegible] via Pianezza 212 primo piano affittasi. Telef. 759-013

LOCALE mq. 60 telefono, servizi, Raffaello 29 Giuria 16, affittasi. A60555

LOCALI industriali nuovi mq. 150 Nichelino, affittasi. Telefonare 660-679.

LOCALI lussuosi centralissimi adatti uffici o appartamenti affittansi. Com. FAI piazza Lagrange angolo Giuriati 4, telefono 526-621; 527-496. 283

NEGOZIO grande con retro, affittasi casa nuova costruzione via Goitaia. Telefonare 373-471 535

NEGOZIO, retronegozio, due camere soprastanti, affittansi via Mazzini 21. Rivolgersi portinaia. A61313

PRECOLLINARE affittasi signorilmente ammobiliato salone camera servizi. Custode, via Palladio 1. A59659

SETTIMO Torinese, affittasi officina mq. 800, luce forza, telefono, annessi due alloggi di quattro camere, tetto bagno, in palazzina padronale. Tel. 293-434 Maino. A67292

SPOSI alloggio moderno Lingotto 3 camere servizi libero agosto, mobilio nuovo scelta, mensili 23.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3158 — Torino».

UFFICIO-alloggetto ammobiliato, zona Campidoglio, due ingressi, telefono, luce. Affitto 35.000. Telefonare 774-231, ore 13-17. A57891

STABILIMENTO affitterebbe terreno [illegible] adatto industria. Vicinanze Torino, 12.000 metri. Filp. telef. 761-136

VIA Fabiano affitto locale mq 30 uso negozio, laboratorio. Telefonare 774-356

VIA P. Micca alloggio mq. 215 affittasi preferibilmente uffici. Telefonare 798-543 ore ufficio. A61073

VIA Sansovino, casa nuova affittansi negozi, uno grande avvenire. Telefonare 60-083 395

VILLA precollinare giardino alberato cinque camere doppi servizi libera luglio affittasi zona Alberto Picco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1353 — Torino» A60324

ZONA Ca' Turin affittasi alloggio 5 vani casa signorile piano rialzato, adatto studio uffici. Telefonare 01229-363.

7 Locali per Villegg. L. 150 p.p.

A Dego (Savona) referenziati affittasi villa anche ammobiliata con parco giardino orto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 88 — Torino» 26063

AFFITTASI alloggio ammobiliato 4 letti promenade Nizza 250.000 per [illegible] agosto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1363 — Torino». A60271

ALLOGGIO ammobiliato signorilmente precollinare affitto anche mesi estivi. Telefonare 81-225 A59947

ANDORA Capoluogo luglio settembre affitto due locali, quattro letti, cucina servizi indipendenti L. 90.000. Annualmente L. 280.000 ammobiliati. Casella 344-T Sip Milano 26005

BARDONECCHIA affittasi estate alloggetto nuovo tutte comodità bella posizione. Telef. 580-207. A60579

CELLELIGURE affittasi appartamento settembre. Telefonare 580-055

CERCASI alloggetto ammobiliato alla collina torinese. Telefonare 373-835.

CERCASI Riviera ligure alloggetto o camera cucina tre posti letto mese agosto. Tablani, via Stradella 197, Torino

CERVO Ligure vendo affitto camera cucinetta servizio. Telefonare 668-975

COURMAYEUR (Entrèves) affittasi villino ammobiliato sei vani doppi servizi. Telefonare 682-871 Torino. A60350

FINALE Ligure affitto appartamentino rimanente luglio agosto settembre. Telefonare 296-630. A63044

LOANO affittasi alloggio nuovo ammobiliato agosto-settembre. Telefonare 235-670 dalle 9-13.30 e 16.30-20. A57552

QUATTRO stanze ammobiliate giardino 3 Km. mare, affittasi 55.000. Telefonare 323-474. A60451

RAPALLO affittasi o vendesi alloggio signorile ammobiliato 6 vani, 2 terrazzi, doppi servizi, garage. Bella posizione a 5 minuti dal mare. Scrivere a Pinali Marco, via C. Porta 1 Milano

SALICE d'Ulzio affittasi alloggio nuovo due camere servizi. Telefonare 393-577 ore 14.30 - 16 A59950

SANREMO affittasi matrimoniale, grande cucina, 30.000. Feraldi, Duca Abruzzi 66, Sanremo. 25065

SAVONA affittasi camera uso cucina. Telefonare 503-670. Torino.

VACANZE anticipo, sovvenzioni per vacanze e ferie a impiegati, operai. Comodità rimborso. Telefonare 528-821.

VARAZZE settembre affitto appartamenti ammobiliati centralissimi. Prezzi ottimi. Vallino - Borani. 26180

8 Alb. e Stor. Climat. L. 150 p.p.

A LAIGUEGLIA nuovo hôtel Mediterraneo pensione riposante; tutte camere con bagno servizi privati, ascensore. Parcheggio. Telefono: Torino 531-363; Laigueglia 49-249. A56572

A Viverha, Pensione La Flore, telefono 38-411, campagna e mare tranquillità, signorilità, ogni comodità. Prezzi convenienti. Prenotatevi. 25814

ALBERGO Pensione Fonti Minerali [illegible] bagni acqua corrente. Prenotazioni luglio 1600, agosto 1800.

ALBISOLA Capo Soggiorno «Mirasole» vicino mare. Cucina casalinga. Prezzi modici. 25792

ALBISOLA mare, soggiorno Giardino, via Cilea, vicino mare, luglio 1600.

ANTEY Fiernaz 1050 (Aosta) Hôtel Bellevue pensione familiare. Prezzi speciali luglio 25225

ASTI nuovo Hôtel Ristorante Lis 1° categoria. Tel. 55-051. Scelta cucina internazionale. Via Matteo Prandone (fronte giardini pubblici)

CASA Alpina S. Maria Gressoney St. Jean [illegible] offerta per signorine 1° luglio 10 settembre 1200-1400. Informazioni Centro Diocesano Gioventù Femminile piazza Cattedrale 2 Asti. Dal 1° luglio Direzione Casa Alpina. 25968

CESENATICO Ritz Hôtel, tel 81-233, 60 camere con bagno, sul mare.

[illegible] Marina Hôtel Elisabetta. Telefono 45-235, L. 1650. Milano telefono 573-139 23501

LAVAGNA (Genova) Albergo Villa Rosa, aprile-settembre 1500. Sconto spesi.

LOANO Hôtel Venezia nuovissimo vicinanza mare, camere doccia bagno, parcheggio. Prezzi propaganda. Interpellateci. Telefonare 69-517. 24329

LOANO Pensione Ardoino, via Aurelia 51 trattamento familiare, luglio 1500, settembre 1500, con cabina.

LOANO settembre ottobre a Villa Gioiosa Beatrice lire 1500-1600 complessive.

LOANO soggiorno Villa Lidia, telefono 69-338. Viale Tito Menoin 14, prezzi modici scelta cucina A56378

PIETRALIGURE nuovo albergo Continental [illegible] giugno tutto compreso 2000. Telefonare 67-255 A55993

PIEVE Ligure. Tel. 570-073, pensione Mariuccia, giardino sul mare, comfortis condizioni trattamento ottime. Interpellateci. 20290

RAGAZZI campagna pensione famiglia 1500 tranquillità ripetizioni. Amedeo Tosetta-Cucci. Settimo Vittone. 25042

RICCIONE, pensione Fabbri, ottimo trattamento. Cucina familiare. luglio 1600 agosto 1900, settembre 1300. 25910

RICCIONE, Pensione Villa Verde tranquilla, bassa stagione 1400-1600. Alta stagione interpellateci. 25554

RIMINI, Bellariva, Hôtel Dover, sul mare, direzione Bersell Lidia. Interpellateci. 25931

RIMINI, Pensione Alberi, vicino mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 26346

RIMINI pensione Castello, vicino mare, ottimo trattamento. Prezzi modici. Interpellateci. 26179

RIMINI San Giuliano Mare. Pensione Adriana, telefono 27-446, vicinissima mare, prezzi modici. 26197

RITABELLA Rimini. Hotel Plaza posizione incantevole, sul mare. Ogni comfort, prezzi modici. Cucina accurata.

SANGIULIANO Mare, Rimini, Pensione Ottavia, sul mare, 20-20.8 1200; settembre 1000 complessive. 26197

SAN Mauro Mare (Bellaria) Pensione Anita, posto tranquillo per famiglie e bambini. Torino tel 273-421 A54865

TORREPEDRERA Rimini, Pensione Miferia, nuova ottima posizione camere servizi privati 26346

VACANZE anticipi, sovvenzioni per vacanze e ferie a impiegati, operai. Comodità rimborso. Telefonare 528-821

VARAZZE, Hôtel Ariston, tel. 77-371, modernissima costruzione panoramica, tranquilla. Camere con bagno, telefono Ascensore Giardino Garage 25232

VARAZZE Hôtel Royal, [illegible] balcone. Giugno 2600, luglio agosto 3600. Interpellateci 25449

VARAZZE, Nuovo Hôtel Terminus. Tutte camere bagno-telefono. Vista mare. Tranquillissimo. Interpellateci. 25780

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Tel. (0123)-51 90

VISERBA Pensione Ala, vicinissima mare, ottima cucina, prezzi convenienti. Interpellateci. 25680

VISERBA Rimini Hôtel Lido, rinnovato, grande terrazza sulla spiaggia, [illegible] ideali. Interpellateci 24-785 Rimini.

9 Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

A FREQUENTANDO rapidi corsi comptometer, avrete possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Comptometer via Cavour 1 1067

A. GRATUITAMENTE diventerete pettinatrici estetiste. Floran's via Po 30, telefono 82-905. Forniture, arredamenti, pettinatrici, parrucchieri 1341

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Mario, via Po 3 5, telefono 587-006 872

ALASSIO. Collegio maschile Alma Mater accogliente soggiorno studenti e famiglie. Lezioni individuali. Corsi ricupero. Mameli 14, Telef. 40-801 496

BERLITZ School, aperta tutto l'anno. Lingue: preparazione agli esami. Corsi diurni e serali, lezioni private, traduzioni. Informazioni via S. Teresa 3 (grattacielo) telefono 553-970. 410

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, continuano corsi diurni, serali, stenografia, dattilografia, comptometria, paghe, contabilità meccanizzata. 430

COLLEGIO San Luca, soggiorno estate per studenti, Preparazione esami autunnali, spiaggia, parco, S. Luca di Albaro 1/A. Telefono 369-207 Genova, Albaro. 25553

FREQUENTANDO corsi rapidi radiotecnica imparerete in breve tempo riparazione montaggio apparecchi radioelettronici, televisori. Telefonare 284-519.

ISTITUTO Aurora, via Mazzini 10, Tel. 524-746. Corsi diurni, serali, dattilografia, stenografia, comptometria, paghe, contributi. Sistemazione impieghi. 111

ISTITUTO Dattilografico Torinese prof. Fusero. Inizio corsi estivi accelerati: diurni-serali dattilografia, stenografia, contabilità meccanizzata, via Cernaia 40, tel. 40-151. 641

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7. Corsi qualifica saldatori ossiacetilenici elettrici 24

VILLEGGIATURA e preparazione esami luglio agosto nel Convitto [illegible] Umberto I sede estiva di Novalesa. Telefonare 44-625 547

10 Lezioni - Prestazioni L. 50 p.p.

A imparare bene imparerete presto. Insegnamento rapido. Corso S. Martino 8. Telefonare 512-025. 13

AGIATEZZA indipendenza otterrete imparando rapidamente maglieria da Guerrero, Monte di Pietà 16. 666

AMMINISTRATORE condomini casa raggiunge anziano esperto. Scrivere. «Pubblicità Stampa 7269 — Torino».

ENGLISH professore straniero principianti esami conversazione. Telefonare 51-040 ore 18-21 A56595

FRANCESE insegna madre lingua [illegible] traduzioni ripetizioni studenti. Telefonare 512-092, 485-309. A57915

GEOMETRA amministrerebbe stabili in condominio o affitto. Telef. 376-672

INSEGNANTE lettere impartirebbe lezioni scuole medie. Telefonare [illegible]

MATEMATICA lezioni preparazioni ripetizioni zona Vinzaglio Tel 547-525

RAGIONIERA svolta contabilità piccole aziende ed uffici commerciali proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7245 — Torino». A60810

RAGIONIERA, diplomata consulente sindacale esegue lavori a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7224 — Torino» A60168

RUSSO, tedesco, inglese, francese, spagnolo. Lezioni, traduzioni, corrispondenza. Telefonare 46-104. A60014

11 Com. Mob. Pens. L. 100 p.p.

A distinti affittasi centralissima mobiliata. Telefonare 41-516. A60342

A persona sola distinta affittasi camera ammobiliata, zona centrale. Telefonare 870-919 A59224

AFFITTANSI camere ammobiliate 1 2 letti stabili. Crocetta. Tel 384-015

AFFITTASI a [illegible] amici elegante centralissima ammobiliata ogni comfort. Telefonare 551-639 A60320

AFFITTASI camera ammobiliata per soli [illegible] Telefono 529-526 A61351

AFFITTASI ammobiliata elegante centrale professionisti, impiegati stabili, referenze. Telef. 570-260 A60782

AFFITTASI ammobiliata molto bella per 1 persona. Telef. 583-662.

AFFITTASI bella spaziosa camera due letti acqua corrente. Telefonare 521-906.

AFFITTASI camera ammobiliata centralissima due letti. Tel. 513-657.

AFFITTASI camera ammobiliata tutti comforts. Telefonare 750-686. A59446

AFFITTASI camera ammobiliata tutti comfort, civilissima. Piazza S. Carlo. Telefonare 511-236. A61092

AFFITTASI camera ammobiliata con uso cucina due persone. Telefonare 518-397.

AFFITTASI camera ammobiliata uso cucina sole donne. Telefono 554-323 ore 18. A59381

AFFITTASI [illegible], distinta, elegante, non affittacamere, unico inquilino. Telefonare 570-835. A60014

AFFITTASI subito ammobiliata zona Marconi 2 impiegati stabili. Telefonare 695-963. A59409

AFFITTO camera centrale tutti comfort a serio stabile. Tel. 684-097.

AFFITTO camera mobiliata indipendente due letti. Gioberti 34. Tel. 537-484.

AMMOBILIATA bellissima due letti affittasi volendo uso cucina, zona Molinette. Telefonare 675-891 A59245

AMMOBILIATA centrale persona sola 15.000 più luce 6000. Telef. 610-643.

AMMOBILIATA due letti, uno libero, Gioberti 40. Telef. pomeriggio 555-704.

AMMOBILIATA Gran Madre affittasi a persona referenziata. Telef. 691-634.

CAMERA ammobiliata affittasi 2 letti [illegible] corso Francia. Telef. 766-939 dopo ore 14. A60563

CENTRALE ammobiliata 2 letti acqua corrente affittasi 12.000 l'uno. Telefonare 40-302. A59614

CERCO mobiliata acqua corrente Porta Nuova casa signorile, Telef. 662-076.

CERCO pensione presso famiglia ottimo trattamento. Telefonare 790-875.

DISTINTA famiglia affitterebbe stanza ammobiliata pensione completa a impiegati o professionisti. Telef. 584-294.

DISTINTA signora offre pensione camera 2 letti centrale comfort. Telefono 654-113. A59631

DUE ammobiliate pensione completa, telefono, fratelli universitari lombardi cercano zona nuovo Politecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7260 — Torino». A60578

FAMIGLIA affitta in casetta Cavoretto camera 2 letti, posizione tranquilla. Telefonare 678-[illegible]. A62894

FRATELLO sorella cercano ammobiliata uso cucina. Telefonare 795-111.

LIBERA 1° luglio non affittacamere cedesi anche ammobiliata a signorina impiego [illegible]. Telefonare 872-937.

PENSIONE Castelli, via della Rocca 23, camere silenziose, vitto ottimo. Telefonare 882-610. A60249

PENSIONE signorile centrale moderna, ottimo trattamento, solo uomini. Telefono 553-857 A59990

PIED-A-TERRE indipendentissimo signorile, serietà stabile, [illegible] Assunta 11 [illegible] 256

SETTENTRIONALE solo [illegible] cerca presso privato camera ammobiliata lungo periodo ambiente tranquillo. Telefonare ora ufficio [illegible] A629947

PRATICA cerco bimbo custodia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 59703 — Torino». A59703

SIGNORA sola affitto ammobiliata due letti con pensione tutti comforts non affittacamere. Telefonare 396-816. —

ZONA Vinzaglio corso Duca affittasi ammobiliata 2 letti. Telefonare 597-796 ore 15 A60634

12 Domande impiego L. 50 p.p.

A maestro elementare militesente ventinquenne referenziato urge impiego anche provvisorio. Telefonare 241-117

ABILE capo cantiere, tracciatore cemento, praticissimo prefabbricati, referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9306 — Torino» A62805

CAPOSERVIZIO commerciale trentacinquenne decennale esperienza, diplomato, buona conoscenza francese discreta inglese cerca adeguata sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2043 — Torino». A63910

CINQUANTENNE perfetto francese, eccellente inglese, senso organizzativo, pratico pubbliche relazioni, automezzo, splendida situazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2039 — Torino». A62083

COMMESSO 1° impiego bella presenza conoscenza francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6177 — Torino».

COMPETENTE produzione, pubblicazione maglierie, confezioni in serie, offresi impiego da seria industria. Scrivere: Albani, via Arc. Albertina 25. Torino.

DATTILOGRAFA pratica ufficio offresi presso seria ditta. Telefonare 500-152.

DATTILOGRAFA 20enne paghe contributi lavori ufficio impiegherebbesi preferibilmente lavoro indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9318 — Torino». A63632

DICIANNOVENNE libera subito pratica lavori ufficio, lic. comm. prof. occuperebbesi presso ditta seria. Ottime referenze. Telefonare 723-093. A62090

DICIANNOVENNE secondo istit. tecnico superiore, militesente, occuperebbesi ufficio studio tecnico. Tomio, via Millo 57. Torino. A62635

ESPERTO trasporti ferroviari offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A622339

ELEMENTO altamente qualificato esperienza internazionale offresi per direzione, amministrazione complesso alberghiero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8074 — Torino» A63371

EX sottufficiale polizia referenziato [illegible] aziende industriali cerca occupazione mansioni [illegible]. Telef. 594-560.

GIOVANE commesso pratico negozi elettrodomestici offresi. Tel. 83-925.

IMPIEGATA pratica ufficio, paghe, contributi specializzata settore edilizia occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9317 — Torino». A63629

INGEGNERE INDUSTRIALE ELETTROTECNICO TRENTASETTENNE DIRIGENTE ESPERIENZA QUINDICINALE PROGETTAZIONE COSTRUZIONE ESERCIZIO IMPIANTI ELETTRICI ESPERTO ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E PROCEDURA UFFICIO CONOSCENZA LINGUE, ESAMINEREBBE PROPOSTE LIVELLO DIRETTIVO. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 9334 — TORINO».

INGEGNERE 47enne, presenza, ascendente, doti comando, lunga pratica conduzione personale, organizzazione produzione media [illegible], esamina proposte scopo miglioramento, autonomia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9238 — Torino».

INSEGNANTE fisica (scuola privata) buona formazione tecnica occuperebbesi come tecnico riparatore radio televisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3114 — Torino». A54565

INTERPRETE francese inglese arabo esperienza pluriennale agenzia di viaggio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8055 — Torino» A63350

LAUREANDO in legge, militesente, primo impiego, offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9139 — Torino» A58859

MAESTRA patente auto, dattilografia, primo impiego offresi. Pretese modiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7239 — Torino» A59518

PENSIONATO ex impiegato massime referenze occuperebbesi mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1352 — Torino». A60394

SIGNORA 35enne pratica lavori ufficio libera subito cerca impiego. Telefonare 526-554 ore 10-12. A63050

SEGRETARIA direzione 23enne, dinamica, intelligente, pratica quinquennale, esaminerebbe serie proposte miglioramento. Telefonare 875-189 A63307

SEGRETARIA stenodattilo plurilingue pratica lavori ufficio occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2057 — Torino». A64071

SIGNORINA giovane, presenza, dattilografa latinista, nozioni tedesco, contabilità, occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 767-328 A60326

SIGNORINA perfetta conoscenza inglese, francese, spagnolo offresi corrispondente commerciale o interprete. Telefonare 368-969 A63231

SIGNORINA 18enne perfetta conoscenza francese, inglese, italiano, offresi corrispondente e lavoro ufficio. Tel. 335-135

SIGNORINA 20enne, diplomata computista commerciale, conoscenza inglese, francese, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2032 — Torino»

STUDENTE 4° Ist. tecnico industriale occuperebbesi periodo estivo. Telefonare [illegible]. A62069

TRENTACINQUENNE serio esecutore per fabbrica particolarmente esperto in lavorazioni elettromeccaniche offresi come capo reparto od altre mansioni direttive ad aziende di media e grande industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7233 — Torino». A59487

TRENTENNE laureando architettura pratico direzione studio tecnico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8086 — Torino» A63396

TRENTOTTENNE, celibe, studi medi, offresi subito impiegato, magazziniere, mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa, 8053 — Torino». A63327

VENTIDUENNE offresi come assistente collegio o altro. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». 26403

VENTIQUATTRENNE, buona cultura, fiduciaria, referenziato, offresi magazziniere o fattorino ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9322 — Torino». A63644

VENTITREENNE militesente referenziato pratico organizzazione amministrativo contabile, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9333 — Torino». A62944

13 Offerte impiego L. 125 p.p.

A.A. IMPORTANTE società assume collaboratori media cultura anche parzialmente liberi per facile lavoro creativo, organizzativo. Ottime retribuzioni. Presentarsi via Mongineuro 70. 85

A stenodattilografa precisa referenziata, società commerciale offre per immediata assunzione inquadramento di categoria. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 9154 — Torino». A60055

AGENZIA Regionale Orea assume capigruppo produttori. Richiedesi attitudine commerciale. Offresi auto, provvigione, rimborso spese. Tel. 41-804 Torino.

AIUTO contabili signorina pratiche bella calligrafia cercansi da industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8410 — Torino». A55019

ALLESTITORI magazzino et dattilo-telefonista assumonsi per grossista medicinali. Scrivere solo se veramente pratici a: «Pubblicità Stampa 9185 — Torino».

AMMINISTRATIVA pensionata cercasi. Specificare attività svolta pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9181 — Torino» A60050

AMMINISTRAZIONE cascine vercellesi tutte affittate cerca impiegato fiducia pratico coltivazione pioppi manutenzione fabbricati impianti disposto risiedere in loco. Scrivere indicando referenze pretese: «Pubblicità Stampa 9177 — Torino». A60030

ASSUMIAMO impiegata libero subito adibire mansioni esterne. Facile parola, attitudini contatti clientela esterna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9062 — Torino». A59907

ASSUMONSI studentesse facile lavoro ufficio. Pabini SAS, via Po 33, telefono [illegible]. A58589

AUTORI cercansi prossimo inizio festival canzone. Iscrizione gratis. Mascaro, via Carmine 11. A58288

AUTOSCUOLA cerca istruttore di guida autorizzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1165 — Torino». A56586

AZIENDA importazione settore meccanico macchine utensilerie speciali assume elemento dirigente età 30-40. Richiedesi laurea economia-commercio [illegible] tedesco, esperienza. Scrivere dettagliando curriculum a: «Pubblicità Stampa 6040 — Torino». A59639

AZIENDA importazione utensili speciali assume stenodattilografa fatturista pratica ufficio. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 6040 — Torino».

AZIENDA metallurgica assume impiegata pratica libri paga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1372 — Torino».

CALZATURE cerca abile commessa bella presenza. Presentarsi via Tunisi 114.

CANTANTI cercansi importante lancio concorso nazionale. Mascaro, via Carmine 11. A58287

CAPO OFFICINA PROVATA CAPACITA' CERCA IMPORTANTE COMMISSIONARIA AUTO PRIMARIA MARCA NAZIONALE. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO». A60051

CEAT assume subito [illegible] dipendenti giovane ragioniera ottima pratica contabilità. Telefonare 22-832. A57890

CERCANSI giovani elementi diplomati o non da avviarsi previo periodo tirocinio carriera tecnica commerciale amministrativa, secondo attitudine. Scrivere CIJET, casella postale 125, Torino.

CERCANSI ragazze primo impiego 15-16 anni. Presentarsi corso Giulio Cesare 183. A58541

CERCASI dattilografa primo impiego svelta e veloce. Telefonare 235-888.

CERCASI impiegata pratica paghe-contributi. Presentarsi corso Giulio Cesare n. 183. A58563

CERCASI impiegata 16-17enne, volonterosa. Telefonare 233-050. Piastiel.

CERCASI ragazza quindicenne primo impiego, conoscenza paghe. Telefonare 495-240. A59482

CERCASI ragazze 1° impiego. Presentarsi ore pomeridiane Lider, via San Tommaso n. 25, telefono 528-724.

CERCASI segretaria ufficio, pratica paghe e contributi. Presentarsi dalle 10 alle 12 via Paisiello 38 Società Tarenti. 1246

CERCASI [illegible] 14-15enne primo impiego stenodattilografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1346 — Torino».

CERCASI signorina abile corrispondente pronta iniziativa stenodattilografa possibilmente conoscenza almeno inglese francese capace disbrigo lavoro indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8410 — Torino». A58018

CERCHIAMO stenodattilografa giovane volonterosa. Telef. 653-237. A60269

C.G.E. COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - CERCA ABILE GIOVANE STENODATTILOGRAFA - PRESENTARSI ORE UFFICIO VIA SAN TOMMASO 18. A58175

COMMERCIALISTA cerca ragazzo computista 15-17enne. Telefonare 527-390

COMMESSA ventiseienne bella presenza pratica abbigliamento maschile cerca Manderio Orchidea. Tel. 512-661.

CONTABILE abilitato Audit, militesente, referenziato. Telefonare 800-420 dalle 11 alle 12. A59153

DATTILOGRAFA primo impiego cercasi. Telefonare 22-985 A59945

DATTILOGRAFA 15-17enne, massima volontà, bella presenza, assumiamo. Telefonare 357-443. A63434

DATTILOGRAFA 15-18 anni cercasi. Telefonare 547-917 ore ufficio. A60613

DEPOSITO medicinali cerca signorina lavori ufficio, massimo 18enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 121 — Torino».

DISEGNATORE-disegnatrice competenza abile meccanica prospettica offro lavoro. Telefonare 576-325 A58110

DISEGNATORE tecnico buona conoscenza progettazione stampi attrezzature viene cercato importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9218 — Torino».

DISEGNATORI esperti progetti meccanici elettromeccanici strumenti e isolatrice cercansi da importante azienda metalmeccanica torinese. Inviare curriculum pretese a: «Pubblicità Stampa 8401 — Torino». A57963

ESPERTO [illegible] spedizioni competente rimessazione e controlli, militesente, referenziato. Telefonare 800-420 dalle 11 alle 12. A59153

GIOVANE età tra 22 e 30 anni, intelligenza pronta, bella presenza, sana costituzione fisica, buona conoscenza inglese cercasi da importante Società importatrice legnami tropicali per essere destinato a collaudatore all'estero dopo necessario tirocinio presso sede Milano. Indicare studi fatti e curriculum vitae. Casella 346 T SIP Milano

GIOVANE GEOMETRA PER MANUTENZIONE ET STUDIO MODIFICHE INSTALLAZIONI EDILI E' RICERCATO DA IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1305 — TORINO».

IMMINENTE inizio corso formazione ispettori cat. B e capi gruppo, grande compagnia con direzione Torino prende in considerazione richieste di assunzione di attuali 3° e 4° gruppo. Periodo trimestrale del corso, teorico pratico, retribuito a [illegible] di contratto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 83 — Torino».

IMPIEGATE giovani anche primo impiego buona volontà apprendere cerco. Presentarsi Ditta Fasano, via Spano 37.

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA CERCA DISEGNATORE MECCANICO PRATICO DISTINTE MATERIALI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9186 — TORINO». A60057

IMPORTANTE istituzione in Torino, cerca per attività continuativa collaboratori ambo sessi, buon fondo culturale, conoscenza perfetta lingue tedesca, inglese e francese aut almeno due di queste, possibilmente stenodattilo. Offerte corredate di copie certificati, referenze, pretese a: «Pubblicità Stampa 6033 — Torino». A59756

IMPORTANTE società elettromeccanica Bergamo assume: progettisti, disegnatori attrezzature meccaniche analisti cronometristi e compilatori cicli lavorazioni meccaniche. Richiedesi età massima 30 anni. Inviare curriculum e pretese a: Publiman 487 Bergamo. 25832

IMPORTANTE società americana apparecchiature industriali cerca disegnatori qualificati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9281 — Torino». A61831

IMPRESA COSTRUZIONI EDILI CERCA SIGNORA SIGNORINA PRATICA CONTABILITA' ET LIBRI PAGA ANCHE MEZZA GIORNATA. TELEFONARE 730-087. A59887

INDUSTRIA assume subito fatturista pratica corrispondenza lavori ufficio, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1353 — Torino». A59095

INDUSTRIA assume subito signorina praticissima paghe operai tutti lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1293 — Torino». A59080

INDUSTRIA elettrodomestici cerca impiegata apprendista contabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7126 — Torino».

INDUSTRIA elettrodomestici cerca perito chimico analisi [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7024 — Torino». A57107

INDUSTRIA legnami [illegible] ragazzi 16-18enni da avviare carriera tecnica. Presentarsi: corso Vercelli 501. A58283

INGEGNERE giovane anche primo impiego cercasi da importante società preferendo competenza problemi scambio di calore et conoscenza francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1307 — Torino» A60207

INGEGNERE o perito cercasi pratico montaggi impianti [illegible]. Casella Pubblimann 445 E, Bologna 25822

MEDIA industria cerca buon tecnico, esperienza lavori stampi per carrozzeria e macchinario speciale, buona conoscenza disegno e trigonometria, da impiegare dopo un periodo di prova come capo officina. Richiedesi [illegible] civile, referenze, eventuali incarichi svolti, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7349 — Torino». A60625

NEGOZIO centralissimo cerca commessa [illegible] 16-18 anni. Tel. 553-205.

ORGANIZZATORE vendite esperto dinamico cercasi da industria [illegible] per sviluppo rete distribuzione. Scrivere curriculum, pretese: «Pubblicità Stampa 9215 — Torino». A61476

PENSIONATI massimo 60enni assumiamo con qualifica impegnativa per lavoro esterno facile, redditizio, decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9163 — Torino». A59997

PERITO industriale elettrotecnico, massimo 27enne, militesente, anche primo impiego, conoscenza apparecchiature elettriche bassa tensione, cercasi da importante industria per visite clientela Torino. Richiedesi patente auto. Inviare curriculum dettagliato. Casella 334/M Sep, Milano. 25488

RAGAZZE con nozioni disegno disposte imparare mestiere redditizio cerco. Presentarsi Fasano, via Spano 37.

RAGIONIERA ventiseienne esperienza almeno quinquennale settore contabilità generale stipendio adeguato [illegible]. Telefonare 20-151. A56315

SIGNORINA abile contabile dattilografa cercasi da officina elettromeccanica regione Madonna Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8068 — Torino».

SIGNORINA 25-35enne, da dislocare cantiere, vendite alloggi. Tel. 397-442.

SIGNORINA diplomata scuole superiori 22-25enne pratica macchine calcolo, stenodattilografia, esperienza almeno triennale impiego, ottima memoria, intuito, precisione, assume azienda commerciale con stipendio adeguato capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9053 — Torino» A57518

STABILIMENTO meccanico cerca signorina 18-22enne pratica paghe operai. Presentarsi Emanuel presse, corso Roma 38, Borgo S. Pietro, Moncalieri. Ore 15-18. A62912

STUDIO architettura cerca architetti anche neolaureati. Ottima retribuzione. Possibilità avviamento professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3056 — Torino» A57534

STUDIO notarile cerca apprendista 16enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7348 — Torino» A60624

STUDIO tecnico, attività edilizia, cerca disegnatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7276 — Torino».

STUDIO tecnico commerciale assume immediatamente veloce perfetta dattilografa. Presentarsi corso Re Umberto 56, Poletti. 133

UFFICIO commerciale cerca signorina 16-18 anni primo impiego. Telefonare 43-586 Torino. A62946

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

AGGIUSTATORE meccanico 42enne capace lavorazioni varie montaggio gruppi meccanici manutenzione occuperebbesi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2055 — Torino». A64073

ARMEDATORE scultore legno stilista offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3121 — Torino» A54720

AUTISTA con Leoncino lungo cerca lavoro anche mezza giornata. Telefonare 373-076. A63447

AUTISTA trentenne D-E offresi ditta o privato. Telefonare 277-460. A64061

AUTISTA III grado e manovale offresi. Telefonare 358-735 giorno 13.

AUTISTA 24enne piemontese patente D, pratico città dintorni. Tel 264-307.

AUTISTA 25enne patente D-E offresi libero subito. Telefonare 222-657.

AUTISTA 28enne con pulmino 600 o vettura offresi pomeriggio. Tel. 235-730.

CHEF di cucina stagionale, ottime referenze, offresi. Tel. Bordon 43-323.

CONIUGI quarantenni piemontesi due figlie, già custodi cercano custodia portineria, marito autista. Tel. 514-133.

DOMESTICA trentenne con referenze, libera subito, occuperebbesi a giornata. Telefonare 43-517. [illegible]

DONNA tuttofare offresi a ore. Telefonare pomeriggio, tel. 232-895. A63903

ESTETISTA giovane offresi dimostratrice o presso istituto bellezza. Telefonare 547-308.

EX finanziere referenziato offresi fattorino magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9331 — Torino». A62840

FALEGNAME specializzato macchinista offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8177 — Torino». A63032

GIOVANE 24enne patentato ottima conoscenza città e dintorni offresi ditta o privato. Telefonare 281-510. A62865

GIOVANI sposi piemontesi, cercano portineria, marito esperto giardiniere, offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2053 — Torino». A62069

OFFRESI fattorino ore libere pratico motofurgone oppure 600. Tel. 675-204.

OFFRESI libero subito cameriere o barista. Telefonare 794-452. A63046

OFFRESI mezza giornata fattorino pratico città, patente B. Telef. 571-055.

OFFRESI mezza giornata autista magazziniere praticissimo. Tel. 514-982. Referenziato. A62689

ORTICOLTORE, allevatore polli, autista, offresi per coltivazione serre, galline. Scrivere: Faldino, via Accademia Albertina 34, Torino. A63626

PENSIONATO contadino ottimo offresi villa o cascina. Augusto Torigia, Orsola. A63030

PENSIONATO ex [illegible] con auto disposto effettuare consegne presso terzi oppure qualunque altra mansione fiducia. Telefonare 83-537. A63360

PENSIONATO quarantenne, passaporto, referenziato, occuperebbesi anche mezza giornata, posto fiducia, magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9316 — Torino». A63627

PERITO elettrotecnico patentato offresi pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2046 — Torino». A62911

SERIA ditta [illegible] ragazzo 15-16 anni facili lavori ufficio. Tel. 652-110 487

TORNITORE attrezzista prima categoria offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2054 — Torino».

TORNITORE prima categoria offresi. Telefonare 757-533. A61948

VENTIQUATTRENNE patente guida magazziniere fattorino offresi. Telefonare 837-646 ore 9-12. A62907

VENTITREENNE cuoco offresi per Torino. Telefonare 251-510. A63916

15 Offerte Lavoro L. 125 p.p.

A.A.A.A. CERCASI subito commessa drogheria ottimo trattamento. Telefonare 341-186. A60205

A.A. URGE praticissima [illegible] salumeria buona retribuzione. Telefonare 241-186. A60205

A. AUTO-TUTTO via Cuita 8, Moncalieri, cerca operai meccanici diesel generici ed apprendisti. Telef. 642-621 - 643-472. A55888

A OPERATORI TORNI AUTOMATICI REVOLVER OFFRESI OTTIMO TRATTAMENTO. RICHIEDESI CAPACITA' MASSIMA SERIETA'. TEL. 293-483.

A tornitori aventi disponibilità affidiamo lavoro di serie per tornio con copiatore. Prestazione presso di noi. Zona Nichelino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1261 — Torino». A58318

ABBISOGNAMI pratico di tutto un po' per manutenzione macchine officina meccanica [illegible] Mattoni. Presentarsi via Monte Pasubio 132. A60919

ABILE operaio cerca risolutino, ore disponibili. Presentarsi via Domodossola 20 A60040

ABILISSIMA lavorante sarta uomo urge. Sartoria Ferma, via Lagrange 47.

ABILISSIMA tuttofare, referenziatissima, due mesi villeggiatura buonissimo stipendio, trattamento, due persone sole cercano. Tel. 0.123.5157. A60622

ACCONCIATURE cerca abile lavorante pettinatrice manicure buona paga. Telefonare 43-315. A60470

AGGIUSTATORE cerca stabilimento vicinanze Torino, scrivere: «Pubblicità Stampa 9147 — Torino». A58912

(Continua a pag. 13)

Borse economia e finanza

Aumenti di capitale approvati dal Comitato Credito e Risparmio

Le autorizzazioni riguardano, tra le altre Società, l'Italgas, le Officine di Savigliano, l'Innocenti, l'Ansaldo, l'Autostrada Ceva-Savona - Emissioni di obbligazioni per sessantasei miliardi di lire

Roma, 12 luglio.

Si è riunito oggi, sotto la presidenza del ministro del Tesoro, on. Tremelloni, il comitato interministeriale per il credito ed il risparmio.

Hanno partecipato alla riunione i ministri: La Malfa, Rumor, Sullo, Preti, Trabucchi; i sottosegretari: Natali, Gatto e Cervone; il governatore della Banca d'Italia dott. Carli e il direttore generale del Tesoro dott. Di Cristina.

Il comitato ha approvato i seguenti aumenti del fondo di dotazione di istituti di credito (in milioni di lire): Istituto regionale per il finanziamento alle industrie in Sicilia (Irfis), Palermo: da 800 a 4000; Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale (Isveimer), Napoli: da 1000 a 5000; Credito industriale sardo (Cis) Cagliari: da 600 a 3000.

Il comitato ha approvato inoltre i seguenti aumenti di capitale di società (in milioni di lire):

Società italiana per il gas, Torino: da 23.880 a 37.412, di cui 5572 gratuito e 7960 a pagamento;

S.p.A. Innocenti - Società generale per l'industria metallurgica e meccanica, Milano: da 10 mila a 20 mila a pagamento;

S.p.A. Ansaldo, Genova: da 13.822 a 15.422 per conversione di crediti;

S.p.A. Manifatture cotoniere meridionali, Napoli: da 1800 a 2800 a pagamento;

S.p.A. Società nazionale delle officine di Savigliano, Savigliano (Cuneo): da 1300 a 2000, di cui 100 a pagamento e 600 per conversione di crediti;

S.p.A. Società ceramica Richard Ginori, Milano: da 3750 a 5000 a pagamento;

S.p.A. La Magona d'Italia, Firenze: da 4000 a 5000 a pagamento;

S.p.A. Trafilerie e laminatoi di metallo, Milano: da 2000 a 3000 di cui 250 gratuito e 750 a pagamento;

Sono stati approvati dal Comitato anche i seguenti aumenti di capitale di società (in milioni di lire): S.p.A. Aedes, società per azioni ligure lombarda per imprese e costruzioni, Milano da 1.662,5 a 2.375, di cui 237,5 gratuito e 475 a pagamento; S.p.A. Istituto farmacologico Serono, Roma: da 500 a 750, di cui 125 gratuito e 125 a pagamento; S.p.A. Fidia, Finanziaria Italiana di Investimenti Azionari, Milano: da 12.000 a 36.000 a pagamento.

S.p.A. Autostrada Ceva-Savona-Torino: da 5000 a 10.000 a pagamento; S.p.A. autocamionale della Cisa, Milano: da 500 a 2500 a pagamento; S.p.A. Autostrada del Brennero, Trento: da 120 a 1500 a pagamento; S.p.A. Alfa Romeo, Milano: da 24.000 a 30.000, di cui 5500 a pagamento e 500 per incorporazione di un complesso aziendale.

S.p.A. Shell Italiana, Genova: da 18.040 a 22.000 per conversione di finanziamenti; S.p.A. Ferrania, Milano: da 3 mila 600 a 9000, di cui 2400 gratuito e 3000 a pagamento; S.p.A. Pennitalia, Salerno: da 500 a 2860 a pagamento; S.p.A. Immobiliare Taliedo, Milano: da 1 a 2226 per apporto terreni; S.p.a. Fibra vulcanizzata e cartiere prealpine, Milano: da 1500 a 2500 a pagamento; S.p.A. Quirinia, Pomezia (Roma): da 490 a 2500 a pagamento.

S.p.A. Officine Galileo, Firenze: da 2.500 a 3.000 a pagamento; S.p.A. Gio e F.lli Buitoni Sansepolcro, Perugia: da 1.050 a 2.352, di cui 182 gratuito e 1.120 a pagamento; S.p.A. Stabilimenti di S. Eustacchio, Brescia: da 1.200 a 2.400 a pagamento; S.p.A. Campbell's Soups, Milano: da 944 a 2.000 a pagamento; S.p.A. Siemens Elettra, Milano: da 1.000 a 2.000 a pagamento.

S.p.A. Laminati Pirelli Riv, Torino: da 500 a 1.500 per conversione di crediti; S.p.A. BP Italiana, Milano: da 9.000 a 10.000, di cui 260 mediante concentrazioni di società e 740 per conversione di crediti; S.p.A. Officine Elettromeccaniche Galileo di Battaglia Terme, Milano: da 1.000 a 2.000 a pagamento; S.p.A. Cartiera Mediterranea, Bari: da 500 a 1.500, di cui 500 per conversioni di crediti e 500 a pagamento.

S.p.A. Immobiliare Industriale Cisalpina - Milano: da 1026 a 2000 a pagamento; S.p.A. Vetreria Riunite Angelo Bordoni e di San Paolo - Milano: da 1200 a 2100, di cui 400 per concentrazione e 500 a pagamento; S.p.A. Industrie Tessili Bresciane - Milano: da 441 a 1323 a pagamento; S.p.A. Fidenza Società Anonima Vetraria - Milano: da 400 a 1000 a pagamento; S.p.A. Fervet - Fermentazioni del Vesuvio - Torre Annunziata (Napoli): da 1000 a 1600 a pagamento; S.p.A. Dow Chimica Italiana - Milano: da 450 a 1000 a pagamento; S.p.A. Birra Dreher - Taranto: da 500 a 1000 a pagamento; S.p.A. Mistral - Manifattura Intereuropea Semiconduttori Transistori Latina - Sermoneta (Latina): da 201 a 600 a pagamento; S.p.A. Vadoli - Savona: da 500 a 1000 a pagamento; S.p.A. Agip-Mineraria: da 18.500 a 28.000 a pagamento.

Il Comitato ha poi approvato emissioni obbligazionarie di istituti di credito per complessivi 26 miliardi di lire e di enti pubblici per complessivi 40 miliardi di lire.

Il Comitato ha trattato inoltre altri argomenti di ordinaria amministrazione.

Aumento del 18,4% in un anno

Oltre 12 mila miliardi i depositi bancari in Italia

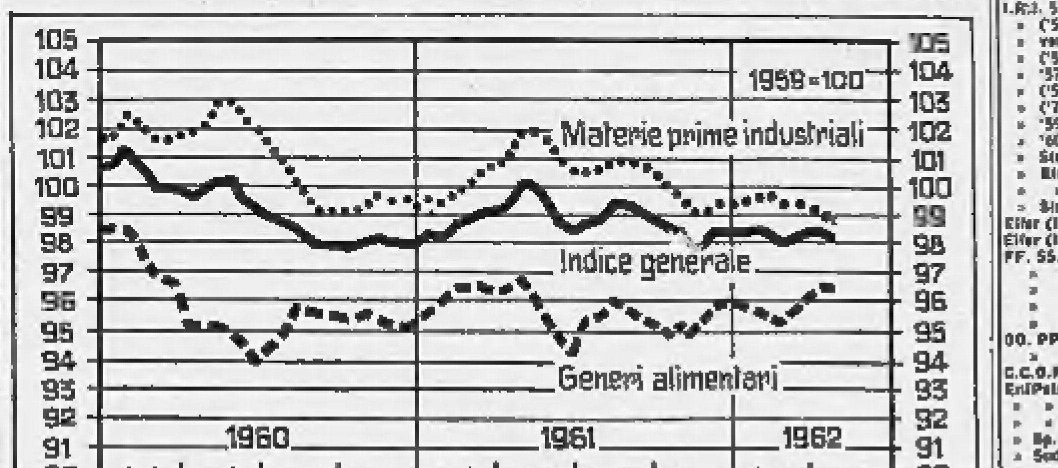
Roma, 12 luglio.

Il totale dei depositi bancari nelle aziende di credito italiane ammontava nel maggio scorso a 12.476 miliardi di lire. Rispetto al mese di aprile, essi sono aumentati di 134,7 miliardi, pari a quasi l'1,1 per cento e di 1942,9 miliardi, pari al 18,4 per cento, in confronto al mese di maggio del 1961.

In particolare, il complesso dei conti correnti (ordinari e di corrispondenza) era a 5786 miliardi di lire contro i 5706 miliardi dello scorso aprile e i 4848 del maggio 1961. L'incremento è stato di 79,8 miliardi, pari a circa l'1,4 per cento, in un mese e a 954,4 miliardi, pari al 19,5 per cento, in un anno.

I depositi a risparmio, che nel maggio 1961 ammontavano a 5692,5 miliardi e nell'aprile scorso a 6625,1, hanno raggiunto in maggio i 6690 miliardi di lire. L'aumento è stato di 64,9 miliardi, pari a poco meno dell'1 per cento, in un mese e di 997,5 miliardi, pari al 17,5 per cento, in un anno.

Le materie prime sui mercati internazionali



I prezzi delle materie prime rilevati sui principali mercati internazionali mostrano da ormai dieci anni una sostanziale stabilità, dovuta, per lo più, all'abbondanza dei rifornimenti. Durante gli ultimi quattro anni, le variazioni percentuali dell'indice generale (rispetto all'anno precedente) sono state le seguenti: +8,5% nel 1959, —2,6% nel 1960, +0,5% nel 1961, —0,6% nei primi quattro mesi del 1962.

La tendenza stabile, e nel complesso orientata alla diminuzione, dei prezzi delle materie prime non si è purtroppo tradotta in una diminuzione dei prezzi all'interno e del costo della vita. I prezzi al consumo, e negli ultimi tempi anche quelli all'ingrosso, sono aumentati in quasi tutti i Paesi, soprattutto in conseguenza delle crescenti pressioni salariali. Gli aumenti più sensibili si sono avuti nei prezzi dei servizi: in primo luogo degli affitti.

L'indice generale è passato da 88,98 di lunedì a 92,26

Rialzo dei titoli in Italia per tre sedute consecutive

In aumento gli scambi - Lievi variazioni nel reddito fisso - Dopoborsa sostenuto

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	12	variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	103 60	—
» » con	103 50	—
Redimibile 3½	96 35	—
» con	96 25	—
Ricostruz. 3½	86 10	+ 0 20
» con	86 —	+ 0 20
Ricostruz. 5%	98 70	—
» con	98 60	—
Rif. Fond. 5%	95 30	—
Pr. R. 5% Tr.	96 75	—
» '54	95 30	—
B.T.N. 5% '63	100 35	—
» » '64	100 10	— 0 50
» » '65	100 80	+ 0 05
» » '66	100 60	— 0 40
» » '68	100 80	—
» » '69	100 30	— 0 80
» » '70	100 90	— 1
» » '71	101 30	— 0 70
B.T.S. 5% '66	103 50	— 0 15
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5½%	99 20	—
» ('54) 6%	100 40	—
» vent. 6%	100 30	+ 0 10
» ('56) 6%	100 20	—
» '57 O. 6%	99 90	— 0 30
» ('58) 6%	100 25	+ 0 25
» ('74) 6%	100 —	— 0 20
» '59 5½%	97 50	—
» '60 5½%	97 50	—
» Siele 6% 51	110 —	—
» Elettr. 6%	—	—
» » 5½%	120 —	—
» Sider 5½	98 50	—
Elfer (III) 4½	97 50	—
Elfer (IV) 5%	99 75	—
FF. SS. 5½	98 90	—
» » '53	98 70	—
» » '55	98 50	— 0 [illegible]
» » '59	99 80	—
» 5% '60	95 —	—
OO. PP. 5%	94 30	+ 0 05
» 5½%	98 10	— 0 10
C.C.O.P. 6%	100 80	+ 0 40
EniPetrolio 6%	100 30	—
» » 6% '57	100 15	—
» » 6% '58	100 30	+ 0 15
» Sp. 6% '58	100 30	—
» Sud 6%	100 70	+ 0 30
» » 5½%	96 25	— 0 75
» » 5½ '61	97 —	+ 1
» Gela 5½%	96 50	— 0 10
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» » 4%	94 —	—
» » 3½	92 —	—
Miglioram. 5%	93 —	—

Titoli	12	variaz.
Piano Agr. 5%	94 80	— 0 70
C.I.B. Sic. 5%	99 90	—
Cr. F. Sic. 5%	95 20	—
Cr. F. Sardo 5%	96 —	—
CIB Nap. 5% II	—	—
» » » III	99 90	+ 0 40
Isveimer 5½	98 80	—
» 6% '58	100 —	—
» 5½ '61	97 —	—
Cassa RPL 5%	97 50	—
OO. PP. » 5%	97 20	—
M. Paschi O.P.	96 —	—
Icipu vent. 6%	100 30	+ 0 10
» Edison 6% 51	100 50	—
» » 6% 55	100 25	—
» » 6% 56	100 25	—
Icipu Cal. 6%	100 50	—
IMI XII 6%	100 30	—
» XV 1-2-3	100 25	—
» XVIII 6%	100 10	— 0 20
» XIX 6%	100 20	— 0 20
» XX 6%	100 30	—
» XXI 5%	94 10	+ 0 10
» XXII 5%	94 —	— 0 30
Torino '33 5%	98 75	—
» '37 5%	98 50	—
» '52 6%	99 90	—
Tor. AEM 5½	94 —	—
Centrale 5% '59	100 —	—
Fiat 6%	100 20	— 0 20
Fiat 6% '56	101 40	— 0 20
Fiat 6% '57	100 90	—
Fiat 5½% '60	98 40	—
Pirelli 5%	103 50	—
Oliv. 48-49 7%	104 75	—
» '53 7%	104 —	—
» '55-75 7%	103 50	+ 0 50
» 1958 7%	105 50	— 1
» '59 6½%	104 50	—
» '62 5½%	97 95	+ 0 15
» Buli 5½%	97 90	—
Magneti 48 7%	102 —	—
» 49 7%	104 —	—
» 56 7%	104 50	+ 1
Eternit 7%	107 60	—
» 6% 1960	99 60	—
Viberti 7%	—	—
» 7% '56	101 50	+ 1
» 7% '57	102 50	—
» 7% '59 I	102 50	—
» 7% '59 II	103 —	+ 0 50
Cast-Com. 7%	107 —	—
Westingh. 7%	103 —	—
SADE 6%	98 50	—
Ferrara 7%	102 75	—
Ferrara 7% 56	103 —	—
Ang.-Frat 6%	99 80	—
Cart. It. 7%	100 80	—
Cart. It. 1956	—	—

Titoli	12	variaz.
Cart. It. 1958	100 30	— 0 50
Calini 6%	100 50	—
» 6% '58	100 30	—
» 5½% '60	96 —	—
» 5½% '61	96 20	—
Meridelett. 6%	99 —	—
Viscosa 6%	100 —	—
Viscosa 6% 57	100 15	+ 0 05
Stipel 6%	101 —	—
Timo 6%	99 70	—
Telve 6%	99 70	—
Terni 6%	99 75	—
Ilva 6%	99 —	+ 0 50
Esso 6%	100 —	—
SIP 6%	99 —	—
Pibigas 6½%	99 10	—
Finsider 7%	102 50	—
Fergat 6%	113 —	—
C.Pozzi 5,75 59	99 30	—
Rumianca 5½	93 95	—
Lancia 5½% 59	94 30	+ 0 50
Liquigas 6% 59	95 70	+ 0 40
Ceva-Sav. 5½	94 25	— 0 15
IBM Italia 5½	94 —	—
It. Gas 5½ '61	94 35	— 0 45
AZIONI PER CONTANTI		
TRASP. ASSIC., FINANZ.		
An. Ass. Torino	14900	+ 600
A.Ass.Tor.priv.	10050	+ 250
Assic. Generali	133900	+ 4500
C. Med. Ass.	3000	—
Piem. Firenz.	3650	— 50
Ferr. Medit.	4800	—
Ferr. Merid.	3518	+ 48
N.A.I.	27000	—
Torino-Nord	43	— 1
STET	3170	+ 40
Invest	4000	—
Finelettrica	1335	+ 40
Mediobanca	91000	+ 1400
La Centrale	11220	+ 45
ELETTRICI		
SIP	1275	+ 10
Terni	461	+ 2
P.C.E.	950	+ 10
Selt-Valdarno	3000	+ 80
Meridelettrica	2240	+ 35
Unes	2300	—
Sesa	1890	+ 30
Vizzola	5300	—
E. Marelli	980	—
SADE	1100	+ 5
M. Marelli	1595	—
MINERARI-ESTRATTIVI		
Monteponi	1000	+ 10
Talco Grafite	30000	—
M. Amiata	5190	—

Titoli	12	variaz.
METALMECCANICI		
FIAT	2850	+ 44
FIAT privil.	2319	+ 24
Nebiolo	1037	+ 9
SIAM	7700	—
Moncenisio	3025	— 75
Finsider	1370	+ 13
Italsider	1515	+ 5
Westinghouse	1370	—
Fornara	520	—
Dalmine	2280	+ 32
Olivetti prefer.	8550	+ 390
TESSILI & MANIFATT.		
Borgosesia	13900	+ 50
Viscosa	5250	+ 90
Viscosa privil.	4110	+ 60
Châtillon	9400	—
Cotonificio Mer.	600	—
Fisac	580	—
Cir	[illegible]	—
CHIMICI		
Italgas	1750	+ 10
Paramatti	2732	— 8
Schiapparelli	7650	—
Mira Lanza	19500	+ 2300
SAFFA	9210	+ 360
ANIC	2560	+ 63
Rumianca	2305	+ 5
Montecatini	3035	+ 45
Liquigas	287	+ 5
Pibigas	123	— 2
S.A.R.O.M.	1680	—
ALIMENTARI		
Rom. Zuccheri	320	—
Florio	100	—
Venchi-Unica	305	+ 3
Eridania	3000	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	7800	+ [illegible]
Silos	6900	+ [illegible]
Risan. (Napoli)	9000	+ 350
Immob. Roma	1355	+ 18
Gilardini	2000	—
DIVERSI		
Acqua Potab.	[illegible]	—
C. Acqua Roma	1000	—
Acq.DeFerr.-G.	1600	—
Cartiera Ital.	4950	— 50
Cartiera Burgo	33250	+ 250
Fornaci Riun.	[illegible]	—
[illegible]	7500	+ 500
Pirelli	6250	+ 100
Ceram. Pozzi	1150	+ 30
Rinascente	[illegible]	+ 18

Attraverso le sedute di martedì e di mercoledì il mercato azionario ha scavalcato la liquidazione decadale su un fondo svogliato ed incerto, con qualche spunto di progresso carroso dei realizzi.

Dopo la [illegible] emersa nella seduta di mercoledì, la Borsa ha presentato ieri una netta ripresa.

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire 19 milioni c. n., obbligazioni per lire 63.500.000 c. n., azioni per contanti n. 151.175.*

Milano, 12 luglio.

Il nuovo ciclo operativo ha registrato un favorevole risveglio di un mercato da lungo tempo depresso. Dopo la moderata flessione di lunedì, il precedente ciclo si era concluso martedì in una atmosfera più equilibrata e favorita da numerose piccole ricoperture, diffuse in tutti i settori. Solo il comparto elettrico risultava ancora debole e trascurato. Nella seduta di ieri i vantaggi venivano maggiormente ampliati: non ostante il volume modesto degli scambi, il denaro prevaleva leggermente spostando ancora al rialzo i valori maggiormente colpiti nelle [illegible] ottave. In testa erano gli assicurativi, i tessili, chimici, immobiliari e [illegible] finanziari. L'indice generale azionario che lunedì era sceso da 89,59 a 88,98, risaliva infatti martedì a 89,22 per migliorare ieri più decisamente, passando a 90,29.

Stamane l'atmosfera di Borsa ha ritrovato sia pure brevemente una vivacità inconsueta. Attraverso un volume di scambi molto attivi, il denaro è intervenuto vivacemente e senza timori nell'acquisto di titoli ai livelli giudicati ancora modesti, provocando rialzi di una certa ampiezza.

L'indice generale azionario di «24 ore» passa da 90,29 di ieri a 92,26 (+ 2,2 %). Ben difesi i valori di Stato attraverso un discreto ritmo di scambi: moderate oscillazioni nelle obbligazioni.

Titoli trattati: di Stato per lire 163.500.000; obbligazioni per 261 milioni 500.000 lire; azioni n. 1.018.050.

Dopoborsa attivo e in denaro sino alle ultime battute. Prezzi informativi: Fiat 2838-2835, Edison 3880-3900, Viscosa 5350-5370, Catini 3050-3070, Olivetti 8520-8430, Pirellone 6250, Generali 136.000-136.500.

Genova, 12 luglio.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Ind. Agricole 5150; Nav. Alta Italia 26.300; Cotonificio Ligure 5000; Oeg 2050; Eridania [illegible]; Romana Zuccheri [illegible]; Ind. Zucchero 8000; Distillerie It. 3180; Zuccheri Sermide 2330; Eserc. Molini 1680.

PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	91.500	Pirelli O.	8610
Cigi	7400	Sifir	1335
Centrale	11.250	Stet	3170
Invest	4210	Italpi	3164
Bastogi	2550	Generali	133.800
Sviluppo	2980	Ras	52.800
Fimmare	584	Incendio	15.050
Finelettr.	1335	Assicur.	47.200
Finsider	1570	An. Ass.	15.120
Breda	5560	Ass. Milan	50.200
TRASPORTI			
N. Milano	2260	Venezia	2590
Mittel	4200	Ausiliare	3570
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	32.990	Cavardo	4300
Val Ticino	5825	Lanerossi	5490
Olcese	1798	Tiberio	312
De Angeli	5900	Fisac	502
Cucirini	13.300	Cascami	[illegible]
Linificio	1080	Bernato	[illegible]
Rossari	35.800	Châtillon	9400
Rotondi	47.900	Snia Visc.	5299
Tosi	4290	Pacchetti	1345
Col. Mar.	515	Sestri	224
Unione M.	79.000	Marzotto	2400
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider	1520	Dalmine	2250
Magona	1360	Siele	[illegible]
Metallurg.	[illegible]	Breggi-Iz.	1840
Amiata	5050	Falck	11.020
Montecat.	3040	Trafilerie	2785
Monteponi	1015	Elesa-Viola	1830
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Ansaldo	—	Nebiolo	1040
Bianchi	575	Fr. Tosi	1500
Fiat	[illegible]	Westingh.	1375
Fiat priv.	[illegible]	Olivetti	8300
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Sade	1100	Vizzola	3300
Cieli	2750	Sme	2830
Dinamo	2135	Orobia	2180
Edison	[illegible]	Romana	2770
Edisonvolt.	[illegible]	Terni	466
Bresciana	2106	Unes	2280
Campania	1652	Marelli	981
Caffaro	402	Magneti	1635
Valdarno	3010	Tecnom.	3648
Sarda	4090	Teti	3050
Emiliana	2010	Teti B	—
Sesa	1879	Sit	—
App. C.	2970	Alto Ven.	2090
Pugliese	1485	Calabria	1355
Subalpina	2210	Lucana	2155
Sip	1290		
ALIMENTARI			
Distillati	1180	[illegible]	[illegible]
Eridania	2950	[illegible]	[illegible]
Es. Molini	[illegible]	R. Zucch.	300
CHIMICI			
Anic	[illegible]	Larderello	5540
Saffa	[illegible]	Mira L.	49.600
Italgas	1750	Oleificio	2470
Liquigas	285	Rumianca	2323
Nap. Gas	1031	Sarom	1680
Pibigas	126	C. Erba	14.200
Selgas	—	Grimaldi	11.300
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	7450	Milano C.	49.800
Iniziativa	5950	Silos	8900
Sagi	2500	Bon. Ferr.	840
Beni Stab.	7845	L'[illegible]	—
Gen. Imm.	1333	Risan. N.	9000
DIVERSI			
Baroni	202	Rejna A.	2225
Binda	54.500	Smeriglio	387
Burgo	54.000	Linoleum	4650
Ginori	1380	Pir. SpA	6255
Ciga	3449	T. Acqui	43.700
Italcem.	26.500	Rinasc.	740
Cementir	6930	C. Acqua	898
Cer. Pozzi	1178	DeFerrari	1410
Eternit	7450	Elettrocar.	—

Prezzi dei titoli a mercato ristretto

Milano, 12 luglio.

Ecco il listino settimanale dei titoli non quotati ufficialmente in Borsa (tra parentesi i prezzi di giovedì 5 luglio):

Bancari — Agric. Milan. 13.100 (13.200); B.ca America Ital. 3215 (3220); Belinzaghi 5000 (5000); B.ca Catt. Veneto 660 (675); Comit 34.700 (30.550); Comm. Industria 8340 (8340); Ind. Gallaratese 8800 (8800); Legnano 900 (900); Lombarda DD.CC. 57.000 (57.000); Milan. di Cred. 510 (545); Naz. Agric. 8700 (8700).

Piccolo Cr. Bergam. 15.350 (15.300); Pop. Bergamo 6455 (6455); Pop. Crema 7900 (7050); Pop. Cremona 1900 (1900); Pop. Intra 6700 (6700); Pop. Lecco 4310 (4000); Pop. Lodi 3000 (3000); Pop. Luino 3400 (3490); Pop. Milano 10.500 (10.500); Pop. Novara 17.900 (17.400); Pop. Verona 2900 (3250); Provin. DD.SS. 13.000 (11.970).

Banca Provin. Lomb. 7090 (7090); Banca Toscana 479 (450); Unione 6500 (6500); Vonwiller 20.300 (20.400); Ambrosiano 10.900 (11.000); Lariano 4500 (4500); Roma 31.600 (32.000); Cred. Commer. 1400 (1400); Cred. Italiano 3100 (3090); Cred. Legnanese 8650 (8650); Cred. Varesino 3620 (3600); Soc. It. di Credito 6400 (6400); Cr. Agr. Bresciano 3580 opt. (7500); Ist. Comm. Lan. 87.000 (87.000).

Assic. finanz. — Ital. Incendi 20.850 (20.850); Italiana Vita 4000 (3850); Reale Grandine 1790 (1790); Setemer 3600 (3300); La Previdente 33.500 (33.500); Fi.Di.Ro. 3025 (3025); S.A.I. 330.000 (300.000); Safep 3180 (3165).

Trasporti — Alta Valtellina 400 (400); Navig. Lariana 500 (500); Elettr. Brianten 1200 (1200); Biella-Oropa 1000 (1000); Tras. Elettr. Volta 2500 (2450); Salma Mangili 6000 (6000); Cart. God. Mittel 500 opt. (1065); Rubattino 5 (5); Autostrada Torino-Milano 16.850 (16.050).

Cartiere — Miliani 129 (129); Verona 51.800 (51.800); Ermolli 27.000 (26.600); Donzelli 5900 (5900); Meridionali 6000 (6000).

Tessili Manifatture — Cot. Dell'Acqua 5900 (5900); Cot. Cederna 5770 (5770); Cot. Ottolini 55.000 (55.000); Cot. di Solbiate [illegible] (3880); Frette e C. [illegible] (6400); Festi Rasini 8100 [illegible]; Fossati Lamperti 14.000 (14.000); Rondo (Gallo) 10.570 (10.670); Di Pontoglio [illegible] [illegible]; Borgomanero 3900 (3 mila 990); Manif. It. Juta 345 (245); Calz. Varese 14.800 (14 mila 800); Cent. e Zinelli 416 (415); Manifatt. Scardassi 600 (600); Manifatt. Cuorgnè 5450 (5450).

Metall. minerari — Vanzetti 650 (650); C.A.M. 1670 (1670); Ferro Met. Carbon. 4530 (4550); Metall. Broggi 2950 [illegible]; Metalgraf. 1285 (1285); Met. Cer. Vanzetti 2180 (2180); Metan. Padani 26.200 (26.200).

Meccanici — Camona-Osva 240 (230); C.G.S. 10.300 ex (10.300); Fargas 236 (236); Stigler 200 (200); Siderificio 130 (130); Olivetti ord. 8050 (7400).

Elettrici — C.G.E. 16.800 (15.000); Romagnola [illegible] (5 mila 700).

Alimentari — Birra Italia 3800 (3800); Bevilacqua 540 opt (705); Besozzi Marzoli 2000 (2000); Marzoli Massari 8000 (8000); Rapuzzi 1000 (1000); Polenghi Lomb. 80 (80); Zucch. Landinara 18.300 (18.300); Zuccherificio Cecina 1490 (1490); Sorini 2255 (2255).

Chimici — Bertolli e C. 8350 (8400); Max Mayer 13.390 (13 mila 390); Coop. Farmaceut. 3690 (3680); Ledoga 12.490 (11.500); Oleoblitz 619 (620); Pagan. e Villani 1550 (1550); Zambeletti e C. 18.000 (18.000); Industr. Camuzzi 2500 (2500); Rel 350 (330); Naz. Gasometri 945 (940); Serione [illegible] (955); Rotta e C. [illegible] (8350).

Edili Fondiari — Ingegnoli F. P. 7050 (7370); Immob. Vittoria 17.800 (17.000); Reale Comp. Ital. 1.200.000 (1.300.000); Fondi Rustici 100 (100); Imm. Fiera Berg. 8240 (8240).

Diversi — Alb. Commercio 9685 (9685); Alb. Touring Fraf. 5100 (5100); Alberghi Pop. 1900 (1900); Spatz Suardi 19.700 (19 mila 700); Villa d'Este 38.200 (38.300); T. Montecatini [illegible] (4900); T. S. Pellegrino 165.000 (165.000); Agr. Italo-Somala 9900 (9000); Frigorif. Milan. 14.000 (14.000); Legnani Crippa 3940 (3940); Materiali Refratt. 7600 (6570); Saline Assab 395 (395); Saline Eritrea 3690 (3690); Relna Zannardini 3880 (3900); Soterna 355 (365); Balzaretti M. 106.000 (107.000); Vetr. Fontana 849 (849); Lucchini e P. 68.300 (91.500); Import Export 3430 (3430); Gomme Hutchinson 2780 (2800); Ics 207 (206); Arti Grafiche 15.400 (15.400); Italo Ol. Enka 70 opt. (100).

Trova lavoro in sette giorni il 66% degli immigrati a Torino

Un volume destinato a richiamare l'attenzione sul fenomeno delle migrazioni interne è stato presentato ieri a Torino, nella sede della scuola per assistenti sociali, dai professori Passerin d'Entrèves e Norberto Bobbio. Il libro si intitola: «*Immigrazione e industria*» e raccoglie gli atti del convegno internazionale su «l'inserimento degli immigrati nelle comunità industriali», organizzato a Torino dal Cris (Centro di ricerche industriali e sociali) nell'ottobre del 1961.

Un capitolo importante del volume riguarda un'indagine svolta dai dott. Flavia Zaccone Derossi, Magda Talamo e Anna Anfossi del Cris su 410 famiglie, scelte casualmente e intervistate a domicilio. I risultati forniscono dati interessanti e nuovi. Contraddicono, ad esempio, l'opinione che i meridionali vengano al Nord alla ventura. Il 66,8% ha dichiarato di aver trovato lavoro entro i primi sette giorni dall'arrivo a Torino per l'interessamento di un parente o di un amico o per il «reclutamento» di un'azienda.

Il grado di affollamento degli alloggi abitati dalle 410 famiglie intervistate è il seguente: più di quattro persone per camera nel 32,68% dei casi, più di tre persone per camera nel 60,2% dei casi. Gli alloggi più affollati sono quelli vecchi ed inospitali degli antichi palazzi del centro.

L'alleggerimento fiscale valutato un miliardo e mezzo di dollari l'anno

Ridotte le imposte negli Stati Uniti per accelerare lo sviluppo economico

Il provvedimento in vigore da ieri - Previsto un aumento degli investimenti per il rinnovo degli impianti - I maggiori benefici andranno all'industria siderurgica - Vantaggi anche per i professionisti e gli agricoltori

(Nostro servizio particolare)

Washington, 12 luglio.

Va in vigore da oggi negli Stati Uniti la più rilevante riduzione attuata nel settore delle imposte a partire dal 1954, e che si può calcolare, come ha annunciato ieri il presidente Kennedy, in un miliardo e mezzo di dollari l'anno.

Con questa misura, che va incontro alle sollecitazioni dei settori economici, s'intende accelerare risolutamente lo sviluppo del Paese. Da essa trarranno vantaggio — ha dichiarato il ministro del Tesoro Douglas Dillon, nel corso di una conferenza stampa — anche i professionisti e gli agricoltori.

L'amministrazione Kennedy nutre piena fiducia negli immediati riflessi del provvedimento sull'espansione dell'economia americana. Molti uomini d'affari — ha detto Dillon — hanno assicurato che impiegherebbero i fondi risultanti dall'alleggerimento fiscale in nuovi investimenti per l'acquisto dei macchinari e delle attrezzature più moderne. Le commesse relative a questo settore — ha dichiarato il ministro — dovrebbero aumentare sostanzialmente entro i prossimi due mesi.

Le prime reazioni alla decisione del governo, negli ambienti commerciali e parlamentari, sono in linea di massima favorevoli. In effetti, la misura decretata da Kennedy, viene direttamente incontro alle crescenti lagnanze provenienti dal mondo degli affari, lagnanze tutte motivate con l'affermazione che il vecchio sistema fiscale frenava lo sviluppo economico.

L'industria siderurgica sarà la maggiore beneficiaria del provvedimento che porterà peraltro sostanziali vantaggi alle ferrovie e all'industria della carta.

«Incoraggiando l'economia americana a sostituire più rapidamente i macchinari — ha detto il presidente degli Stati Uniti — contiamo di assicurare alla produzione statunitense una capacità competitiva superiore a tale da accelerare il ritmo di recupero e di sviluppo [illegible] ad ampliare l'offerta di impiego per tutti i lavoratori americani».

a. p.

Il governo Usa esclude la svalutazione del dollaro

Washington, 12 luglio.

Robert Roosa, sottosegretario di Stato americano al Tesoro per le questioni monetarie, ha dichiarato di fronte a una commissione della Camera dei rappresentanti che gli Stati Uniti non cambieranno il prezzo dell'oro, e che non esiste «la minima possibilità» che il dollaro possa essere svalutato.

Chi si avvantaggerebbe maggiormente di un aumento del prezzo dell'oro, ha aggiunto Roosa, sarebbe l'Urss.

Le quotazioni nelle Borse estere

Wall Street continua a salire

In tre giorni (da martedì a giovedì) l'indice dei titoli industriali è passato da 580,82 a 590,27 - Londra e Francoforte irregolari - Parigi debole - Zurigo sostenuta

New York, 12 luglio.

Martedì 10 la Borsa valori di New York ha chiuso in rialzo nel corso di intense contrattazioni. L'indice «Dow Jones» degli industriali è salito da 580,82 a 586,01. Sono state scambiate 7.120.000 azioni.

Ieri 11 luglio la Borsa per il terzo giorno consecutivo ha chiuso in rialzo, nel corso di contrattazioni attive ma non così intense come martedì. L'indice «Dow Jones» degli industriali è salito da 586,01 a 590,06. Sono state scambiate complessivamente 4 milioni [illegible] mila azioni.

Oggi il mercato azionario, incoraggiato dall'annuncio che la Commissione finanze del Senato ha respinto la proposta tassa cedolare sui dividendi, dalle riduzioni fiscali e dai rendiconti molto favorevoli sugli utili conseguiti da alcune società, ha realizzato buone migliorie nel corso della prima ora tanto che la quota presentava un quadro di rialzi che arrivavano ad un punto o più.

Nella continuazione della seduta il sensibile rialzo iniziale [illegible] prese di beneficio su ormai discretamente pesante, ma a metà della quarta ora il mercato azionario tornava a salire.

Alla campana finale il «ticker» era in ritardo di un minuto in seguito ad una nuova ondata di prese di beneficio che provocavano danni rilevanti. Il listino presentava un quadro leggermente irregolare, ma i rialzi erano ancora in maggioranza.

Il volume è ammontato oggi a 3.270.000 azioni, con un aumento di 1.120.000 azioni rispetto a ieri. Dei 1277 titoli trattati, 789 sono rialzati e 299 sono declinati.

Medie Dow Jones: 30 Industriali 590,27; 20 Ferroviari 125,40; 40 Obbligazioni [illegible] 85,36; [illegible] Pubbliche utilità 115,05.

Quotazioni di chiusura: Montecatini 24,37; Underwood 18; American Cyanamid 40,87; American Tel and Tel 115; Bethlehem Steel 34,75; Dupont de Nemours 182; General Electric 64,87; General Motors 49,12; Kennecott Copper 72,25; Standard Oil of New Jersey 51,87; U. S. Steel Corp. 47,37; Woolworth 69,37.

Londra, 12 luglio.

I prezzi si sono mossi, oggi, in modo irregolare. Inizialmente l'intonazione è stata favorita dall'ottimismo suscitato dalla situazione generale dell'economia britannica e dai nuovi progressi conseguiti ieri da Wall Street, per cui i corsi tendevano a salire, ma poi per mancanza di affari, il mercato ha assunto un aspetto irregolare. Gli auriferi, dopo un avvio promettente, hanno deluso chiudendo per lo più in ribasso.

Snia Viscosa 63.

Parigi, 12 luglio.

Andamento molto calmo. I valori francesi hanno oscillato sui livelli della vigilia registrando però in maggioranza declini frazionali. Nel settore estero da segnalare il sensibile rialzo di Olivetti, grazie ad una buona corrente di piccoli acquisti.

Montecatini 23,90; Pirelli 59,20; Finsider 10,50; Olivetti 86,30.

Francoforte, 12 luglio.

Dopo un'apertura ferma il mercato si è fatto irregolare. La tendenza appariva generalmente ottimistica, ma mancavano ordini di una certa consistenza sia da parte degli operatori nazionali che di quelli stranieri.

Chiusura calma e più ferma dopo che i comparti principali erano stati favoriti da acquisti dell'estero.

Montecatini 18,90; Fiat 18,05; Fiat. pref. 14,50; Pirelli 41; Edison 25,15; Magneti Marelli 10,10; Snia Viscosa 33,90; Finsider 8,70; Olivetti 52,75.

Zurigo, 12 luglio.

Tendenza più ottimistica, con quotazioni sostenute da alcuni acquisti speculativi e dell'investimento. Gli operatori però adottavano in generale un atteggiamento attendistico e il volume è rimasto limitato. Le grandi banche hanno conseguito piccole migliorie. Nel settore industriale Fischer Stahl, Aluminium, Hero Conserven, Nestlé, Inhaber e i chimici erano ben tenuti.

Rispetto allo scorso anno

Il consumo d'energia elettrica aumentato in Italia del 10%

Roma, 12 luglio.

La produzione italiana di energia elettrica, nei primi quattro mesi del 1962, è stata di 20.466.742.000 kwh, contro 18.921.587.000 kwh dello stesso periodo del 1961, con un aumento di 1.545.155.000 kwh, pari all'8,17 per cento.

L'Italia, nell'ultimo quadrimestre, ha anche importato 454.504.000 kwh e ne ha esportati 57.940.000 kwh, per cui il totale di energia destinata al consumo italiano risulta di 20.863.306.000 kwh con un incremento di 1.883.425.000 kwh (pari al 9,92 per cento) rispetto al 1961.

La regione che ha prodotto di più è la Lombardia con 3.809.475.000 kwh, seguita, nell'ordine, dal Piemonte con 3.550.998.000 kwh, dal Trentino-Alto Adige con 2.015.989.000 kwh, dalla Toscana con 1 miliardo 119.544.000 kwh, dal Veneto con 1.659.159.000 kwh, dall'Abruzzo e Molise con 1 miliardo 118.496.000 kwh.

Presentate a La Malfa le richieste degli statali

Sono le controproposte definitive dei sindacati alle offerte del governo - Si articolano in cinque punti - Dichiarazioni ottimistiche del rappresentante della Cisl

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 luglio.

Sono state rese note stasera le controproposte «definitive» che le tre confederazioni (Cgil, Cisl e Uil) hanno ieri presentato congiuntamente al ministro La Malfa a nome e per conto dei dipendenti statali. Tali richieste si articolano nei cinque punti seguenti:

1) Nomina immediata della Commissione per la riforma della pubblica amministrazione (che dovrà entrare in vigore il 1° luglio 1963) e riconoscimento della necessità di una struttura delle carriere e delle retribuzioni fondata sulla base di un minimo retributivo unico e su criteri di massima univoci;

2) Concessione di una somma «una tantum» (di 25 mila, di 35 mila e 45 mila lire) a ferrovieri, postelegrafonici e dipendenti dei Monopoli e decorrenza unica (dal 1° gennaio 1963) per l'aumento di 8 mila lire nette mensili (all'incirca 10 mila lorde) sia per gli appartenenti alle tre categorie citate, sia per i dipendenti statali propriamente detti (unica eccezione ammessa quella degl'insegnanti per i quali si propone la decorrenza 1° aprile 1963);

3) Concessione di una somma «una tantum» di 30 mila lire per i pensionati;

4) Abolizione, dal 1° luglio 1962, del limite di 50 mila lire mensili per l'aumento di 1000 lire al mese nella misura degli assegni familiari;

5) Conglobamento dal 1° gennaio 1963, sia pure senza oneri riflessi fino al 30 giugno 1963, delle voci retributive sulla base delle situazioni settoriali esistenti.

Dopo la riunione di ieri col ministro La Malfa, l'on. Armato, segretario confederale della Cisl ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Abbiamo la speranza di considerare conclusivo l'incontro con il ministro del Bilancio. Si è trattato di ravvicinare le posizioni del governo con le ultime proposte dei sindacati. L'impostazione di limitare ai dipendenti delle aziende autonome la concessione una tantum ha trovato come corrispettivo quello di allineare gli altri pubblici dipendenti alle decorrenze dei ferrovieri, dei postelegrafonici e dei monopoli, rendendo così omogeneo il provvedimento concernente la rivalutazione degli stipendi nella misura di un minimo netto di lire 8000 mensili a decorrere dal 1° gennaio 1962, con punte massime sulle 40 mila-50.000 lire per i gradi più elevati».

ar. b.





ULTIME NOTIZIE

Dichiarazioni del segretario di Stato

L'America respinge il piano russo per Berlino

Kruscev ha proposto che i contingenti militari occidentali siano sostituiti con forze della Nato e dei paesi comunisti Nuovo incontro tra sovietici e americani per l'ex-capitale tedesca

(Dal nostro corrispondente) **Washington**, 12 luglio.

Il segretario di Stato americano Rusk ha ripetuto oggi in una conferenza-stampa che la proposta di Kruscev di sostituire i contingenti alleati a Berlino con forze della Nato e dei paesi aderenti al Patto di Varsavia non merita di essere presa in considerazione. Rusk ha definito il progetto una semplice «variante» all'ormai nota tesi russa di affiancare dei reparti sovietici a quelli alleati che si trovano attualmente nei settori occidentali dell'ex-capitale tedesca.

Poco prima di incontrarsi con i giornalisti il segretario di Stato aveva avuto un colloquio con l'ambasciatore dell'Urss Dobrynin sulla questione di Berlino ed altre concernenti il disarmo.

In merito alle imminenti trattative ginevrine sul disarmo fra Oriente e Occidente, Rusk ha espresso la speranza che possano condurre a qualche progresso verso la soluzione del difficile problema e di conseguenza alla fine della corsa agli armamenti nucleari. A un giornalista che aveva domandato se il governo americano abbia in animo di apportare qualche modifica alla sua tesi sulla soluzione del problema, Rusk ha risposto affermativamente. Egli ha lasciato intendere che gli Stati Uniti potrebbero, se sarà il caso, apportare qualche modifica alla richiesta di ispezioni e controlli, ma ciò avverrà soltanto fra alcuni mesi.

Invitato a spiegarsi Rusk ha risposto che gli Stati Uniti attendono di conoscere i risultati di «certe esplosioni sotterranee effettuate nel poligono atomico del deserto del Nevada ed altre già programmate. Sulla scorta dei dati sinora forniti da tali prove sembra che sia possibile ridurre un certo numero di posti di ispezione e in territorio sovietico e in altri. Alla domanda se si potrà giungere alla completa eliminazione dei posti di controllo Rusk ha risposto di non saperlo.

Parlando della situazione in Asia, il segretario di Stato ha detto che non esistono indicazioni secondo le quali la Cina comunista starebbe rafforzando i contingenti militari dislocati lungo le coste dello Stretto di Formosa. In merito alla questione laotiana e alla dichiarazione di indipendenza resa nota a Ginevra tre giorni or sono, Rusk ha detto che se anche il nuovo governo di coalizione laotiano si è impegnato a non stringere legami con organizzazioni militari straniere, inclusa la Seato (la Nato dell'Oriente), gli Stati Uniti sarebbero disposti a intervenire a favore di quel piccolo paese asiatico nel caso in cui esso lo chiedesse.

a. b.

Mosca minaccia di nuovo la pace separata con Pankow

Ma non pone «ultimatum»

(Nostro servizio particolare) **Mosca**, 12 luglio.

(a. p.) In una dichiarazione letta ad una conferenza stampa affrettatamente convocata al Ministero degli Esteri, l'Unione Sovietica afferma che non accetterà mai la permanenza degli alleati occidentali a Berlino Ovest.

Le potenze comuniste, dice la dichiarazione, risolveranno il problema di Berlino firmando un trattato di pace separato con la Germania Orientale. La dichiarazione non precisa però quando la firma avverrà.

Nel comunicato si afferma che i recenti colloqui sovieto-americani su Berlino hanno portato ad un «certo riavvicinamento su una serie di altre importanti questioni», ma si aggiunge: «L'Unione Sovietica non accetterà il mantenimento di una base militare della Nato a Berlino Ovest e tutti i calcoli relativi alla possibilità di ottenere il suo assenso non sono realistici».

Churchill si aggrava: è colpito da bronchite

Lo statista ha 87 anni - I medici temono complicazioni, ma l'infermo è sereno - Nelle ultime 48 ore si è fatto proiettare in camera due film

(Dal nostro corrispondente) **Londra**, 12 luglio.

Una nuova allarmante complicazione ha accresciuto l'ansietà sullo stato di Sir Winston Churchill. Il bollettino di ieri definiva «soddisfacenti» i progressi dell'infermo e informava che non sarebbero state diffuse altre notizie fino a venerdì. Oggi, invece, un bollettino inatteso ha annunciato: «*Nelle ultime 24 ore la temperatura di Sir Winston è salita leggermente a causa di un'infezione bronchiale. Allo stesso tempo è diminuito il gonfiore alla gamba sinistra*». L'ottantasettenne statista è ricoverato dal 29 giugno al grande ospedale Middlesex, nel centro di Londra.

I quattro medici che vigilano sulla salute dell'ex-premier non hanno voluto aggiungere altri particolari, ma qualche chiarimento è giunto da un funzionario della *British Medical Association*: «E' evidente ormai — egli ha spiegato — che vi è una congestione nei bronchi. Ciò non significa che l'attuale infezione debba trasformarsi in polmonite. I farmaci oggi disponibili permettono energiche ed efficaci azioni difensive».

Conviene ricordare brevemente, a questo punto, gli sviluppi della malattia. Il 29 giugno i chirurghi Newman e Seddon saldarono al Middlesex il femore sinistro del vecchio statista. L'operazione — durata oltre un'ora — ebbe successo e la prima settimana passò senza preoccupazioni. Ma sabato scorso la serena convalescenza fu bruscamente interrotta dalla comparsa di una flebite e indi di una trombosi alla gamba ancora ingessata. La flebite, com'è noto, è un'infiammazione delle vene, non grave di per sé, ma potenzialmente pericolosa perché può dar origine a coaguli sanguigni o trombi. Ora, in questo quadro già tanto cupo, si è inserita l'infezione bronchiale, accompagnata da febbre.

Due sono i rischi cui è esposto l'infermo. Uno è rappresentato da quegli emboli nella gamba, che potrebbero inserirsi nella circolazione e arrivare al cuore o ai polmoni, con drammatiche conseguenze. L'altra minaccia è costituita dalla nuova infezione alle vie respiratorie. Churchill ha un organismo robusto, ma ha pure 87 anni: e il suo fisico è ora fiaccato dall'intervento chirurgico, dai medicinali e dalla prolungata immobilità. La cura non è facile: flebite e trombosi esigono riposo assoluto, ma tale inattività nuoce ai polmoni che, privi del necessario esercizio, possono essere colpiti da gravi infezioni.

Le dichiarazioni dei familiari di Sir Winston sono ispirate ad un'inestinguibile fiducia. Ieri il figlio Randolph ha detto: «Mio padre sta bene; fuma sigari e beve *cognac*». Stasera Lady Clementine, la moglie, dopo due visite all'ospedale, ha riferito sorridente ai cronisti: «Sir Winston sta molto meglio di ieri. L'ho lasciato allegro e tranquillo». Negli ultimi due giorni lo statista si è fatto proiettare nella sua camera tre film, due di guerra e un *western*.

m. ci.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Mentre corre voce che Jouhaud sarà graziato

Scoperto un nuovo complotto dei terroristi dell'Oas a Parigi

Dodici arresti, fra cui tre donne - Il capo era un marchese, che prendeva ordini dall'ex-presidente Bidault - Armi e munizioni sequestrate

(Nostro servizio particolare) **Parigi**, 12 luglio.

Un nuovo complotto terroristico, organizzato da estremisti di destra, è stato scoperto a Parigi. Il principale responsabile, un marchese di Le Mans, allevatore di cavalli, è stato arrestato insieme a undici complici, fra cui tre donne.

Il gruppo, che era stato incaricato di recuperare le armi e le munizioni appartenenti all'Oas, si era posto sotto la tutela del sedicente «Consiglio nazionale della resistenza», l'organizzazione fascista creata fuori del territorio francese dall'ex-presidente del Consiglio Georges Bidault. Il marchese, Raymond Durand de Kepuelin, ha 34 anni. I suoi più diretti collaboratori erano un funzionario della Prefettura di Melun, Raymond Anquetin, ed il segretario generale del ristorante «Maxim», Philippe Menard, e Paul Leandri, presidente dell'Associazione corporativa della facoltà di giurisprudenza di Parigi.

La polizia ha sequestrato nelle automobili dei terroristi, alcuni ordini di missione intestati al «C. n. r. - metropoli», armi e munizioni. Fra i complici degli agenti di collegamento del gruppo si troverebbe anche un prete.

Un'altra notizia proveniente da Rennes dimostra che l'Oas non ha smobilitato: la notte scorsa un attentato al plastico, che ha provocato soltanto danni, è stato commesso contro un caffè frequentato dai nord-africani della città.

La scoperta del tentativo degli estremisti di riorganizzare la battaglia terroristica dell'Oas, ha coinciso a Parigi con l'annuncio di prossime misure di grazia che saranno prese dal generale De Gaulle in occasione della festa nazionale del 14 luglio. Anche l'ex-generale Jouhaud, condannato a morte lo scorso aprile, vedrà probabilmente tramutata la pena capitale nel carcere a vita. I campi di internamento amministrativo, nei quali sono rinchiusi da diversi mesi alcuni elementi sospetti, dovrebbero essere soppressi.

E' infine da segnalare che dinanzi alla Corte d'Assise di Alençon, si è concluso il processo contro i due sicari dell'Oas che, il 2 gennaio scorso, uccisero l'ispettore delle Imposte, Alfred Locussol.

Le pene comminate dai giudici di Alençon sono state relativamente miti: 20 anni di reclusione all'esecutore materiale del delitto, l'ex-paracadutista Paul Stefani, e 5 anni di reclusione al suo complice, Artaud, al quale è stata riconosciuta l'attenuante della minore partecipazione ai fatti.

l. m.

Arresti anche in Svizzera di estremisti francesi di destra

Berna, 12 luglio.

Il ministero degli Interni ha diramato in serata il seguente comunicato ufficiale: «L'11 luglio scorso la polizia federale, in collaborazione con la polizia di Ginevra, ha portato a termine una operazione contro un gruppo di cittadini francesi che si proponeva di fondare delle cellule del Consiglio nazionale della resistenza (l'organismo fascista che guida l'Oas). L'interrogatorio degli arrestati ha permesso di stabilire che si tratta di elementi di estrema destra che considerano nulli gli accordi di Evian e si propongono di continuare la lotta contro il governo francese. Nel corso delle perquisizioni sono stati sequestrati documenti e materiale di propaganda molto importanti. Sembra accertato che questo gruppo intenda creare delle cellule in alcune città della Svizzera. I colpevoli, cinque dei quali sono ancora in arresto, sono stati invitati a lasciare immediatamente il territorio svizzero».

Fin qui il comunicato. Non è stato finora possibile accertare se i responsabili di questo fallito tentativo di organizzare complotti dell'Oas nel territorio della Svizzera contro il governo di Parigi abbiano agito con la complicità dell'ex presidente del Consiglio francese Georges Bidault.

Due morti e tre feriti provocati da un sorpasso

L'incidente sulla via Emilia tra Milano e Lodi Una delle auto coinvolte è finita in un canale

Milano, 12 luglio.

La terza corsia della strada statale 9, Emilia, ha fatto questa sera altre vittime. Due morti, tre feriti e tre vetture fracassate, una delle quali si è inabissata in un canale che scorre a lato della statale, rappresentano il bilancio di un tragico sinistro accaduto nel tratto Milano-Lodi.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 21 nei pressi della località Molinazzo di S. Giuliano Milanese. Un'autovettura «Fiat 600» targata Milano 611143, con a bordo due persone, effettuava il sorpasso di una «1100 familiare» targata Milano 644849, condotta da Claudio Guglielmetti, 27 anni, rappresentante, residente a Borgo Lombardo; al suo fianco sedeva la moglie Mariuccia Poggi, di 23 anni.

La «600» mentre ultimava la proibitiva manovra in un tratto di strada molto insidioso si scontrava con una «1100» proveniente in senso contrario. La vettura, targata Milano 631160, sulla quale viaggiavano due persone, si è accartocciata contro la «utilitaria», sbarrando completamente il transito sulla statale.

Era inevitabile che la «familiare» condotta dal Guglielmetti fosse coinvolta nell'incidente. La vettura, dopo aver diviso le due macchine fracassate, usciva di strada infilandosi in un profondo canale, denominato Redefossi. Il Guglielmetti, con eccezionale presenza di spirito, riusciva ad estrarre dalla macchina completamente sommersa il corpo della moglie.

Dalle due vetture scontratesi sulla corsia di sorpasso, venivano proiettati all'esterno i corpi di due dei quattro occupanti, i quali decedevano sul colpo per lo sfondamento della base cranica.

Sul luogo della disgrazia intervenivano prontamente i carabinieri di S. Giuliano e di Paullo, che provvedevano a soccorrere le altre due persone rimaste ferite: Romano Giroletti di 24 anni, residente a Lodi, e Gino Zoccolini di 53 anni, abitante a Milano.

Janet Leigh ha ottenuto il divorzio da Curtis

Santa Monica, 12 luglio.

Un tribunale di Santa Monica ha concesso all'attrice Janet Leigh «in via provvisoria» il divorzio dal marito, l'attore Tony Curtis. Il matrimonio durava da 11 anni. Janet Leigh ha dichiarato nella sua breve deposizione che la loro unione è finita perché «Tony non voleva più essere sposato». «Tony, ha aggiunto l'attrice, mi criticava molto spesso. Se non gli piaceva un mio vestito mi costringeva a tornare indietro e cambiarlo. Mi pare che si era stancato del matrimonio».

La richiesta di Janet Leigh, che sebbene molto composta durante la deposizione non ha potuto trattenere il pianto all'uscita dal tribunale, è basata sull'«estrema crudeltà mentale» di Tony Curtis. Questi, che si trova in Germania, non è intervenuto alla causa.

Il divorzio non creerà problemi d'ordine patrimoniale, avendo i due deciso di continuare a godere in comune i loro beni. Le due figlie degli attori, Kelly di 6 anni e Jamie di 3, rimarranno sotto la custodia della madre.

ULTIME DI CRONACA

Gravissimo un diciassettenne in un incidente di motoretta

Poco prima della mezzanotte due operai sono stati investiti da uno scooter, a Leynì, mentre camminavano a piedi sulla strada che porta il nome del paese, diretti verso il cantiere Poggio dove dormono. Sono Cosimo Luca, 23 anni, e Salvatore Mesiti di 32. Sono stati travolti alle spalle dalla motoretta condotta dal diciassettenne Adriano Gea, abitante alla Falchera in strada Barberina 17.

Mentre il Mesiti si è rialzato incolume, il Gea e il Cosimo sono rimasti seriamente feriti: il primo ha riportato una frattura cranica e ferite al volto per le quali i medici del Martini si sono riservati la prognosi; il Cosimo ha subito la frattura del bacino, guaribile in 30 giorni. I due feriti sono stati trasportati all'astanteria con una ambulanza della Croce Rossa di Torino.

— Un vagone ferroviario in manovra ha urtato una scala a pioli su cui si trovava un elettricista intento a smontare un tratto di linea aerea. Caduto dall'altezza di cinque metri, l'operaio Vincenzo Cerabona, 27 anni, via San Bernardino 14, è stato ricoverato alle Molinette con prognosi riservata per trauma cranico. L'incidente è accaduto nell'interno della stazione Porta Nuova.

Gli recise i tendini un sasso scagliato dalla ruota di un'auto

Il 3 luglio '56 Giovanni Chiarello stava seduto in corso Moncalieri dinanzi alla sua abitazione a prendere il fresco. La strada era dissestata, essendo in corso lavori alle rotaie del tram e le auto erano costrette a procedere a passo d'uomo. Una grossa pietra scagliata da un pneumatico dell'auto di Melchiorre Marocco colpì il Chiarello al braccio sinistro. La vittima del singolare incidente riportò la recisione dei tendini e di conseguenza l'inabilità al lavoro del 15 per cento.

Il Chiarello citò il Marocco dinanzi al Tribunale di Torino. I giudici ritennero che l'incidente era prevedibile: la responsabilità doveva ricadere sul guidatore che procedeva a circa 40 chilometri orari, velocità eccessiva date le condizioni della strada, e lo condannarono a risarcire il danno. La sentenza fu impugnata ma la Corte di Appello di Torino la confermò il 10 novembre '60. La Cassazione (sezione III, pres. Lombardi) ieri ha reso definitiva la sentenza.

Stato Civile di Torino

Per motivi tecnici dobbiamo rinviare la pubblicazione dello Stato civile di Torino di sabato 7, domenica 8, lunedì 9 luglio. In complesso nei tre giorni si sono avuti nella nostra città 131 nati e 68 morti.

10 luglio 1962

NATI — **Castini** Chiara; **Tortora** Domenico; **Gilliberti** Antonella; **Stagno** Patrizia; **Ferrero** Walter; **Scaringella** Teresa; **Conte** Savino; **Costan** Franca; **Barbero** Graziella; **Bongiovanni** Paola; **Rossi** Vittoriano; **Romano** Franca; **Bisceglia** Luigina; **Boscolo** Manuela; **Monteriel** Rosa; **Romanelli** Edmondo; **Calvio** Sabina; **Faggiosato** Giuliano; **Ballesio** Alfredo; **Crivello** Rinaldo; **Colagiovanni** Claudio; **Romello** Adriana; **Gasella** Fausto; **Marocco** Marco; **Mazzetto** Marco; **Cora** Monica; **Messo** Riccardo; **Lombardi** Elisabetta; **Fassio** Cristina; **Martini** Monica; **Artino** Silvia; **Leonardi** Giuseppina; **Ferraro** Anna; **Senno** Sergio; **Vidili** Alberto; **Magistrelli** Remo; **Milli** Assuntina; **Milani** Raffaella; **Vigna** Roberto; **Sergi** Maurizio; **Marro** Eugenio; **Rocca** Margherita; **Balma** Monica; **Schiapparasse** Federico; **Giacolella** Mauro; **Marcato** Remo.

MORTI — **Molinaro** Luigi, anni 80, nato a Castagneto Po, abitante in via P. Cossa 141; **Marinetto** Caterina v. Botta, a. 58, S. Carlo, v. Marco Polo 7; **Fiai** Mario, a. 57, Ferrara, str. Vallette 309; **Di Bello** Maria in Bergamo, a. 54, Brindisi, v. XX Settembre 78; **Oselia** Domenico, a. 61, Carmagnola, v. Galvani 12; **Valente** Fiorentina v. Pelazza, a. 67, Ferrere, v. Moncrivello 1; **Seconde** Carlo, a. 71, Torino, v. Foscolo 26; **Boaretti** Maria in Aneghini, a. 51, Rondigà, v. Roccavione 27 bis; **Serra** Michele, a. 76, S. Marzano, v. Luserna 1; **Garbin** Tullio, a. 55, Cavarzere, operaio, v. Bologna 91; **Crosetto** Antonio, a. 67, Moncalieri, v. V. Lancia 66; **Bizzi** Anna, a. 31, Giarda Ferrarese, v. Parenzo 90; **Marocco** Carolina v. Bosco, a. 62, Giaveno, v. Mombarcaro 46 bis; **Donn** ing. Ettore, a. 64, Torino, dirigente industria, v. Susa 53; **Fiolaito** Mariella in Rosso, a. 66, Verolengo, v. Alfano 4; **Sturaro** Enrico, a. 54, Monselice, operaio, v. Palestrina 25.

Deceduti in ospedale: **Fontemaggi** Leonello, a. 57, Chiaravalle; **Gianotti** Maria v. Caffaratti, a. 66, Torino; **Delmastro** Fiorino, a. 51, Albugnano; **Roccati** Luigi, a. 56, Marentino, rappresentante; **Alparone** Giuseppe, a. 56, Caltagirone; **Bianco** Desiderio, a. 60, Pecetto; **Allano** Michele, a. 74, Torino; **Baron** Pasqua v. Faveron, a. 55, S. Angelo di Piove; **Olivetti** Gian Giacomo, a. 68, Torino; **Girando** Domenica v. Sassone, a. 71, Torino; **Alessio** Giuseppina v. Coffano, a. 77, Montechiaro.

Matrimoni 23 - Nati 46 - Morti 27

11 luglio 1962

NATI — **Capello** Piera; **Novaro** Lorena; **Foglio Para** Fabrizio; **Gallione** Massimo; **Castro** Franco; **Fanari** Giordano; **Previti** Rosella; **Leude** Luisa; **Vannucci** Claudia; **Gaiassi** Roberto; **Braccia** Giuseppe; **Battaglino** Giancarlo; **Vinci** Giuseppe; **Orlaida** Patrizia; **Franzolia** Claudia; **Ferraresi** Luca; **Gatraso** Alberto; **Carrus** Vittorio; **Di Serio** Francesco; **Grossi** Paolo; **Gal** Maurizio; **Maggiora** Piercarla; **Firassi** Daniela; **Tufaroli** Andrea; **Seramioni** Roberto; **Lavera** Diego; **Sesca** Manuela; **Crosta** Maria; **Fessano** Paolo; **Feliciani** Egidio; **Bragantini** Fabrizio; **Fastelli** Cinzia; **Fatiga** Maria; **Rapetta** Massimo; **Murgolo** Michele; **Peri** Manuela; **Volpe** Chiara.

MORTI — **Perosino** Serafina in Rubiola, anni 70, nata a Tigliole, abitante in piazza Campanella 23; **Bricco** Luigia ved. Beghelli, a. 84, Chivasso, v. Levanna 36; **Gianelli** Ernesta ved. Galliano, a. 83, Saluzzo, v. Padre Denza 16; **Piette** Teresa ved. Supatto, a. 93, Torino, v. Marco Polo 7; **Bossotto** Francesco, a. 75, Torino, str. Vallette 309; **Dellacasa** Giovanni, a. 57, Torino, artig., v. Chambery 61; **Panelli** Giovanni, a. 47, Torino, rappres., c. Toscana 77; **Faccheitta** Andrea, a. 74, Pollenzo, artig., v. Ricasoli 22; **Rissetto** Antonia, a. 76, Front Canav., v. La Thuile 39.

Deceduti in ospedale: **Massachi** Pierina ved. Broletto, a. 86, Vigevano; **Sia** Maria ved. Santoro, a. 84, Satriano; **Franco** Francesca, a. 73, Lagnasco; **Cantamessa** Agostino, a. 61, Torino; **Gatti** Domenico, a. 89, Redavalle, artig.; **Battersati** Secondo, a. 76, Monte di Valenza; **Usseria** Maggiorina, a. 67, Agliano; **Silva** Maddalena in Prata, a. 43, S. Maurizio Can.; **Beltrame** Giuseppe, a. 31, Contarina, oper.; **Pietonato** Carlo, a. 49, Torino, usciere; **Maira** Rosina, a. 44, Torino; **Alisio** Carlo, a. 72, Torino, viagg.; **Calo** Giuliana, a. 14, Sava, apprend.; **Valentinetti** Angela in Valentinetti, a. 78, Ortona; **Russo** Rina ved. Carturan, a. 51, Roverendo di Guà; **Vasta** Antonio, a. 19, Francavilla Fontana, oper.

Matrimoni 30 - Nati 37 - Morti 25

Munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari

Giovanni Dellacasa
anni 57

A funerali avvenuti ne danno partecipazione la moglie **Margherita Zanello**; i figli **Attilio, Andrea, Mario** con rispettive famiglie; la suocera, zii, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. La Messa di suffragio sarà celebrata l'11 agosto alle ore 8 nella Parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù (via Germonio 31). Il presente serve di ringraziamento.
Torino, via Tarvisio 26.
— 10 luglio 1962.

Cristianamente è mancato

Domenico Gatti

A funerali avvenuti l'annunciano costernati, i figli **Antonio** e **Ida** con rispettive famiglie, il fratello **Celeste** e famiglia, cugini e parenti tutti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 luglio 1962.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Carpaneto

Costernati, i famigliari ne danno il dolorosissimo annuncio. I funerali avranno luogo in Capriata d'Orba sabato 14 c. m. alle ore 9.
— Capriata d'Orba, 13 luglio 1962.

Giovedì 12 corrente cristianamente è spirato l'

Ing. Giovanni Fusina

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Elena Caldelli**, il figlio **Gerolamo** con la consorte **Stefania Ajassa**, le sorelle **Maria Delfina, Tina Ostino** e famiglia, i fratelli **Maurizio** e famiglia, **Renzo** e famiglia; la suocera, i cognati **Caldelli** e **Manfredi** con le rispettive famiglie, gli zii **Ferrero** e famiglia, le zie **Fusina**, i nipoti **Gabetti**, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà da via Castagneto 2 alle ore 9 di sabato 14 corrente per essere trasportata a Dogliani ove avrà luogo la sepoltura alle ore 11. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 luglio 1962.

Commossi partecipano al lutto della Famiglia per la perdita dell'

Ing. Giovanni Fusina

i fraterni amici: **Gian e Jolanda Monetti**; **Marcello e Maria Martinengo**; **Sandra e Mario Martinengo**; **Gigi e Renee Martinengo**; **Beppina e Paolo Astengo**; **Miranda Cerundo Protto**; **Tecla Protto Allisio**; **Enrico e Michela Gola**.
— Torino, 12 luglio 1962.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione** e la **Direzione Generale** della **STIPEL - Società Telefonica Interregionale Piemontese e Lombarda per azioni** - partecipano commossi al lutto della Famiglia per la perdita del

Dr. Ing. Giovanni Fusina
Dirigente della Società
— Torino, 12 luglio 1962.

Il **Gruppo Anziani STIPEL** partecipa molto addolorato al lutto dei familiari per la scomparsa del Socio

Dr. Ing. Giovanni Fusina
Dirigente della Società
— Torino, 12 luglio 1962.

Partecipano al dolore della Famiglia Fusina gli amici: **Silvio Colzio**; **Salvatore Barbieri**; **Antonio Barcellona Corte**; **Antonio Bresman**; **Sergio Gamerano**; **Renato Cantarelli**; **Franco Capello**; **Alberto Carella**; **Ubaldo Castagnoli**; **Guido Ceredi**; **Carlo Cerutti**; **Angelo Costa**; **Giulio Cura**; **Araldo Dall'Olio**; **Edoardo Farello**; **Domenico Faro**; **Domenico Falleri**; **Felice Floretta**; **Mario Fusilli**; **Carlo Galamini**; **Carlo Enrico Gallimberti**; **Franco Camberotta**; **Mario Candela**; **Edoardo Ghigliano**; **Antonio Gigli**; **Guglielmo Ginocchio**; **Erminio Greci**; **Paolo Incisa**; **Luigi Lavaghi**; **Renato Leri**; **Carlo Maffei**; **Piero Maffini Picco**; **Domenico Marvaldi**; **Giuseppe Mazzetta**; **Carmelo Militello**; **Francesco Muscariello**; **Giovanni Musso**; **Andrea Negro**; **Ernani Nordio**; **Giovanni Oglietti**; **Domenico Oreglia**; **Mario Peracchio**; **Giulio Pianzola**; **Franco Piovesana**; **Luigi Pirano**; **Renzo Possenti**; **Ernesto Pozzi**; **Giulio Prelli**; **Andrea Puccari**; **Marcello Quirico**; **Cosimo Ragone**; **Ferruccio Robba**; **Carlo Rodella**; **Mario Romani**; **Guido San Martino**; **Augusto Sartorio**; **Gustavo Savini**; **Amedeo Scarpa**; **Domenico Tilone**; **Mario Tirinelli**; **Angiolino Uberti**; **Giampaolo Vaccari**; **Renzo Varalda**; **Mario Zaganelli**.

Ezio Andreina Barabino sono affettuosamente vicini agli amici Fusina.

Paolo e Angelica Incisa in Camerano partecipano con tutto il cuore al grande dolore della famiglia Fusina per la scomparsa del carissimo amico

Dott. Ing. Giovanni Fusina
— Torino, 13 luglio 1962.

La famiglia **Gianotti** prende parte al dolore della famiglia Fusina per la perdita del caro

Papà
— Torino, 13 luglio 1962.

Mario e Filippo Quaranta prendono viva parte al dolore di Gimo e Bety Fusina.

Per incidente stradale è mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Benvenuti n. Borello
di anni 62

Straziati ne danno il doloroso annuncio: il marito **Alfonso**; i figli **Orsola, Riccardo, Bianca, Olga, Rosanna, Bruno**, con rispettive famiglie; sorelle; cognati; cognate; nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Condove alle ore 17.30 di venerdì 13 partendo dall'abitazione dell'estinta, via Torino 11. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Condove, 12 luglio 1962.

Le **Maestranze della Ditta Alfonso Benvenuti fu Bartolomeo** si uniscono al dolore del titolare e dei figli per la scomparsa della Signora

Emma Benvenuti n. Borello
consorte e madre esemplare.
— Condove, 12 luglio 1962.

Carlo Bussetti, Giovanni De Sole, Fiorenzo Gatta, Piero Raffaele, Giuseppe Salvadori, profondamente addolorati per la immatura dipartita dell'amico

Giovanni Furlan
— Torino, 12 luglio 1962.

Michele Tesei prende parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del Signor

Giovanni Furlan
— Giaveno, 12 luglio 1962.

Annamaria e Piero Fontana si uniscono al grande dolore dell'amico Franco per l'immatura scomparsa del suo

Papà
— Torino, 13 luglio 1962.

I fratelli **Fontana** partecipano commossi al grave lutto della famiglia Furlan.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia, è mancato ai suoi cari

Alberto Cabiano

Desolati l'annunciano moglie, figli, fratelli, sorella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Marco Pescarmona per le amorevoli cure prodigategli. Funerali oggi 13 corr. ore 14.30 da via Cumiana 31 bis. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 luglio 1962.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Stefano Calcagno
di anni 77
Anziano F I A T

Ne danno il mesto annuncio: la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e pronipoti, sorelle e fratelli e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo a Cumiana, sabato 14 luglio, ore 9.
— Cumiana, 13 luglio 1962.

I **Condomini** della casa di via Nizza n. 32 partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del sig.

Michele Viotto
— Torino, 14 luglio 1962.

1961 — 1962
PROF. DOTT.
Ferruccio Ottaviani

vive indimenticabile nel cuore dei Suoi cari che con immutato rimpianto lo ricordano a quanti lo stimarono ed amarono.
— Torino, 13 luglio 1962.

Tommaso Cravero

Nel primo anniversario della morte la famiglia lo ricorda con affettuoso rimpianto. Sante Messe di suffragio saranno celebrate nella Parrocchia di Drubiaglio e nella Parrocchia di S. Alfonso in Torino.
— Torino, 13 luglio 1962.

Il 12 corr. cristianamente ha concluso la sua lunga e nobile esistenza il

PROF. DOTT. COMM.
Pietro Prosio
già Preside dell'Istituto Tecnico G. A. Giobert di Asti

Con profondo dolore ne danno l'annuncio: la moglie **Ernestina Avidano**; i figli: **Franco** con la moglie **Maya Raymant** e la figlia **Roberta**, **Rodolfo** con la moglie **Fulvia Rebezzana** e i figli **Laura** e **Pietro**; la sorella **Teresa Prosio** ved. **Cayre** e tutti i parenti. I funerali in forma modesta per volontà del Defunto avranno luogo domani sabato 14 corr. alle ore 10,30 movendo dall'abitazione, in Asti, corso Dante 32. Non fiori ma elargizioni benefiche alla Casa di Riposo «Pietro Badoglio» di Grazzano oppure all'Opera Pia Michelerio di Asti.
— Asti, 13 luglio 1962.

La **F I A T** prende viva parte al dolore del dott. Franco Prosio e famiglia per la scomparsa del suo carissimo Babbo

PROF. DOTT. COMM.
Pietro Prosio

— Si uniscono al dolore del dott. Franco Prosio **Dirigenti e Collaboratori** della **F I A T** di Londra.
— Torino, 13 luglio 1962.

La **Presidenza**, la **Direzione Generale** e il **Personale** tutto dell'**Alitalia** uniti nello stesso sentimento di dolore e di rimpianto annunciano la perdita di:

Luigi Quattrin
1° Comandante
Ugo Arcangeli
1° Ufficiale
Luciano Fontana
Motorista di 1a
Luigi Valimberti
Steward di 1a
Giancarlo Forni
Steward di 2a
Benedetto Nanni
Steward di 2a
Marisa Capozza
Hostess di 2a
Maria Camilla Rigazio
Hostess di 2a
Alberto Biasetto
Allievo Steward

periti compiendo il loro dovere nel cielo di Bombay in seguito a fatale incidente il 7 luglio 1962.
— Roma, 13 luglio 1962.

L'**Alitalia** con unanime commosso sentimento di cordoglio prende parte al lutto delle famiglie dell'equipaggio e dei passeggeri periti nello stesso fatale incidente.

Munito dei Conforti Religiosi e della benedizione del S. Padre, è mancato all'affetto dei suoi cari

Innocenzo Bosco
Anziano F I A T

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti, le figlie: **Mariuccia** col marito **Domenico Cesare Genti**, **Ottavia** col marito **Domenico Ottavio Manzone** ed figli **Pierangelo** e **Giorgio**; Sorelle, Fratelli, Cognate, Cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Riccardo Ballario per le assidue cure prestate. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 11 luglio 1962.

Piero ed Elvira Manzone e figli partecipano al dolore della famiglia Manzone e coniugi Genti.

Giuseppe e Franca Beltrame partecipano al dolore dei coniugi Genti e famiglia Manzone.

Anita e Felice Merlo si uniscono al dolore dei cugini Mariuccia, Cesare e famiglia Manzone.

I **Dipendenti della ditta Antonio Genti** prendono viva parte al dolore dei coniugi Genti e famiglia Manzone.

I **Dipendenti della ditta Domenico Ottavio Manzone** si uniscono al dolore della famiglia Manzone e coniugi Genti.

Le Famiglie **Ballario, Bologna, Cerino, Riggi, Toncelli** partecipano vivamente al dolore dei Coniugi Genti e Manzone per la dipartita del caro congiunto.

Il giorno 11 luglio tragico incidente ha stroncato la vita del

Dott. Francesco Menicoff
Capo-Sezione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Sede di Asti

Straziati, ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Renata Cottino**, la sua adorata piccola **Rossana**, la mamma, la sorella **Duchy** col marito **Egone Canni** ed il figlio **Franco**, gli zii, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. Le esequie avranno luogo presso il Cimitero di Torino alle ore 10 di sabato 14 luglio. La partenza dall'ospedale di Ivrea avverrà alle ore 9. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Ivrea, 13 luglio 1962.

Gli zii: **Rina e Davide Graffigna**; **Michele e Teresa Cucco**; **Candida Cucco**; **Pietro e Nida Cucco**; **Franca Terravecchia** ved. **Cucco**; **Luisa Sozzardi** ved. **Cucco** con le rispettive famiglie, annunciati partecipano al dolore della nipote Renata Cottino e della piccola Rossana per l'immatura perdita del marito e papà

Dott. Franco Menicoff
— Torino, 13 luglio 1962.

La Famiglia **Gallesco** si associa al dolore della famiglia Cottino e Menicoff.

La famiglia **Salvetti-Ferrero** prendono parte al grande dolore.

L'**Associazione Ispettori Scolastici e Direttori Didattici** annuncia, con dolore, la scomparsa dell'Ispettore Scolastico

Prof. Alessandro Zuccarelli
— Torino, 14 luglio 1962.

La **Scuola Elementare «Coppino»** - che l'ebbe per tanti anni direttore - rivolge un pensiero commosso e riconoscente alla memoria del

Prof. Alessandro Zuccarelli
— Torino, 14 luglio 1962.

Direttore Centrale, Direttori Sezionali, Insegnanti e Personale della Civica Scuola Festiva di Commercio Maria Letizia, prendono viva parte al dolore per la scomparsa del

Prof. Alessandro Zuccarelli
da lunghi anni Direttore della Sezione Coppino.
— Torino, 10 luglio 1962.

Condomini, Inquilini, Amministratore del Condominio di via Vittorio Amedeo II n. 11, si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

Prof. Alessandro Zuccarelli
— Torino, 12 luglio 1962.

Il **Consiglio d'Amministrazione**, la **Direzione** ed il **Personale** della «**Transitalia-Viaggi**», annuncia la scomparsa della Signora

Margherita Locatelli Magliano
Madre del suo Presidente Dott. Terenzio Magliano.
— Torino, 6 luglio 1962.

La **Sezione Socialdemocratica Bruno Tinozzi** prende viva parte al dolore del Dott. Terenzio Magliano, Segretario Politico Provinciale per la perdita dell'adorata mamma Signora

Margherita Locatelli Magliano
— Torino, 10 luglio 1962.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Rossia
Pensionato P. T.

Ne danno il triste annuncio la moglie **Domenica Rasco**, i figli **Adriana** e **Arturo**, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi venerdì alle ore 16.15 da via Verolengo 181. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 luglio 1962.

Cristianamente è mancato

Giacomo Accossato
anni 68

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lucia Paglia**, cognati, le affezionate nipoti **Mirca, Mariateresa** e parenti tutti. Funerali oggi 13 ore 16,15 da via Cesare Balbo 6. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 luglio 1962.

I **Condomini** dello stabile di via San Francesco d'Assisi 1 partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'

AVVOCATO
Alessandro Momigliano
— Torino, 12 luglio 1962.

Questo tristissimo anniversario della scomparsa di

Giovanni Scovero

La sua Rosa, mamma, papà nel costante affettuoso ricordo, rievocano la cara memoria.
— Torino, 13 luglio 1962.

Improvvisamente è mancato

Emilio Discoli
Colonnello Riserva

Lo annuncia con dolore che non ha conforto la moglie **Giacinta Pillia** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Franco Sanero per le amorevoli cure prodigategli. I funerali avranno luogo venerdì 13 luglio alle ore 10,30 partendo dall'abitazione, strada Superga 305, si proseguirà per Rosta per la tumulazione nella tomba di famiglia. Un pullman sarà a disposizione di quanti vorranno intervenire, con partenza alle ore 10 dalla stazione di Sassi. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 12 luglio 1962.

Il **Titolare** e i **Dipendenti** della **Ditta Abeto** prendono parte al dolore della famiglia.

Antonietta e Italo Caccia prendono viva parte al dolore di Giacinta.

Agostino Cilli partecipa vivamente al dolore della famiglia Discoli, per la scomparsa dell'amico

Cav. Emilio Discoli
— Torino, 12 luglio 1962.

Rosy e Giovanni Enrico prendono viva parte al lutto della Signora Discoli.

Ex Allievi Oratorio S. Martino si associano al lutto della diletta consorte.

R. R. P. P. Giuseppini e Confratelli dell'Istituto Agricolo Artigianelli partecipano al dolore della Signora Giacinta per la perdita del caro

Col. Emilio Discoli
— Torino, 12 luglio 1962.

Gli **Ex Coloni dell'Istituto Agricolo Artigianelli** partecipano con dolore alla dipartita del caro

Col. Cav. Emilio Discoli
benemerito Presidente dell'Associazione.
— Torino, 12 luglio 1962.

Franco e Nina Beraudo prendono viva parte al cordoglio della Signora Giacinta per la scomparsa del caro

Col. Emilio Discoli
— Torino, 12 luglio 1962.

Dopo una vita dedita al lavoro e alla famiglia, stamane alle ore 2 per un tragico incidente cessava la sua laboriosa esistenza

Luigi Demichelis
di anni 55

Inconsolabili ne danno il triste annuncio: il figlio **Domenico** con la moglie **Bruna Ferrari**, la figlia **Ambra**, la sorella **Giuseppina**, il fratello **Roberto** con la moglie **Aida Terrani** e i figli **Pinuccio** e **Renata**; il cognato **Francesco Aymonod** con la moglie **Denise** e figli; i nipoti **Favre** e **Pievano**, l'affezionata **Emilia Cravero**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 14 alle ore 9 partendo dall'abitazione sita in corso Ivrea n. 35. La cara salma proseguirà per Châtillon per essere tumulata nel sepolcreto di famiglia.
— Aosta, 12 luglio 1962.

Le **Maestranze**, gli **Impiegati**, il **Personale** della **Ditta Trasporti Industriali e Corriere Rete Nazionale Demichelis Luigi**, addolorati partecipano al lutto per la tragica scomparsa del titolare.

Le **Maestranze, Impiegati ed Operai** dell'impresa **Roberto Demichelis Casseformi escavazioni** prendono viva parte al dolore che ha colpito il proprio titolare per la perdita del fratello **LUIGI**.

Prendono parte al lutto per la dipartita del caro

Luigi Demichelis

le famiglie: **Scarrone, Giuseppe Terrani** e figli, **Boghi, Ernesto Brunod, Emile Camandona, Bianca Joyeusaz, Morandini**.
— Aosta, 12 luglio 1962.

S.A.S. Octappo Giovanni e C. Autoferro prende parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del signor

Luigi Demichelis
— Aosta, 12 luglio 1962.

Magda Pavone e famiglia partecipano al dolore degli amici Alberta e Domenico per la perdita del padre

Luigi Demichelis
— Aosta, 12 luglio 1962.

La **Ragusasco - Trasporti** - prende viva parte al dolore per l'improvvisa scomparsa del sig.

Luigi Demichelis
— Torino, 13 luglio 1962.

Ieri, 12 luglio, il Signore ha chiamato a Sè l'anima buona di

Medina Ribet nata Rabaglio
di anni 85

Con animo affranto, ma sorretti dalla Fede, comunicano la dolorosa dipartita il marito **Emilio**, i figli **Carla** e **Aldo**, il fratello **Rudi** con moglie e figli, **Maria Rabaglio**, **Maria Dignoni** e tutti i parenti e amici.

«Io sono la risurrezione e la vita, chi crede in me, anche se muore, vivrà in eterno. (S. Giovanni 11/25)».

Il rito funebre sarà celebrato nel Tempio Valdese di corso Vittorio 23, sabato 14 luglio alle ore 10,30.
— Torino, 13 luglio 1962.

La famiglia **Alberto Claudano** si unisce al dolore degli amici Ribet con fraterno affetto.

Partecipano al dolore la famiglia **Ravazzini**.

Partecipano al grave lutto il **Prof. Augusto Bargoni, Dott. Luigi [illegible]**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Secondo

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti, la moglie **Teresa Ampelio**, il figlio **Sergio** con la moglie **Bianca Bonfichelli**, sorella **Rita Bogala**, cognata e parenti. La presente serve da ringraziamento.
Torino, via Foscolo 26.
— 10 luglio 1962.

Carlo Rossi e famiglia partecipano al profondo dolore che ha colpito l'amico Sergio.

La **Società Ermetis Torki** prende viva parte al lutto degli amici Secondo.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Bo
Mutilato di guerra

Lo piangono la moglie **Anna Massaglia**; la nuora **Eugenia Ciravolo** coi figli **Giovanni** e **Annamaria**; il fratello **Andrea**; i cognati **Marcello** e **Maddalena Massaglia**; nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 13 corr. alle 14.30 da via Boccaccio 76. La presente valga di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 luglio 1962.

Partecipano al dolore le nipoti **Irma** e **Mariagrazia Bo**.

I nipoti **Marco e Giovanni Massaglia** con le rispettive famiglie partecipano al dolore per la scomparsa dello **ZIO**.

L'**Amministrazione Comunale di Carignano** prende viva parte al lutto della Famiglia per la scomparsa del

SEGRETARIO COMUNALE
Celestino Zavattero
per molti anni amato Segretario del Comune.
— Carignano, 13 luglio 1962.

I **Dipendenti Comunali** partecipano vivamente al dolore della Famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Padovano

Lo annunciano desolati: moglie, figlia, nuora, parenti tutti. I funerali sabato ore 9 dall'Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 luglio 1962.

Improvvisamente è mancato

Leonardo Pilocane

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figli, nuore, nipoti, cognate, parenti tutti. I funerali oggi 13 corr. ore 16,15 da via S. Massimo 4.
— Torino, 13 luglio 1962.

E' serenamente mancata l'8 luglio la signora

Maria Pagliero ved. Cravini

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti il figlio, il genero ed i nipoti.
— Scalenghe, il 12 luglio 1962.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **Feyles**, profondamente commossa per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata al suo adorato

Natale

riconoscente ringrazia parenti, amici e conoscenti che ne hanno onorato la memoria. Un particolare ringraziamento alla Direzione, Colleghi e Compagni di lavoro della **F I A T**. La Messa in suffragio verrà celebrata in Torino, nella Parrocchia di S. Giovanni Bosco (via Paolo Sarpi 117) martedì 17 corrente alle ore 9.
— Torino, 12 luglio 1962.

Si è spenta la vita nobile e operosa dell'

Ing. Ettore Donn

La moglie, le sorelle, i fratelli e tutti i suoi cari, angosciatissimi, lo annunciano, per suo espresso desiderio, a funerali avvenuti. Sabato 14 corrente alle ore 8 verrà celebrata la S. Messa nella parrocchia di Gesù Nazareno.
— Torino, 13 luglio 1962.

Il **Consiglio d'Amministrazione**, la **Direzione** e il **Personale** tutto della **Aspera Frigo S.p.A. per Az.** annunciano con dolore la morte del loro direttore amministrativo

Ing. Ettore Donn
— Torino, 13 luglio 1962.

Vasco Salvatelli partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'

Ing. Ettore Donn
collaboratore e amico da molti anni.
— Torino, 13 luglio 1962.

Mario Tavola e famiglia piangono associati il carissimo

Ettore
— Torino, 13 luglio 1962.

Giuseppe Sartoro partecipa al dolore della famiglia per la perdita del carissimo maestro ed amico

Ettore Donn
— Torino, 13 luglio 1962.

La zia **Donn**, i cugini: **Dante, Luciano Fusco, Susia**, addolorati per la perdita del carissimo

Ettore
— Torino, 13 luglio 1962.

Il dott. **Ezio Balla** prende parte al dolore del genero ing. Vittorio Donn per la perdita del Cugino carissimo

Ing. Ettore Donn
— Torino, 12 luglio 1962.

Giovanni [illegible] e **Giovanni Mascheroni** partecipano commossi al dolore della famiglia per la morte dell'

Ing. Ettore Donn
— Torino, 11 luglio 1962.

Alberto e Giuseppina Rondotti e **Pia Lobelli Bodoni** si uniscono al dolore della Famiglia Donn.

Cristianamente, come visse, è mancato il

COLONNELLO DOTT.
Innocenzo Lapenta

Costernati a funerali avvenuti, lo annunciano: la moglie **Alina Bochio** e figli; i fratelli **Rocco, Maria, Antonio, Antonietta**; la suocera, i cognati, i parenti che, commossi, ringraziano tutti per la dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro congiunto.
— Torino, 12 luglio 1962.

Il Notaio **Alessio Santoro** si associa al lutto della famiglia per la scomparsa del

COL. DOTT.
Innocenzo Lapenta
— Torino, 13 luglio 1962.

Gli **Ufficiali della Commissione Medica Pensioni di Guerra**, della **Direzione di Sanità** e dell'**Ospedale Militare Principale di Torino** partecipano con dolore al lutto per la repentina scomparsa del collega

COLONNELLO MEDICO
Innocenzo Lapenta
— Torino, 13 luglio 1962.

La **Presidente** ed il **Consiglio** de «**La Nuova Crociata**» partecipano all'unanime cordoglio per l'immatura scomparsa del

COL. MEDICO DOTTOR
Innocenzo Lapenta
membro del Consiglio direttivo.
— Torino, 13 luglio 1962.

Serenamente è spirato il 10 luglio

Lorenzo Battezzati

A funerali avvenuti lo annunciano dolorosamente i figli **Giorgio** con la moglie **Maria Ribotti** e gli adorati **Pier Maria** e **Alberto**; **Adriana** con il marito **Francesco Aragnoli** e il piccolo **Pier Luigi**; fratelli, suoceri, cognati e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Prof. Franco Buffa. Un grazie di cuore a quanti hanno voluto unirsi nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 12 luglio 1962.

Maria Adelaide e Luigi Ribotti con mamma e figlio prendono vivissima parte al grande dolore per la perdita dell'indimenticabile

Lorenzo Battezzati
— Torino, 12 luglio 1962.

Maria Aragnoli e figlie partecipano vivamente al dolore per la perdita del caro

Lorenzo Battezzati
— Torino, 12 luglio 1962.

Mirella e Guido Tappi, profondamente addolorati per la scomparsa del caro Amico

Lorenzo Battezzati
partecipano commossi al lutto del dott. Giorgio e della sua famiglia.
— Torino, 12 luglio 1962.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Persico ved. Susbenso

Addolorati ne danno l'annuncio il figlio, fratelli, nuora, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali domani sabato 14 corr. alle ore 10.30 partendo da corso Francia 272, Pensionato Suore Carmelitane. La cara Salma verrà tumulata nel Cimitero di Gassino Torinese. La presente serve anche di ringraziamento.
— Torino, 12 luglio 1962.

Prendono viva parte al dolore del figlio **Ottavio** per la perdita dell'adorata

Mamma

le Famiglie: **Giordano, Maggia, Petrera, Revelli**.
— Torino, 13 luglio 1962.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Marino Bunello
Dipendente Anziano Municipale

Ne danno partecipazione le figlie: **Anna Maria** e **Piera**, fratelli, sorelle con famiglie, zio e parenti tutti. I funerali sabato 14 corr. alle ore 15,15 partendo dall'ospedale Maria Adelaide (corso Firenze 87). Il presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 luglio 1962.

Il **Gruppo Anziani del Municipio di Torino** annuncia con dolore la scomparsa del socio

Marino Bunello
— Torino, 13 luglio 1962.

Dopo una vita tutta dedita al lavoro e alla famiglia improvvisamente mancava in Lanzo

Nicola Luigi Lombard
Questore

Addolorati partecipano a funerali avvenuti: la moglie **Maria Cavaglieri**, la figlia **Maggie** col marito **Piero Rosai** e figli **Luciano** e **Renato**, cognati, nipoti, parenti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia quanti con fiori, scritti e di presenza presero parte a tanto dolore.
Torino, corso Orbassano 250.
— 11 luglio 1962.

Partecipano al lutto i nipoti: **Liliana, Ines e Bruno Molinero**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Teresio Ferrè
Tenente Colonnello di Aviazione a riposo

Ne danno il triste annuncio la moglie **Baby** con il fratello **Nino**, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara Salma, dopo la Benedizione, partirà dall'abitazione via Arona 10 il giorno 14 alle ore 14 per Fontanile ove avranno luogo i funerali. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 luglio 1962.

Partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Caterina Leone nata Mussino

gli amici e famiglie: **Raoul Abbondanza**, **Ernesto Balma**, **Antonio Berta**, **fratelli Cota**, **fratelli Elia**, **Emilio Favaro**, **Pietro Ciaravotti**, dottor architetto **Massimo Luisi**, **Vincenzo Fraboletti**, **Bartolomeo Rostagno**, **Vittorio Rostagno**, **Antonio Valsania**, **Giuseppe Vaschetto**.
— Castello Torinese, 11 luglio 1962.

ANNUNCI ECONOMICI

15 - Offerte Lavoro L. 125 p.p.

(Continua da pag. 10)

ACCIUSTATORI abili, buona conoscenza disegno, per lavoro leggero, vario, sicuro, cercansi. Leone Madama Cristina 55. Telefono 651-544. 498

ACCIUSTATORI, fresatori prima cerca officina meccanica, ottima paga. Telefonare 290-500. A58400

ACCIUSTATORI meccanici, modellatori, fabbri, carpentieri, fucinatori, verniciatori, saldatori, verniciatori cerca officina Militto, Pianezza. A49631

ACCIUSTATORI stampisti, elementisti, pialiatori I categoria, cercansi. Telefono 790-851 - 796-631. A57436

AIUTANTE CUOCO PER MENSA E' RICERCATO DA IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1396 — TORINO ». A60318

AIUTO commessa 16-18 anni seria volonterosa cerca profumeria Zaccone, Carlina 17. A46472

AIUTO commessa cerca ingrosso mercerie confezioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9310 — Torino ». A62907

ALFA ROMEO, COMMISSIONARIO DARIO VICO, VIA FILADELFIA 51, ASSUME MECCANICI SPECIALIZZATI RIPARAZIONI AUTOVETTURE. 21

AMBASCIATA cerca cuoco et domestico-autista primarie referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1360 — Torino ». A60263

APPRENDISTA commessa quindicenne cercasi. Telefonare 527-153. A61689

APPRENDISTA lavorante sarta cercasi. Sartoria corso [redacted] 27. Buona retribuzione. A60863

APPRENDISTE et operaie cerca industria zona Francia. Età, stato civile, posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8047 — Torino ».

APPRENDISTI carpentieri, lamieristi, cerca media azienda, via Guili 5. Telefonare 290-367. A54950

APPRENDISTI elettricisti cercasi. Presentarsi via Rio de Janeiro 9.

APPRENDISTI meccanici, età 16-18, cercansi. Buona retribuzione. Tomaselli, via Sansovino 243/37. A61096

APPRENDISTI meccanici cerca Bonacdo, via Fradiera 14, Borgo S. Pietro.

ASSUME addetto macchina officina meccanica. Tel. 790-877. A60518

ASSUMESI aggiustatore attrezzista, tornitori qualificati e operai addetti macchina, buon trattamento per elementi capaci. Corso d'Albertis 12. A59429

ASSUMESI giovane tornitore qualificato per lavorazione in serie, Graziano, via Millio 26. A60485

ASSUMESI subito sottocuoco. Telefonare 551-537. A59660

ASSUMIAMO tornitori, carpentieri, e operai particolarmente capaci, serramentisti alluminio e pratici montaggio in cantiere per formazione nuovo stabilimento. Retribuzioni ottime, agli elementi dotati premi di produzione. Rivolgersi: Officine Piemontesi, via Reviberio 1/3, Borgo S. Pietro, Moncalieri. Tel. 660-530

ASSUMO persona servizio tuttofare, famiglia coniugi soli, commercianti. Presentarsi: Pellicceria, via Garibaldi 9.

ASSUMONSI apprendiste et provette macchiniste lavorazione abiti impermeabili. Albert, via Aosta 21. 25077

AUTISTA per camion Beta, pratico città e consegne, ditta grossista alimentari assume. Telefonare 22-143. 1353

AUTISTA provetto lunga esperienza guida cercasi da famiglia signorile. Dettagliare età, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1311 — Torino ».

AUTISTI-venditori cercansi. Patente C. Età [redacted] 30. Presentarsi corso Giulio Cesare 183. A58593

AUTORIMESSA cerca apprendista meccanico 17-19 anni. C. Svizzera 10.

AUTORIMESSA cerca ragazzo quindicenne. Tel. 290-925. A59687

BARISTA pratico cercasi. Presentarsi Bar Portorico, p.za Vittorio Veneto 1.

BARISTA tuttofare, massimo trentacinquenne, referenziato, bella presenza, cercasi. Telef. 511-653. A62256

BOUTIQUE cerca lavoranti sarte signora interne e esterne. Tel. 519-793.

CAMERIERA che sia anche buona praticissima autista cercasi. Tel. 50-926.

CAMERIERA giovane presenza cerca bar trattoria fissa. Quintino Sella 132, Torino.

CAMERIERA sala piani massima retribuzione. Telef. 01248565. Pensione del Lago Ceresole Reale. A59670

CAPO reparto capace lavorare fresa, tornio, rettifica, conoscenza disegno, cerca officina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7130 — Torino ». A58400

CARROZZERIA Motorauto assume apprendisti di primo impiego. Corso Mazzini 56. Tel. 593-067. A55392

CASA signorile cerca domestico autista abile, referenziato. Telefonare 510-173, dalle 13 alle 16. A56008

CERCANSI abilissimi operai tubisti e carpentieri. Telefonare 855-909.

CERCANSI apprendiste 15-16enni per industria elettromeccanica. Telef. 293-459.

CERCANSI apprendiste aiutantine lavoranti sarte. Telefonare 697.838 Dorina.

CERCANSI apprendista 15enni e aiutanti interne, lavoranti esterne. Tel. Barbiero 380-911. A55947

CERCANSI apprendiste 15-16enni per industria tessile. Presentarsi Strada Lucento 81. A60314

CERCANSI falegnami, macchinisti per falegnameria e verniciatori esperti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9330 — Torino ». A67637

CERCANSI falegnami cottimisti posa porte in cantiere. Telefonare 241-166 ore lavoro. A62977

CERCANSI giovani ambosessi aiuto magazzino, GAI, via Montevecchio 17.

CERCANSI operai apprendisti decoratori tappezziere I categoria. Tel. 232-494.

CERCANSI operai qualificati carpentieri saldatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3001 — Torino ». A57303

CERCANSI operai specializzati installazione serramenti metallici anche in trasferta. Buone retribuzioni. Rapetti, via Maria Ausiliatrice 48. A56781

CERCANSI tornitori, apprendisti aggiustatori e meccanici. Tel. 704-686.

CERCANSI 3 apprendiste, 2 aiuto commesse 14-19 anni, stipendio 8000 a 10.000 la settimana. Presentarsi Ruschena, drogheria, via S. Secondo 25. Torrefazione caffè pasticceria, corso Palermo 126, Torino. A61669

CERCASI abile lavorante e aiutante sarta. Tel. 880-349. A55867

CERCASI abile lavorante parrucchiera uomo. Corso Francia 121. Tel. 70-734, Torino. A59668

CERCASI abilissimo primo pasticcere referenziato ottima retribuzione. Telefonare 720-671 ore pasti. A59130

CERCASI aggiustatore attrezzista prima categoria, elemento veramente capace, massimo trentenne, ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9335 — Torino ». A62853

CERCASI aiutante pettinatrice capace manicure. Presentarsi via Ormea 87.

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefono 276-403. A60484

CERCASI aiuto-meccanico 16-16 anni. Presentarsi corso Giulio Cesare 183.

CERCASI apprendista aiutante pettinatrice quindicenne sedicenne. Telefonare 257-863. A60241

CERCASI apprendista o aiutante pellicciaio. Telefonare 519-249. A59779

CERCASI autista manovale per magazzino legna e carbone. Tel. 260-574.

CERCASI coniugi referenziati per portineria, stabile zona Mirafiori n. 40 alloggi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 196 — Torino ». 466

CERCASI [redacted] carpentieri in ferro. Telefonare 731-668. A58120

CERCASI cuoco o cuoca e cameriera ristorante. Altissimo stipendio. SNALD, via Barbaroux 28, telefono 43-676.

CERCASI due elementi femminili robusti, residenti in zona Francia, da indirizzare preparazione e spedizione piccoli articoli. Necessità saper leggere, calligrafia chiara. Telefonare 793-923.

CERCASI fattorino motocarro Guzzi consegne Torino. Telefonare 45.626.

CERCASI fattorino sedicenne praticissimo città capace bicicletta, presentarsi Ferraro, via Tunisi 37, Torino.

CERCASI giardiniere mezza età, scapolo, per villa Monferrato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 106 — Torino ».

CERCASI giovane gommista per negozio centrale. Telefonare 670-047 ore ufficio. A63691

CERCASI giovane panettiere. Telefonare 651-327. A62056

CERCASI guardiano notturno Autorimessa. Tel. 790-587. A60097

CERCASI lavorante pettinatrice. Via del Carmine 22. A59889

CERCASI lavorante pettinatrice abile manicure apprendista giovane. Telefonare 80-565. A58877

CERCASI lavorante sarta. Tel. [redacted]

CERCASI meccanico provetto per autoriparazioni via Casteggio 1. A58378

CERCASI mezzadro, o salariati cascina ca. 35 zona Asti coltivare vigna, prato, seminativo, bestiame. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1349 — Torino ».

CERCASI montatore termosifoni pratico. Telefonare 547-380. A59887

CERCASI operai decoratori ed apprendisti. Telefonare 651-053. A60769

CERCASI OPERAI TORNI AUTOMATICI REVOLVER LAVORAZIONI [redacted] RICHIEDESI LUNGA ESPERIENZA [redacted]. TELEFONARE 293-432.

CERCASI per officina fabbri, carpentieri ed apprendisti. Telefonare 721.232 - 799-603. A58549

CERCASI praticissimo guardiano garage ottimo trattamento. Telefonare 690-387.

CERCASI provetto montatore cicli. Presentarsi dalle ore 9 alle 12, Via Buenos Aires 120, Soc. Frejus.

CERCASI ragazza addetta macchine e apprendista rettificatrici, Via Assisi 35.

CERCASI ragazza fissa tuttofare aiuto bar, presenza, volontà, seria, trattamento famigliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9122 — Torino ». A59875

CERCASI ragazzo o ragazza apprendista, lavoro facile, massimo sedicenni. Presentarsi P. Vittorio Veneto 22 cortile. A60763

CERCASI ragazzo 14-15 apprendista confezionatore sacchetti. Telef. 485-918.

CERCASI ragazzi per bar ristorante, compreso vitto e alloggio. Tel. 398-680.

CERCASI ragazzo quindicenne aiuto magazzino ricambi auto. Presentarsi via Varaita 3, Cava. A59029

CERCASI stiratrice ed apprendista. Telefonare 790-876. A60853

CERCASI stiratrice, non presentarsi se non abile. Tintoria Renova, via Digione 21 bis. A60025

CERCASI subito provetti verniciatori battilastra elettrauto. Telef. 751-848.

CERCASI fattorista magazzino legnami et manovali. Presentarsi Cilet, corso Vercelli 306 (imbocco autostrada Torino Milano). A62975

CERCASI tuttofare fissa capace andamento casa, persona sola invalida, serietà, referenze. Tel. 596-922. 592-443.

CERCASI tuttofare fissa. Ottimo trattamento. Telefonare 235-734. A54060

CERCASI tuttofare fissa con referenze. Pelletti, via Villar 38, Torino.

CERCASI 16-17enne aiuto barista. Via Giordano Bruno 170. A58576

CERCHIAMO [redacted] magazziniere giovane volonteroso. Telefonare 652-237 ore ufficio. A63822

CERCO apprendista o aiutante pettinatrice. Acconciature Rosanna, piazza Carducci 130, Torino. A63421

CERCO apprendista stiratrice 15-18 anni. Telefonare 284-306. A59758

CERCO apprendista tornitore meccanico, anni 16-17. Telefonare 293-674.

CERCO cameriera sala, possibilmente lingue. Pensione Ivana, Laigueglia, telefono 49-180. 25915

CERCO per Anversa (Belgio) barbiere uomo, molto capace, età 25-35. Scrivere: Coiffeur Italien « Mario » - 15 Av. Maria Theresia, Anvers (Belgio). 25939

CERCO ragazza per stagione o fissa tutto l'anno, cuoco e cameriera. Scrivere: Albergo Stella Alpina, Cellio; o telefonare 49-137. 25829

COLLAUDATORI esperti controllo lavorazioni meccaniche varie cerca Azienda Meccanica Torinese, Urbino 5, telefono 484-115. A59412

COMMESSA apprendista quindicenne cercasi. Telefonare ore 18-20 feriali 553-401. A60533

CONIUGI con bimba cercano tuttofare per villa collinare. Scrivere o presentarsi Pipel, via S. Teresa 7, tel. 45-674

CONIUGI soli cercano referenziata fissa. Telefonare 742-142. A59437

CORRIERE autotrasporti cerca autisti pratici Leoncino e città per servizio presse consegne. Inutile scrivere se non pratici. Scrivere: « pubblicità Stampa 8360 — Torino ». A55012

COTTIMISTI cercasi per costruzione stabilimento Torino inizio lavori 10 luglio. Socet, Juvara 10. Tel. 41-578.

CUOCO, aiuto cuoco, lavapiatti cerca ristorante centrale primordine. Telefonare 589-914. A59936

CUSTODI coniugi soli mezza età referenze controllabili cercansi subito per villa in Torino. Telefonare ore ufficio 583-366. A60594

DITTA pubblicità cerca giovane apprendista possibilmente pratico serigrafia. Telefonare 694-238. A59932

DOMESTICA 40enne cercasi per famiglia tre persone. Ottimo trattamento. Telefonare 782-612, ore ufficio.

DONNA PULIZIA UFFICI CERCASI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9339 — TORINO ». A62808

ELETTRAUTO cerca ragazzo 16-18 anni pratico. C. Svizzera 18. A60636

ELETTRICISTI, apprendisti per impianti industriali. ICEI, via Duino 180.

ELETTRICISTI cercansi per impianti civili. Telefonare ore pasti al 287-704.

ELETTRICISTI giovani e aiuto elettricisti, cerca importante ditta impianti elettrici. Telefonare 950-209, 95-472.

ELETTRICISTI SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE STABILIMENTO PER MANUTENZIONE MODERNE APPARECCHIATURE ELETTRICHE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1397 — TORINO ». A60418

ELETTRICISTI specializzati et aiutanti impianti industriali assumiamo. Telefonare 290-029. A60420

ELETTROMECCANICA artigiana cerca apprendisti ed operai. Doriff, Cesana 44 bis, tel. 383-232. A58159

ELETTROMECCANICI et cablatori specializzati et apprendisti assumiamo. Telefonare 290-029. A60450

ELETTROMECCANICO giovane militesente da avviare manutenzioni varie officina, possibilità carriera, cercasi. Rossini 25. Telefono 82-724. 545

FABBRO 1ª categoria conoscenza disegno cerca seria ditta, massima retribuzione, offrendo anche possibilità moderno alloggetto. Scrivere precisando età. « Pubblicità Stampa 1065 — Torino ».

FALEGNAMI paghe altissime cerca Edel industria arredamenti, via Negro 15, Venaria. A63419

FAMIGLIA signorile cerca signora signorina custodia due bambini ore serali. Telefonare mattina 521-760.

FAMIGLIA tre adulti cerca per sola stagione estiva, soggiorno mezza-montagna signorina aiuto lavori domestici. Referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1333 — Torino ».

FAMIGLIA 4 persone adulte cerca donna [redacted] fissa, ottimo trattamento. Esigonsi referenze. Telefonare dalle 21 alle 22 al n. 485-011 o scrivere: « Pubblicità Stampa 1372 — Torino ».

FATTORINO, aiuto magazzino, conducente Ape cercasi. Tomaselli, via Sansovino, 243/37. A61096

FATTORINO pensionato A.T.M. cercasi. Telefonare 511-141. A61099

FATTORINO 16-17enne svelto, pratico Motom, assumiamo subito, Castagnoli, San Maurizio 5. A63409

FRESATORE attrezzista I conoscenza disegno vicino piazza Vittorio se veramente provetto cercasi per posto stabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7231 — Torino ». A60527

FRESATORI prima seconda categoria veramente abili, ottimo trattamento, cerca Sieme, Urbino 5, telefono 484-115.

FRESATORI, tornitori, aggiustatori, cerca Cavaletto, macchine utensili, corso Re Umberto 97, tel. 599-876/77.

GIARDINIERE custode esperto serre manutenzione parco giardino cercasi per grande villa collina torinese vicinissima alla città. Scrivere indicando referenze posti occupati pretese: « Pubblicità Stampa 9177 — Torino ». A60020

GIOVANI volenterosi imparare mestiere redditizio impianti termoidrosanitari cercansi. Ferrari, via Tunisi 37, Torino.

IMPORTANTE industria cerca tornitori. Telefonare 341-557. A59879

IMPORTANTE stabilimento dintorni Torino cerca provetto tubista per impianti manutenzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7053 — Torino ». A57790

INDUSTRIA camiceria assume macchiniste et apprendiste. Tel. 253-985.

INDUSTRIA cosmetici assume dattilografa svelta: altra primo impiego. Presentarsi San Maurizio 5. A63409

INDUSTRIA cosmetici assume ragazze svelte lavori vari, altra magazzino. Presentarsi San Maurizio 5. A63409

INDUSTRIA elettrodomestici cerca operaia minuterie metalliche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7121 — Torino ».

INDUSTRIA elettrodomestici cerca operaia pulizia uffici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1374 — Torino ». A60780

INDUSTRIA elettrodomestici cerca collaudatrice apparecchiature Radio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7125 — Torino ». A58384

INDUSTRIA elettrodomestici cerca operaia montaggio apparecchi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7128 — Torino ».

LABORATORIO cravatte cerca pratica tagliatrice e signorine 16-17enni apprendiste. Telefonare ora ufficio 553-036.

LAVORANTE sarta donna cercasi lavoro assicurato tutto l'anno, massima retribuzione. Telefonare 45-588. A60138

LEGATORIA [redacted] cerca lavoranti et apprendista. Telefonare 21-471.

LOANO, Pensione Lido, piazzale Massini 5, cerca cameriera, dimorina volenterosa lavorare. 25971

MAGAZZINIERA volonterosa, robusta, pratica consegne merci, assume ditta Alasia, Pinasca 5. 105

MAGAZZINIERE esperto carico e scarico massime referenze, militesente. Telefonare dalle 11 alle 13, 830-420. A59153

MAGLIERISTA cerca ragazzina volonterosa imparare maglieria, confezione. Telefonare 754-301. A60774

MAGLIFICIO assume abilissime macchiniste, confezioniste e apprendiste capaci. Telefonare 683-996. A56354

MAGLIFICIO assume rimagliatrici piatto, stiratrice, confezionista, macchiniste esterne, tagliatrici esterne. Telefonare 387-074. A60344

OFFICINA meccanica cerca ragazzo 16-18 anni aiuto officina et capace condurre motofurgoncino. Telefon. 360-094.

OPERAIE cercansi per settore montaggio officina meccanica. Tomaselli, via Sansovino 243/37. A61096

OPERAIE e apprendiste assume azienda lavorazione cuoio, pelletteria, selleria. Telefonare 485-282. A60747

OPERAI ACCIUSTATORI SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE STABILIMENTO TORINO PER OFFICINA MANUTENZIONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1399 — TORINO ».

OPERATORI dentatrici e torni assumesi necessità elementi con provata capacità, ottimo trattamento, categoria impiegati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7304 — Torino ». A59429

PANETTERIA cerca giovane [redacted]. Piazza Camillo Bozzolo 8, tel. 693-310.

PELLICCERIA centrale cerca pratico aiuto tagliatore 17-18enne. Telefonare 511-562. 790

PELLICCERIA cerca apprendisti ambosessi età 14-16 anni. Telef. 582-844.



GEANSE industria arredamento cerca apprendisti montatori e manovali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 56 — Torino ». 526

GROSSISTA giocattoli cerca fattorino patente A, mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9144 — Torino ».

HOTEL prima categoria cerca tornante portineria. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7330 — Torino ».

IMPORTANTE azienda commerciale cerca giovane fattorino 18enne, buona conoscenza città, con patente, per servizio Ape. Indirizzare domanda manoscritta a P.B. 79 Torino. 24474

IMPORTANTE ditta assume operai specializzati tubisti ed apprendisti massima paga, ottimo trattamento, lavoro continuativo. Richiedonsi referenze ineccepibili. Presentarsi ore 18-20 via Po 53.

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA CERCA ABILE OPERATORE PER REPARTO TORNI FRESE CON OTTIMA CONOSCENZA DISEGNO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9186 — TORINO ». A60057

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA CERCA ABILI OPERAI TRACCIATORI TORNITORI FRESATORI BUONA CONOSCENZA DISEGNO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9187 — TORINO ». A60058

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA CERCA OPERAI STAMPISTI ATTREZZISTI BUONA CONOSCENZA DISEGNO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9187 — TORINO ». A60058

IMPORTANTE società zona Alpignano ricerca per fonderia ghisa capo squadra manutenzione et operai aggiustatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6160 — Torino ». A63220

IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE CERCA ELETTRICISTI, VERNICIATORI QUALIFICATI, TRACCIATORI, CALIBRISTI, ATTREZZISTI, AGGIUSTATORI STAMPISTI, LAMIERISTI, SALDATORI QUALIFICATI ET MANOVALI SPECIALIZZATI MANOSCRIVERE SPECIFICANDO ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI ET REFERENZE. INDIRIZZARE: « PUBBLICITA' STAMPA 7283 — TORINO ».

IMPORTANTE società cerca fattorino 15-18enne presenza, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7364 — Torino ». A60592

INDUSTRIA elettrodomestici cerca apprendista reparto collaudo materiali arrivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7124 — Torino ». A58384

INDUSTRIA elettrodomestici cerca operaia imballaggio apparecchiature. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7123 — Torino ». A58383

INDUSTRIA elettrodomestici cerca dimostratrice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7035 — Torino ». A57627

INDUSTRIA GALVANICA CERCA DUE OPERAIE PRATICHE INIEZIONI INTRAMUSCOLARI 25-30ENNI DISPOSTE FARE DUE TURNI DA ADIBIRE REPARTO COLLAUDO ET INFERMERIA. SCRIVERE CASELLA POSTALE 316, TORINO. A59827

INDUSTRIA LAVORAZIONE LAMIERA ASSUME PROVETTI OPERAI PER PIEGATRICI e PROFILATRICI. TELEFONARE 541-038. A56297

INDUSTRIA legnami ricerca manovali et trattoristi. Presentarsi: corso Vercelli 501. A59263

INDUSTRIA meccanica assume abile fresatore di prima categoria per lineatrice operatore. Massima retribuzione. Telefonare 731-791. A61768

INDUSTRIA meccanica assume apprendisti tornitori, preferenza già lavorato, qualifica II categoria, dopo breve tirocinio secondo meriti. Tel. 396-685.

INDUSTRIA meccanica assume operai qualificati tornitori, fresatori, rettificatori. Massime retribuzioni. Telefonare 731-791. A61768

INDUSTRIA meccanica cerca tornitori, fresatori e rettificatori I e II categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1203 — Torino ». A59082

INDUSTRIA mobili metallici cerca addetti cesoia ghigliottina. Telef. 755-017.

INDUSTRIA vernici cerca operaio 25-35enne esperienza pluriennale lavorazione, serietà insospettabile, trattamento economico [redacted], inviare curriculum e referenze a: « Pubblicità Stampa 7258 — Torino ». A60575

INDUSTRIA zona Collegno assume fuochista patente II grado generale. Telefonare 781-471. A59960

INDUSTRIA zona Collegno assume autista, patente terza, buona retribuzione. Telefonare 781-471. A59960

LAVORANTE sarte interne esterne abilissime cercansi. Telefonare 580-523.

MAGLIFICIO assume abili rimagliatrici piatto rimondo e ragazze per dipendere lana. Telefonare 882-458.

MAGLIFICIO assume stabilmente macchinista rettilinea, confezioniste, tagliatrice, stiratrice vapore, apprendiste. Telefonare 312-738. 612

MAGLIFICIO cerca abilissime macchiniste rettilinee, confezioniste, dipanatrici, stiratrici. Buona retribuzione. Telefonare 70-510. A60539

MAGLIFICIO cerca macchiniste a motore rettilinee interne. Tel. 20-288.

MAGLIFICIO Rosalba, cerca macchiniste e apprendiste. Pinasca 10. Telefono 774-300. A60294

MAGLIFICIO « Silver », via Leinì 40, assume: confezioniste mano, macchina; rammendatrici, tagliatrici, apprendiste.

MANICURE provetta due giornate particolari signora, ottima retribuzione. Telefonare 273 036 ore pasti.

MECCANICO pratico manutenzione per lavoro in turni avvicendati cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9319 — Torino ». A63636

MOBILIFICIO cerca un falegname e un verniciatore, pratici mobili. Telefonare al 21 718. A61654

MONTATORI e apprendisti pompe idrauliche. Presentarsi corso Vercelli 251.

MONTATORI tubisti per termosifone cercansi paga massima. Telef. 369-093 ore ufficio. A58187

MONTATORI tubisti specializzati termosifoni, aiuto montatori cercansi, paga massima, lavoro continuativo assicurato tutte stagioni. Telefonare 774-482.

NEGOZIO laboratorio confezioni signora cerca abile cucitrice capace taglio su misura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1351 — Torino ». A59250

NEGOZIO utensileria meccanica cerca commessa. Telefon. ora ufficio 774-564.

ODONTOTECNICO cerca apprendista pratico o buon secondo massimo 20 anni. Telefonare 778-413. A59537

OFFICINA elettromeccanica assume operaio 30-40 anni per reparto montaggio parti elettriche. Telefonare 389-187.

OFFICINA meccanica cerca apprendisti quattordici - diciassettenni. Tel. 790-140 ore ufficio. A61666

OFFICINA stampaggio lamiera cerca provetto operatore presse. Dettagliare competenza specifica posti occupati, referenze, assoluta discrezione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9179 — Torino ».

PENSIONATO cercasi per manutenzione piccolo giardino pulizia scala paraggi Zoo. Telefonare 82-516. A60218

PENSIONATO meccanico esperto macchinari o stampi per carrozzeria, media industria ricercherebbe per affidargli esecuzione preventivi con prestazioni anche saltuarie. Richiedonsi esperienza adeguata, perfetta conoscenza disegno, curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7349 — Torino ». A60625

PENSIONE Metropol, Alassio Marina, cerca subito cameriera sala e piani, inoltre lavapiatti. 26056

PERSONA sola [redacted] cerca governante praticissima stipendio quarantamila. Scrivere o telefonare Soc. Fivat, Castiglione 6 bis, Torino. A56815

PETTINATRICE cerca apprendista. Telefonare 689-891. 26009

PETTINATRICE cerca aiutante manicure. Telefonare 329-811 dalle 12 alle 14.

PETTINATRICE zona Aeronautica cerca aiutante o lavorante. Tel. 720-125.

PORTINAIA coniugata quarantenne senza figli cercasi per casa centrale (quattro piani scala padronale e servizio), tariffa sindacale, acqua, luce. Cestinasi risposte mancanti referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1331 — Torino ».

PRATICO fisioterapia cura poliomielitico, eventualmente coniugi, famiglia cerca. Pubblicità Lastond 5 R, Savona.

PRIMARIA industria meccanica assume pialiatori specializzati paghe massime. Telefonare 697-960. Oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 9117 — Torino ».

PRIMARIA industria meccanica zona Carmagnola cerca operai modellatori, tracciatori, elettricisti, fresatori, tubisti, carpentieri in ferro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6414 — Torino ».

PRIMARIA industria meccanica assume tracciatore collaudatore operatore al collaudo paghe massime. Telef. 697.960, oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 9116 — Torino ». A59857

PRIMARIA industria meccanica assume rettificatori specializzati paghe massime. Telefonare 697-960, oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 9118 — Torino ». A59857

QUINDICENNI ragazze assumonsi facile lavoro stampa disegni. Telefonare 45-175. A58946

RAGAZZA o ragazzina pottersi tuttofare piccolo aiuto domestico. Telefonare 48-472. A60932

RAGAZZA pratica cercasi per bar tavola calda. Telefonare 279-532. A59410

RETTIFICATORI interni esterni veramente abili e tornitori specializzati, ottima conoscenza disegno, cerca industria meccanica precisione. Buona retribuzione. Telefono 631-544. 498

RETTIFICATORI interni esterni veramente capaci, ottimo trattamento cerca Azienda Meccanica Torinese, Urbino 5, telef. 484-115. A59412

SARTORIA avviatissima cedesi centro Barriera Milano, via Elvo 3, Torino.

SEGHERIA cerca abili segantini per seghe nastro e refendino. Paga massima. Riservatezza. Presentarsi. Cilet, corso Vercelli 501. A62802

SOCIETA' cerca autista 20-30enne possibilmente nozioni elettromeccanica, volonteroso, presenza, referenziato, militesente. Telefonare 511-468. A60245

STABILIMENTO metallurgico Rassetto cerca muratori, tornitori, fresatori, radialisti, lamieristi, chiavistelli, carpentieri saldatori I categoria, falegname e apprendisti. Presentarsi Strada Castelnotto 10, telefono 340-480. 501

TAGLIATRICI [redacted] e apprendiste, assume maglificio « Silver », via Leinì 40.

TORNITORE giovane II cercasi. Telefonare 795-953 via Soriano 18.

STAMPISTI provetti per stampi carrozzeria auto cercasi. Stipendio adeguato alle capacità, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9311 — Torino ».

TINTORIA cerca abile lavorante anche a ore. Telefonare 591.835.

TORNITORE attrezzista veramente provetto per posto stabile paga adeguata. Corso S. Maurizio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7231 — Torino ».

TORNITORI prima seconda categoria veramente capaci ottimo trattamento cerca Sieme Urbino 5, tel. 484-115.

TUBISTI carpentieri saldatori anni giudi esperti cerca importante impresa impianti e montaggi industriali tubazioni carpenteria. Dettagliare: « Pubblicità Stampa 76 — Torino ». 25073

TUBISTI SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE INDUSTRIA PER MANUTENZIONE NUOVO STABILIMENTO TORINO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1398 — TORINO ».

TUTTOFARE abilissima giovane, bella presenza, referenziata, a giornata cercasi. Telefonare 651-708. A62853

TUTTOFARE fissa ottimo trattamento cercasi. Merolla, corso Vittorio Emanuele 36, telefonare 542-629, 44-977.

TUTTOFARE onesta referenziata per mattino cerca persona sola. Telefonare 380-721 ore 20. A60552

TUTTOFARE referenziata fissa cercasi anche solo villeggiatura. Tel. 83-225.

TUTTOFARE 20/26enne fissa referenziata, disposta trasferirsi mare mesi estivi stipendio adeguato capacità cercasi. Telefonare 520-112 ore 8/10 e 13/17. A57818

ZONA Sichelino offresi lavoro ottima retribuzione ad operai conoscitori tornio automatico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1261 — Torino » A58318

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

A studenti desiderosi trascorrere periodo estivo Riviera Ligure guadagnando con facile lavoro provvigionale. Presentarsi via Assarotti 5, Torino, martedì e sabato ore 16-19. A61354

ARTIFICI confezioni, giocattoli già visitanti zona libera, cerchiamo per vendita articoli di legno, referenze. Scrivere: « Nuova Bisalta », via Circonvallazione 9, Peveragno (Cuneo).

ASSICURAZIONI rami elementari importante Agenzia Generale moderna organizzazione cerca agenti zone libere provincia, particolarmente Rivoli, Moncalieri, Chivasso, Chieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9164 — Torino ».

BIELLA Organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimen 131-R 5 Biella.

BRUCIATORI NOTA MARCA AFFIDA MANDATO ABILI AGENTI SETTORE RISCALDAMENTI INTRODOTTA CLIENTELA PAVIA NOVARA. INDISPENSABILE ASSISTENZA COMPETENZA TECNICA. EUROCENTRO, SANVINCENZO 6, MILANO. 25838

CALZE grossista, cerca rappresentante con auto introdotto dettaglio Torino, Piemonte, lavoro serio importante continuo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1356 — Torino ». A60248

CERCANSI collaboratori ambosessi vendita novità casa introdotti alimentari, drogherie ecc. Ottimo impiego ritagli tempo. Taurus, tel. 23-720, Torino.

CERCASI elemento dinamico militesente per carriera rappresentante materiali edili per Piemonte. Assicurasi ottimo trattamento e avvenire. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9051 — Torino ».

CERCASI introdotti Cartolerie Biocatto-li provincia Piemonte per articoli novità, fantasia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9172 — Torino ». A60005

CERCASI introdotto venditore ceramiche artistiche. Telefonare 652-730.

CERCASI piazzista introdotto drogherie Torino e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7244 — Torino ». A59541

CERCASI signora signorina presenza facilità parola disposta viaggiare zona Torino automezzo con personale maschile per biancheria ricamata fiorentina clientela privata. Percentuale, fisso mensile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6031 — Torino ». A39726

CONCEDIAMO grossista esclusività importante ditta succhi frutta e confetture. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1379 — Torino ». A60797

CONCESSIONARIO esclusivo per il Piemonte con ufficio et residenza capoluogo provincia cerca industria scala nazionale dadi e preparati per brodo, specialità forniture alberghi, ristoranti, comunità. Attualmente [redacted] cinquecento clienti. Possibilità enorme sviluppo ad ottimo avvenire per persona qualificata. Necessitano referenze et cauzione per deposito merce. Trattative personali su invito a Milano. Società Hilde, reparto alimentari, via Massaua 25, Milano.

DIPENDENTI aziende disponenti ore libere offresi possibilità guadagno straordinario purchè attitudini vendita, affari, visite clientela. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9165 — Torino ». A53308

DIPLOMATO esperto materiale fotografico cerca rappresentanza. Telef. 764.814.

DIRIGENTE tecnico commerciale collaboratore importante casa tedesca utensileria elettrica portatile esperto automazioni macchine utensili dispone officina assistenza clienti depositi automezzi capitale. Elevata introduzione industrie piemontesi cerca rappresentanze consulenze coordinatore impianti. Tel. AET 667-029.

DITTA importanza nazionale cerca elementi veramente introdotti campo agricolo e zootecnico provincie Piemonte e Liguria. Casetta Pubblimen 429 D Bologna. 25595

ESCLUSIVITA' vendita lampade economiche province libere affidasi referenziati. Scrivere: Falchier, via S. Pio V 8-F, Torino. A60571

FABBRICA vernici con vasta clientela cerca ispettore vendite. Riferire posti occupati. Massima segretezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9071 — Torino ».

GIOVANE quasi ventenne, probabile esonero militare, parola, interrompe studi classici, desideroso intraprendere carriera rappresentante o assicuratore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9121 — Torino ». A59871

GRANDE industria internazionale assume ed istruisce giovani dinamici anche primo lavoro, dotati facile parola per vendita articoli successo a brevetto mondiale zona Torino, Ivrea, Biella, Cuneo, forte guadagno possibilità brillante carriera. [redacted] ed introduzione lavoro con nostro personale specializzato. Rimborso spese assistenza malattia. Scrivere indicando età studio referenze e curriculum a: « Pubblicità Stampa 42 — Torino ». 304

GIOVANE viaggiatore con automezzo proprio Leoncino offresi a seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7220 — Torino ». A60455

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA CERCA ELEMENTI INTRODOTTI PER VENDITA DIRETTA ALLE FARMACIE NUOVO PREPARATO ANTINFLUENZALE PROVINCE TORINO, CUNEO, ASTI, ALESSANDRIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7115 — TORINO ». A58383

IMPORTANTE industria colle, vernici, pitture lavabili, assume rappresentanti possibilmente introdotti. Automezzo fornito dalla ditta. Dettagliare Pubblimen casella 382 Cuneo. 26048

IMPORTANTE [redacted] persiane avvolgibili in legno cerca agenti introdotti ramo edile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6060 — Torino ». A59584

IMPORTANTE organizzazione macchinario cave movimento terra industrie cerca dinamico giovane produttore elemento primordine fisso et provvigioni. Specificare posti occupati, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8087 — Torino ». A63397

IMPORTANTE società attrezzature metalliche per edilizia cerca venditore veramente introdotto imprese Torino. Offre macchina stipendio, provvigioni, rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7225 — Torino ». A60474

INDUSTRIA chimica specializzata fabbricazione prodotti per tintorie, lavanderie a secco e ad acqua, ospedali, alberghi, garages, ecc., assumerebbe rappresentanti per visita clientela. E' indispensabile la proprietà di un automezzo. Sono disponibili le seguenti province: Torino, Cuneo, Asti, Aosta, Alessandria, Novara, Vercelli. Casella 336/T Sip, Milano. 25939

INDUSTRIA farmaceutica cerca propagandisti ben introdotti medici Torino per specialità mutuabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 114 — Milano ».

INDUSTRIA liquoristica importanza nazionale ampliando vendite zona Piemonte cerca attivi venditori conoscitori articoli residenti singole province indispensabili introduzione clientela automezzo proprio. Assicurasi guadagno medio mensile duecentomila. Scrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 1301 — Torino ». A49122

INGROSSO giocattoli assume produttore Torino introdotto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9144 — Torino ».

INTRODOTTO produttore provincia Torino e Piemonte cerca grossista giocattoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9144 — Torino ». A58383

LA Cimbali cerca rappresentante zona Casale, possibilmente residente in loco. Ottime possibilità. Referenziare indirizzando Filiale Cimbali corso Tenente Bersallino 2, Alessandria. 25822

MOBILIERI falegnami, elementi già visitanti zona libera, cerchiamo per vendita articoli di legno, referenze. Scrivere: « Nuova Bisalta », via Circonvallazione 9 Peveragno (Cuneo).

PASTIFICIO e riseria importanza nazionale cerca piazzista per provincia Torino. Telefonare 22-069 dalle 15 alle 16. A60754

PER Zona libera cerco rappresentanti introdotti articoli regalo, oreficerie, antiquari, disposti abbinare campionario porcellane tipo antico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9168 — Torino ». A60000

PRIMARIA azienda produttrice tubi e trafilati vari in materia plastica per edilizia ed industria ed impianti industriali in PVC cerca abili rappresentanti per Torino ed altre provincie Piemonte esclusa Alessandria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9176 — Torino ».

PRIMARIA fabbrica cinture di sicurezza auto cerca esclusivista introdotto. Iozablok, via degli Orti 23, Bologna.

RAPPRESENTANTE auto ufficio propri, introdottissimo ferramenta zone Piemonte, Liguria, Lombardia assumerebbe per abbinamento rappresentanza ramo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6287 — Torino » A53587

RAPPRESENTANTE dinamico volonteroso media istruzione cercasi. Telefonare 484-216 ora ufficio. A62906

RAPPRESENTANZA Piemonte cerco macchine utensili in genere, presso ideoditte estere o nazionali, alta qualità, esperienza decennale introduzione documentata, ufficio centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 18 — Torino ».

SOCIETA' Anonima arredi completi attrezzi generi consumo parrucchieri uomo donna cerca per zone libere Lombardia Piemonte abili venditori con auto. Diaria provvigione premi produzione possibilità carriera ispettiva. Richiedesi referenze curriculum. Cassetta 1486/T Sip Genova. 25910

VISITANDO Cartolerie Giocattoli cercasi articoli da abbinare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9173 — Torino ».

130.000 stipendio più provvigione, ad introdotti [redacted] legno. Precisare posti occupati ed automezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8338 — Torino ».

18 Smarrimenti L. 150 p.p.

MANCIA competente a chi restituirà pappagallo verde, estremità ali rosso viva et blu. Risponde nome Pepito. Telefonare 875-225. A63395

19 Informazioni L. 750 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VINFORMA su tutto e su tutti v'informa. Investigazioni, informazioni private, prematrimoniali, rintracci, indagini ovunque, specializzati sorveglianze nelle località balneari, villeggiatura. Via Vittorio Amedeo II n. 21, tel. 44-176, Torino.

A.A.A. FRANZONI investigazioni, particolari diramazioni capillari Riviera Levante Ponente, informazioni commerciali prematrimoniali. Goito 3, tel. 652-469.

A. KUOVITALIA di Maurizio Zonna, investigazioni indagini prematrimoniali e per separazioni legali. Controlli riservati luoghi villeggiatura. Informazioni ovunque. Pio V 20, tel. 682-110 - 652-878. 487

ASSIATE presente Istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti, Pellenati, telef. 876-109. Accademia Albertina 1. 7166

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8. Telefono 521-181. 998

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque. « Italpol », Madama Cristina 111, telefono 687-574.

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 531-549, 524-874, indagini prematrimoniali, private, commerciali controlli. 195

INFORMITALIA, Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefonare 511-024. 20687

20 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, Cannobio 8 (telefono 26-076). Martedì, venerdì. (AP. 3304). 21024

TRATTAMENTI curativi, viso, massaggio corpo, depilazione, abbronzature, pedicure, personale diplomato a vostra disposizione. Prezzi modici Blossom, via Lagrange 10, Torino. Telef. 547-470.

TURTULA massaggiatore callista riceve ore 9-17. Telefonare 284-594. A58728

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finoter, piazza Statuto 24, tel. 485-868, 485-902, via Saluzzo 1, telefono 697-649. Finanziamenti immediati più convenienti massime valutazioni anche su autoveicoli ipotecati comunque targati. 124

A.A.A.A. SOFIT, Guarini 4, telefono 513-870: autosovvenzioni, anticipazioni telefoniche. [illegible]

(Continua a pag. 15)

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 150 p.p.

(Continua da pag. 13)

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime Ilma, via Mercanti 18, telefono 40-870. 1195

A rate 600 D, 103, Appia '58, 600 60, furgone 600. Cambi. Telef. 48-007

ABBIAMO Appie III, II Coupé, Flavie, 2300 Familiari, 1500 Spider, Mercedes 220 SE, 220 S, Maserati 3500, Auto Union 1000, Volkswagen, Dauphine, Giuliette Sprint, TI, normali, 1500, 1100, 600 Jolly, Bianchina, 500. Autosalone Porta Nuova, Volta 5, telefono 46-651.

ABBIAMO assortimento 500, 600, 1100 altri tipi. Cavalieri, via Nizza 35

ACCORDIAMO rapidamente prestiti per auto su automezzi. Alsa, corso Regina 1 c, telefono 631-261 33550

ACQUISTIAMO [illegible] contanti automobili qualsiasi tipo. S. Anselmo 3

ACQUISTO privatamente 500, 600 buone condizioni. Telefonare 390-309.

AGENZIA Boggetti, Madama Cristina 66, telefono 60-619, compra vende permuta automobili nuove ed occasione. Facilitazioni, garanzie. 537

AIMASSO, Nizza 37: 1300 nuova, 1200 1958, 1400 B [illegible]. Giulietta 1959, 1100 1958, Appia I e II, 600 diverse tutte in perfette condizioni, permuta facilitazioni 411

ALFA ROMEO 1600 GIULIA, PROVA, CONSEGNA SOLLECITA. SCAT, VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 547-208. 222

ALL'AUTOSALONE «Mobilcone», Petrarca 8, telefono 651-301. Volkswagen nuove, seminuove, 1300 guida destra, 1300-103-600-500 funzionali, Appie III, II, [illegible] Arianne, Panhard Tigre, Familiare semestre, Flaminia, 2100, Dauphine, 1400 B, Triumph, 103, 600 Spider. 640

AMMORTIZZATORI, freni, organi sterzo, verifiche gratuite, sostituzioni rapidissime, eviterete sbandamenti pericolosissimi. Fream, Tasson 74 219

APPIA coupé III serie ottima vendesi. Telef. [illegible] A59556

APPIA, Flavia, Flaminia, consegna sollecita, permuta, rateizza, Commissionaria Lancia, Frassati, [illegible] Unione Sovietica 12. Telefonare 538-182. 975

APPIA semestrale [illegible] Parodi Km. 3000 ancora rodaggio 1.140.000 intrattabili. Ore pasti telef. [illegible]-002.

APPIA II perfettissima vende privato. Rivolgersi Autorimessa Margherita, via Fiochetto 20, telef. 272-851. A58543

APPIA II serie ottime condizioni vendesi. Telefonare 871-743. A50306

APPIA II ultima, guida sinistra, bellissima, vendo. Sant'Anselmo 8

APPIA III dipendente destra blu 5000 Km. Telefonare 771-868. A60203

APPIE, 300, [illegible], 600, familiari, belvedere, Ardea, vendiamo rateando 8 Anselmo 8 43

ARDEA 1953 come nuova, federata Tipla, antifurto, vendo. Telef. 366-833.

ASSORTIMENTO Appie, 103 Familiari, 103 normali, 500, 600, rateazioni. Sant'Anselmo 8. 43

AURELIA B 12 gommatissima, lussuosa, ottima, bella, vendo. Telefonare 297-220.

AURELIA B 12 guida sinistra meravigliosa ottima. Telefonare 289-623. A61456

AUSTIN A60 nuova berlina 1600 c.c. 4 porte 5 posti. Pronta consegna, assistenza, ricambi. Commissionaria Autotorino, corso Principe Eugenio 11, telefono 553-626; via Accademia Albertina 3, tel. 882-710; corso Unione Sovietica 22, tel. 587-000. 262

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 115, telefono 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia. 98

AUTOCARRI, AUTOVETTURE in ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. [illegible] CORSO RE UMBERTO 5. 1126

AUTOCARRI Tigrotto, Leoncino, 615 normali ribaltabili. Tonini 139, telefono 670-092. 376

AUTOCARRI usati: 680 ribaltabile posteriore, Esatau super (motore) 1957 ed Esatau B 1060, 3 RO ribaltabile per cantiere. Vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, tel. 503-182.

AUTOGRAZZI assortimento 600, 1100, Appia, Giulietta, Aurelia B 10, Porsche 1300 Saluzzo 29 387

AUTOMOBILI? Acquisti, vendite, rateazioni? Italiane, estere? Rivolgetevi al 42-535 Autosalone Tessitore, Roma 237 bis. 1145

AUTOMOBILISTI, prima di comperare vendere, visitate l'autosalone, via Vigone 44, vi convincerete 626

AUTOMOBILISTI! Riparazioni rapide garantite. Officina specializzata: freni, ammortizzatori, sterzo, convergenza ruote. Verifiche gratuite, Fatam, via Tiziano 17 angolo via Nizza. Telefonare 697-000

AUTONOLEGGI Autoglaccole, senza autista, 600 D, 1100 export. Tel. 687-514.

AUTONOLEGGI Dochena Jolanda [illegible] telefono 772-965; 1800, 1100 H, 600, Multipla, 500. 1184

AUTONOLEGGIAMO tutti tipi auto Fiat, con oppure senza autista. Serietà, convenienza. Lente, Madama Cristina 55. Telefono 651-544 - 632-800. 498

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 B, 600 D, 500 D. Telefonare 278-931. 962

AUTONOLEGGIANSI nuove 500, 600, 1100, 1300, 1800. Mignola, tel. 60-564.

AUTONOLEGGIO Kursaal senza autista 500, 600, 1100, 1300. Principessa Clotilde 11, telefono 487-672. 1172

AUTONOLEGGIO S. Ambrogio senza autista: 103, 600, 300 [illegible]. Telefonare 780-491. 1118

AUTORIMESSA Ceta corso Umbria 45 vende Giulietta T.I. bellissima fine '57, eventuale permuta con vettura o moto, Facilitazioni di pagamento. Tel. 687-514.

AUTORIMESSA vende [illegible], 600, 1100, Giuliette, Appie. Massime facilitazioni. Gioberti 17. Tel. 518-478. 378

AUTOSALONE Brescia 18. Tel. 20-805. Nuovo ed usato, di ogni tipo, serietà, facilitazioni, sollecite consegne. 70

AUTOSALONE Moretti Rodes con permute rateazioni dispongono Appie I, II, III serie, 500 sport preparata, Familiari, pulmini, diverse 1100 103, 600, 500, Belvedere. Corso Palermo 85, telefono 233-992. 226

AUTOSALONE Tessitore, Roma 237 bis, telefono 42-535: Mercedes, Flaminia Farina, Fluide, Appie, Giuliette, normali, T.I., Sprint, Spider, Zagato, 1900 super, 600, 103, Familiare, 1200 Spider, 1500 1600, 2100. Cambi, rateazioni.

AUTOSALONE 20.000. Tutti i tipi nuovo e usato. Corso Giulio Cesare 239. Telefonare 231-606, 20-000. Facilitazioni pagamento. 327

AUTOSTRADE impongono Auto Unica, robuste scattanti sicure, pronta consegna al centro automobilistico p.za [illegible] 1, telefono 528-500 465

AUTOTORINO Commissionaria Innocenti Austin berlina combinata spider: Principe Eugenio 11, telefono 553-484; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000

AUTOTRENO Fiat 680 cisternato vendesi rateando assicurando lavoro. Corso Unione Sovietica 91. 1260

BELLISSIMA 103 H, lusso (1961) seminuova, altra 103 (1957) perfetta privato, Telefonare 452-575. A55252

BELLISSIMA 500 C Belvedere, vendo privatamente. Sig. Pimardi, corso Racconigi 57. A50212

BEPI KOELLIKER AGENTE JAGUAR, DAIMLER, HILLMAN NUOVO MODELLO CON CAMBIO CLOCHE E AUTOMATICO, PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, RAPIDA CONSEGNA. CORSO RAFFAELLO 2. 20891

BELVEDERE 500 C ottobre 1954 tutta nuova originale. Richiesta 300.000. Telefonare 790-591. A61243

BEPI KOELLIKER, AGENTE JAGUAR, PRONTA CONSEGNA JAGUAR SPIDER E COUPE E JAGUAR MARK X. CORSO RAFFAELLO 2. 20891

BEPI Koelliker, assortimento nazionale e straniero vetture usate: Jaguar 3,4, Sunbeam, Hillman, Lloyd 600, Alfa 1900 super, Giulietta Spider '60 tetto rigido, Maserati 3500 fine '60 5 marce. Tutte in perfette condizioni. Corso Raffaello 2, telefono 655-191. 20891

BIANCHINA Panoramica lussuosa, semestrale. Telefonare ore pasti 278-388.

BIANCHINA panoramica semestrale vera occasione, facilitazioni pagamento. Torricelli, Tiziano 30. 184

BIANCHINA panoramica 6 mesi privato a privato vende. Telefonare 500-751.

BIANCHINA Panoramica 7 mesi vendo a privato. Telefonare ufficio 796-419.

BUONISSIMI prezzi vendiamo 1400 1100 E. [illegible] Autos Aurelia, [illegible] Monastir 30

CAMIONCINO Comasco 600 T portata Kg. 520 c.u. L. 870.000 pronta consegna. Dimostrazioni, rateazioni. Corso S. Maurizio 18, telefono 882-146.

CAMIONISTI per autocarri Lancia nuovi e usati rivolgetevi [illegible] Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12. Telefonare 503-182. Torino. 76

CASA della marmitta installazione elaborazioni qualsiasi vettura. Servizio Abarth. Antonio Cecchi 57. Telefono 279-851. 432

CAUSA militare vendo 600 D Km. 10.000. Telefonare 791-983. A61232

CAUSA trasferimento vendo Giulietta 1956 ottimo stato. Telefonare 663-593.

CITROEN ID 19 ottima occasione vende permuta commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 206. 48

COMPRO contanti autovetture recenti, pagando massimo. Nizza 125. Telefono 690-135 403

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO. PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.

CONTRATTO 1300 pronta consegna vende sconto privato. Telefonare 774-547.

COTTINO COMMISSIONARIA ALFA ROMEO E RENAULT: PROVE, PRENOTAZIONI, FACILITAZIONI PAGAMENTO, RAPIDA CONSEGNA. CORSO GIULIO CESARE 215, VIA FABRO 10.

DAUPHINE '60 occasione. Scat, via San Francesco da Paola 46, tel. 547-209

DIVERSI camioncini Fiat, autocarri normali, ribaltabili, trasporto [illegible] minerali, vendonsi. Rossotto, via Santhià 29, telefono 20-207 484

FAMILIARE mesi sei Km. 4200 perfetta vende privato. Tel. 369-862.

FAMILIARE sei mesi perfetta vendo cambio Belvedere. Reinosco, via Dante Alighieri 23. A60781

FIAT SAICAR COMMISSIONARIA, CORSO UNIONE SOVIETICA 51, VASTO ASSORTIMENTO 500 BELVEDERE, NUOVE 500, 600, 1100, 1200, 1400 B, 2100, AUTOCARRI; MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA 1280

FIAT-SAVA commissionaria via Nizza 30 tel. 652-662, 652-663. Mostra mercato continua, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture nuove, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi

FIAT 1300-1500 semestrale, vende privato. Telefonare 396-262. 321

FINANZIAMO auto, camions, case, terreni General Finanziaria, [illegible] Minzoni 14, telefono [illegible] 380

FORD Taunus 1700, motore revisionato, vendo cambio rateizzo. Atauto, S. Maurizio 19 211

FRENI, ammortizzatori, organi sterzo, officina specializzata. Armida, via Vigone 62, telefono 30-500 1046

FURGONCINO Gilera ottime condizioni vendesi occasione. Telefonare 652-811.

FURGONE 600 '58 [illegible], 1100 '56. Asti 37, telef. 663-266. 403

GARAGISTA vende propria Appia '54 meccanica perfetta, bollata. Bergolo 48

GIARDINETTA 500 C 1955 motore revisionato privato vende. Tel. 95.309.

GIULIA 1600 ALFA, TI, SPRINT E SPIDER, PROVA, CONSEGNA SOLLECITA. SCAT, VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 44-521.

GIULIETTA T.I. 1959 bianca come nuova vendo 890.000. Tel. 81-931.

GIULIETTA TI '61 con garanzia, Giulietta Sprint '60 ottima, SCAT, via San Francesco da Paola 46, telefono 44-521

GIULIETTA T.I. 1961 vendesi ottimo stato, visibile via Artisti 14. A62882

GIULIETTA 1300 perfettissima vendo. Telefonare 289-623. A61456

IFITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti su autoveicoli

INNOCENTI-AUSTIN berlina combinata spider, pagamento fino 30 mesi, prove permuta. Commissionaria Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 553-484; Accademia Albertina 3, telef. 882-710. Unione Sovietica 22, telefono 587-000

JEEP, Dodge, GMC, Chevrolet ed 500 103, Nuova 500, ricambi sempre pronti. Grande assortimento motori ogni tipo. Molino, tel 80-508. 533

LANCIA Autosalone dell'usato Inoccasione Flaminie, Flavie, Appie, coupé, B 20, B 12. Corso Francia 341, tel. 796-410.

LANCIA commissionaria Benedetto e C. uffici, esposizione via Arcivescovado 1, telefono 41-444 e piazza Adriano 6, telefono 332-106. Officina ed assistenza clienti piazza Adriano 5, telef. 31-116.

LANCIA Esatau 108 carro [illegible] 1.100.000. Overgom, telef. 276-281.

LANCIA, officina S. Salvestro, via Benevagienna 6-6, telef. 364-505 (S. Rita). Tagliandi revisioni in garanzia assistenza clienti, motori e cambio di giro sempre pronti, collaudi gratuiti alle vostre auto, prendo nuove, pago bene l'usato. Appia e Flavia mesi 6, scelta colori. Occasioni: Appia III serie fine '60, Appia III serie '59, Appia II serie '59, Appia I serie '54, Appia I serie '55, B 20 '58, B 20 '54, B 21, Flaminia coupé, B 24 revisionata, B 24 bellissimo, 600 '56, 500 C, 8 V competizione, rateando 18 rate con garanzia. 246

L'AUTOSALONE dell'Usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 756

LEONCINO ribaltabile 1956, Super Taurus ribaltabile, 615, vendo, Torricelli 39.

LICENZA pratiche automobilistiche vendita cedo miglior offerente. Tel. 551-659.

M. G. MORRIS nuovissimi [illegible]. Pronta consegna, Assistenza, ricambi. Commissionaria Auto-Torino: corso Principe Eugenio 11, tel. 553-526; via Accademia Albertina 3, tel. 882-710; corso Unione Sovietica 22, tel. 587-000.

MONZEGLIO servizio Lancia: Appia II, III serie, Aurelie, Flavia, Flaminia. Telefonare 647-465. 400

MORELATO dispone usati 500, 500 Zagato, 600, furgoni OM [illegible], 1100, 1100 I, Giulietta Spider '61. Telefonare 21-131, 20-733. 381

MULTIPLA recente, 600, 103, 1800, Giuliette, Appie, Bianchina panoramica, Belvedere. Tonini 139, tel. 670-092.

OCCASIONE Aurelia B 24 fine '56, Flavia 6 mesi, Ferrari GT. Telef. 381-981.

OCCASIONE vendesi Orione con rimorchio Viberti anno '51-'53, portata 73-126 q., terzi Super Taurus con rimorchietto Viberti anno '53 '52 portate 50-80 q. terzi. Telefonare 372-412. A60615

OCCASIONISSIMA Belvedere 1954 270 mila, 600 1956 290.000; 1100 E 100.000. Telefonare 380-212. A61095

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, FURGONCINI, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44 258

OCCASIONISSIMA privato vende Esatau 112, cassone completamente revisionato. Telefonate ore pasti 21-026.

OPEL LA VETTURA DEL GIORNO OPELIZZATEVI DIMOSTRAZIONI, PRENOTAZIONI PERMUTE, RATEAZIONI VIGONE 44 125

PER MACCHINE USATE OGNI TIPO, RIVOLGETEVI SEMPRE IN VIA VIGONE 44 1084

PRENOTATE LA NUOVA VERSIONE COUPE' 750, SPIDER VIGNALE, PER VISIONE PRESSO AGENZIA VIGONE 44

PRIVATO compero 600 1959-1960 purché ottimo stato. Telefonare 21-841

PRIVATO vende a privato Belvedere metallizzata ottimo stato, Telefonare 22-141.

PRIVATO vende a privato Ford Taunus 17 M coupé. Telefonare 882-773.

PRIVATO vende Appia novembre '61 poco usata, via Torricelli 4. 166

PRIVATO vende Appia III serie perfettissima Tel. 40-868. A62821

PRIVATO vende bella 600 1956. Telefonare 678-103 A58238

PRIVATO vende bellissima 600, Reghardi, via Malone 21. A46498

PRIVATO vende bellissima 1100 '56 unico proprietario, Telef. 596-173.

PRIVATO vende bellissima Vespa anno 1958, vera occasione. Vercelli 111.

PRIVATO vende 1100 Stella Alpina Spider 100.000 compero 600 '55. Telefon. ore pasti 56-233, ore ufficio 585-239.

RIMORCHIO basso Viberti ottimo vendesi. Cantiere corso Kossuth angolo Tonello. A60457

SPIDER Stella Alpina ottime condizioni, privato vende. Telef. 70-075.

TAUNUS Ford 17 M. quadriporte, ultimo modello, seminuova vendo cambio in terzo, Atauto, S. Maurizio 18.

UNICO proprietario vende 500 1960, motore nuovo, 285.000 Telefonare 22-460

VENDESI Anglia seminuova, Telefonare 270-141. A60229

VENDESI contanti 500 giardiniera 13 mesi, unico proprietario. Telef. 528-014.

VENDESI Fiat 650 lungo, 10 mesi, Leoncino furgone Viberti come nuovo, bellissima 600 '56. Via Genova 2 bis.

VENDESI Giulietta T.I. 620.000, 1100 lusso, 1900 Alfa, 500. Tel. 733-778.

VENDESI Leoncino, buone garanzie, seconda serie. Tel. 931-150 dopo ore 18.

VENDESI privatamente 500 mesi 6 ottimo stato. Telefonare 666-321

VENDESI [illegible] 1958 gas, 103 1955 revisionate Telefonare 81-031 A59830

VENDESI 600 del '58. Telef. 366-406.

VENDO 600 1958 azzurra ottime condizioni d'uso. Telefonare 384-634.

VENDO 600 e 1400 ottime condizioni Via Principe Tommaso 12, telef. 60-564

VENDO 600 D mesi sei. Telef. 661-475

VENDO 1100 special bellissima, 1100 II Via Principe Tommaso 12, tel. 60.564

VENDO 1100 Special 6 mesi. Telefonare 367-264 ore pasti A60171

VETTURE VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEFONO 503-182. OFFICINA ASSISTENZA VIA PIAZZI 52, TELEFONO 304-784 975

VIA Monte 30, traversa 1300 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600 [illegible] diverse tipi a recentissimi. Vero occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogaravim, corso S. Maurizio 50. Tel. 877-053. Concessionaria, prenotazioni tutti tipi, assistenza, rateazioni. 60

VOLKSWAGEN pronte, vetture, furgoni camionette, assistenza ricambi. Concessionario Grazzi, Saluzzo 29. 387

VOLTURANSI rapidamente auto, moto Agenzia Mirel, piazza Sabotino, telefono 377-905. A57014

1300 Gran Luce, 28000 km., vende privato, Telefonare 391-245. A60418

1300 grigio scuro vendo a privato 6 mesi, Tel. 503-232 - 393-261.

1800 e 2100 bellissime vendo, Via Principe Tommaso 12, telef. 60-564. 74

2100 fine anno '59 km 35.000 vendo permuto. Tel 779-693 A64055

22 Ciclomotori Sport L. 150 p.p.

ABBIAMO assortimento moto, motocarri usati, BMW, Guzzi, Gilera, Lambretta, cambi, rateazioni. Gino, Antonio Cecchi 57 433

ABBIAMO Vespe, Lambrette, moto occasioni rateali. Cavalieri, via Nizza 35

ACCETTIAMO vecchie moto in pagamento ultimissimi tipi moto Gilera, Garelli micromotore e motocarrini. Riston, Brescia 44, tel 273-510. 604

ASSOLUTA novità scooter [illegible] patente ciclomotori motocarrini Garelli [illegible] Ristori, Brescia 44, telef 273-510

AVETE provato i ciclomotori Bianchi nelle nuovissime versioni turismo e sport? Prezzi ribassati, rateazioni, via Camerana 2. 4

LAMBRETTA LI 3ª serie, nuova produzione Innocenti 1962. Linea più moderna, maggior potenza, minor peso. Prenotazione, prova, permuta presso Auto Torino, via Accademia Albertina 3, corso Principe Eugenio 11, corso Unione Sovietica 22 1085

LAMBRETTA scooterlibera 1962 patente rateazioni permute agenzia Romeo, Vicinali Paravia 5 A61007

LAMBRETTA vespa anticipo con sole 1200 mensili, omaggio patente, consegna immediata, potrete avere subito da Covolo, corso S. Maurizio 20 2

LAMBRETTISTI, patente gratuita, prenotando scooterlibera '63, rateazioni ottime cambi, consegna immediata. Avia, corso Vercelli 84, telef. 21-543. 58

LAMBRETTIZZATEVI da Pasquero, Principe Amedeo 11. 4.200 mensili, patente gratuita. Permute, facilitazioni, occasioni. 227

MOTOCARRI da 1 a 10 ql. portata cambi rateazioni. Cavalieri, via Nizza 35

M.V, Ducati, nuovi tipi prezzi ribassati rateazioni. Cavalieri, via Nizza 35. Corso Vittorio 28. 1327

NSU 48, 175, 250, ultimi modelli, [illegible] prezzi, rateazioni. Commissionario Torino e provincia. Bonafous 2 733

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A.A. VIGORELLI unica macchina cucire che ricama da sola. Esclusivisti Lotti, Mazzini 41. 8016

A. A rate macchine cucire Vigorelli. Macchine su mobiletti da L. 42.000. Radio 5 valvole da L. 20.000. Lotti, Mazzini 41. 8019

A. ACQUISTA anticaglie, bottiglie, ferri, sopramobili, libri, dischi. Telefonare 752-046 92

ACQUISTA: anticaglie, rottami, oggetti, merci varie, sgombra locali. Telefonare 732-254 392

ACQUISTA archivio rottami vari stracci libri cose varie sgombero fondi magazzini cantine solai. Telefonare 287-390.

ACQUISTA rottami libri sopramobili, oggetti vari sgombero locali, Tel. 482-493.

ACQUISTANDO poltrone divani salotti, visitate grande esposizione Galliano, corso Vittorio 32. [illegible]

ACQUISTIAMO rottami ferro metallo, bottiglie, libri, oggetti vari. Telefonare 485-440, 483-137. 898

ACQUISTO occasione strumento misurazione lenti. Telefonare ore pasti 268-086



PRIVATO vende Bianchina panoramica mesi 6. Telef. 361-626, 393-103.

PRIVATO vende camion 642 N ribaltabile in ottime condizioni, Tel. 842-066.

PRIVATO vende Fiat 103 260.000, Fiat 600 270.000. Telefonare 576-171.

PRIVATO vende Fiat 1100 spider Montlery, Via G. Parchetti 33. A59547

PRIVATO vende furgone Ardea e 600 Multipla, ottime condizioni, Telefonare 687-514. 171

PRIVATO vende privato A. R. Ondine bianca semestrale motore tipo Gordini. Visibile via Donizetti 7. A60212

PRIVATO vende privato Appia coupé perfetta III serie, Elettrauto Trapani, 59. Telef. 35-551. A59621

PRIVATO vende privato 1100 Special 1961 occasione. Telefonare 796-424.

PRIVATO vende semestrale due 600 D verdolino, Telefonare 660-526 ore pasti.

PRIVATO vende 103 lusso, colore chiaro, 6 mesi. Telefonare 761-990.

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefono 755-074. A60483

PRIVATO vende 500 C belvedere 1954, verde. Via Torricelli 4 166

PRIVATO vende 500 C furgone ottime condizioni. Torricelli 4. 166

PRIVATO vende 500 C furgone e 1100 A collaudato, Telefonare 294-181.

PRIVATO vende 500 D Telef. 365-041 ore 20. A57556

PRIVATO vende 500 7 mesi. Telefonare ore pasti 577-045. A61213

PRIVATO vende 600 nuovo '56. Telefonare 255-550 dopo 19.30.

PRIVATO vende 600 fine '57 cerniere rientranti, Pensotino 9, Danieli.

PRIVATO vende 600 6 mesi. Telefono 551-183. A61060

PRIVATO vende 600 '57-'58 perfetta. Telefonare 84-847. A50197

PRIVATO vende 600 D 6 mesi, rodato 3000 km, Telefonare 732-174. A59142

PRIVATO vende 615 lungo, motore nuovo, Via Bonini 6, telefono 20-461.

PRIVATO vende 1100 ottima L. 80.000. Telefonare 372-718 pasti. A60472

PRIVATO vende [illegible] Super '57 400.000, 1100 camioncino 10 quintali L. 400.000, Telef. 22-931. A60776

VENDESI 500 guida destra, Appia II pure revisionate, Telefonare 60-695.

VENDESI 600 occasione perfettissima anche cambio Vespa. Rateizzazione. Telefonare 694-495. A62443

VENDESI 600 D grigio km. 2600 garantiti. Telefonare 665-226. A60274

VENDESI 600 '59 elaborata 135 kmh, accessoriata, motore freni completamente nuovi. Telefonare 742-576. A59538

VENDESI 640 originali modificati, ribaltabili, mesi nuovi, garanzia. Telefonare 769-150. A59763

VENDIAMO 103 fine '56, 600 II 1961 bellissime, rateazioni, Vercelli 111.

VENDO a rate Appia III serie, 600, 500, 600 furgone. Via Saluzzo 52. Telefonare [illegible]. 205

VENDO bellissima 103 anno 1958, parti meccaniche perfette, Vercelli 111.

VENDO cambio bellissima Simca (1300) Aronde 1959. Telefono 777-702.

VENDO camioncino Fiat 1100 ELR, 10 ql. 1953. Telefonare 642-757. A60166

VENDO Fiat 1100 Stella Alpina, Telefonare 793-664. A58922

VENDO nuova 500 bellissima 280.000 trattabile. Telefonare 369-208. A61238

VENDO tutti tipi autocarri nazionali revisionati a nuovo normali, ribaltabili, pale Fiat FL 7, FL 4, OM, escavatori Ruston 10; Cerrano, Telefonare 661-479 corso Roma 40 (borgo San Pietro) Torino. 5

VENDO 103 II 1960, 600 1956, Hillman giardinetta 1958, Telefonare 46-198.

VENDO 500 grigio chiaro 6 mesi bellissima perfetta lire 395.000. Tel. 706-001.

VENDO 500 C ottimo stato revisionata. Telefonare 354-665 dalle 11 alle 20.30 [illegible] A60360

VENDO 500 C ottimo stato, Telefonare in mattinata n. 510-241. A63334

VENDO 500 D 6 mesi. Telef. 251-870 ore pasti. A59938

VENDO 500 D 8 mesi, Colombi, via Asti 25, telefono 254-061. A60545

VENDO 500 D sei mesi bianco latte. Telefonare 287-015. A61090

VENDO 600 anno 1957 esclusi intermediari. Telefonare 280-078. A56514

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottomilacinquecento, [illegible] diciottomila, 1100 quindicimila, Borio, Carlo Alberto 43. Telefonare 527-976. 1057

103 1959, garanzia assoluta, autorimessa vende, Corso Palermo 41 interno.

500 mesi 6 privato vende. Telefonare 689-978 ore pasti. A60560

500 semestrale nuovissima. Telefonare 168-427. A60303

500 C cilindrata veramente perfetta vendesi solo a vero competente 155.000. Telefonare 794-517. A61243

500 6 mesi vendo privato. Telefonare ore pasti 363-561. A60164

500 C ottime condizioni vendo privato Autorimessa Rosalba, Tommaso Grossi 4, Tel. 694-225. A60524

500 C privato vende a privato, 1951, L. 130.000. Telefonare 733-022.

500 D sei mesi verdolina, privato vende. Telefonare 60-314 ore 16-19. A60348

500 D semestrale grigio chiaro vendo. Telefonare ore pasti 798-247.

600 del '58, perfette condizioni, privato vende. Corso Vittorio Emanuele 117.

600 semestrale chiara vendo privato. Telefonare 366-123, 365-432. A59774

600 '56 ben tenuta unico proprietario 250.000. Telefonare 373-357 pomeriggio.

600 D bianca semestrale curata pelle rossa, Km. 4000. Tel. 395-976.

600 D mesi dieci grigio chiaro interno pelle rosso vendo. Tel. 754-925.

600 D sei mesi grigio chiaro. Telefonare 365-323 ore pasti. A57222

600 D sei mesi 550.000 grigio. Telefonare 322-302 ore 19-20. A60487

600 D semestrale avorio bellissima Km. 4500 vendesi, Telef. 683-634.

600 D settimane avorio. Telefonare 664-765 ore pasti, esclusi festivi.

666 N, 7 ribaltabile vendo. Telefonare 795-160. A60767

680 Fiat ribaltabile 1.400.000 vendesi Overgom, telef. 276-281. A57527

1100 Special bianca, 6 mesi, vendo a privato. Tel. 360-130. A56242

1100 Special sei mesi rodaggio accurato vendo privato, Telef. 767-180.

1100 Special semestrale vendo, Telefono 777-355. [illegible]

BMW ultimi modelli, DKW 49, 125, 150, motocarri [illegible]. Occasioni. Agenzia via Sant'Anselmo 28, tel. 650-198.

CICLOMOTORI, motocarrini Vivi, senza patente, rateazioni minime, consegne immediate. Concessionaria Avia, corso Vercelli 84, tel 21-543. 58

CICLOMOTORI sport tre velocità, frizione automatica, Torricelli, Tiziano 30. 184

COMPERIAMO Vespa Lambretta recenti cambiamo anche con auto. Cavalieri, via Nizza 35. 1337

CONTANTI compro vendo Vespa Lambretta permuto auto, pagamento rateale. Tel. 273-021. 530

DA Mario, Gilera pronta consegna, nuova produzione 1962. Legnano Sachs ciclomotori di classe, circolano senza patente, Saxonette novità, rateazioni. Via Santarosa 1 angolo Boucheron 18 (piazza Statuto). 314

DAVIDSON 750 causa partenza vendo 130.000. Garage Vercelli 14, borgata Parella. A60361

GHIBOR presenta il nuovo motocarro Ducati 200 cc portata 5 ql. Concessionaria di vendita. Centro assistenza specializzata autorizzata Piemonte. Ricambi originali. Corso Peschiera 205, Torino, telefono 383-382. 801

GILERA nuovissimi modelli, consegne immediate a disposizione per prove, rateazioni da 9.560, cambi, patente gratuita Gianca, Giulio Cesare 150, telefono 21-005 1282

HARLEY Davidson sidecar 1000, telescopica quadrimarce come nuova. Telefonare 755-132. A60203

ITOM, Ducati, Vespetta. Alcuni nuovi di marche che troverete alla Ghibor. Assortimento completo per le esigenze moderne. Visitateci prima di ogni vostro acquisto. Corso Peschiera 205. Telefonare 383-382. 801

KARTS. Telaio, motori, nuovi, d'occasione, Cavalieri, via Nizza 35.

LAMBRETTA anticipo vecchia moto, mensili 4.200, omaggio patente. Audino, corso Giulio Cesare 58, tel. 273-357.

LAMBRETTA Franchino prenota nuovissimi modelli 1962, Repubblica 24, telefono 280-344. 100

NAUTICA Bianchi scafi fuoribordo da 3 a 80 HP, barche a vela, remi, motori, canoe, battelli pneumatici. Corso Stati Uniti 7 4

PER i vostri acquisti, per le vostre riparazioni, ricordate Ghibor, moto, ricambi. Vende, assiste, ripara. Corso Peschiera 205. Tel. 383-382. 801

PRIVATO vende a privato motocarro Ape. Telefonare [illegible]-773. A62985

PRIVATO vende bellissima moto Guzzi Alloisio, vera occasione. Tel. 486-850 dalle 17 alle 20. A59946

PRIVATO vende Lambretta LD ottimo stato [illegible]. Tel. 372-461 pomeriggio.

PRIVATO vende moto Mondial 200. Telef. 70-969, corso Francia 95 bis.

PRIVATO vende Vespa 125 come nuova. Telefonare 320-818. A59548

PRIVATO vende Vespa 150 come nuova [illegible] km. 11.000. Telefonare 760-579.

SENZA patente, ciclomotori Itom economici, facilitazioni, Pasquero, Principe Amedeo 11. 227

VENDESI moto Triumph Bonneville California, velocissima. Tel. 293-257.

VENDO Guzzi 250 Sport semilusso, visibile dalle 18 in avanti. Tessitto, Case Sutia 40, Venaria. A61074

VENDO Lambretta LI II serie 1960, Moto Beta 175. Tel. 790-560.

VENDO NSU 200 ottime condizioni. Telefonare 254-164. A61429

VESPA 150 1960, 5000 Km., ottima, vende privato, privato, 85.000 contanti. Telefonare 395-905 ore pasti.

VESPIZZATEVI, novità modelli '62, Vespa, motofurgoncino, Rateazioni, cambi, occasioni. Tosa, corso San Maurizio 31.

VELETE Vespa Ape, prenotazioni, cambi, rateazioni, occasioni. Mazzoni, Unione Sovietica 169. Tel 393-628.

VENDO scafo plastica [illegible] pontato volante telecomandi, motori Johnson hp 10. Telefonare 274-112. A60035

150 lire al giorno diventerete proprietari Vespa, minimi anticipi; nuovi modelli motofurgoncini Ape. Carola, Giulio Cesare 157, telefono 21-135. 427

33.000 Lambretta D efficentissima, lettera. Maggiora, Battisti 58, Regina Margherita. A59414

ACCETTATE nuovissimo modello porta pieghevole Flywall sipariche, via Campana 15, telefono 650-571. 19

ALASIA mobili per ufficio, ferro, metallo, razionali, classici, svedesi, schedari, tecnigrafi. Richiedete cataloghi, visitateci. Vinzaglio 5. 675

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17. occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ALLOCCO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 26 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO PRANZO SOGGIORNI, CONSEGNA DOMICILIO TUTTA PROVINCIA. VISITATECI.

ALLOCCO Mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento), specialità cucine legno Formica tipo americano e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere 6

ALTO reddito lavoro assicurato con macchine automatiche Weber per maglieria. Guarnero, Monte Pietà 16. 63

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, salotti artistici, maggiolini. Ciravegna, Racconigi 124 bis. Telefonare 31-737. 888

ANTICHI comò, tavolo, credenza, vari vende privato. Telef. ore pasti 741-903.

APPLICHIAMO modelletti macchina cucire, revisioni gratis. Canavesio, Re Umberto 11. telefono 519-977. 21080

ARCIOCCASIONI svendo camera letto poliestere 175.000, sala pranzo 160.000, tinello 85.000. Telefonare 882-396.

ARMADI guardaroba, camere, camerette ragazzi, soggiorni, liquidansi. Pagella, Madama 44. 900

ARMI antiche vendesi 70 pezzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 84 — Torino».

ARREDAMENTO Toscano, corso Toscana 17. Mobili lusso e comuni, matrimoniali 75.000, cucina [illegible] 65.000, salotti, mobili letto, prezzi di fabbrica, facilitazioni. 305

ARREDATEVI: Casa del Mobile, [illegible] angolo Battisti, camere massiccio 75.000 tinelli grandi armadi 28.000. Facilitazioni. 2774

ASSORTIMENTO eccezionale ogni misura, librerie, sedie, tavolini. Bacchetto, Bellezia 2. 238



ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commercio, svende prezzi sbalorditivi Piazza Vittorio 3. 103

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 30.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 (. 3810

AUTENTICA volpe rossa 1500 firmata, vendo. Telefonare 651-116. A60172

BARBONCINI vende Zoo Mignon, via Frazelato 1, telefono 334-810, 372-714.

BELLA carrozzella avorio passeggino circolo cromato vendo 12.000. Telefono 367-190. A60026

BELLETTI, Pietro Micca 10, cede attrezzatura bar completa et licenza.

BELLISSIMA pelliccia visone 700.000, stola visone 150.000 vendo. Telefonare 737-347. A55629

CARROZZELLA [illegible] nuova [illegible] vendo. Telefonare 386-224. A60058

CHITARRA elettrica vendo occasione 25.000 Tel. 372-481 pomeriggio.

CHIUSURA negozio, svendo tutto, scaffali, banchi, bilance, ecc. Tel 672-241.

CUCCIOLI Volpini, Boxer, Cocker, Lupi, [illegible] Via Sestriere 49, Moncalieri A61603

FISARMONICA nuova valore 120.000 vendo cambio con francobolli Italiani. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6093 — Torino». A61746

FRANCOBOLLI, collezione Italia, paesi italiani, mondiali qualsiasi importanza, acquistasi. Telefonare 500-305.

GRANDE guardaroba uso sartoria adatto anche archivio o magazzino, vendesi. Telefonare ore pasti 777-065. A60169

GUARDAROBA, fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, 2 porte 20.000, con sopralzo 35.000, 4 porte con sopralzo 75.000. Grande assortimento. Passalacqua 6, telefono 521-918. 179

MACCHINE maglieria Dubied 12/100 vendesi. Tel. 564-650. A60012

MOBILI «Casabella», vasta esposizione, garanzia lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, tel. 531-107.

MOBILI di Cantù visitate esposizione permanente, facilitazioni pagamento. Via Sant'Anselmo 1. 30

MOBILI [illegible], casa di [illegible], assortimento sedie, tavoli, camere, soggiorni, salotti, cucine. Ritiro mobili usati, rateazioni. Prezzi imbattibili, qualità insuperabile. Negozio XX Settembre 74 angolo via Palazzo di Città. 253

MOBILI svedesi, soggiorni, librerie, salotti, divani, mobili intarsiati. Mobilificio Roma, Berthollet 36. 45

MOBILI vende privato causa trasferimento camera matrimoniale, [illegible] singola, studio, salotto, divano a letto, armadi, scaffali, ottima occasione. Telefonare 652-897 ore pasti. A59050

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1 cucine Formica 60.000, matrimoniali 4 porte 105.000, salotti 35.000, mobili intarsiati. 1306

MOBILIFICIO causa demolizione casa svende tutta la merce. Borgo S. Pietro, via Sestriere 13. 23390

MOBILIFICIO Diorenzo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefono 489-151. 11043

MOBILIFICIO liquida camere da letto, soggiorni, sale, causa demolizione stabile. Lunghe rateazioni. Corso Francia 196. [illegible]

MOBILIFICIO Grap, 20 rate vendita eccezionale di propaganda, camere da 99 mila [illegible] famose poliester 268.000, tinelli da 80.000, salotti, cucine ecc. Ritiro mobili vecchi. Garibaldi 8, cortile.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16, matrimoniali 125.000, armadioni 25.000; tinelli, cucine, divani 19.000. 45

OCCASIONE privato vende due pregiati dipinti Giovanni Lomi. Tel. 584-434.

OCCASIONE vendesi vestito sposa lungo con strascico. Telefonare 378-774.

OCCASIONISSIMA, moderno matrimonio svende bellissima matrimoniale inglese, palissandro. Cottolengo 25, telefono 21-562. A62810

OCCASIONISSIMA privato vende camera pranzo in noce massiccia. Telefonare 686-015. A59549

ORO argento brillanti, oggetti artistici acquistiamo, Botero 23, tel. 44-149.

PIANOFORTE mobile bello, ottimo come strumento, svendo 40.000. Telefonare 489-279. A58787

PIANOFORTI, acquisto, affitto, vendo rateizzando. Restagno, corso Vittorio 90. Telefono 44-659. 1239

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 569

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Comoglio, Po 20, telefono 882-798. 9663

PIANOFORTI super marca giapponesi. Nuovi recentissimi tutte marche. Studio 50.000. Compro vendo, Comoglio, via Maria Vittoria 10, telef. 555-211.

PIUMA d'oca e gallina usata compero. Telefonare 485-440, 483-137. 898

POLTRONE, salotti, soggiorni, mobili letto, scomponibili, articoli regalo, tappeti Alasia, Vinzaglio 5 575

PORTE, persiane, avvolgibili pubblici, privato vende, Maria Vittoria 25.

PRANZO Chippendale Viennese originale, specchiera veneziana e camera matrimoniale comune vende privato. Telefono 70-650. A58943

PRIVATO vende anello brillante grani 5, braccialetto grani 12. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9158 — Torino».

PRIVATO vende attrezzatura completa semilusso negozio parrucchiere. Telefonare 513-478. 778

PRIVATO vende camera letto applicazioni massicce bronzo, tinello, lire 75.000. Telefono 22-310. A59840

PRIVATO vende tinello come nuovo. Telefonare 528-958. A60871

QUADRI tre dettaglio vendo miglior offerente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6092 — Torino». A61745

SALOTTI, POLTRONE, DIVANILETTO, TENDAGGI. ACCADEMIA ALBERTINA 25, CORTILE. 483

SGOMBRIAMO cantine, solai, acquistando rottami, oggetti vari. Telef. 485-440, 483-137. 898

SVENDIAMO Olivetti macchine scrivere, calcolatrici ogni marca, noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 6. 481

SVENDO bellissimo ingresso moderno. Telefonare 271-823. A60183

SVUOTIAMO cantine solai acquistando rottami libri cose varie. Telef. 482-493.

TAILLEURS, abiti, soprabiti, signora elegantissimi 18-30.000. Roggero, Sacchi 54. 1254

TELEVISORI migliori marche secondo programma 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-601. 130

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 589-883. 199

TROVATO barboncino nero zona via Bologna. Telefonare 270-410.

VACANZE anticipi, sovvenzioni per vacanze e ferie a impiegati, operai. Comodità rimborso. Telefonare 528-821.

VENDESI due lavatrici ottime condizioni. Telefonare ore pasti 580-157.

VENDESI macchina maglieria automatica 12 x 100 nuova. Rivolgersi portineria via Lagrange 8. A61217

VENDO banco prova elettrauto perfetto ordine 130.000. Tel. 287-007.

VENDO cucciolone pastore tedesco taglia grossa. Telefonare 490-871. A60343

VENDO coker nero maschio 10 mesi pedigree danese. Telefonare 790-856.

VENDO gattini persiani azzurri bene abituati. Telefonare mattino 559-002.

VENDO pelliccia [illegible] come nuova 35.000, coperta [illegible] Telefonare 505-884. A50244

VERA occasione 145.000 vendo camera letto chippendale [illegible]. Tel. 373-335.

Z. ALLEMANO, Galleria Subalpina. Unico tecnigrafo con scale azzerabili. Vasto assortimento compassi, regoli, strumenti topografici. [illegible]